



Città metropolitana di Venezia

ALLEGATO A

RELAZIONE

SULLA GESTIONE 2016

ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1. Introduzione

1.1. Normativa di riferimento

Il presente documento è redatto ai sensi della seguente normativa:

- *art. 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo cui entro il 30 aprile di ciascun anno l'organo consiliare provvede con delibera ad approvare il rendiconto di gestione, al quale è allegata una relazione della Giunta (per la Città Metropolitana, del Sindaco Metropolitan) sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dall'art. 231 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo il quale "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*
- *art. 12 del regolamento sul sistema dei controlli interni, che prevede che i programmi e i progetti della relazione previsionale e programmatica – sez. 3 - allegata al bilancio di previsione (oggi documento unico di programmazione - DUP), siano ricondotti, in un documento denominato "piano strategico" (oggi sezione strategica del DUP), a specifici macro – obiettivi coerenti con il programma di governo presentato all'inizio di ciascuna tornata amministrativa, e che i risultati raggiunti per ciascuno degli obiettivi strategici e gli eventuali scostamenti siano rilevati a consuntivo con la relazione di performance illustrativa dei risultati del rendiconto di gestione, di cui all'art. 8, comma 6, dello stesso regolamento;*
- *art. 33 del regolamento di contabilità sulla procedura per l'approvazione del rendiconto di gestione.*

1.2. Documenti di riferimento e struttura della relazione

L'istruttoria per la redazione del presente documento è stata effettuata sulla base della seguente documentazione:

- i. Documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018, approvato con delibera del Consiglio Metropolitan n.5 del 28/04/2016;
- ii. *n. 48 relazioni sulla gestione* redatte dai dirigenti dei servizi metropolitani;
- iii. *dati finanziari e contabili* prodotti dal servizio economico finanziario.

2. **Considerazioni generali**

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Prevede, inoltre, una valutazione in merito al controllo strategico e un'analisi della qualità dei servizi al cittadino

La lettura degli articoli 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000, modificati dal Decreto Lgs. 126/2014, evidenzia come l'analisi non si possa limitare al solo dato finanziario, ma, al contrario, deve estendersi anche a quello patrimoniale ed economico, che rappresenta la nuova frontiera su cui gli enti dovranno confrontarsi nei prossimi anni per verificare la reale efficacia ed efficienza della propria azione.

Com'è noto, il 3 aprile 2014 è stata approvata la legge n. 56, recante "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*", che detta un'ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo, nelle more dell'approvazione della riforma del titolo V della Costituzione, l'istituzione e la disciplina delle Città metropolitane, la ridefinizione del sistema delle province, nonché una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di comuni.

La Città Metropolitana di Venezia ha preso avvio con l'insediamento del Consiglio Metropolitanò in data 31 agosto 2015.

Il territorio della Città metropolitana coincide con quello dell'omonima Provincia. Può esservi variazione di tale configurazione territoriale se i Comuni interessati ne assumano l'iniziativa, secondo il procedimento dell'art. 133, primo comma della Costituzione, il quale stabilisce appunto l'iniziativa dei Comuni, il parere della Regione, la determinazione con legge statale.

Per quanto riguarda gli *organi* della Città metropolitana, la legge prevede la seguente organizzazione: un sindaco metropolitano; il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana (presieduti dal medesimo sindaco).

Il *consiglio metropolitano* è l'organo di indirizzo e di controllo; approva regolamenti, piani, programmi, nonché ogni altro sottopostogli dal sindaco; è il titolare dell'iniziativa circa l'elaborazione dello statuto e le sue modifiche; approva in via definitiva il bilancio (propostogli dal sindaco), dopo il parere della conferenza metropolitana.

La *conferenza metropolitana* è organo deliberativo dello statuto e delle sue modifiche. Ha inoltre funzione consultiva sul bilancio. La conferenza metropolitana si esprime con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Città metropolitana e la maggioranza della popolazione.

Ulteriori funzioni del consiglio e della conferenza (per quest'ultima, necessariamente funzioni consultive o propositive) sono demandate allo statuto metropolitano.

Il *sindaco metropolitano* è di diritto il sindaco del Comune capoluogo. Può nominare un vicesindaco (e delegargli stabilmente funzioni), scelto tra i consiglieri metropolitani, dandone immediata comunicazione al consiglio.

Il *consiglio metropolitano ad elezione indiretta*, si compone di n. 18 consiglieri.

Le *funzioni* delle Città metropolitane comprendono:

- le funzioni fondamentali delle Province e quelle delle Città metropolitane attribuite con il processo di riordino delle funzioni delle Province;
- adozione e aggiornamento annuale del piano strategico triennale del territorio metropolitano (atto di indirizzo per gli enti del territorio metropolitano), nel rispetto delle leggi regionali nelle materie di loro competenza;
- pianificazione territoriale generale comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture "appartenenti alla competenza" della Città metropolitana;
- strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, nonché organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano (per questo riguardo, la Città metropolitana altresì può, d'intesa con i Comuni interessati, predisporre documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive);
- mobilità e viabilità;
- promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale;
- promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione

Ulteriori funzioni possono essere attribuite alle Città metropolitane così dallo Stato come dalle Regioni, ed infatti, la Regione Veneto, con legge 29 ottobre 2015, n. 19, ha confermato alla Città metropolitana di Venezia le funzioni già in precedenza delegate all'omonima provincia, con riserva di attribuirne di nuove;

Ciascuna Città metropolitana succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi (comprese le entrate provinciali) della Provincia cui subentra (con esenzione fiscale per il trasferimento di beni). Le risorse della Città metropolitana sono costituite dal patrimonio, dal

personale e dalle risorse strumentali dell'omonima Provincia.

Lo Statuto della Città metropolitana di Venezia è stato approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, ed è entrato in vigore dopo trenta giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio on line, ovvero il 22 febbraio 2016.

2.1. *Carta dei servizi e riduzione dei termini dei procedimenti*

La definizione degli standard di qualità, contenuti all'interno della Carta dei servizi provinciali, ha completato l'impianto del sistema dei controlli interni avviato nel 2010, con l'obiettivo di rendere sempre più trasparenti gli obiettivi e i risultati da conseguire.

La Carta dei servizi racchiude gli elementi di qualità effettiva dei servizi che l'Ente si impegna ad assicurare ai suoi fruitori.

Nel corso degli anni, si è puntato ad una notevole riduzione dei termini del procedimento, che oggi sono mediamente al di sotto di quelli fissati dalla legge e dagli stessi regolamenti provinciali.

L'ultimo aggiornamento della Carta dei servizi è stato approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 33 dell'11 dicembre 2015.

2.2. *Volumi di attività*

Nelle seguenti tabelle sono indicati i principali "prodotti" realizzati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016, con lo scopo di fornire una rappresentazione quantitativa delle attività svolte:

Atti d'indirizzo politico amministrativo	N.	Frequenza settimanale
Riunioni degli organi di governo	13	0,25
Atti prodotti	41	0,78
Decreti del Sindaco	91	1,75

Atti di gestione	N.	Frequenza settimanale
Provvedimenti dirigenziali	6.394	122,96
Protocolli	110.631	2.127,52
Atti di gestione contabile	15.177	291,86
Nuovi mutui		

	-	-
Progettazioni, direzioni lavori, collaudi viabilità	48	0,92
Progettazioni, direzioni lavori, collaudi edilizia	40	0,77
Atti di vigilanza e controllo	17.911	373,14
Atti di sequestro	295	6,14
Attività censimento faunistico venatorio	122	2,54

PARTE 1

RELAZIONE FINALE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

1. Premessa

Con il DUP - Piano della performance 2016-2019 le linee strategiche della Città Metropolitana sono state articolate, in attesa dell'adozione del Piano strategico metropolitano, in una serie di obiettivi strategici accorpati nelle seguenti tre aree:

- 1) qualità dell'azione amministrativa;**
- 2) qualità dei servizi ai comuni, ai cittadini e alle imprese;**
- 3) qualità del territorio e dell'ambiente, sicurezza dei cittadini.**

Queste tre aree individuano l'ambito di azione della Città metropolitana, che in base alla legge 56/2014, attiene alle seguenti finalità istituzionali:

- la cura e lo sviluppo delle comunità locali presenti nell'area metropolitana;
- la cura e lo sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- la promozione e la gestione, in modo integrato, dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse dell'area metropolitana;
- la cura e le relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le Città e le aree metropolitane europee.

Destinatari dell'azione amministrativa e dei servizi della Città metropolitana sono:

- i cittadini, le imprese ed i comuni dell'area metropolitana;
- il territorio e l'ambiente che costituiscono la'rea metropolitana.

Ciascuna area strategica comprende una o più missioni e si declina in due o più obiettivi strategici come di seguito elencato:

<i>Area strategica</i>	<i>Obiettivi strategici</i>
Qualità dell'azione amministrativa	<p>1. Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei cittadini</p> <p>2. Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei comuni</p>
Qualità dei servizi ai comuni, ai cittadini e alle imprese	<p>1. Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini</p> <p>2. Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei comuni e delle imprese</p>
Qualità del territorio e dell'ambiente, sicurezza dei cittadini	<p>1. Governo del territorio e coordinamento della pianificazione urbanistica comunale</p> <p>2. Valorizzazione dell'ambiente e sicurezza ambientale</p> <p>3. Interventi sul territorio e protezione del cittadino</p> <p>4. Interventi a favore dell'agricoltura e in materia di caccia e pesca</p>

Per la misurazione dei risultati per ciascuno dei suddetti obiettivi strategici si fa riferimento alla media dei risultati dei singoli obiettivi operativi (di cui alla sezione operativa del DUP) individuati per programma all'interno di ciascuna missione, il cui target di raggiungimento è stato determinato nell'80% per ciascuno degli anni di riferimento (2016 – 2018).

1.1 Area strategica

Qualità dell'azione amministrativa

1.1.1 Missioni e programmi

In questa area strategica sono inclusi tutti i programmi della *Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"*, che sono finalizzati a migliorare la qualità dell'attività amministrativa, attraverso più azioni, di norma, anche trasversali alla struttura organizzativa, finalizzati all'innovazione amministrativa, procedurale e tecnologica. Sono anche inclusi, sotto l'aspetto dell'efficienza e dell'economicità, il programma relativo ai servizi finanziari e al piano di razionalizzazione degli enti partecipati, per le azioni tese alla corretta e buona gestione contabile – finanziaria e, ancora, il programma per la gestione delle risorse umane.

Sono ricondotte, inoltre, a questa area strategica le politiche in materia di gestione del patrimonio provinciale, quelle per la razionalizzazione dei costi di funzionamento relativi a dotazioni strumentali e quelle di attuazione delle opere pubbliche relative all'edilizia patrimoniale.

Vi rientrano i progetti di cooperazione, in cui si esplica la funzione della Città metropolitana di assistenza e di supporto ai Comuni del territorio, specie di minori dimensioni demografiche, le attività di comunicazione istituzionale nonché le attività di supporto agli organi di governo.

1.1.2 Risultati degli obiettivi operativi e degli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici riconducibili all'area strategica Qualità dell'azione amministrativa sono due:

- 1. Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei cittadini*
- 2. Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei comuni*

In particolare, per la misurazione del risultato dell'obiettivo strategico **Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei cittadini** si prende a riferimento la media dei risultati dei seguenti obiettivi operativi:

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
01 –Organi Istituzionali	Configurazione e deposito proposta del nuovo regolamento di organizzazione dell'ente entro il 31/12/2016	36 - Nen (Direzione Generale e Controlli interni)	Indicatore temporale (rispetto scadenza programmata)	Configurazione e deposito proposta del nuovo regolamento di organizzazione e dell'ente entro il 31/12/2016	Proposta depositata il 29/12/2016	100%
01 –Organi Istituzionali	Adeguamento regolamenti al nuovo statuto metropolitano	99 - Nen (segreteria generale)	Percentuale di proposte regolamentari depositate sul totale dei regolamenti da adeguare (dopo apposita mappatura)	40% nel 2016 25% nel 2017 25% nel 2018	40% nel 2016	100%
02 – Segreteria Generale	Redazione degli strumenti di programmazione e gestione dei flussi documentali: Redazione del manuale di conservazione,	06 – Sallustio (Flussi documentali)	Tempi di approvazione e pubblicazione.	Approvazione del manuale di conservazione entro il 31 dicembre.	Approvazione il 22.12.2016 con determinazione 3957	100%
03 – Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Riduzione del debito	08 - Matteo Todesco ((Economico finanziario)	Percentuale di riduzione su debito residuo al 31/12/2015	10%	8%	80%
03 – Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Riduzione della spesa	54 - Matteo Todesco ((Economato)	Percentuale di riduzione della spesa rispetto agli stanziamenti preventivati	5%	12,3 %	100%
03 –Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Riorganizzazione/ Riduzione della spesa	54 - Matteo Todesco ((Economato)	Riduzione della spesa nel 2016 rispetto all'impegnato 2015	Almeno 30.000 euro	42.204 euro	100%
03 –Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate	83 – Todesco (partecipate)	Redazione Piano	Entro 31/03/2016 o comunque entro la scadenza prevista	02/05/2016	100%
04–Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Riduzione dei tempi medi di contabilizzazione dei versamenti	08 - Matteo Todesco ((Economico finanziario)	Tempo medio di contabilizzazione dei versamenti	9 gg	8gg	100%

	effettuati dai cittadini, rispetto alla carta dei servizi (pari a giorni 10)					
04–Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Ottimizzazione dei tempi medi per la verifica contabile degli atti di accertamento delle entrate Pari a giorni 6 giorni	08 - Matteo Todesco ((Economico finanziario)	Tempo medio delle verifiche contabili sugli atti di accertamento	5 gg	4gg	100%
05–Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Vendita patrimonio immobiliare	96 – Matteo Todesco (Patrimonio)	Numero cessione beni immobili	Almeno 2 immobili tra quelli di cui al Piano delle Valorizzazioni 2016/2018	0	0%
06 – Ufficio tecnico	Attuazione delle opere pubbliche relative all'edilizia patrimoniale già finanziate in annualità precedenti (n. 3 opere)	12– Andrea Menin (Edilizia)	Numero di opere pubbliche relative all'edilizia patrimoniale	3	3	100%
08 – Statistica e sistemi informativi	Realizzazione portale pagamenti	09 – Franca Sallustio (informatica)	Realizzazione e messa on line	Entro 31.12.2016	15 giugno 2016	100%
08 – Statistica e sistemi informativi	Gestione appalto programmi applicativi	09 – Franca Sallustio (informatica)	Aggiudicazione gara	Entro 31.12.2016	31.10.2016 (det. 3258)	100%
10 – Risorse umane	implementazione dei servizi di gestione procedure stipendiali, concorsuali e di gestione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, a favore dei comuni e degli enti del territorio metropolitano	05 – Giovanni Braga (Risorse umane)	Numero di nuove convenzione sottoscritte con i comuni e gli enti del territorio metropolitano	1 nel 2016	1	100%
11 – Altri servizi generali	Esclusività della difesa e assistenza legale/giudiziaria fornita "in house"	07 – Giuseppe Chiaia (Avvocatura)	Quota di utilizzo del fondo rischi soccombenze iscritto a bilancio % provvedimenti favorevoli all'Ente	inferiore a 30% 81%	2,99% 82%	100% 100%
11 – Altri servizi generali	Ottimizzazione della gestione dei sinistri di RCT	79 - Angelo Brugnerotto (Assicurazioni)	Numero sinistri sotto franchigia gestiti internamente/n. sinistri in franchigia pervenuti	100%	100%	100%
11 – Altri servizi generali		14 - Angelo Brugnerotto (Altri servizi)	Completamento del processo di internalizzazione del	entro il 30/06/2016	Internalizzazione completata il 30/04/2016	100%

	Contenimento della spesa per la gestione delle autovetture di servizio	generali)	servizio amministrativo/operativo del parco auto			
--	--	-----------	--	--	--	--

Per la misurazione del risultato dell'obiettivo strategico **Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei comuni** si prende a riferimento la media dei risultati dei seguenti obiettivi operativi:

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
08 – Statistica e sistemi informativi	Realizzazione portale pagamenti	09 – Franca Sallustio (informatica)	n. nuove convenzioni sottoscritte	15 entro 31.12.2016	17	100%
11 – Altri servizi generali	Esclusività della difesa e assistenza legale/giudiziaria fornita "in house"	07 – Giuseppe Chiaia (Avvocatura)	Numero enti assistiti Patrocinio per assistiti Pareri per assistiti	almeno 12 almeno 10 almeno 10	15 37 25	100%
11 – Altri servizi generali	Ampliare la capacità di intervento di gestione delle procedure di gara a favore dei Comuni	48- Angelo Brugnerotto (Contratti)	Numero dei comuni convenzionati con la S.U.A.VE	n. 2 convenzioni nel 2016	5	100%

1.1.3. Risultati finali obiettivi strategici area Qualità dell'azione amministrativa

Risultato Obiettivo strategico **Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei cittadini**
Missione 01

Indicatore Obiettivo strategico <u>Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei cittadini</u>	Target obiettivo strategico	Risultato indicatore strategico
Media delle percentuali di	80%	93,33%

raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01 (n.18 indicatori)		
---	--	--

Risultato Obiettivo strategico ***Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei comuni***
Missione 01

Indicatore Obiettivo strategico <u><i>Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei comuni</i></u>	Target obiettivo strategico	Risultato indicatore strategico
Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01 (n.5 indicatori)	80%	100%

1.2 Area strategica

Qualità dei servizi ai comuni, ai cittadini e alle imprese

1.2.1 Missioni e programmi

In questa area strategica sono inclusi tutti i programmi delle seguenti missioni:

- Missione 04 *Istruzione e diritto allo studio*
- Missione 05 *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*
- Missione 06 *Politiche giovanili, sport e tempo libero*
- Missione 07 *Turismo*
- Missione 10 *Trasporti e diritto alla mobilità*
- Missione 12 *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*
- Missione 14 *Sviluppo economico e competitività*
- Missione 15 *Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

1.2.2 Risultati degli obiettivi operativi

Gli obiettivi strategici riconducibili all'area strategica Qualità dei servizi ai comuni, ai cittadini e alle imprese sono due:

1. *Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini*
2. *Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei comuni e delle imprese*

In particolare, per la misurazione del risultato dell'obiettivo strategico *Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini* si prende a riferimento la media dei risultati dei seguenti obiettivi operativi delle missioni 4, 5, 6, 12:

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Ottimizzazione dei servizi di formazione professionale erogati ai cittadini ai fini del contrasto all'abbandono scolastico	47 – Giovanni Braga (Mercato del Lavoro)	Incremento del numero medio di allievi rispetto al bando regionale	Aumento medio di n.2 allievi per classe	+6,5	100%
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Redazione piani di utilizzo degli edifici scolastici al fine di consentire una migliore programmazione dell'offerta formativa.	82 – Framca Sallustio (Istruzione)	n. piani redatti/n. piani programmati	100 %	Inviati tutti i piani relativi alle scuole di competenza	100%
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Attuazione delle opere pubbliche relative all'edilizia scolastica già finanziate in annualità precedenti (n. 6 opere).	12– Andrea Menin (Edilizia)	Numero opere pubbliche relative al patrimonio edilizio scolastico	6	6	100%
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Redazione piani di utilizzo degli edifici scolastici al fine di consentire una migliore programmazione delle attività scolastiche (n. 24 istituti)	12– Andrea Menin (Edilizia)	Numero piani di utilizzo	24	24	100%
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	Realizzazione del salone dell'offerta formativa: inclusione degli istituti superiori.	82 – Framca Sallustio (Istruzione)	% di scuole superiori di competenza metropolitana che partecipano al Salone dell'offerta formativa (al netto di quelle del portogruarese che organizzano una	Almeno l'80%	85.19%	100%

			iniziativa logisticamente più vicina).			
--	--	--	--	--	--	--

Missione 05 *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Ottimizzazione delle condizioni per la piena fruizione pubblica del Museo di Torcello	80 – Gloria Vidali (Cultura)	Numero annuo di giorni di apertura al pubblico	306 nel 2016	306	100%
01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Ottimizzazione delle funzioni di coordinamento e supporto alle biblioteche per l'erogazione dei servizi bibliotecari in ambito metropolitano e partecipazione al Polo SBN VIA	80 – Gloria Vidali (Cultura)	Indagine di customer satisfaction rivolta alle biblioteche del territorio di competenza aderenti al Polo regionale SBN	Raggiungimento di un giudizio positivo (oltre medio) su una scala di valori da insufficiente a buono	7,71 (7 corrisponde a medio)	100%
02 –Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Concertazione progetti di rete culturali metropolitani	80 – Gloria Vidali (Cultura)	Progetto per la costituzione della rete metropolitana dei teatri comunali	Redazione progetto entro il 31/12/2016	27.10.16	100%

Missione 06 *Politiche giovanili, sport e tempo libero*

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
01 – Sport	Promozione dello sport nel territorio metropolitano	86 – Gloria Vidali (Sport)	progetto per la facilitazione all'accesso al credito agevolato.	Redazione progetto entro il 31/12/2016	6.12.2016	100%
01 – Sport	Ottimizzazione della gestione delle palestre	12– Andrea Menin	Numero ore di concessione	≥ 30.000	34.628	100%

	scolastiche in orario extrascolastico	(Edilizia)	palestre in orario extrascolastico in un anno scolastico			
--	---------------------------------------	------------	---	--	--	--

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
01 - Interventi per l'infanzia	Ottimizzazione delle procedure per l'accesso e la fruizione dei servizi socio-assistenziali rivolti a: 1. minori riconosciuti dalla sola madre; 2. studenti disabili frequentanti i servizi di istruzione secondaria di secondo grado.	81 – Gloria Vidali (servizi sociali)	Proposta di un regolamento per le due fattispecie di utenti.	Stesura entro il 31.12.2016	Determina n. 2792 del 19.09.2016 Prot. 80264	100%
02 – Interventi per la disabilità	Ottimizzazione delle procedure per l'accesso e la fruizione dei servizi socio-assistenziali rivolti agli alunni/studenti con disabilità sensoriale frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e attraverso la redazione della relativa carta dei servizi.	81 – Gloria Vidali (servizi sociali)	Redazione della Carta dei servizi	entro il 31.12.2016	Determina n. 4025 del 30.12.2016 “Presa d’atto della proposta di carta dei servizi socio-assistenziali rivolti agli alunni/studenti con disabilità sensoriale frequentanti le scuole di ogni ordine e grado.”	100%

02 – Interventi per la disabilità	Ottimizzazione della gestione relativa al Fondo regionale disabili	47 – Giovanni Braga (mercato del lavoro)	Riduzione dei tempi per la ripartizione delle risorse ai beneficiari rispetto alle misure regionali (scadenza anno 2015= 30 giugno)	Approvazione dei criteri relativi alle misure di incentivo all'assunzione entro il 31 maggio	Raggiunto	100%
-----------------------------------	--	---	--	--	------------------	-------------

Per la misurazione del risultato dell'obiettivo strategico Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei comuni e delle imprese si prende a riferimento la media dei risultati dei seguenti obiettivi operativi delle missioni 7, 10, 14, 15:

Missione 7 Turismo

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
01 – sviluppo e valorizzazione de turismo	regolamentare la rilevazione e verifica dei livelli dei servizi offerti dagli operatori turistici (strutture ricettive), nel quadro della legislazione regionale.	22 – Gloria Vidali (Turismo)	Proposta di provvedimento	Definire la regolamentazione che consenta la verifica di almeno il 10% strutture ricettive per tipologia presenti nel territorio	Regolamentazione determinazione n. 3911/2016 valorizzazione SICG 23/12/2016	100%

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
02 – Trasporto pubblico locale	Predisposizione di parte dei documenti di gara per l'affidamento dei servizi dell'ambito del Veneto centro-	23 – Paolo Gabbi (Trasporti)	Redazione atti di gara	20/12/2016	13/12/2016	100%

	meridionale					
02 – Trasporto pubblico locale	Predisposizione di piano di messa in sicurezza fermate TPL	23 – Paolo Gabbi (Trasporti)	Redazione piano fermate sicurezza	15/12/2016	15/12/2016	100%
03 – Trasporto per vie d'acqua	Rivisitazione del regolamento provinciale di coordinamento della navigazione lagunare	23 – Paolo Gabbi (Trasporti)	Adozione schema nuovo regolamento da parte della Commissione consultiva Interdisciplinare	15/12/2016	29/06/2016	100%
04 – Altre modalità di trasporto	Implementazione nuove modalità di rilascio licenze trasporto merci conto proprio	23 – Paolo Gabbi (Trasporti)	Predisposizione schema progettuale	20/12/2016	01/12/2016	100%
04 – Altre modalità di trasporto	<i>Nuove modalità di rilascio autorizzazioni/tessere per autoscuole, scuole nautiche, e studi consulenza circolazione</i>	23 – Paolo Gabbi (Trasporti)	Predisposizione nuove modalità	20/12/2016	14/12/2016	100%
04 – Altre modalità di trasporto	Istituzione di processi di controllo sistematico per autoscuole, scuole nautiche, centri di revisione, ecc.	23 – Paolo Gabbi (Trasporti)	% imprese controllate	> 10% del n. imprese	15,83%	100%
05 – Viabilità e infrastrutture stradali	Attuazione delle opere pubbliche relative al patrimonio viabilistico già finanziate in annualità precedenti (n. 8 opere)	24 – Andrea Menin (Viabilità)	Numero opere relative al patrimonio viabilistico	8	9	100%
05 – Viabilità e infrastrutture stradali	Miglioramento delle condizioni di messa in sicurezza delle SS.PP. attraverso l'installazione di autovelox (n. 3	24 – Andrea Menin (Viabilità)	Numero autovelox lungo la rete stradale della Città metropolitana	3	0	100%

	autovelox)					
--	------------	--	--	--	--	--

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
01 – Sviluppo e valorizzazione de turismo	Supporto ai Comuni per il ricorso a fonti di finanziamento europee	90 – Gloria Vidali (Attività produttive)	convenzione con i comuni in ambito di politiche comunitarie	entro il 31/12/2016	Bozza di convenzione determinazione n. 3972/2016 valorizzazione SICG 23/12/2016	100%

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Miglioramento dell'efficienza della rete dei servizi al lavoro attraverso la riduzione dei tempi previsti per l'attuazione delle politiche regionali per l'occupazione e l'occupabilità (DGR 1324/2013) – tempi previsti da delibera= 30 gg – tempi previsti nel 2015=28	47 – Giovanni Braga (Mercato del lavoro)	Tempi di attivazione dei tirocini gestiti dai Centri per l'Impiego Provinciali	Tempo medio per attivazione tirocini=26 giorni	4,58 giorni	100%
03 – Sostegno all'occupazione	Razionalizzazione dei siti del servizio Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazione e Consiglieria di parità	47 – Giovanni Braga (Mercato del lavoro)	Realizzazione sito	Pubblicazione nuovo sito istituzionale entro il 30 giugno 2016	16/06/2016	100%

03 – Sostegno all'occupazione	Ottimizzazione delle procedure stabilite con il protocollo sottoscritto con l'Ordine degli Avvocati di Venezia	81 – Gloria Vidali (Servizi sociali)	Protocollo operativo accesso allo sportello "Prima parla con l'avvocato"	Redazione di un'ipotesi di protocollo operativo entro il 31.12.2016.	Decreto del Sindaco metropolitano n. 73 del 7.11.2016	100%
-------------------------------	--	---	--	--	--	-------------

1.2.2 Risultati finali obiettivi strategici area Qualità dei servizi ai comuni, ai cittadini e alle imprese

Risultato Obiettivo strategico *Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini* - Missioni 4, 5, 6, 12

Indicatore Obiettivo strategico <u><i>Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini</i></u>	Target obiettivo strategico	Risultato indicatore strategico
Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 4, 5, 6, 12 (n.13 indicatori)	80%	100%

Risultato Obiettivo strategico Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei comuni e delle imprese - Missioni 7, 10, 14, 15

Indicatore Obiettivo strategico <u><i>Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei comuni e delle imprese</i></u>	Target obiettivo strategico	Risultato indicatore strategico
Media delle percentuali di	80%	100%

raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 7, 10, 14, 15 (n.13 indicatori)		
--	--	--

1.3 Area strategica

Qualità del territorio e dell'ambiente, sicurezza dei cittadini

1.3.1 Missioni e programmi

In questa area strategica sono inclusi tutti i programmi delle seguenti missioni:

- Missione 08 *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*
- Missione 09 *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*
- Missione 11 *Soccorso civile*
- Missione 16 *Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

1.3.2 Risultati degli obiettivi operativi

Gli obiettivi strategici riconducibili all'area strategica Qualità dei servizi ai comuni, ai cittadini e alle imprese sono quattro:

1. Governo del territorio e coordinamento della pianificazione urbanistica comunale

2. Valorizzazione dell'ambiente e sicurezza ambientale

3. Interventi sul territorio e protezione del cittadino

4. Interventi a favore dell'agricoltura e in materia di caccia e pesca

In particolare, per la misurazione del risultato dell'obiettivo strategico *Governo del territorio e coordinamento della pianificazione urbanistica comunale* si prende a riferimento la media dei risultati dei seguenti obiettivi operativi della missione 8:

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Obiettivo operativo	Responsabile Obiettivo Operativo/centro	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
-----------	---------------------	---	--------------------------------	------------------	--------------------	---------------------

	2016-2018	di responsabilità		operativo		
01 – urbanistica e assetto del territorio	Ricognizione del territorio urbanizzato nell'area metropolitana ai fini del monitoraggio del consumo di suolo	24 – Andrea Menin (Urbanistica)	% Comuni metropolitan	75%	70,45%	90%

Per la misurazione del risultato dell'obiettivo strategico *Valorizzazione dell'ambiente e sicurezza ambientale* si prende a riferimento la media dei risultati dei seguenti obiettivi operativi della missione 9:

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
01 – Difesa del suolo	Attività di monitoraggio	94– Gattolin (difesa del suolo)	N. workshop su attività di monitoraggio svolta	1 Workshop annuale	1	100%
02 – Tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Costruzione della "Piattaforma di vigilanza ambientale"	50 – Gattolin (politiche ambientali)	<i>Incontri formativi con le forze di polizia statali e locali per migliorare il coordinamento con la Città metropolitana</i>	2 incontri	2	100%
02 – Tutela e valorizzazione e recupero ambientale (cave)	Incremento delle azioni di controllo, prevenzione, contrasto e repressione di illeciti in materia di caccia pesca, fauna selvatica e	13 – Gabbi (Corpo di Polizia Provinciale)	% incremento del numero degli interventi (su Polware)	Incremento, del 3% nel 2016 del numero di interventi rispetto al 2015 da valorizzare in proporzione al numero di addetti presenti	4,09%	100%

	nociva, ambiente					
05 –Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistiche e forestazione	Costituzione rete ecologica per la gestione di aree protette	85 – Gattolin (Parchi e Boschi)	Assegnazione gestione delle aree protette di proprietà della Città Metropolitana	entro il 31/12/2016	11/07/2016	100%
08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Azione di monitoraggio delle azioni dei PAES e Piani clima	50 – Gattolin (Ambiente)	N. workshop su attività di monitoraggio svolta	1 Workshop annuale	1	100%
08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Azione coordinata con altri Comuni competenti	50 – Gattolin (Ambiente)	<i>% attesa di irregolarità nell'installazione e mantenimento degli impianti termici civili da inoltrare tempestivamente ai comuni per le verifiche di sicurezza</i>	5% difettosità	4,52%	100%

Per la misurazione del risultato dell'obiettivo strategico *Interventi sul territorio e protezione del cittadino* si prende a riferimento la media dei risultati dei seguenti obiettivi operativi della missione 11:

Missione 11 Soccorso civile

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
01 – sistema di protezione civile	Formazione e addestramento del volontariato di protezione civile	31– Gattolin (Protezione Civile)	% di volontari con formazione di base	75% degli iscritti operativi (richiesti dalle organizzazioni) entro il 2016	0	0%

Per la misurazione del risultato dell'obiettivo strategico *Interventi a favore dell'agricoltura e in materia di caccia e pesca* si prende a riferimento la media dei risultati dei seguenti obiettivi operativi della missione 16:

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	Grado di attuazione
01 – sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	favorire la qualità dei servizi dell'azienda agraria multifunzionale	33– Gattolin (Agricoltura)	N. incontri formativi con comuni, associazioni di categoria, tecnici e aziende sulle recenti disposizioni attuative della Lr 28/2012	4 nel 2016	4	100%
02 – caccia e pesca	<i>Redazione del piano di gestione per la raccolta delle vongole con rastrello manuale</i>	78 – Gabbi (caccia e pesca)	Data conclusione attività	30/11//2016	08/07/2016	100%

1.3.3. Risultati finali obiettivi strategici area Qualità del territorio e dell'ambiente, sicurezza dei cittadini

Risultato Obiettivo strategico *Governo del territorio e coordinamento della pianificazione urbanistica comunale* – Missione 08

Indicatore Obiettivo strategico <u><i>Governo del territorio e coordinamento della pianificazione urbanistica comunale</i></u>	Target obiettivo strategico	Risultato indicatore strategico
Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 08 (n.1 indicatore)	80%	90%

Risultato Obiettivo strategico *Valorizzazione dell'ambiente e sicurezza ambientale*

- Missione 09

<p>Indicatore Obiettivo strategico</p> <p><u>Valorizzazione dell'ambiente e sicurezza ambientale</u></p> <p>(n.6 indicatori)</p>	<p>Target obiettivo strategico</p>	<p>Risultato indicatore strategico</p>
<p>Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 09</p>	<p>80%</p>	<p>100%</p>

Risultato Obiettivo strategico Interventi sul territorio e protezione del cittadino – Missione 11

<p>Indicatore Obiettivo strategico</p> <p><u>Interventi sul territorio e protezione del cittadino</u></p>	<p>Target obiettivo strategico</p>	<p>Risultato indicatore strategico</p>
<p>Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 11</p> <p>(n.1 indicatore)</p>	<p>80%</p>	<p>0%</p>

Risultato Obiettivo strategico Interventi a favore dell'agricoltura e in materia di caccia e pesca

- Missione 16

<p>Indicatore Obiettivo strategico</p> <p><i>Interventi a favore dell'agricoltura e in materia di caccia e pesca</i></p>	<p>Target obiettivo strategico</p>	<p>Risultato indicatore strategico</p>
<p>Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>80%</p>	<p>100%</p>

operativi della missione 16 (n.2 indicatori)		
---	--	--

PARTE 2

SCHEDE ANALITICHE SUI RISULTATI FINALI DELLE MISSIONI/PROGRAMMI DUP 2016/2018

ANNO 2016

AREA STRATEGICA N.1

QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 01 Organi Istituzionali

Responsabile della gestione: dott. Stefano Nen

Centro di responsabilità: 36 Controlli interni

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						72.771,73
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						70.462,81
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016						62.096,65
SOMME PAGATE AL 31/12/2016						58.714,09
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto
1. Qualità dell'azione amm.va	0 01 - Servizi istituzionali e di gestione	2. Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	0 01 – Organi Istituzionali	Configurazione e deposito proposta del nuovo regolamento di organizzazione dell'ente entro il 31/12/2016	36 - Nen (Direzione Generale e Controlli interni)	Indicatore temporale (rispetto scadenza programmata)	Configurazione e deposito proposta del nuovo regolamento di organizzazione dell'ente entro il 31/12/2016	Proposta depositata il 29/12/2016

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

La Città metropolitana sin dal 2010 è dotata di un compiuto sistema di controlli interni, automatizzato nel 2011 limitatamente al controllo di gestione (PEG – PDO - Piano della performance), con regole generali contenute nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e strumenti e modalità operative approvate dalla Giunta con deliberazione n. 34 del 10 marzo 2010 sulla progettazione generale del sistema dei controlli interni, e n.45 del 31 marzo 2010 sulla progettazione esecutiva del controllo di gestione.

Con l'entrata in vigore del D.l. n.174 del 10/10/2012, le regole del suddetto sistema, con le novità previste dalle nuove disposizioni, sono state trasfuse nel nuovo regolamento sul sistema dei controlli – approvato dal Consiglio con deliberazione n.6/2013 dell'8 gennaio 2013, successivamente modificato con deliberazione del Presidente della Provincia nell'esercizio dei poteri del Consiglio provinciale n. 52 del 28 ottobre 2014.

Le attività previste nel programma relative al sistema dei controlli interni (controllo strategico, controllo di gestione e sistema di valutazione) e quelle ad esse strumentali sono state effettuate con le modalità e nei termini programmati.

I risultati conseguiti sono quantificabili al livello atteso massimo (100%).

In particolare si segnala il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) *Predisposizione della proposta di referto di gestione della Città Metropolitana per l'anno 2015*, poi approvata dal sindaco metropolitano con decreto n.10/2016 del 30/03/2016;
- 2) *Predisposizione della proposta di relazione finale della performance al 31/12/2015*, allegata al Rendiconto 2015, poi approvata dal sindaco metropolitano con decreto n.18/2016 del 26/04/2016;
- 3) *Invio alla Corte dei Conti del referto di gestione anno 2015*;
- 4) *Predisposizione della proposta di Piano Esecutivo di Gestione –Piano Dettagliato degli Obiettivi - Piano annuale della Performance - Anno 2016*, poi approvato dal Sindaco Metropolitano con decreto n. 24 del 7/06/2016;
- 5) *Predisposizione proposta di relazione intermedia della performance - stato di attuazione dei programmi 2016 e delle variazioni al DUP 2016-2018*, poi approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 19 del 28/07/2016;
- 6) *Predisposizione proposta di schema di Documento Unico di Programmazione (DUP), sezione strategica e sezione operativa 2017-2019*, poi approvato con decreto del sindaco metropolitano n. 38/2016 del 25/07/2016 e con delibera del Consiglio metropolitano n. 20 del 28/07/2016;
- 7) *Predisposizione della proposta di referto intermedio di gestione al mese di agosto 2016*, poi approvata dal sindaco metropolitano con decreto n. 80/2016 del 28/11/2016;
- 8) *Attività di supporto al Nucleo di valutazione*, in particolare per la valutazione delle competenze organizzative dei dirigenti per l'anno 2015;
- 9) *Predisposizione della proposta di variazione al piano esecutivo di gestione 2016*, poi approvata con decreto del sindaco metropolitano n.85/2016 del 15/12/2016;
- 10) *Predisposizione proposta di schema di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP), sezione strategica e sezione operativa 2017-2019*, poi adottato con delibera del Consiglio metropolitano n. 33 del 21/12/2016.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si segnalano rilevanti scostamenti rispetto agli obiettivi programmati.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Non si segnalano modifiche da effettuare o provvedimenti correttivi da adottare.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitan n.2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: CONTROLLI INTERNI

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto – entro 30 GG

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Controlli interni	Direzione generale e sistema dei controlli interni	Controlli interni	Efficacia	Conformità	Regolarità dei referti di gestione	Numero di osservazioni della Corte dei conti , sezione controllo sui referti annuali di gestione	0	0
Controlli interni	Direzione generale e sistema dei controlli interni	Controlli interni	Tempestività:	Tempestività di risposta	Rispetto scadenze previste dal sistema provinciale dei controlli interni	Numero giorni di ritardo per la presentazione dei documenti di programmazione e di reportistica per le diverse tipologie di controlli	0	0

Processo: COORDINAMENTO E SUPPORTO AI DIRIGENTI

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto - entro 30 GG

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Controlli interni	Direzione generale e sistema dei controlli interni	Coordinamento e supporto ai dirigenti	Tempestività	Tempestività	Tempestività di formulazione della direttiva, circolare, ecc	Numero giorni necessari per l'emanazione delle circolari, direttive (dato medio annuo, dalla data della nuova normativa o dalla rilevazione dell'esigenza organizzativa)	30 giorni	30 giorni
Controlli interni	Direzione generale e sistema dei controlli interni	Coordinamento e supporto ai dirigenti	Trasparenza	Tempestività delle informazioni	Tempestività della pubblicazione in intranet di circolari/direttive/atti organizzativi del	Numero giorni per la pubblicazione in intranet di circolari/direttive/ atti organizzativi del direttore generale dalla data di	1 giorno	1 giorno

					Direttore generale	adozione		
--	--	--	--	--	--------------------	----------	--	--

Processo: FORMAZIONE STRATEGICA DEL PERSONALE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto - entro 30 GG

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Controlli interni	Direzione generale e sistema dei controlli interni	Formazione strategica del personale	Efficacia:	Qualità	Qualità dei corsi di formazione erogati	Livello medio di gradimento dei corsi di formazione (giudizi di customer) organizzati nell'anno di riferimento	Giudizio buono	Buono

Processo: INFORMAZIONI STATISTICHE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto - entro 30 GG

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Controlli interni	Direzione generale e sistema dei controlli interni	Informazioni statistiche	Tempestività:	Tempestività di risposta	Rispetto scadenze	Numero giorni di ritardo per compilazione questionari/ rilevazioni Istat	0	0

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Controlli interni	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	0		

Il Dirigente

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art. 151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 01 Organi Istituzionali

Responsabile della gestione: dott. Stefano Nen

Centro di responsabilità: 99 Segreteria Generale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	0				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	0				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	0				
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	0				
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	--	Sospeso

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità dell'azione amministrativa	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2. Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	01 – Organi Istituzionali	Adeguamento regolamenti al nuovo statuto metropolitano	99 - Nen (segreteria generale)	Percentuale di proposte regolamentari depositate sul totale dei regolamenti da adeguare (dopo apposita mappatura)	40% nel 2016 25% nel 2017 25% nel 2018	100%		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Al fine di avviare il progetto di adeguamento della strumentazione regolamentare dell'Ente, nel corso della prima parte dell'anno sono state emanate due direttive (la n. 1 del 17 febbraio e la n. 2 del 18 maggio) con le quali sono state fornite apposite istruzioni per impostare il lavoro di

mappatura e di successivo aggiornamento dei regolamenti dell'Ente a seguito dell'entrata in vigore dello statuto metropolitano, avvenuta il 22 febbraio 2016

Esaminate le proposte delle varie strutture, con la direttiva n. 2/2016 è stato stabilito che, ai fini del calcolo del contingente da aggiornare o adottare per la prima volta, venissero presi in considerazione:

- a) i regolamenti per i quali era stata evidenziata la necessità di un adeguamento (al netto di quelli oggetto di abrogazione implicita e di quelli modificabili solo dopo la definizione di appositi standard regionali per le funzioni delegate);
- b) i regolamenti da adottare ex novo, limitatamente a quelli la cui adozione è prevista come "obbligatoria" dallo statuto.

Per l'adozione di ulteriori nuovi regolamenti o di altri tipi di provvedimenti a carattere generale, è stata fatta salva l'opportunità, per ogni dirigente, di proporre discrezionalmente, senza alcuna particolare scadenza, l'elaborazione di nuove discipline atte a migliorare l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni istituzionali dei servizi diretti o a recepire la vigente normativa.

Con la medesima direttiva sono state, quindi, individuate le tempistiche, di carattere non perentorio, per la sottoposizione dei conseguenti provvedimenti al competente organo di governo.

Con rilevazione è stata accertata la necessità di adeguare, nel triennio 2016-2018, n. 46 regolamenti in totale.

Nel corso dell'anno 2016, onde adattare l'obiettivo alle nuove condizioni operative dell'Ente, provvisto dal 2015 di organi di governo di secondo grado, e alle più urgenti e complesse necessità di adeguamento normativo, il contingente dei regolamenti da modificare è stato modificato prevedendo il deposito, tramite caricamento nell'applicativo per la gestione degli atti, di almeno 18 proposte di delibera per l'aggiornamento di altrettanti regolamenti (pari al 40% del totale da modificare).

Alla data del 31 dicembre 2016 risultano essere stati modificati o approvati ex novo, i seguenti regolamenti:

	regolamento	natura	seduta consiliare del	struttura
1	per il coordinamento della navigazione locale nella laguna veneta	modifiche	29-giu-16	trasporti
2	per l'autorizzazione e la vigilanza delle scuole nautiche	modifiche	29-giu-16	trasporti
3	per la disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	modifiche	29-giu-16	trasporti
4	per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di trasporto su strada di merci e viaggiatori	modifiche	29-giu-16	trasporti
5	per il funzionamento del Comitato tecnico metropolitano di Valutazione dell'Impatto Ambientale	nuovo regolamento con abrogazione del precedente	28-lug-16	ambiente

	regolamento	natura	seduta consiliare del	struttura
6	per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari	modifiche	28-set-16	affgen
7	per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione	modifiche	28-ott-16	ambiente
8	per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	modifiche	21-dic-16	trasporti
9	di funzionamento della commissione consultiva prevista dall'art. 15 della legge regionale 63/1993	modifiche	21-dic-16	trasporti
10	di funzionamento della commissione consultiva prevista dall'art. 12 della legge regionale 22/1996	modifiche	21-dic-16	trasporti
11	per l'iscrizione ai ruoli dei conducenti di natanti in servizio di trasporto pubblico non di linea e di trasporto di cose per conto terzi (L.R. 63/93)	modifiche	21-dic-16	trasporti
12	per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ai servizi pubblici non di linea (L.R. 22/1996)	modifiche	21-dic-16	trasporti

Mentre risultano essere stati depositati nell'applicativo IRIDE, i seguenti regolamenti:

	regolamento	natura	caricato in iride o distribuito in aula	struttura
13	per il funzionamento della Conferenza metropolitana (id 1001621466)	nuovo regolamento	aula 13/04/2016 iride 28/12/2016	segretario generale
14	per il funzionamento del Consiglio metropolitano (id 1001621458)	nuovo regolamento	aula 29/06/2016 iride 28/12/2016	segretario generale
15	per la concessione delle palestre in orario extrascolastico (id 1001618064)	modifiche	19-dic-16	edilizia
16	sulla partecipazione (id 1001621846)	nuovo regolamento	29-dic-16	seggen/ affgen
17	per l'istituzione e il riconoscimento delle nuove zone omogenee (id 1001621904)	nuovo regolamento	29-dic-16	seggen
18	per l'utilizzo dello stemma e del gonfalone della Città metropolitana di Venezia (id 1001620334)	nuovo regolamento	23-dic-16	affgen
19	per l'effettuazione dei controlli sull'autocertificazione (id 1001621816)	modifiche	29-dic-16	affgen/flusd oc
20	sull'istituzione del Comitato tecnico provinciale e sulla procedura di valutazione tecnica provinciale (id 1001620178)	modifiche	23-dic-16	urbanistica
21	di contabilità (id 1001622166)	nuovo regolamento	31-dic-16	econ/finanz

I predetti dati conducono a registrare, al 31 dicembre 2016, il raggiungimento al 100% del target fissato dall'obiettivo, essendosi realizzato il deposito di 21 proposte di modifiche regolamentari su un totale di 46 regolamenti da adeguare¹ (di cui almeno 18 nel 2016).

¹ Pari a circa il 45% dei 46 regolamenti da modificare.

Rispetto alle altre attività che hanno visto impegnato il Segretario generale nel 2016, va sottolineata l'istituzione, con atto organizzativo n. 8 del 17 maggio 2016, dell'Ufficio Europa.

Come consentito dal regolamento di organizzazione della Provincia di Venezia, ancora applicabile in virtù del principio di continuità amministrativa, il Segretario generale ha infatti costituito il predetto gruppo di progetto, alle sue dirette dipendenze, per creare una struttura specializzata, per fornire supporto informativo, conoscitivo ed organizzativo agli uffici della Città metropolitana e ai Comuni del territorio nei temi dei finanziamenti comunitari e della progettazione comunitaria.

L'istituzione dell'Ufficio Europa, nelle more della più complessa riorganizzazione dell'Ente prevista dallo Statuto, è stata motivata dall'urgenza di favorire la piena partecipazione al processo di integrazione europea, mediante l'adesione e la proposta da parte dell'Ente di progetti rispondenti ai bandi comunitari.

Nel semestre in cui ha operato, l'Ufficio Europa, garantendo un adeguato passaggio di consegne con gli uffici di provenienza ed in alcuni casi continuando a collaborare con gli stessi, si è occupato oltre che del monitoraggio delle opportunità di finanziamenti comunitari, anche delle opportunità provenienti dai fondi nazionali e regionali. A tal proposito:

- ha frequentato un corso di formazione in materia di euro progettazione e poi ha partecipato ad altre giornate formative/informative;
- ha partecipato al gruppo di lavoro finalizzato alla presentazione di apposita domanda, con corredata proposta progettuale, ai fini dell'accesso ai fondi previsti da cosiddetto "Bando periferie";
- ha supportato gli uffici ambiente e cultura nella predisposizione della documentazione utile alla partecipazione a progetti comunitari;
- ha partecipato agli incontri organizzati dalla Regione Veneto nell'ambito del POR FESR 2014-2020;
- ha realizzato, in collaborazione con l'ufficio informatica, un sito attualmente presente nella intranet, ma se ritenuto opportuno esportabile anche presso i comuni metropolitani, che inserisce i bandi aperti di potenziale interesse per l'Ente e raccoglie le idee progettuali proposte dai colleghi. Tale sito è tenuto costantemente aggiornato;
- ha collaborato alla realizzazione del progetto "TEMPUS" da presentare nell'ambito del Pon Governance;
- ha monitorato quotidianamente le attività della Regione, inviando apposita e-mail a tutti i dirigenti, posizioni organizzative, alte professionalità e partecipanti al gruppo di piano.

Per quanto riguarda, infine, le attività a presidio della prevenzione della corruzione e della trasparenza, curate o coordinate dal Segretario generale, va ricordato che il Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 e l'allegata tabella A, contenente le misure di salvaguardia, sono stati approvati con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 febbraio 2016.

I successivi report di monitoraggio (a livello semestrale ed annuale) hanno danno atto che tutte le misure applicabili sono state sostanzialmente rispettate dai vari servizi dell'Ente.

La responsabile per la trasparenza ha attestato, mediante la seguente tabella, il rispetto termini previsti per la comunicazione dei dati oggetto di pubblicazione al 31/12/2016 (il valore 0 dell'indicatore significa che non si sono riscontrati ritardi nei tempi di pubblicazione).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO INDICATORE OBIETTIVO INTERSETTORIALE TRASPARENZA ANNO 2016			
	email di riscontro	Valorizzazione indicatore	Note Responsabile della trasparenza
Affari generali	Sì	0	
Ambiente	Sì	0	
Assicurazioni autoparco	Sì	0	
Attività produttive	Sì	0	
Avvocatura	Sì	0	
Caccia e pesca	Sì	0	
Cultura, sport	Sì	0	
Direzione generale - controlli interni	Sì	0	
Economico finanziario	Sì	0	
Edilizia	Sì	0	
Flussi documentali	Sì	0	
Formazione professionale	Sì	0	
Gabinetto del Sindaco	Sì	0	
Geologia, geotermia, cave	Sì	0	
Informatica	Sì	0	
Istruzione	Sì	0	
Lavoro	Sì	0	
Parchi, boschi, riserve	Sì	0	
Polizia	Sì	0	
Procedure contrattuali	Sì	0	
Protezione civile	Sì	0	
Risorse umane	Sì	0	
Segretario generale	Sì	0	
Servizi sociali	Sì	0	
Trasporti	Sì	0	
Turismo e professioni turistiche	Sì	0	
Urbanistica	Sì	0	
URP	Sì	0	
Viabilità	Sì	0	

Inoltre, i risultati sullo stato di attuazione generale del Programma, per l'anno 2016, sono stati inclusi nel documento di aggiornamento per il triennio 2016-2019, pubblicato sul sito web metropolitano al link:

http://www.cittametropolitana.ve.it/sites/default/files/unita/attuazione%20programma_tabella_31_1_2_2016.pdf

Di seguito se ne riportano gli esiti:

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: azioni anno 2016	Attuazione
1. Redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità a cura del Responsabile per la trasparenza	Redazione del Programma secondo le norme e la tempistica di legge
2. Invio del Programma al CRCU Veneto e alle maggiori categorie economiche e presentazione degli aggiornamenti, prima della sua approvazione	Invio tramite pec del documento al CRCU Veneto
3. Correlazione ed integrazione delle misure contenute nel programma Trasparenza con le misure presenti nel piano Anticorruzione	Costante armonizzazione delle misure previste dal Piano anticorruzione con quelle del programma trasparenza, anche attraverso il monitoraggio periodico effettuato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione
4. Pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano di prevenzione della corruzione e loro aggiornamenti	Attività realizzata nei termini di legge http://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/programma-la-trasparenza-e-lintegrit%C3%A0-anni-2001-2016.html http://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza.html
5. Realizzazione del monitoraggio sulle attività previste dal Programma	Attività che è stata realizzata con il monitoraggio al 31/12/2016, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 97/2016 di riordino della materia
6. Costante implementazione dei dati nel sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente", presidio e verifica dei tempi di aggiornamento dei dati secondo quanto previsto dal d.lgs.33/2013 e dalle deliberazioni della CiVIT (ora A.N.A.C.) 50/2013 e successive, in sintonia con quanto previsto nel Piano di prevenzione della corruzione e secondo quanto stabilito dall'atto organizzativo n. 2/2014 del Responsabile della trasparenza e secondo le modalità e le tempistiche stabilite nella tabella ivi allegata e che qui costituisce parte integrante del Programma in armonia con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione	Attività realizzata nei tempi e nei termini previsti dagli strumenti di programmazione: PEG, DUP, Programma trasparenza. Nel PEG 2016 è stato introdotto apposito obiettivo intersettoriale con specifico indicatore relativo agli obblighi della Trasparenza "Rispetto termini previsti per la comunicazione dei dati al responsabile della trasparenza". Non sono stati riscontrati ritardi
7. Verifica ed eventuale adeguamento a modifiche normative dell'atto organizzativo n. 2/2014 del Responsabile della trasparenza e della tabella allegata	Tale misura è stata sospesa in quanto le "prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016" sono state emanate da A.N.A.C. solo il 28/12/2016
8. Supporto al Nucleo di Valutazione per l'attestazione annuale di conformità dei dati pubblicati rispetto alla normativa vigente in materia	Tale misura è stata realizzata secondo la delibera A.N.A.C. n. 43/2016 http://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/attestazione-al-31012016.html
9. Realizzazione di una o più Giornate della Trasparenza, organizzate anche con formule e modalità innovative nell'ottica di stimolare la partecipazione degli stakeholder	Nel 2016, come nell'anno precedente, la Città metropolitana realizzato un'edizione dalla formula innovativa: una consultazione pubblica on line in luogo del tradizionale incontro, ritenendola uno strumento di comunicazione e informazione più efficace. La Giornata della trasparenza on line è stata attivata dal 28 dicembre 2016 al 10 gennaio 2017, subito dopo l'uscita delle nuove linee guida A.N.A.C. http://cittametropolitana.ve.it/notizie/giornate-della-trasparenza-line-%E2%80%93-anno-2016.html
10. Realizzazione di iniziative di promozione e formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Nei giorni 9-15-21 giugno 2016 si sono tenute tre

<p>sui temi della trasparenza, dell'anticorruzione, della performance, della privacy, della legalità e della riduzione del digital divide, rivolte a dipendenti e stakeholder</p>	<p>giornate formative, rivolte sia al personale interno che a quello degli enti del territorio metropolitano, sull'utilizzo del CMS open source Drupal;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giorno 24 novembre 2016 i dirigenti e i collaboratori del Responsabile per la prevenzione della corruzione hanno partecipato al corso "Normativa di contrasto alla corruzione e piano triennale anticorruzione per il 2017, alla luce dei contenuti del piano nazionale 2016", organizzato da UPI • Il giorno 23 settembre 2016 la responsabile per la trasparenza ha partecipato al corso "<i>Il diritto di accesso (civico) atti e documenti</i>" tenuto da docenti Formel
<p>11. Coordinamento delle attività relative alla trasparenza con quelle previste nella Carta dei servizi: miglioramento degli standard di qualità attraverso l'aggiornamento della carta di servizi e sua integrazione con i procedimenti</p>	<p>la Carta dei servizi, collegata già nel 2014 con l'applicativo "Funzioni e processi", che consente di gestire in modo automatizzato la raccolta e il monitoraggio dei processi e procedimenti, è stata aggiornata con atto del Sindaco metropolitano n. 33 dell'11 dicembre 2015 e non più modificata nel corso del 2016. E' stato inoltre predisposto in house un applicativo per la gestione del monitoraggio dei tempi procedurali, utilizzato per il monitoraggio dei tempi dei procedimenti per l'anno 2016, integrato con il monitoraggio delle misure A.2 e C.2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione.</p> <p>http://www.cittametropolitana.ve.it/trasparenza/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita.html</p>
<p>12. Monitoraggio e conseguente riduzione (ove possibile) dei tempi procedurali</p>	<p>Nel 2015 è stato predisposto in house un applicativo per la gestione del monitoraggio dei tempi procedurali, utilizzato per il monitoraggio dei tempi dei procedimenti, integrato nel 2016 con il monitoraggio delle misure A.2 e C.2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione.</p>
<p>13. Revisione del Piano della performance e del sistema distributivo dell'indennità di risultato di dirigenti, posizioni organizzative e alte professionalità e della produttività dei dipendenti</p>	<p>Documentazione ancora al vaglio del Sindaco metropolitano</p>
<p>14. Costante verifica della conformità del formato dei dati pubblicati alle specifiche degli open data</p>	<p>attività realizzata secondo quanto previsto dalla normativa in materia e secondo le disposizioni organizzative adottate dal Responsabile della Trasparenza con proprio atto organizzativo n. 2/2014</p>
<p>15. Prosecuzione dell'attività del gruppo di lavoro sull'armonizzazione dei siti web di settore</p>	<p>Il gruppo si è riunito nelle seguenti giornate, in occasione dei momenti formativi sul CSM Drupal organizzate anche per utenti esterni: 9-15-21 giugno 2016</p> <p>Nel corso dell'anno è proseguito l'attento lavoro di adeguamento e aggiornamento dei siti settoriali come conseguenza dell'entrata in funzione della Città metropolitana.</p>
<p>16. Pubblicazione dei risultati delle attività del Comitato Unico di Garanzia: piano di auditing, relazioni, risultati dei questionari (dati aggregati)</p>	<p>l'attività del CUG viene costantemente resa nota tramite apposita area all'interno della intranet e altrettanto nella sezione ad esso dedicata nel sito istituzionale</p> <p>http://www.cittametropolitana.ve.it/poloest/comitato-unico-di-garanzia.html</p>
<p>17. Implementazione della piattaforma di scambio di informazioni fra gli enti che partecipano alla città metropolitana</p>	<p>E' stato realizzata un'apposita area gestita su piattaforma G-Suite di Google, per lo scambio del materiale relativo alla predisposizione del Piano strategico metropolitano</p>
<p>18. Diffusione dell'utilizzo della piattaforma di ascolto on-line (app per smartphon/tablet) per i cittadini</p>	<p>È stata realizzata un'app per smartphone e tablet che consente di effettuare segnalazioni georeferenziate all'Amministrazione, anche se non attivata.</p>

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Per quanto sopra non sono stati rilevati scostamenti rispetto alle attività programmate.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19 del 28 luglio 2016, l'obiettivo relativo all'aggiornamento della strumentazione regolamentare dell'Ente è stato riadattato per tener conto delle condizioni in cui si trovava ad operare l'Ente e delle più urgenti e complesse necessità di adeguamento normativo.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitan n. 2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: ATTIVITA' DI ASSISTENZA E SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNO

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Segretario Generale	Funzioni di supporto giuridico amministrativo agli organi di governo	Assistenza e supporto attività organi di governo	Tempestività	Tempestività	Tempestività di effettuazione degli adempimenti	Numero giorni (lavorativi) necessari per l'invio alla firma del Sindaco metropolitan dei relativi atti e delle delibere del Consiglio metropolitan dalla data di svolgimento della seduta	3 g atti Sindaco e 5 g delibere Consiglio metrop.	0,5 per gli atti del sindaco (NB: per i decreti del SM non è più previsto il passaggio per la firma del segretario generale); 2,18 g per le delibere di Consiglio (dalla data del primo visto del Segretario generale)

Processo: CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Segretario Generale	Funzioni di supporto giuridico amministrativo agli organi di governo	Controllo di regolarità amministrativa	Accessibilità	Multimediale	Pubblicazione in intranet relazione semestrale delle verifiche effettuate	Numero giorni per la pubblicazione in intranet della relazione semestrale delle verifiche effettuate dalla scadenza di ogni semestre considerato	60 giorni	0 giorni per la pubblicazione dopo la firma del Segretario generale (165 giorni per la lavorazione; il valore andrà riprogrammato a seguito delle tempistiche fissate dai più recenti piani di audit)

Processo: ROGITO CONTRATTI

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Segretario Generale	Funzioni di supporto giuridico amministrativo agli organi di governo	Rogito contratti	Tempestività	Tempestività	Tempestività	Numero di giorni lavorativi per la stipula dei contratti dall'aggiudicazione definitiva	60 giorni	Media 54,12 per n. 8 contratti

Accesso agli atti: nessun accesso nel 2016

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Segretario Generale	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni			nessun accesso nel 2016

Il Segretario generale
Stefano Nen

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 **Servizi istituzionali, generali e di gestione**

PROGRAMMA n. 01 **Organi Istituzionali**

Responsabile della gestione: dott. Angelo Brugnerotto

Centro di responsabilità: 39 Gabinetto del Sindaco Metropolitan

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	1.085.779,09					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	1.102.334,77					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	987.617,33					
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	965.093,94					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

• *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

L'obiettivo di garantire ai cittadini e istituzioni il soddisfacimento circa i servizi offerti viene perseguito come da programma e viene valorizzato in regime di attività ordinaria nel Peg/P.D.O. 2016. Per l'anno 2016 si è voluto continuare il monitoraggio del servizio offerto ai cittadini, alle Associazioni, alla stessa struttura provinciale, consistente nel mettere a disposizione la Sala Consiliare, la sala Affreschi e la sala Nassivera, tutte ubicate nella sede istituzionale di Ca' Corner. Il progetto prevede la cura degli aspetti amministrativi e operativi connessi alla concessione degli spazi, rispettando i tempi di risposta al richiedente previsti dal regolamento (30 gg). poi la prenotazione, la verifica delle dotazioni, l'assistenza alle manifestazioni, la sorveglianza delle sale. Il gradimento che si evince dalla tabella di monitoraggio è in linea con il livello più alto ipotizzato.

Il servizio ha garantito l'uso delle sale della sede istituzionale della Provincia per un totale 160 di ore registrando ad oggi, con apposito questionario, un gradimento di livello elevato.

E' stata altresì garantita l'attività istituzionale del Sindaco con la totale assenza di anomalie determinate da ritardi, errori procedurali nella preparazione di atti e nella tenuta dell'agenda.

Con riferimento all'attività ordinaria istituzionale, nell'anno 2016 sono stati posti in essere:

- n. 9 determine (verificare sul prospetto quelle di competenza)
- n. 56 deleghe
- n. 79 patrocini

E' stato inoltre garantita la sorveglianza e il servizio di portineria, ininterrottamente, dalle 7.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì della sede istituzionale di Ca' Corner.

E' stato garantito il servizio di trasporto con motoscafo degli Amministratori, senza riscontrare nessuna disfunzione significativo del servizio.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*
- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: CONTRIBUTI E PATROCINI

N. procedimenti da carta dei servizi : 2

Tempo medio previsto 30 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Segreteria del Sindaco metropolitano	Attività di supporto al Sindaco metropolitano	contributi e patrocini	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività di risposta	Comunicazione ai soggetti richiedenti concessione patrocinio e/o contributo	Numero giorni medi per l'istruttoria delle richieste pervenute	30 giorni	14,57

Processo: TENUTA AGENDA SINDACO

N. procedimenti da carta dei servizi : 1

Tempo medio previsto 30 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Segreteria del Sindaco metropolitano	Attività di supporto al Sindaco metropolitano	tenuta agenda del Sindaco metropolitano e concessione sale Cà Corner	Tempestività	Tempestività	tempestività di risposta	a) frequenza aggiornamento dell'agenda del Sindaco b) istruttoria e atto di concessione	a) in tempo reale b) 8 giorni	a)In tempo reale b)2 giorni

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Informatica	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni			Nessuna richiesta di accesso

Il Dirigente

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 01 - Organi istituzionali

Responsabile della gestione: dott. Angelo Brugnerotto

Centro di responsabilità: 04 Affari Istituzionali

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	593.340,50					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	444.127,74					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	333.973,42					
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	333.509,71					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale e la spesa per collaborazioni coordinate e continuative

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Dal 1° gennaio il servizio ha posto in essere tutte le attività necessarie a garantire il regolare svolgimento delle sedute degli organi collegiali e monocratici dell'Ente, senza registrare alcuna anomalia.

Dall'inizio dell'anno si sono, in particolare, registrati i seguenti volumi di attività:

organo	n. sedute	n. atti prodotti
Consiglio metropolitano	11	39
Conferenza metropolitana	2	2
Sindaco metropolitano	-	91 decreti + 2 atti

Dopo l'acquisizione delle firme dei soggetti competenti, le deliberazioni e i decreti sono stati tempestivamente pubblicati all'albo *on line* registrando i seguenti tempi medi di pubblicazione (dalla seduta):

tipo atto	media tempi di pubblicazione
atti del sindaco	1,5
decreti del Sindaco	1,02
deliberazioni del Consiglio	2

Mentre il completamento del verbale del consiglio metropolitano ha chiesto di media n 4,36 giorni e quello della Conferenza 3,5.

Per la convocazione degli organi collegiali il servizio ha rispettato la regolamentazione interna o comunque confermato la prassi vigente dell'Ente.

A seguito dell'entrata in vigore dello statuto metropolitano dal 22 febbraio 2016, l'ufficio ha dovuto adattare alcune procedure di lavoro per la gestione delle nuove sedute degli organi.

Sono stati conseguentemente collaudati, in collaborazione con il servizio Informatica:

- a) dei nuovi iter informatici per i decreti del Sindaco,
- b) dei nuovi formati per gli atti e i verbali di seduta degli organi,
- c) ai fini della convocazione del Consiglio metropolitano e di altri tipi di comunicazione, si è provveduto a munire ogni consigliere di apposita casella di posta istituzionale.

Con la recente individuazione, a cura del Sindaco metropolitano, dei Consiglieri delegati, il servizio affari generali, collaborando con il servizio Gabinetto del Sindaco, si è attrezzato con apposite misure organizzative finalizzate a garantire la migliore assistenza tecnico amministrativa agli amministratori.

Attualmente sono in corso di approvazione i nuovi regolamenti per il funzionamento del Consiglio e della Conferenza metropolitani, cui si dovrà necessariamente conformare l'attività del servizio.

Per quanto attiene alle procedure di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti della Città metropolitana di Venezia presso enti, aziende ed istituzioni, dopo l'approvazione dei nuovi indirizzi consiliari in materia, una volta predisposto l'elenco di sintesi delle nomine da effettuarsi nel corso del 2016, la struttura ha elaborato e pubblicato per tempo gli avvisi pubblici di raccolta delle candidature e curato l'iter istruttorio così come previsto al piano esecutivo di gestione.

Relativamente al supporto garantito al difensore civico dell'Ente:

- a) le convenzioni per la difesa civica concluse con i comuni del territorio si sono attestate nel n. 3 (comuni di Eraclea, Portogruaro e Cavarzere). Dal mese di luglio la difesa civica ha avviato una nuova campagna di sensibilizzazione/informazione finalizzata all'incremento della rete dei Comuni aderenti. Quattro nuovi Comuni hanno deliberato l'adesione entro il 31 dicembre (Musile di Piave, Quarto d'Altino, Torre di Mosto, Musile di Piave), gli atti verranno perfezionati agli inizi del 2017;
- b) l'ufficio ha curato e concluso nell'anno 2016 n.39 procedimenti (di cui 6 avviati nel 2015), mentre ulteriori 5 sono stati avviati, per un totale di 43 istanze istruite a vario livello. Tra queste n.11 hanno riguardato richieste di riesame per differimento/diniego di accesso agli atti

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*
Per quanto sopra esposto non si sono registrati scostamenti.
- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: ATTI E DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI DI GOVERNO

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto 3 giorni - media finale 1,38 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Affari generali	Attività di supporto agli organi di governo e al Difensore civico dell'Ente e territoriale	Atti e deliberazioni degli organi di governo metropolitani	Trasparenza: Altre Dimensioni	tempistica di informazione	Pubblicazione all'albo pretorio on line degli atti/deliberazioni	Numero giorni necessari per la pubblicazione all'albo on line dell'atto/deliberazione (dalla data della sottoscrizione)	3 giorni	1,38

Processo: DIFENSORE CIVICO

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Affari generali	Attività di supporto agli organi di governo e al Difensore civico dell'Ente e territoriale	Difensore civico	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività di risposta	Tempo massimo per la conclusione dei procedimenti	Numero giorni medi per la conclusione del procedimento (dato rilevato con riferimento all'anno, dalla data di presentazione delle richieste)	30 giorni	12,65

Processo: NOMINE DI COMPETENZA DEL SINDACO METROPOLITANO

N. procedimenti da carta dei servizi : 8

Tempo medio previsto 135 – media finale 56 giorni per 8 procedure di nomina/designazione

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Affari generali	Attività di supporto agli organi di governo e al Difensore civico dell'Ente e territoriale	Nomine di competenza del Sindaco metropolitano dei rappresentanti dell'Ente in enti, aziende, istituzioni e società	Tempestività	Tempestività	Nomina entro 135 giorni	Tempo di risposta	135 giorni	Media di 56 giorni per 8 procedure nomina/designazione

Processo: ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI E SORVEGLIANZA SEDE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Servizi generali Ca' Corner	Assistenza agli Organi Istituzionali e Custodia Sede Istituzionale di Cà Corner	Assistenza Organi Istituzionali e ospiti e sorveglianza sede	Trasparenza: Altre Dimensioni	Registrazione utenza	Tenuta registro informatico per il trasporto amministratori indicando le località, la quantità dei passeggeri e le ore di navigazione	Frequenza di registrazione informatica dei viaggi di trasporto amministratori con motoscafi	giornaliera	giornaliera

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Affari generali	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	2	6	
Servizi generali Ca' Corner	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni			Nessuna richiesta

Il Dirigente
Angelo Brugnerotto

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 02 –Segreteria generale

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità: 06 Flussi Documentali

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	403.593,02					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	377.429,89					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	304.042,10					
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	298.908,13					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziat		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità dell'azione amministrativa	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei Comuni e dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	02 – segreteria Generale	Redazione degli strumenti di programmazione e gestione dei flussi documentali: Redazione del manuale di conservazione,	- 06 – Sallustio (Flussi documentali)	Tempi di approvazione e pubblicazioni.	Approvazione e del manuale di conservazione entro il 31 dicembre.	Approvazione il 22.12.2016 con determinazione 3957		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il servizio gestione flussi documentali ha svolto regolarmente i servizi ordinari di spedizione, registrazione a protocollo della documentazione, gestione della pec istituzionale e di alcune pec

settoriali, pubblicazione all'albo on-line dei documenti provenienti da altri enti, gestione dello sportello al pubblico e tenuta dei certificati di avvenuta pubblicazione degli atti amministrativi. Lo sportello protocollo è stato regolarmente aperto al pubblico secondo l'orario previsto e in tutti i giorni lavorativi; l'Archivio è stato aperto mediamente circa 8 giorni al mese, consentendo comunque l'accesso, anche non nei giorni programmati, mediante appuntamento.

Si evidenzia che le spese postali, già decrementate nel 2015 del 29% sul 2014, al 31 dicembre 2016 sono ulteriormente decrementate del 3,1 % sul 2015.

Il protocollo informatico ha registrato, alla data del 31.12.2016, un movimento di n. 110.631 documenti, di cui: n. 60.744 in arrivo, n. 34.139 in uscita, n. 15.748 interni.

Per quanto attiene l'Archivio di deposito sono state portate a termine alcune operazioni di riordino del materiale documentario nonché, sulla base del Piano di conservazione dei documenti" approvato nel 2013, inviata la documentazione relativa alla proposta di scarto alla Soprintendenza archivistica per il Veneto, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione prevista dall'art. 21 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della l. 6 luglio 2002, n. 137*".

Nel mese di aprile 2015 si è provveduto alla riorganizzazione, mediante apposito atto organizzativo, della gestione dell'archivio provinciale. L'archivio oggi viene regolarmente tenuto aperto due mattinate alla settimana, o eventualmente più spesso in base a specifiche esigenze o su appuntamento. Questo viene gestito a rotazione dal personale del servizio che, oltre a garantire le attività ordinarie (chiusura fascicoli, ricerca documentazione, consultazione) è stato impegnato, con esito positivo, in una operazione di sfoltimento e riordino di alcune serie archivistiche del periodo 1974-2001, al fine di avviare allo scarto quanto non è più necessario conservare e liberare quindi nuovi spazi per la documentazione ancora soggetta alla conservazione. Le serie esaminate nel 2016 sono:

1. Viabilità: concessioni idrauliche
2. Viabilità: pareri per fasce di rispetto stradale
3. Cultura: contributi concessi
4. Personale: fascicoli personale ATA cessato per trasferimento al MIUR
5. Agricoltura: spargimento liquami
6. Turismo: agenzie di viaggio
7. Politiche ambientali: sanzioni
8. Politiche ambientali: autorizzazioni suolo.

Il lavoro è stato svolto secondo quanto programmato.

E' stato predisposto ed approvato a fine dicembre 2016 il manuale di conservazione elettronica dei documenti ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 3 dicembre 2013 "*Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli art. 20, commi 3 e 5bis, 23ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*", che completa la serie degli strumenti amministrativi previsti per la gestione documentale dell'Ente. Il Manuale ha lo scopo di documentare il processo di conservazione dei documenti elettronici nel quadro delle disposizioni normative in materia e di quanto previsto all'art. 44 del Manuale di gestione del protocollo informatico dell'ente. Descrive tutte le procedure e le prassi seguite dalla Città metropolitana di Venezia in materia di gestione della sicurezza del servizio, dei documenti e delle informazioni trattate.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si riscontrano scostamenti.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*
- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitan n.2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: PROTOCOLLO INFORMATICO
N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno
Tempo medio previsto –

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Archivio e protocollo	Gestione flussi documentali	Protocollo informatico e gestione informatizzata dei procedimenti e dei flussi documentali	Accessibilità	Fisica	Accessibilità facilitata allo sportello	Numero giorni di apertura settimanale all'utenza dello "Sportello Protocollo" (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, oltre il martedì ed il giovedì, dalle 15.00 alle 17.15)	5 giorni a settimana	Tutti i giorni lavorativi con turnazione del personale (5g/5)

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Archivio e protocollo	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	1	3	

Il Dirigente

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART. 147ter D.LGS. N.267/2000)
 RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE
 ANNO 2016**

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 03 – gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile della gestione: dott. Matteo Todesco

Centro di responsabilità: 08 economico finanziario

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	28.062.754,87					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	44.557.292,85					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	44.336.623,27					
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	31.211.613,02					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale e la spesa relativa al compenso dei revisori dei conti

Area strategica	Missione	Obiettivo strategico 2016/2020	Indicatore obiettivo strategico	Target obiettivo strategico	Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità dell'azione amministrativa	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	03 Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Riduzione del debito	Matteo Todesco	Percentuale di riduzione su debito residuo al 31/12/2015	10%	8%	100%	

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il Dipartimento economico finanziario coordina e gestisce l'attività finanziaria e contabile della Città metropolitana, secondo quanto stabilito dall'art. 153 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Dipartimento economico finanziario è composto da 5 servizi: 1) Servizio gestione finanziaria, 2) Servizio gestione economica, 3) Servizio gestione patrimoniale, 4) Servizio società partecipate, 5) Servizio provveditorato ed economato. Questi svolgono le attività previste dalla normativa in materia finanziaria e contabile, principalmente la redazione dei documenti finanziari e contabili dell'ente e la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare.

Per quanto riguarda la gestione delle utenze dell'energia elettrica e del gas, in collaborazione con il Servizio Edilizia, è stata effettuata una ulteriore ricognizione complessiva di tutti i punti prelievo pagati dall'ente e conseguentemente, con determina dirigenziale, si è aderito alle due convenzioni attive CONSIP, società costituita al fine del contenimento della spesa stessa.

Gli stanziamenti di spesa comprendono ben 25.605.581,00 euro di riversamenti allo Stato dovuti in base alle ultime manovre, la spesa impegnata è pari al 99,51%.

Alla data del 31 dicembre 2016 sono state emesse n. 9.397 reversali e n. 707 atti di accertamento.

Sono stati emessi n. 5.780 mandati di pagamento e lavorate n. 821 determine di impegno e 1.988 determine di liquidazione.

Nel 2016 sono stati portati a termine questi importanti obiettivi:

- **Approvazione Bilancio di previsione 2016**

La città metropolitana di Venezia ha approvato il bilancio di previsione 2016 grazie ad un'attenta politica di riduzione del debito residuo, riduzione della spesa per il personale dipendente e altre spese di funzionamento e all'utilizzo (per 3,04 mln di euro) dell'avanzo di amministrazione da destinare agli equilibri di bilancio.

Grazie alle suddette operazioni è stato possibile impostare un bilancio di previsione 2016 ancora in equilibrio nonostante le pesanti riduzioni di spesa corrente previste dalla legge di stabilità 2015.

Le risorse da trasferire allo Stato ammontano ancora a ben 25,6 mln di euro, pari al 38% delle entrate proprie, per cui solo attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile del 2015 è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2016. Nel corso dell'esercizio maggiori entrate da IPT, e riduzioni di spesa corrente hanno consentito di raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio.

- **Rispetto patto di stabilità/equilibri**

Con la legge di stabilità 2016 viene innovata profondamente la disciplina vigente in materia di patto di stabilità. In particolare si stabilisce che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, basate sul saldo finanziario di competenza mista e su un obiettivo in avanzo predeterminato per ciascun ente.

Dal 2016 entrano infatti in vigore le disposizioni riguardanti il nuovo pareggio di bilancio previsto dalla legge rafforzata n. 243/2012 che stabilisce, all'art. 9, che gli enti locali e le regioni devono garantire, sia nella fase di previsione che di rendiconto:

a) un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali; a 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra entrate finali e spese finali; b) un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti; b 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate

correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Le entrate finali che rilevano ai fini del saldo sono quelle ascrivibili ai Titoli da 1 a 5, mentre tra le spese finali sono considerate quelle dei Titoli da 1 a 3 del bilancio armonizzato.

Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è escluso dal saldo (e i fondi rischi). Il saldo può essere modificato a seguito delle forme di redistribuzione di spazi finanziari su scala regionale. Tali disposizioni sono state introdotte dalla legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 28.12.2015, art. 1 comm1 709 e ss.).

Va rilevato comunque che l'art. 9 del recente decreto legge n. 113 del 24 giugno 2016 stabilisce che per l'anno 2016 le regioni, le province autonome, le città metropolitane e le province conseguono il saldo di cui al comma 710 della legge 28.12.2015, n. 208 solo in sede di rendiconto e non sono tenute all'adempimento previsto dal comma 712 ovvero approvare il prospetto sopra riportato.

Va rilevato inoltre che in sede di conversione del decreto legge 113 del 24 giugno 2016, cosiddetto "Decreto enti locali", la riforma del pareggio di bilancio per regioni ed enti locali offre qualche certezza in più agli amministratori, e soprattutto prova a costruire le condizioni per dare un po' di fiato a un rilancio degli investimenti pubblici che finora si è rivelato più altalenante del previsto. In particolare la riforma, approvata il 13 luglio al Senato con 184 voti a favore, 45 contrari e 44 astenuti (maggioranza rafforzata raggiunta quindi), riscrive le regole varate nel 2012 dal governo Monti per attuare il pareggio di bilancio scritto nel nuovo articolo 81 della Costituzione, che avrebbero imposto a Regioni ed enti locali di pareggiare ogni anno 8 saldi: quello di parte corrente e finale, di cassa e competenza, a preventivo e a consuntivo. Scritta sull'onda iper rigoristica seguita alla crisi dello spread, una griglia di questo tipo si è rivelata da subito praticamente inapplicabile, al punto che nella manovra finanziaria del 2016, per disciplinare il primo anno di attuazione della nuova disciplina, è stato imposto agli enti locali solo il rispetto del saldo finale di competenza. La riforma approvata il 13/7 rende strutturale questa situazione, e questo rappresenta una prima buona notizia per gli investimenti, che vivono per natura in un orizzonte pluriennale e quindi inciampano quando le regole cambiano di anno in anno.

In particolare i correttivi ultimi approvati consentono, analogamente al 2015, di conteggiare tra le entrate anche il fondo pluriennale vincolato destinato sia alla spesa corrente che agli investimenti. Far rientrare queste somme in entrata nei calcoli del pareggio di bilancio aiuta le amministrazioni a centrare gli obiettivi di finanza pubblica e, per questa ragione, la manovra 2016 aveva permesso questo meccanismo per la quota non finanziata da debito. Con la riforma approvata il 13/7 in Senato la situazione si ripete per i prossimi anni, in due fasi: per il 2017/2019, anche grazie a un accordo politico fra governo e comuni, si prevede di replicare il "bonus" di quest'anno, che in pratica si traduce in un maggior spazio per investimenti da 660 milioni all'anno, mentre dal 2020 tutto il fondo pluriennale in entrata sarà considerato nei calcoli.

Va rilevato altresì che il decreto enti locali ha permesso alle Province e città metropolitane, di evitare il pareggio a preventivo, rimandando la palla al consuntivo: un obiettivo praticamente irraggiungibile per molti enti di area vasta all'inizio dell'anno senza qualche intervento in corso d'opera.

• **Riduzione del debito**

Per quanto riguarda la riduzione del debito, posto che il debito residuo al 31/12/2015 ammontava a € 45,6 mln e la quota capitale in corso di ammortamento nel 2016 ammonta a € 3,38 mln e non sono stati assunti nuovi mutui, il debito residuo al 31.12.2016 si è ridotto di tale importo attestandosi al 42,2 mln di euro con una riduzione dell'8% circa. Non è stato possibile estinguere anticipatamente

altro debito in quanto sono slittate al 2017 le vendite patrimoniali i cui proventi erano stati destinati all'estinzione del debito.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Nessuno

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Con la delibera di verifica degli equilibri di bilancio e relativa variazione si è migliorato il saldo di parte corrente per circa 2,7 mln euro, grazie all'andamento favorevole registrato per le entrate correnti (IPT in particolare) e grazie ai risparmi di spesa registrati in alcuni servizi.

Ciò ha consentito di destinare parte dell'avanzo di amministrazione vincolato ad investimenti pubblici ritenuti urgenti e non procrastinabili. Anche in sede di assestamento generale di bilancio sono stati registrati ulteriori risparmi di spesa che hanno consentito di raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio.

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 03 – gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile della gestione: dott. Matteo Todesco

Centro di responsabilità: 54 Economato

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	1.363.639,28					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	1.259.423,85					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	1.145.989,96					
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	884.120,41					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP – 2016/2018

Area strategica	Missione	Obiettivo strategico 2016/2020	Indicatore obiettivo strategico	Target obiettivo strategico	Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1 Qualità dell'azione amministrativa	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	03 Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Riduzione della spesa	Matteo Todesco	Percentuale di riduzione della spesa rispetto agli stanziamenti preventivati	5%	12,3 %		
			Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%		Riorganizzazione/ Riduzione della spesa	Matteo Todesco	Riduzione della spesa nel 2016 rispetto all'impegnato 2015	Almeno 30.000 euro	42.204 euro		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il Provveditorato – Economato ha assicurato, anche con l'ausilio del servizio di cassa economale, la logistica per lo svolgimento delle funzioni proprie di ciascun servizio ed ufficio Provinciale, garantendo la fornitura dei beni e dei servizi richiesti e necessari a soddisfare le esigenze prospettate al fine di permettere il corretto funzionamento degli uffici.

Nell'esercizio in corso ha, inoltre provveduto alla gestione dei seguenti contratti:

- contratto pluriennale di manutenzione straordinaria dei motoscafi di rappresentanza in dotazione alla Segreteria e alla Presidenza;
- contratto pluriennale per il servizio di telefonia mobile, mediante adesione alla convenzione della società Consip S.p.A.;
- contratto pluriennale per il servizio di noleggio delle apparecchiature per la riproduzione fotostatica a disposizione degli uffici e servizi provinciali;
- contratto pluriennale del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto, mediante adesione alla convenzione della società Consip S.p.A.;
- contratto pluriennale per il servizio di vigilanza per gli immobili di competenza;
- contratto pluriennale per il servizio pulizie e facchinaggio interno, mediante adesione convenzione della società Consip S.p.A.;

Nel corso dell'esecuzione degli interventi non si sono presentati imprevisti di rilevante entità, pertanto gli impegni (economici ed operativi) si sono svolti secondo programmazione.

Gli obiettivi assegnati relativamente al contenimento delle spese sono stati abbondantemente superati.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Nessuno.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Nessuno.

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA n. 03 – gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato****Responsabile della gestione: dott. Matteo Todesco****Centro di responsabilità: 83 società partecipate**

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	100.000,00					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	100.000,00					
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	00,00					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Area strategica	Missione	Obiettivo strategico 2016/2020	Indicatore obiettivo strategico	Target obiettivo strategico	Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1 Qualità dell'azione amministrativa	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	03 Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate	83 Todesco (partecipate)	Redazione Piano	Entro 31/03/2016	02/05/2016	100%	

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Nel corso del 2016 il Servizio società partecipate, oltre a controllare e gestire i rapporti con le varie società, ha proseguito l'opera di razionalizzazione delle partecipate.

In particolare, con decreto del Sindaco metropolitano n. 14 del 30/03/2016, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014, è stata approvata la Relazione sui risultati conseguiti, nel 2015, in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Successivamente, con decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del 02/05/2016, (recepito dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 12 del 29/06/2016), anticipando i tempi previsti nella bozza di decreto legislativo recante il Testo unico delle società partecipate, è stato adottato il nuovo piano di razionalizzazione per il 2016, prevedendo il coinvolgimento delle seguenti società:

Denominazione società	Ragione sociale	%	Tipologia di partecipazione	Oggetto sociale
A.C.T.V.	spa	13,489	minoritaria	Servizio di trasporto pubblico locale
PMV	spa	10,24	minoritaria	Gestione e sviluppo del patrimonio e delle strutture per il servizio di trasporto pubblico locale
San Servolo Servizi Metropolitani	srl	100	controllata	Valorizzazione dell'isola di San Servolo e del compendio immobiliare ivi esistente di proprietà della Città metropolitana di Venezia, beni culturali di interesse storico artistico e paesaggistico
Veneto Strade	spa	7,143	minoritaria	Progettazione, costruzione, recupero, ristrutturazione, manutenzione, gestione, esercizio e vigilanza di lavori, opere, infrastrutture e servizi

Al 31/12/2016 gli obiettivi di razionalizzazione del Piano per il 2016 risultano essere stati conseguiti come segue:

N.	Obiettivo	Misure	Descrizione del beneficio atteso	Esito
1	Trasformazione di ACTV spa in società in house	<p>1. Modifica dello statuto di ACTV spa</p> <p>2. Approvazione e sottoscrizione del patto parasociale</p> <p>3. Adesione all'aumento di capitale di ACTV spa</p>	Rafforzare il peso della Città metropolitana nella governance della società, per concorrere in modo più incisivo nella definizione delle strategie e delle scelte di gestione della società e, conseguentemente, del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano affidato ad ACTV spa	<p>1. Con due deliberazioni, assunte nel corso del 2016, l'assemblea dei soci di ACTV Spa ha modificato lo statuto societario. Il Consiglio metropolitano ha preso atto delle suddette modifiche con propria deliberazione n. 12/2016</p> <p>2. Con la medesima deliberazione di Consiglio metropolitano, è stato altresì approvato lo schema di patto parasociale per la trasformazione "in house" della società (la cui sottoscrizione non ha, tuttavia, ancora avuto luogo)</p> <p>3. In data 29/06/2016, il Consiglio metropolitano ha autorizzato l'aumento di capitale di ACTV Spa</p>

N.	Obiettivo	Misure	Descrizione del beneficio atteso	Esito
				(deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 31/05/2016), ed in seguito sottoscritto mediante conferimento della totalità della azioni detenute dalla Città metropolitana in PMV Spa (La partecipazione dell'Ente in ACTV Spa è salita dallo 13,489 % allo 17.807%)
2	Aggregazione di società partecipate che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale	1. Dismissione definitiva della partecipazione detenuta in PMV spa	Completare la dismissione della partecipazione detenuta in PMV spa attraverso il conferimento delle azioni ad ACTV spa in occasione dell'aumento di capitale che quest'ultima intende deliberare	1. La dismissione della partecipazione in PMV Spa è stata completata con l'operazione sopra illustrata in aumento del capitale di ACTV Spa
3	Riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati	1. Implementazione dell'Amministratore unico nella società in house San Servolo Servizi Metropolitan di Venezia srl 2. Riduzione del trasferimento per il funzionamento di Veneto Strade spa	Ridurre il numero di amministratori e, conseguentemente, i costi di funzionamento della San Servolo Servizi Metropolitan srl Ridurre il trasferimento erogato dalla Città metropolitana alla società Veneto Strade spa, in qualità di affidataria di una parte della manutenzione viaria	1. Il numero di amministratori della società San Servolo Servizi Metropolitan di Venezia srl (oggi San Servolo Srl) è stato ridotto con la modifica della statuto societario e la designazione/nomina, nel mese di luglio 2016, di un amministratore unico (con un compenso inferiore a quello complessivo del Cda uscente) realizzando così l'auspicata riduzione dei costi di funzionamento della società 2. È stato altresì del tutto azzerato il trasferimento a Veneto Strade Spa in quanto, dalla fine del 2016, la Città metropolitana ha ripreso in carico la manutenzione viaria delle strade provinciali in precedenza affidate alla società
4	Intensificazione dei controlli sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza	1. Monitoraggio semestrale dei documenti, dati e informazioni pubblicati nell'apposita sezione "Società Trasparente" del sito web	Rafforzare il controllo in materia di trasparenza delle società controllate	Entro il 20 gennaio 2016 sono state verificate le sezioni "amministrazione trasparente" delle società controllate, ovvero ATVO Spa, Gral Scrl e San Servolo Srl, relativamente ai dati pubblicati entro il 31.12.2015. Un secondo controllo è stato fatto tra agosto e ottobre 2016, per i dati relativi al 1° semestre 2016 (le risultanze sono state inviate via e-mail ai referenti). Per i dati relativi al 2° semestre 2016 il controllo

N.	Obiettivo	Misure	Descrizione del beneficio atteso	Esito
				<p>è slittato ad aprile 2017, poiché l'ANAC stessa ha fissato al 31 marzo 2017 il termine per le attestazioni degli OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (tale proroga è derivata dall'approvazione, avvenuta solo a dicembre 2016, delle nuove Linee guida ANAC sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ex D.Lgs n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs n. 97/2016)</p>

Nel corso dell'anno sono state, altresì, assunte le necessarie iniziative per proseguire la liquidazione delle quote già dismesse ai sensi della legge 147/2014. In particolare, è stata completata la liquidazione della partecipazione detenuta dalla Città metropolitana nelle società Mostra Nazionale dei vini di Pramaggiore e Polo Innovazione Strategia – Polins Srl, con la liquidazione delle rispettive quote ai sensi della legge n. 147/2014.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 175/2016 recante il “*Testo unico delle società partecipate*”, il quale ha imposto alle amministrazioni pubbliche di porre in essere una serie di adempimenti, secondo tempistiche predefinite, al fine di realizzare l'attesa riforma delle partecipazioni pubbliche.

I contenuti del decreto e i conseguenti obblighi/vincoli sono stati tempestivamente trasmessi alle società controllate mediante appositi indirizzi formulati nel mese di ottobre 2016.

Entro il 31 dicembre dell'anno, con decreto del sindaco metropolitano n. 87 del 21.12.2016, recepito nelle competenti sedi assembleari, sono stati quindi adeguati alle prescrizioni del decreto di riforma gli statuti delle società San Servolo Srl, Gral Scrl e ATVO Spa.

Infine, con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 30 in data 28.11.2016, in una logica di valorizzazione del ruolo della Città metropolitana, è stato confermato il sostegno, anche economico, alla Fondazione musicale Santa Cecilia di Portogruaro attraverso l'approvazione e la successiva sottoscrizione di un nuovo schema di convenzione con la medesima Fondazione ed il Comune di Portogruaro (la prima tranche del contributo, pari a 100.000,00 euro, verrà erogata a partire dall'a.s. 2016/2017 secondo le specifiche previste dalla convenzione).

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Nel DUP 2016 è stato previsto l'aggiornamento del piano di razionalizzazione 2015, nelle more dell'entrata in vigore del decreto legislativo recante il “*Testo unico delle società partecipate*”, cosiddetto “decreto Madia”.

Contrariamente a quanto inizialmente ipotizzato, l'iter di emanazione del decreto Madia si è protratto oltre il termine indicato nel DUP, del 31/03/2016, concludendosi in data 23/09/2016.

Considerato il protrarsi dei tempi, il piano di razionalizzazione per il 2016 è stato ugualmente adottato in data 02/05/2016, senza quindi attendere le nuove norme, per proseguire tempestivamente l'opera di razionalizzazione delle società partecipate.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Nessuno

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 04 – gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile della gestione: dott. Matteo Todesco

Centro di responsabilità: 08 economico finanziario

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	15.000,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	15.000,00					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	3.521,78					
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	3.521,78					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

Area strategica	Missione	Obiettivo strategico 2016/2020	Indicatore obiettivo strategico	Target obiettivo strategico	Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1 Qualità dell'azione amministrativa	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Riduzione dei tempi medi di contabilizzazione dei versamenti effettuati dai cittadini, rispetto alla carta dei servizi (pari a giorni 10)	Matteo Todesco /08	Tempo medio di contabilizzazione dei versamenti	9 gg	8gg		
						Ottimizzazione dei tempi medi per la verifica contabile degli atti di accertamento delle entrate pari a giorni 6 giorni		Tempo medio delle verifiche contabili sugli atti di accertamento	5 gg	4gg		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il Servizio gestione finanziaria - Ufficio entrate, nel corso del 2016, oltre a svolgere le ordinarie attività contabili afferenti la gestione delle entrate finanziarie della Città metropolitana, ha implementato varie misure di semplificazione ed ottimizzazione dei processi lavorativi.

Tali innovazioni hanno consentito di ridurre i tempi medi di regolarizzazione contabile dei versamenti effettuati dai cittadini ed i tempi medi relativi alle verifiche contabili sugli atti di accertamento assunti dagli altri Servizi.

In particolare, la regolarizzazione dei versamenti è avvenuta con un tempo medio di 8 giorni; mentre le verifiche contabili sugli atti di accertamento sono state svolte con un tempo medio di 4 giorni.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Nessuno

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Nessuno

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA n. 05 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Responsabile della gestione: dott. Matteo Todesco****Centro di responsabilità: 96 Patrimonio**

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	454.942,13					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	445.018,11					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	362.200,60					
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	362.010,31					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

Area strategica	Missione	Obiettivo strategico 2016/2020	Indicatore obiettivo strategico	Target obiettivo strategico	Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1 Qualità dell'azione amministrativa	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Vendita patrimonio immobiliare	96 Todesco (patrimonio)	Numero cessione beni immobili	Almeno 2 immobili tra quelli di cui al Piano delle Valorizzazioni 2016/2018	0	100	

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il Servizio gestione patrimoniale in relazione alle attività proprie di gestione, razionalizzazione, valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare nell'esercizio in corso ha provveduto:

- a) **alla razionalizzazione degli immobili posseduti in locazione**, avviando indagini di mercato in San Stino di Livenza e Mirano volte ad individuare n. 2 immobili ad uso magazzino-deposito a favore dell'attività del servizio viabilità, che a conclusione dei procedimenti, mediante sottoscrizione di nuovi contratti di locazione (in sostituzione dei precedenti scaduti a maggio-giugno 2016), hanno garantito ulteriore contenimento della spesa pubblica riducendo rispettivamente del 3% e 8,14% i canoni di locazione annui versati precedentemente (e già ridotti del 15% a decorrere dal 1° luglio 2014 per effetto dell'art.3, c.4 D.L. n. 95/2012); in generale la previsione di spesa annua stanziata di € 145.000,00 per la locazione immobiliare ad uso viabilità si riduce del 4,8 % passando ad € 138.000,00 nel 2016, tenuto conto della proroga –blocco degli aggiornamenti ISTAT;
- b) **all'avvio del procedimento di valorizzazione ed alienazione** conseguente il piano delle dismissioni immobiliari per il 2016 approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n.5 del 28/04/2016 che ha coinvolto i seguenti immobili:

- **Palazzo Donà Balbi di Venezia:** Per tale immobile sono state concluse in data 10/10/2016 le attività di valutazione immobiliare avviata in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate determinato in € 10.600.00,00 esclusa la componente di pregio storico - artistica, completato il procedimento di verifica d'interesse culturale dell'immobile ora sottoposto alle disposizioni di tutela contenute nel D.Lgs 42/2004 con provvedimento notificato con prot. 13080 in data 13/10/2016 e avviata la procedura autorizzativa alla vendita di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 10/11/2016, mentre sono ancora pendenti i rapporti di regolarizzazione edilizia - urbanistica e catastale necessari per procedere con l'alienazione ed il trasferimento in altra sede degli uffici del Provveditorato agli studi attualmente insediato nel Palazzo;

- **ex ufficio APT Lido di Venezia:** III° esperimento di gara ad evidenza pubblica, con prezzo posto a base di gara di € 333.450,00 ridotto del 10% rispetto a precedenti procedure di gara si è concluso con la presa d'atto di gara andata deserta, giusta determinazione n.2118 del 20/07/2016 prot. 64485/16;

- **Villa Principe Pio di Mira:** l'istanza inoltrata al comune di Mira prot. 16147/16 del 24/02/16 e rinnovata il 12/05/2016, tesa a rimuovere il vincolo d'uso "interesse pubblico" tutt'oggi gravante sull'immobile che ne prevede l'uso di attrezzature di interesse comune e ne limita l'alienabilità è rimasta priva di riscontro;

- **ex caserma dei VV.F di Noale:** il comune ha manifestato l'interesse a valutare alcune proposte per tale bene al fine di ampliare l'adiacente Caserma dei Carabinieri; ciò ha reso opportuno posticipare la procedure di gara per la vendita; in occasione dell'incontro del 18 luglio p.v.; ad oggi l'amministrazione comunale non ha formalizzato richiesta alcuna;

- **ex Palazzina della Chimica di Mestre:** è recentemente Edificio inizialmente annoverato tra i beni da includere nel "programma riqualificazione periferie" interessato da un progetto di finanziamento per la sua ristrutturazione e riqualificazione ne è stata posticipata la IV procedura di gara per la vendita;

- **ex Liceo Severi-Lido di Venezia:** il Comune di Venezia procederà all'acquisto entro il 2017 anche attraverso permuta patrimoniale.

- **relitti stradali S.P. 27 "Mirano-Mira" e S.P. 43 "Portegrandi –Caposile Jesolo":** restano pendenti le attività propedeutiche allo svolgimento delle procedure di vendita.

- Motivazione degli eventuali scostamenti
Per il momento non vi è nulla da segnalare
- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*
nessuno

VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016

(modificata con atto del Sindaco Metropolitan n.2015/33 dell'11/12/2015)

Processo: GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE

N. procedimenti da carta dei servizi : 6

Tempo medio previsto 82,50 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Ragioneria	Gestione patrimonio e società partecipate	Gestione patrimonio dell'Ente	Tempestività	Tempestività	Tempestività di effettuazione degli adempimenti	Numero giorni di ritardo per aggiornamento del piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione rispetto ai termini di legge	0	0

Processo: PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'

N. procedimenti da carta dei servizi : 1

Tempo medio previsto 90 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Ragioneria	Gestione patrimonio e società partecipate	Partecipazioni in società pubbliche e in altri enti	Efficacia	Conformità	Predisposizione bilancio consolidato entro 30 aprile	Termine ultimo per predisposizione schema di bilancio consolidato del gruppo città metropolitana	30 aprile di ogni anno (il valore andrà riprogrammato al 30 settembre di ogni anno, dopo le modifiche apportate al D.Lgs 118/2011 dal D.Lgs 126/2014)	28 settembre 2016
Ragioneria	Gestione patrimonio e società partecipate	Partecipazioni in società pubbliche e in altri enti	Trasparenza	Contenuti	Affidabilità del sito web	Frequenza aggiornamento periodico dati sito Web	Semestrale	periodica/tempestiva al presentarsi della necessità di aggiornamento

Processo: SERVIZI DI ECONOMATO

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Ragioneria	Gestione patrimonio e società partecipate	Servizi di economato e provveditorato	Tempestività	Tempestività	Tempestività di risposta	Tempo medio di istruttoria delle richieste pervenute (rilevazione annuale)	20 giorni	7 giorni

Processo: LOTTA ALL'EVASIONE
 N. procedimenti da carta dei servizi : 1
 Tempo medio previsto 45 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Ragioneria	Gestione tributi	Lotta all'evasione fiscale e recupero crediti	Trasparenza	Contenuti	Monitoraggio trimestrale	Frequenza di aggiornamento delle entrate tributarie	Trimestrale	Costante (V email agli atti dell'ufficio entrate)

Processo: BILANCIO DI PREVISIONE
 N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno
 Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Ragioneria	Programmazione e gestione del sistema di bilancio	Bilancio di previsione	Tempestività	Tempestività	Tempestività di effettuazione degli adempimenti	Numero giorni di ritardo nella predisposizione degli schemi di bilancio e degli altri adempimenti rispetto ai termini di legge	0	0

Processo: GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
 N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno
 Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Ragioneria	Programmazione e gestione del sistema di bilancio	Gestione del bilancio di previsione	Tempestività	Tempestività	Tempestività di effettuazione degli adempimenti	N° giorni necessari per la regolarizzazione delle entrate riscosse dal tesoriere e nell'assunzione impegni di spesa	10 giorni	8 giorni
Ragioneria	Programmazione e gestione del sistema di bilancio	Gestione del bilancio di previsione	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività	tempestività dei pagamenti ai fornitori	N° giorni necessari per il pagamento dei fornitori di beni e prestatori di servizi (è indicato il tempo medio programmato di pagamento delle fatture calcolando il periodo intercorrente tra la ricezione della fattura e l'invio della quietanza al tesoriere)	28 giorni	14 giorni

Processo: RENDICONTO DI GESTIONE
 N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno
 Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Ragioneria	Programmazione e gestione del sistema di bilancio	Rendiconto di gestione	Tempestività	Tempestività	Tempestività di effettuazione degli adempimenti	Numero giorni di ritardo nella predisposizione degli schemi di rendiconto e degli altri adempimenti rispetto ai termini di legge	0	0

Processo: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Ragioneria	Programmazione e gestione del sistema di bilancio	Variazioni al bilancio di previsione	Tempestività	Tempestività	Tempestività di effettuazione degli adempimenti	Numero di giorni di anticipo rispetto a quelli di legge per la predisposizione proposte di delibere per l'approvazione salvaguardia equilibri di bilancio (31 luglio di ciascun anno) e di assestamento generale (30 novembre di ciascun anno)	10 giorni	12,5 giorni (media tra i due provvedimenti)

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Ragioneria	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni			Nessun accesso agli atti nel 2016

Il Dirigente

Matteo Todesco

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 06 – ufficio tecnico

Responsabile della gestione: Ing. Andrea Menin

Centro di responsabilità: 12 edilizia

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						1.752.017,30
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						3.198.090,42
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016*						2.229.734,30
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016						986.566,86
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

***Tali somme sono state rideterminate a seguito del riaccertamento approvato con decreto del Sindaco n. 11 del 13/3/2017**
ESTRATTO DA DUP

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità dell'azione amministrativa	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 01	80%	06 – Ufficio tecnico	Attuazione delle opere pubbliche relative all'edilizia patrimoniale già finanziate in annualità precedenti (n. 3 opere)	Andrea Menin	Numero di opere pubbliche relative all'edilizia patrimoniale	3	3		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il programma n. 6 “Ufficio Tecnico” è attribuito al Servizio Gestione del Patrimonio Edilizio e **sviluppa le attività dell'ente connesse al patrimonio edilizio della Città Metropolitana diverso da quello scolastico.**

In particolare vengono gestiti tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e fornitura del riscaldamento relativi agli immobili di proprietà o locati/concessi in uso a terzi

nei limiti di quanto stabilito nei relativi contratti, compresi quelli tutelati, che ne costituiscono la maggioranza.

Il programma si occupa anche – compatibilmente con le risorse disponibili - di opere pubbliche inerenti al sopraccitato patrimonio.

L'attività è volta sia al mantenimento (prioritaria) che all'investimento.

Gli obiettivi operativi che sono stati attuati nel corrente anno così come stabilito dal DUP 2016-18e relativo stato di attuazione, sono l'avvio e/o prosecuzione di alcuni interventi/opere pubbliche sul proprio patrimonio edilizio mediante l'utilizzo di risorse economiche già finanziate negli esercizi finanziari precedenti, in particolare si sono realizzati i seguenti interventi:

1. lavori di adeguamento e completamento del centro servizi di Mestre ed interventi al patrimonio immobiliare di Mestre: approvato il progetto esecutivo ed appaltati i lavori alla ditta INNOCENTE & STIPANOVICH SRL come da determinazione n. 2016/2918 del 29/09/2016 i lavori sono attualmente in corso.
2. lavori di completamento e di adeguamento degli impianti elettrici relativi alle zone date in uso alla Prefettura di Venezia volte all'ottenimento del CPI: lavori aggiudicati con det. 1480/2016 sono in fase di conclusione (riferito da Perin)
3. manutenzione straordinaria patrimonio edilizio Venezia ed isole Palazzo Corner e S. Servolo lavori aggiudicati con det. 1400/2016 sono in fase di conclusione

Sono state attivate ed approvate – nel rispetto di quanto stabilito dal DPCM del 24/12/2015 che prevede l'obbligo per l'Ente di approvvigionarsi mediante Consip - le attività necessarie all'adesione alla convenzione CONSIP per il servizio calore SIE3 (servizio energia integrato) relativo alla nostra regione.

In particolare con determinazione n. 2016/2838 del 22/09/2016 si è aderito alla convenzione suddetta affidando la gestione del servizio di global service per il riscaldamento e la manutenzione degli impianti termici e tecnici degli edifici di competenza alla ditta ENGIE s.p.a per il periodo 10/10/2016-14/10/2022.

Lo stanziamento iniziale pari ad Euro 1.752.017,30 è riferito principalmente alla spesa corrente (global service per la gestione impiantistica degli edifici patrimoniali, manutenzione ordinaria, gestione generale) mentre una piccola parte deriva da somme residue re-imputate nelle annualità precedenti per l'esecuzione di opere pubbliche.

Lo stanziamento assestato al 31/12/2016 comprende le somme relative ai residui passivi re-imputati nelle annualità 2016 (FPV) e 2017 (FPV) rispettivamente con atto del Sindaco metropolitano n. 13 del 30.03.2016 e 11 del 13/3/2017 e le maggiori risorse assegnate deliberata dal Consiglio metropolitano n. 18/2016 e con decreto del Sindaco metropolitano n. 31 del 28/11/2017.

L'attuazione delle opere inserite nella programmazione triennale 2016-2018 e degli interventi di manutenzione previsti da finanziare con alienazioni mobiliari/immobiliari erano condizionati dall'accertamento in entrata delle rispettive somme che non è avvenuto. Pertanto l'esecuzione/attuazione di quanto programmato non si è verificata.

Ad oggi il volume di attività inerente a progetti approvati, direzione lavori collaudi è rispettivamente di:

- Progettazioni: n. 3 ed altre 3 in corso
- Direzioni Lavori: n. 3
- CRE/Collaudi: n. 2 (manutenzioni ordinarie 2014 zona Nord e Sud) n. 1 (manutenzione ordinarie 205-16 edifici di competenza)

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Si è riscontrata una difficoltà nell'attuazione degli obiettivi posti considerate le scarse ed incerte risorse economiche effettivamente utilizzabili (mancata realizzazione delle vendite previste, vincoli di utilizzo dell'avanzo al fine del rispetto dei parametri per il patto di stabilità).

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare.*

delibera sindaco 2016/20 del 11/05/2016 relativa all'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione per complessivi € 300.000,00 che sono andati in parte a finanziare la voce 4228 che ha consentito la realizzazione di piccoli interventi urgenti sui seguenti edifici patrimoniali:

- Kursaal di Jesolo interventi per l'ottenimento del Certificato prevenzione incendi;
- Commissariato di Jesolo interventi urgenti sull'impianto di condizionamento.
- interventi di tempestivi di manutenzione straordinaria presso l'Isola di S. Servolo e Villa Widmann.

Il Dirigente
ing. Andrea Menin
(documento firmato digitalmente)

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 08 – Statistica e sistemi informativi

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità: 09 Informatica

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	1.877.780,73					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	1.860.536,86					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	1.617.142,09					
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	1.313.499,10					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	mission e	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
I. Qualità dell'azione amministrativa	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei Comuni	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	08 – statistica e sistemi informativi	Sottoscrizione nuove convenzioni per servizi informatici a comuni scuole associazioni	09 – Sallustio (informatica)	n. nuove convenzioni sottoscritte	15 Entro 31.12.2016	17	-	-
			Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%		Realizzazione portale pagamenti	09 – Sallustio (informatica)	Realizzazione e messa online	Entro 31.12.2016	15 giugno 2016	-	-
			Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%		Gestione appalto programmi applicativi	09 – Sallustio (informatica)	Aggiudicazione gara	Entro 31.12.2016	31.10.2016 (det. 3258)	-	-

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

L'amministrazione ha approvato il bilancio e il DUP il 28 aprile e il PEG il 7 giugno. Nell'anno sono stati garantiti i seguenti servizi, svoltisi in sostanza secondo quanto programmato:

- il funzionamento e la manutenzione del sistema informativo nel suo complesso, la cui consistenza al 31 dicembre risultava la seguente:
 - N. 743 personal computer negli uffici (di cui 205 delle aule formazione dei CFP e 53 in magazzino)
 - N. 474 Stampanti di cui:
 - o 257 stampanti locali (comprehensive di 40 delle aule di formazione)
 - o 47 stampanti di protocollo
 - o 170 stampanti di rete
 - N. 100 scanner
 - N. 175 portatili
 - N. 78 server fisici (oltre a 100 virtuali)
 - N. 138 apparecchiature di rete
 - N. 12 dispositivi di sicurezza
 - N. 13 plotter
 - N. 16 storage;
- i contratti di manutenzione del software in gestione;
- la connettività fra sedi e verso Internet di tutte le postazioni di lavoro;
- la sostituzione delle postazioni obsolete;
- il supporto utenti sia sugli applicativi che sulle postazioni di lavoro;
- il coordinamento dei sistemi territoriali interni;
- la trasparenza, le pubblicazioni e gli adempimenti connessi, anche in virtù delle modifiche intervenute sul d.lgs 33/2013;
- gli adempimenti mensili relativi ai pagamenti sulla piattaforma di certificazione del credito;
- il supporto a comuni scuole associazioni nella gestione dei siti web ospitati;
- la donazione delle attrezzature obsolete;
- la revisione delle convenzioni in essere per i servizi web;
- il riuso del programma dei trasporti eccezionali;

E' inoltre stato avviato dal 15 giugno il sistema PagoPA che consente che tutti i pagamenti in favore della Città metropolitana avvengano on-line, tramite l'accesso ad un apposito portale collegato al sito istituzionale da cui l'utenza può pagare i propri debiti verso l'Ente.

Ad ottobre è stata approvata, ai sensi dell'art. 1 comma 44 lettera f) della legge 7 aprile 2014 n. 56, è stata predisposta apposita convenzione da sottoscrivere con i Comuni, per l'avvio del SITM (Sistema informativo territoriale metropolitano) basata sulla distribuzione e sull'utilizzo delle ortofoto georeferenziate a 3 e 4 bande con precisione a 15 cm, relative all'intero territorio, realizzate dalla Città metropolitana con un recente volo aereo. L'obiettivo è costruire una piattaforma condivisa e integrata per la rappresentazione e la conoscenza analitica del territorio, che supporti lo sviluppo della programmazione strategica e della *governance* della Città metropolitana e costituisca uno strumento di ausilio decisionale nelle scelte delle politiche territoriali, anche a scala locale. La convenzione è attualmente al vaglio dei comuni; 8 di essi l'anno già sottoscritta e le attività sono quindi iniziate.

E' stata bandita nel mese di giugno in MePA la gara per l'individuazione di nuovi programmi applicativi per il documentale, la contabilità e il controllo di gestione con aggiudicazione all'offerta

economicamente più vantaggiosa; la gara è stata regolarmente aggiudicata a fine ottobre e sono in corso i lavori di avvio della nuova soluzione.

E' stata espletata la procedura di gara europea per l'individuazione del nuovo fornitore del servizio triennale di global service informatico. La ditta vincitrice è stata sottoposta a fine dicembre a verifica dell'offerta anomala.

E' stata realizzata, per la prima volta, un'attività di Security Assesment consistente in un'analisi delle vulnerabilità software dei principali sistemi (Information Gathering) e in una sequenza di test perimetrali (Penetration Test) sui più significativi applicativi esposti sul web, mirati ad evidenziare eventuali zone di vulnerabilità del sistema informatico della Città metropolitana e ad individuare i rimedi necessari. Prontamente sono state attivate adeguate misure di contrasto e attivato e l'aggiornamento e potenziamento dei sistemi di sicurezza;

E' stata effettuata la formazione interna per la realizzazione di siti settoriali, in maniera da allargare le competenze in questo campo a tutti gli uffici che abbisognano di pubblicare informazioni e notizie sulla gestione.

E' stato scelto, per la stesura del piano strategico metropolitano, un apposita suite gratuita di Google che consente la condivisione di file e strutture e permette di operare sui testi a più mani mantenendo storia di tutti gli interventi e le modifiche. Per avviare il programma è stata fatta apposita formazione al personale addetto.

Infine, rispetto al Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio: triennio 2016-2018-2019 - di cui alla legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) art. 2 comma 594 lettera a), non si riscontrano scostamenti di rilievo rispetto a quanto programmato.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si ravvisano scostamenti significativi, salvo, ai sensi della direttiva del Segretario generale n. 03 del 13/06/2016 una economia sugli stanziamenti 2016.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)

Processo: GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO DELL'ENTE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Informatica	Gestione e programmazione servizi informativi e informatici	Gestione del sistema informatico dell'Ente.	Accessibilità	Multimediale	Aggiornamento web delle informazioni	Periodicità dell'aggiornamento sul web delle informazioni generali	6 mesi	Tempestivo, con ricognizione ogni 3 mesi
Informatica	Gestione e programmazione servizi informativi e informatici	Gestione del sistema informatico dell'Ente.	Efficacia	Affidabilità	Stabilità del sistema	Percentuale di tempo nell'anno in cui il sito istituzionale è disponibile on-line sul totale tempo annuo	95%	365gg/365 =100%
Informatica	Gestione e programmazione servizi informativi e informatici	Gestione del sistema informatico dell'Ente.	Tempestività	Tempestività	Rapidità di pubblicazione	Numero ore lavorative necessarie per la pubblicazione nel sito di avvisi e bandi per procedure concorsuali e di gara (dalla data di ricevimento della richiesta)	8 ore	1 giorno lavorativo medio (=7,12 ore)

Processo: PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI SUL SITO

N. procedimenti da carta dei servizi : 2

Tempo medio previsto 15 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Informatica	Gestione e programmazione servizi informativi e informatici	Pubblicazione informazioni sul sito istituzionale ai sensi del d.lgs 33/2013 (ricomprende la pubblicazione sull'albo pretorio)	Accessibilità	Multimediale	Pubblicazione informazioni sul sito istituzionale	Formato aperto dei dati	80% dei documenti della sezione Trasparenza	Tutti i dati pubblicati sono in formato aperto (100%)
Informatica	Gestione e programmazione servizi informativi e informatici	Pubblicazione informazioni sul sito istituzionale ai sensi del d.lgs 33/2013 (ricomprende la pubblicazione sull'albo pretorio)	Efficacia	Conformità	alla normativa	n. rilievi nell'attestazione annuale del Nucleo di Valutazione	massimo 2	Nessun rilievo (disponibile attestazione OIV)
Informatica	Gestione e programmazione servizi informativi e informatici	Pubblicazione informazioni sul sito istituzionale ai sensi del d.lgs 33/2013 (ricomprende la pubblicazione sull'albo pretorio)	Tempestività	Tempestività	tempi di pubblicazione	Tempestività di aggiornamento dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	secondo i tempi della delib. CIVIT n. 50/13	Rispettato (disponibili le dichiarazioni dei dirigenti per i dati di competenza)

Processo: SUPPORTO AGLI ENTI DEL TERRITORIO NELLO SVILUPPO TECNOLOGICO

N. procedimenti da carta dei servizi : 2

Tempo medio previsto 25 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Informatica	Gestione e programmazione servizi informativi e informatici	Supporto agli enti del territorio nello sviluppo tecnologico.	Efficacia	Compiutezza	Esaustività del servizio di hosting web reso ai comuni del territorio	Percentuale di comuni del territorio per cui è disponibile il servizio di hosting web sul totale dei comuni del territorio	100%	Disponibile per tutti i comuni che ne facciano richiesta
Informatica	Gestione e programmazione servizi informativi e informatici	Supporto agli enti del territorio nello sviluppo tecnologico.	Efficacia	Compiutezza	Esaustività del servizio di hosting web reso ai comuni del territorio	Percentuale di giorni nell'anno in cui il sito istituzionale è disponibile on-line sul totale giorni annui	95%	365gg/365 =100%
Informatica	Gestione e programmazione servizi informativi e informatici	Supporto agli enti del territorio nello sviluppo tecnologico.	Efficacia: Altre Dimensioni	Qualità	Gradimento dei corsi realizzati per i comuni su tematiche del web	Giudizio di gradimento dei partecipanti dei comuni ai corsi durante la 'settimana web'(Customer satisfaction)	giudizio medio	Buono/Ottimo
Informatica	Gestione e programmazione servizi informativi e informatici	Supporto agli enti del territorio nello sviluppo tecnologico.	Tempestività	Tempestività	Tempestività di risposta	Numero medio ore lavorative necessarie per la pubblicazione all'albo on line degli atti di altri enti (dalla data di ricevimento della documentazione)	8 ore	Istantaneo al momento della protocollazione (procedura automatica)

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Informatica	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	1	25	

Il Dirigente

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 10 – risorse umane

Responsabile della gestione: dott. Giovanni Braga

Centro di responsabilità: 05 risorse umane

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	1.442.531,10				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	1.207.613,69				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	935.552,84				
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	930.016,21				
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	Indicatore obiettivo strategico	Target obiettivo strategico	programma	obiettivo operativo 2016-2018	responsabile obiettivo operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. qualità dell'azione amministrativa	01 - servizi istituzionali, generali e di gestione	1. miglioramento dell'azione amministrativa favore dei comuni	media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	10 – risorse umane	implementazione dei servizi di gestione procedure stipendiali, concorsuali e di gestione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, a favore dei comuni e degli enti del territorio metropolitano	05 – braga (risorse umane)	numero di nuove convenzioni sottoscritte con i comuni e gli enti del territorio metropolitano	1 nel 2016	1		

Il programma n. 10 “risorse umane” è articolato in un solo progetto che include le attività riconducibili alla gestione, organizzazione e sviluppo delle risorse umane, ivi compresa la gestione delle forme contrattuali flessibili di lavoro, le funzioni relative ai procedimenti disciplinari, al contenzioso del lavoro, ai servizi ispettivi nonché la gestione delle attività amministrative e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 per quanto concerne il “miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro”.

L'organigramma del servizio responsabile del programma è costituito dalle seguenti unità di personale:

dirigente - dott. Giovanni Braga
n. 2 Funzionari Amministrativi Cat. D3
n. 3 Coordinatori Amministrativi Cat. D1
n. 7 Istruttori Amministrativi Cat. C1 di cui 1 temporaneamente trasferito presso il Servizio economico finanziario, 1 temporaneamente trasferito presso il Servizio controlli interni e 1 temporaneamente trasferito presso il Servizio procedure contrattuali
n. 2 Istruttori Amministrativi Cat. C1 temporaneamente trasferiti dal Servizio politiche attive per il lavoro
n. 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B3
n. 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B1 temporaneamente trasferito alla segreteria del Sindaco metropolitano.

Con riferimento all'obiettivo denominato: **“Implementazione dei servizi di gestione procedure stipendiali, concorsuali e di gestione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari a favore dei comuni e degli enti del territorio metropolitano”** si precisa che è stata predisposta la bozza di delibera per l'approvazione dello schema di convenzione da stipulare con i Comuni o altra amministrazione pubblica del territorio metropolitano che ne facciano richiesta per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di procedimenti disciplinari e di gestione del contenzioso del lavoro. Tale delibera, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Città metropolitana, andrà trasmessa ai componenti della Conferenza metropolitana almeno trenta giorni prima della sua approvazione. Inoltre con decreto del Sindaco Metropolitano n. 74 del 7 novembre 2016 è stata approvata la convenzione per la gestione associata fra la Città Metropolitana di Venezia e l'Istituto per l'Infanzia “Santa Maria della Pietà” delle funzioni di Ufficio procedimenti disciplinari e connesse attività conciliative.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti al 31 dicembre 2016 nelle varie attività di maggior rilevanza svolte dal Servizio risorse umane si evidenzia quanto segue:

Attività formativa nei confronti del personale dipendente

Alla data del 31/12/2016 sono stati attivati i seguenti corsi di formazione:

- n. 13 corsi di formazione/aggiornamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 ai quali hanno partecipato n. 108 dipendenti;
- n. 1 corso su “Le principali novità del nuovo codice dei contratti: prime rilevazioni di che cosa cambia per l'affidamento dei servizi, forniture e lavori” al quale hanno partecipato n. 66 dipendenti dei Servizi dell'Ente;
- n. 1 corso su “Il bilancio consolidato” al quale hanno partecipato n. 3 dipendenti del Servizio economico finanziario;

Sono stati, inoltre, avviati a partecipare a corsi di formazione specialistica n. 59 dipendenti.

Attività ispettiva sullo svolgimento di attività extraistituzionali

Alla data del 31/12/2016 si è richiesto di compilare una autodichiarazione riguardante lo svolgimento di incarichi extraistituzionali ad un totale di 124 dipendenti, di cui:

- i. n. 64, assegnati a servizi dell'Ente interessati dall'applicazione dell'art. 92 del D.lgs 12/04/2006, n. 163, (ex. art. 18 della legge 19/02/1994 n. 109) – onorari avvocatura;

- ii. n. 60, estratti a campione, in modo casuale grazie all'utilizzo di una procedura informatica, pari al 20% della dotazione organica tra i quali non sono compresi quelli indicati nel punto precedente;

	art. 92 del D.lgs 12/04/2006 n. 163 (ex. art. 18 della legge 19/02/1994 n. 109) – onorari avvocatura	campione	totale
Dipendenti controllati	64	60	124

Dalla raccolta e dall'esame delle autodichiarazioni si evidenziano i risultati di seguito sintetizzati. Di 124 dipendenti monitorati, 17 hanno dichiarato incarichi extra-istituzionali.

124 dipendenti monitorati	
<i>ha dichiarato incarichi extra-istituzionali</i>	<i>non ha dichiarato incarichi extra-istituzionali</i>
13,7%	86,3%

Per i 17 dipendenti che hanno dichiarato incarichi extraistituzionali, è stata verificata la preventiva autorizzazione

Attività ispettiva sulle presenze nei diversi posti di lavoro

Alla data del 31/12/2016 i servizi oggetto di attività ispettiva, per la verifica dell'effettiva presenza del personale dipendente nei posti di lavoro e del corretto utilizzo del "badge personale", sono stati i seguenti:

- 1- Centro per l'impiego di Mirano;
- 2- Centro per l'impiego di Dolo;

Stage

Il Servizio Risorse Umane alla data del 31/12/2016 ha attivato n. 5 stages con i sotto indicati Atenei e Istituti Superiori.

UNIVERSITA'/ISTITUTO	DURATA		Progetto
	Inizio	Fine	
I.M.S. STEFANINI	25/01/2016	29/01/2016	<i>Osservazione delle attività svolte presso il centro servizi disabilità sensoriali: logopedia condotta con bambini non udenti e predisposizione libri di testo e materiali per alunni/studenti ipovedenti-ciechi</i>

I.M.S. STEFANINI	15/02/2016	19/02/2016	<i>Osservazione delle attività svolte presso il centro servizi disabilità sensoriali: logopedia condotta con bambini non udenti e predisposizione libri di testo e materiali per alunni/studenti ipovedenti-ciechi</i>
UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	25/07/2016	30/09/2016	<i>Analisi regolamentazione idraulica comunale</i>
UNIVERSITA' DI PADOVA	01/08/2016	31/01/2017	<i>Implementazione delle banche dati georeferenziate finalizzate alla gestione dell'attività di bonifica dei siti inquinati</i>
UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA (MASTER)	15/09/2016	31/01/2017	<i>procedimento sanzionatorio in materia di illeciti amministrativi e ambientali</i>

Procedimenti disciplinari

Per quanto riguarda i procedimenti disciplinari alla data del 31/12/2016 sono stati lavorati n. 21 procedimenti.

VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA' PER L'ANNO 2016 (modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)

Processo: CORSI DI AGGIORNAMENTO
N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno
Tempo medio previsto -

servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Risorse Umane	Gestione del personale dell'Ente	Corsi di aggiornamento formativo	Efficacia: Altre Dimensioni	Qualità	Gradimento dei corsi	Giudizio (medio) di gradimento dei partecipanti per tutti i corsi organizzati nell'anno di riferimento (customer satisfaction)	Giudizio buono	Giudizio buono
<p>Processo: GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE N. procedimenti da carta dei servizi : 1</p>								

Tempo medio previsto 30 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Risorse Umane	Gestione del personale dell'Ente	Gestione giuridica ed economica del personale	Accessibilità	Multimediale	Informazioni nella intranet	Periodicità di aggiornamento delle informazioni	settimanale	immediata
Risorse Umane	Gestione del personale dell'Ente	Gestione giuridica ed economica del personale	Trasparenza	Contenuti	Pubblicazione del "vademecum" del dipendente, con informazione e modulistica.	Periodicità di aggiornamento in intranet del vademecum del dipendente	annuale	annuale

Processo: PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Risorse Umane	Gestione del personale dell'Ente	Procedimenti disciplinari e contenziosi.	Accessibilità	Multimediale	Pubblicazione in web del codice disciplinare	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento nella rete intranet aziendale delle variazioni al codice disciplinare	3 giorni	La fattispecie non si è verificata
Risorse Umane	Gestione del personale dell'Ente	Procedimenti disciplinari e contenziosi.	Efficacia	Conformità	Regolarità delle procedure	Percentuale del numero di ricorsi accolti su numero di procedure svolte nell'anno (con arrotondamento all'unità superiore)	5%	0
Risorse Umane	Gestione del personale dell'Ente	Procedimenti disciplinari e contenziosi.	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività di effettuazione della prestazione	Contestazione di addebito, irrogazione o archiviazione del procedimento	Numero giorni di ritardo rispetto ai termini normativi e regolamentari	0	0

Processo: PROCEDURE DI ACCESSO ALL'IMPIEGO PRESSO L'ENTE

N. procedimenti da carta dei servizi : 2

Tempo medio previsto 135 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Risorse Umane	Gestione del personale dell'Ente	Procedure di accesso all'impiego presso l'Ente	Efficacia	Conformità	Regolarità delle procedure di accesso all'impiego	Percentuale ricorsi presentati e accolti su numero procedure di contenzioso avviate	0%	La fattispecie non si è verificata
Risorse Umane	Gestione del personale dell'Ente	Procedure di accesso all'impiego	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività di risposta	Tempestività nella conclusione delle procedure di	Numero mesi (medi) necessari per la conclusione delle	4 mesi	La fattispecie non si è

		presso l'Ente			accesso	procedure concorsuali (a tempo indeterminato e determinato con rapporti di lavoro flessibile), dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico o della richiesta		verificata
--	--	---------------	--	--	---------	---	--	------------

Processo: RELAZIONI SINDACALI

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Risorse Umane	Gestione del personale dell'Ente	Relazioni sindacali	Tempestività	Tempestività	Tempestività di risposta	Numero giorni necessari per la convocazione delle OOSS dalla richiesta (tempo medio annuo)	20 giorni	11,25
Risorse Umane	Gestione del personale dell'Ente	Relazioni sindacali	Trasparenza	Contenuti	Informazioni in web ed intranet dei contratti decentrati stipulati	Numero giorni necessari per la pubblicazione in web e intranet dei contratti decentrati (dalla data di stipulazione definitiva)	2 giorni	Non è stato sottoscritto alcun CCDI

Processo: SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Risorse Umane	Gestione del personale dell'Ente	Sicurezza sul posto di lavoro.	Efficacia	Conformità	Esaustività delle prestazioni erogate	Percentuale dipendenti convocati a visita di medicina preventiva/periodica nei termini su numero complessivo dipendenti da avviare (come previsto dal protocollo sanitario)	100%	100%

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Risorse Umane	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	1	5	

Venezia-Mestre, 30 marzo 2017

Il Dirigente Servizio Risorse Umane
dr. Giovanni Braga
(documento firmato digitalmente)

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 – altri servizi generali

Responsabile della gestione: avv. Giuseppe Chiaia

Centro di responsabilità : 07 avvocatura

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						596.526,13
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						868.837,47
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016						734.622,71
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016						699.683,23
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità dell'azione amministrativa	001 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	11 – altri servizi generali	Esclusività della difesa e assistenza legale/giudiziarica fornita "in house"	07 – Chiaia (avvocatura)	Quota di utilizzo del fondo rischi soccombenti e iscritto a bilancio	inferiore a 30%	2,99%		
		1. Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei Comuni				% Provvedimenti favorevoli all'Ente		81%	82%			
						Numero enti assistiti		almeno 12	15			
								Patrocinio per assistiti	almeno 10	37		
								Pareri per assistiti	almeno 10	25		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*
 - In valore economico è relativo per lo più alla gestione del fondo rischi soccombenze, prudenzialmente accantonato in bilancio, in ragione delle vertenze suscettibili di creare perdita economica per l'Ente.
 - Tenuto conto che alcune di tali vertenze sono ancora pendenti e che, soprattutto, altre si sono concluse con esito pienamente vittorioso per l'Ente, il fondo è rimasto sostanzialmente integro.
 - Si evidenzia, pertanto, il pieno raggiungimento degli obiettivi, peraltro particolarmente significativi e sfidanti, che ha consentito la preservazione dell'assetto finanziario dell'Ente, la riduzione dei costi di difesa (in quanto affidati "in toto" all'avvocatura interna) e, soprattutto l'implementazione degli accertamenti in entrata, con un trend che potrà continuare anche nel corrente anno. Il parametro lievemente diverso rispetto al dato SICG, relativo alle vittorie giudiziali è dovuto al successivo deposito delle motivazioni rispetto ai dispositivi delle sentenze, nell'ambito delle quali è stato possibile apprezzare il grado di successo sostanziale delle vittorie giudiziali parziali, aumentato in ragione dell'accoglimento delle ragioni principali proposte dall'Avvocatura.
 - Si ritiene, inoltre, al fine di meglio apprezzare l'attività svolta dall'ufficio, fornire dati numerici che, nella loro univocità, assieme alla preservazione degli obiettivi di bilancio, dimostrano e quantificano l'azione svolta dall'ufficio legale:

Nel 2016 sono state concluse nel grado **n. 45** vertenze, la maggior parte delle quali in via definitiva.

Mentre le vertenze istaurate nel 2016 sono state esattamente **n. 200**

Con la seguente divisione per **giurisdizione**:

Capo dello Stato	4
Consiglio di Stato	6
Corte Appello Civile	9
Corte Appello Penale	11
Corte di Cassazione	7
Corte dei Conti	1
Giudice di Pace	15
Tar	49
Tribunale Civile	74
Tribunale Penale	15
Tribunale del Lavoro	<u>9</u>

- In ragione di tali dati può rilevarsi che il contenzioso attualmente complessivamente pendente presso l'Ente è di **550 vertenze**.
- Ulteriori dati che si ritengono significativi sono quelli relativi al recupero crediti e alle cause cd. "attive", ovvero quelle azionate dall'Ente a tutela dei propri pubblici interessi: ammontano a **n. 60** i procedimenti di recupero crediti avviati sono invece **11** le azioni o i ricorsi in cui l'Ente risulta parte attorea o ricorrente.

Pur consapevole che il mero dato numerico non riproduca iconicamente il pregio dell'attività professionale e amministrativa svolta, si riportano questi ulteriori dati:

udienze svolte: n. 321,
atti redatti nell'anno 2016: n. 280.

Impegnativa e (si ritiene oggettivamente) apprezzata **l'attività di consulenza** svolta per conto del legale rappresentante dell'Ente e per i dirigenti dei servizi tecnici e amministrativi:

sono stati **n. 22** i pareri redatti in forma scritta e completa,

mentre ammontano a **n. 235** gli interventi di consulenza risolti tramite consultazione orale o con scritture speditive.

Va, infine, segnalata l'attività di **supporto** al responsabile dell'anti-corrruzione e quella di **auditing** interno sulle procedure di acquisizione di lavori e servizi e sull'esecuzione dei contratti dell'Ente.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*
 - Non si rilevano scostamenti
- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*
 - Conseguentemente non vi è necessità di adottare provvedimenti correttivi.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitan n.2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: CONSULENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Avvocatura	Patrocinio e consulenza legale	Consulenza giuridico-amministrativa	Tempestività	Tempestività di risposta	Rispetto dei termini per il rilascio del parere (dalla data della richiesta, tempo medio annuo)	Numero giorni per il rilascio del parere	10 giorni	6,5 giorni

Processo: PATROCINIO DELL'ENTE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Avvocatura	Patrocinio e consulenza legale	Patrocinio dell'Ente	Efficacia	Affidabilità	Ricorsi conclusi con esito favorevole	Percentuale dei ricorsi con esito favorevole sul totale dei ricorsi con patrocinio interno	80%	82%

Processo: PATROCINIO LEGALE DEGLI ENTI CONVENZIONATI

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Avvocatura	Patrocinio e consulenza legale	Patrocinio legale degli Enti convenzionati.	Efficacia	Compiutezza	Numero delle cause patrocinate	Percentuale delle cause patrocinate rispetto alle richieste	100%	100%

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Avvocatura	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	0	0	

Il Dirigente

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 Altri Servizi Generali

Responsabile della gestione: dott. Angelo Brugnerotto

Centro di responsabilità: 79 Assicurazioni

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						1.314.000,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						1.026.185,37
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016						1.011.048,81
SOMME PAGATE AL 31/12/2016						1.004.452,81
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	programma	obiettivo operativo 2016-2018	responsabile obiettivo operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità dell'azione amministrativa	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2. Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	11 -Altri servizi generali	Ottimizzazione della gestione dei sinistri di RCT	79 - Brugnerotto (Assicurazioni)	Numero sinistri sotto franchigia gestiti internamente/n. sinistri in franchigia pervenuti	100%	100%		

• *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

È stata completata la procedura di gara per l'affidamento triennale dei servizi di copertura assicurativa dell'ente divisa in 7 lotti funzionali (corrispondenti ad altrettante polizze assicurative) che, celebrata il 02/12/2015 ed aggiudicata definitivamente il 08/01/2016, ha visto la partecipazione di ben 12 compagnie. L'alto numero dei competitors ha comportato che i lotti venissero aggiudicati a 4 compagnie differenti, ma soprattutto ha consentito un risparmio di circa € 400.000,00 annui rispetto ai premi pagati in precedenza, al lordo, per il solo 2016, di quanto speso per la necessaria proroga tecnica di due mesi delle vecchie coperture, nelle more dei vari procedimenti di verifica precontrattuali.

La gestione dei contratti assicurativi e dei sinistri per quanto attiene specificatamente a: premi, regolazioni, franchigie, denunce si è svolta rispettando le relative scadenze. In particolare si è

provveduto a trattare il 100% delle richieste di risarcimento pervenute (n. 32 sinistri), dopo opportuna istruttoria con l'ausilio dei servizi interessati, provvedendo, per quei sinistri rientranti nell'ambito di validità della vecchia polizza di RCT/O, all'evasione della pratica con tempi medi inferiori a quelli contrattualmente previsti.

Inoltre, a seguito delle nuove condizioni contrattuali della polizza RCT/O che prevedono la S.I.R. (self insurance retention), è stato costituito un gruppo intersettoriale per la gestione dei sinistri in franchigia che si è riunito una prima volta il 26/04/2016, e poi con cadenza trimestrale, per l'esame delle richieste di risarcimento pervenute dalla data di attivazione della nuova polizza (29/02/2016).

Sono state attivate tutte le richieste di emissione dei "certificati Merloni" relativi all'attività di progettazione interna.

Si è provveduto, inoltre, al recupero dei crediti per i danni al patrimonio provinciale, ottenendo il risarcimento di n. 33 danni causati da terzi al demanio stradale introitando complessivamente € 77.067,19.

Inoltre è proseguita l'attività di consolidamento e sviluppo dello "sportello assicurazioni" riscontrando le richieste provenienti dall'utenza interna ed esterna ed evadendo le pratiche connesse alla gestione dei sinistri, garantendo altresì l'apertura dello sportello almeno per 4 giorni settimanali.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non vi è scostamento del risultato ottenuto rispetto a quello atteso in quanto, per tutte le richieste di risarcimento entro la franchigia contrattuale pervenute alla data del 31/12/2016, è stata completata la fase di competenza di questo servizio.

Non vi è neanche scostamento finanziario poiché le somme stanziare sono servite per il pagamento dei premi assicurativi relativi ai nuovi contratti stipulati e per la proroga delle vecchie coperture. Poiché tutti i pagamenti relativi ai premi si sono completati e non è prevista per l'anno corrente l'acquisizione di ulteriori coperture assicurative, in attuazione della direttiva n. 3 del 13/06/2016 del S.G., è stata resa disponibile per gli equilibri di bilancio la somma di € 145.814,63 dalla voce 1568 (v. nota e-mail al dirigente del servizio economico finanziario del 20/06/2016).

Gli scostamenti fra la somma stanziata e la somma impegnata si riferiscono a maggiori regolazione premi e franchigie previste e per l'attivazione dei "certificati Merloni" relativi all'attività di progettazione interna non concretizzatesi e che costituiscono ulteriori risparmi di gestione, mentre gli scostamenti fra somma impegnata e quella pagata si riferiscono a pagamenti di somme impegnate nel 2016, ma pagate nei primi giorni del 2017.

- *Provvedimenti correttivi*

Non vi sono provvedimenti correttivi da adottare

VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitan n.2015/33 dell'11/12/2015)

Processo: GESTIONE POLIZZE ASSICURATIVE E SINISTRI

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Servizi generali e assicurazioni	Servizi generali e assicurazioni	Gestione delle polizze assicurative e dei sinistri	Accessibilità	Fisica	Accesso agli uffici/sportello	Numero giorni di apertura settimanale all'utenza dello "Sportello Assicurazioni" (dalle ore 10 alle ore 12)	4 gg a settimana	4 gg a settimana

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Servizi generali e assicurazioni	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	0		Nessuna richiesta

Il Dirigente
Angelo Brugnerotto

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 Altri Servizi Generali

Responsabile della gestione: dott. Angelo Brugnerotto

Centro di responsabilità: 14 Altri servizi Generali

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	416.500,00				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	402.736,00				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	230.167,80				
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	201.144,94				
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	programma	obiettivo operativo 2016-2018	responsabile obiettivo operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	target obiettivo operativo	risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità dell'azione amministrativa	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2. Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	11 - Altri servizi generali	Contenimento della spesa per la gestione delle autovetture di servizio	14 - Brugnerotto (Altri servizi generali)	Completamento del processo di internalizzazione del servizio amministrativo /operativo del parco auto	entro il 30/06/2016	Internalizzazione completata il 30/04/2016		

• *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

È stato raggiunto l'obiettivo prefissato nel D.U.P. di internalizzazione del servizio autoparco chiudendo il rapporto contrattuale con la cooperativa cui era stata affidata la gestione amministrativa dello stesso il 30/04/2016, due mesi prima di quanto previsto ed avviando la gestione interna con due unità all'uopo dedicate e supportate da personale amministrativo del servizio assicurazioni. Ciò ha anche comportato un risparmio per le casse dell'ente di circa € 5.500,00.

Inoltre il servizio ha provveduto a soddisfare tutte le richieste di utilizzo delle vetture di servizio, oltre a provvedere alle incombenze amministrative legate al pagamento delle tasse automobilistiche e ad occuparsi, tramite ditte specializzate selezionate con apposite gare di appalto annuale, della manutenzione dei veicoli e degli pneumatici per la tutela della sicurezza degli utenti ed il rispetto del patrimonio dell'ente.

Infine si fa rilevare che è stato rispettato il piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n.244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", che il Consiglio

metropolitano ha adottato con la deliberazione n. 5 nella seduta 28/04/2016 di approvazione del bilancio preventivo.

Al fine di conseguire gli obiettivi del piano, che si possono sintetizzare nel miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa tramite la riduzione delle spese, si sono pianificati e realizzati gli interventi sull'utilizzo delle autovetture di servizio.

Tali interventi si sono concretizzati, da un lato, nella riduzione del numero delle vetture da utilizzare. Infatti fra le misure previste vi era quella concernente l'ulteriore riduzione dell'attuale dotazione di veicoli del parco auto mediante l'alienazione di almeno 4 unità. Con la determinazione n. 2965/2016 è stata approvata la risultanza dell'asta pubblica per l'alienazione alla ditta Minto Automobili srl di Mestre di n. 5 autoveicoli (uno in più quindi delle previsioni) per un prezzo di € 12.700,00, con un incremento di € 3.078,00 rispetto alla base d'asta, conseguendo quindi, allo stesso tempo, il risultato di una maggiore riduzione del parco auto (mantenendo tuttavia gli stessi standard qualitativi del servizio) ed un maggior introito per l'ente.

Nella seguente tabella si riportano i dati sulla consistenza delle autovetture di servizio rilevati alla data del 31/12/2016 raffrontati con quelli, alla stessa data, degli anni 2014 e 2015:

	Consistenza al 31.12.2014	Consistenza al 31.12.2015	Consistenza al 31.12.2016
Polizia provinciale	26	26	21
Rappresentanza	1	0	0
Viabilità assistenti stradali	4	4	4
Protezione civile	5	5	5
Comodato APT	2	0	0
C.F.P. e C.P.I.	4	2	2
Scuola guida diversamente abili	1	1	1
Utilizzabili da tutte le strutture	19	17	17
Totale	62	55	50

Dall'altro tali interventi consistono nel costante monitoraggio delle spese e, sulla base dei dati raccolti, nell'attuazione delle necessarie misure correttive. L'art.15 del D.L.66/2014 infatti fissa un limite massimo delle spese per consumi riferiti all'esercizio delle autovetture di servizio, con esclusione dei mezzi dedicati alla polizia provinciale, alla protezione civile ed a quelli adibiti alla sorveglianza della rete stradale provinciale, pari al 30% della spesa effettuata nel 2011.

Per effetto della normativa sopra citata la spesa massima consentita per l'anno 2016 doveva essere di euro € 51.294,82.

L'andamento della spesa, che è stato monitorato con report mensili, anche a seguito della direttiva impartita dal sottoscritto dirigente con la nota del 30/04/2015 sulle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio e sul ricorso al trasporto con i mezzi pubblici, ha permesso di contenere il costo (€ 44.654,63) ben entro il limite massimo consentito dalla normativa sopra indicato (€ 51.294,82).

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non vi è scostamento del risultato ottenuto, relativamente agli obiettivi del D.U.P., rispetto a quello atteso in quanto è stata completata la fase di internalizzazione del servizio ampiamente entro la data prevista.

Lo scostamento finanziario registrato fra somma stanziata e somma impegnata in realtà è di un risparmio di gestione in quanto si riferisce soprattutto al minor consumo di carburante rispetto alle previsioni (calcolate sullo storico dei consumi) dovute alle iniziative ed attività di contenimento della spesa e razionalizzazione delle autovetture di servizio sopra più dettagliatamente specificate e in parte, poiché tutti i pagamenti relativi al rapporto contrattuale con la cooperativa Obiettivo Verde si sono completati e non si sono state rivelate necessarie ulteriori spese di manutenzione, in attuazione della direttiva n. 3 del 13/06/2016 del S.G., è stata resa disponibile fin da luglio, per gli equilibri di bilancio, la somma di € 5.764,00 sulla voce 3802 "global service autoparco" e la somma di € 8.000,00 sulla voce 4540 "servizi accessori per autoparco" (v. nota e-mail al dirigente del servizio economico finanziario del 20/06/2016

Anche lo scostamento fra somma impegnata e quella pagata è relativa ad un risparmio sulla gestione del servizio autoparco trattandosi di minori somme pagate rispetto alle previsioni per pedaggi autostradali e manutenzioni straordinarie di vetture e pneumatici dovuta alla razionalizzazione della gestione delle autovetture.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Non vi sono provvedimenti correttivi da adottare

VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitan n.2015/33 dell'11/12/2015)

Processo: ASSISTENZA AGLI ORGANI PER I SERVIZI GENERALI

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto –

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Servizi generali e assicurazioni	Servizi generali e assicurazioni	Assistenza agli organi ed uffici per i servizi generali	Tempestività	Tempestività di fornitura del servizio	Prenotazione autovetture di servizio	Numero di giorni per evasione delle richieste di automezzi per esigenze non programmate.	1 giorno	1 giorno

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Servizi generali e assicurazioni	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	0		Nessuna richiesta di accesso

Il Dirigente
Angelo Brugnerotto

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 Altri Servizi Generali

Responsabile della gestione: dott. Angelo Brugnerotto

Centro di responsabilità: 03 URP e Decentramento

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	2.500,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	2.500,00					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	2.500,00					
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	2.500,00					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

• *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico – Decentramento opera quale fornitore di informazioni e di servizi rivolti ai cittadini utenti, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Mestre e nelle quattro sedi degli Uffici decentrati a Chioggia, Dolo, Portogruaro e San Donà di Piave.

Esso è organizzato al fine di adempiere alle direttive programmatiche attribuite al Servizio dal Consiglio metropolitano relative anche al decentramento dei servizi ad accesso diretto.

Con riferimento ai **servizi al cittadino**, l'ufficio Urp dall' 01.01 al 31-12-2016 ha erogato i seguenti servizi:

- Attività di sportello contatti complessivi (con modalità visita, telefono, e-mail e fax), n.24816, incluse 843 protocollazioni;
- Sono state effettuate n. 2 distribuzioni di tagliandi per conto del Gran Teatro La Fenice di Venezia,

Con riferimento ai **servizi all'ente**, si segnala che al 31 dicembre sono state effettuate le seguenti attività:

- Prenotazioni sale al centro servizi n. 21
- Aggiornamenti rubrica intranet n. 6
- Aggiornamenti scheda Guida ai Servizi 124

-

Con riferimento alla formazione individuale in via informale si è provveduto a tenere costantemente aggiornato il personale sulle novità normative e gestionali derivanti dalla decisione del servizio trasporti di convalidare la validità delle targhe dei natanti rilasciate negli anni precedenti.

Abbiamo inoltre partecipato all'organizzazione degli incontri promossi dal servizio Europe direct cui aderiamo in qualità di partner mettendo a disposizione gli sportelli, nonché inviando ai Sindaci dell'area metropolitana il programma e la data per partecipare all' "Infoday regionale **"Programma Europa per i Cittadini 2014-2020."**, che si è tenuto martedì 3 febbraio 2016.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si rilevano scostamenti

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Non è necessario adottare provvedimenti correttivi

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: FRONT OFFICE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto –

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
URP	Ufficio relazioni con il pubblico (URP)	Front office per vari servizi dell'Ente	Accessibilità	Fisica	Accesso del pubblico agli sportelli URP	Percentuale di sportelli URP aperti al pubblico con orario minimo garantito [dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e il martedì su appuntamento] su numero complessivo di sportelli (n. 6)	100%	100
URP	Ufficio relazioni con il pubblico (URP)	Front office per vari servizi dell'Ente	Tempestività	Tempestività	Tempestività di risposta	Percentuale di documenti singoli o cumulativi rilasciati immediatamente o entro 5 gg su numero complessivo richieste per tesserini caccia e pesca zona A, vendita bollini verdi, raccolta e distribuzione documentazioni per pratiche relative a caccia, pesca.	100%	100

Processo: INFORMARE E COMUNICARE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto –

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Comunicazione Istituzionale	Relazioni con cittadini, enti, associazioni	Informare e comunicare	Trasparenza: Altre Dimensioni	Tempestività di risposta	Tempestività nei comunicati stampa su notizie, temi, attività istituzionale	Tempo di elaborazione ed invio comunicati	in giornata	In giornata

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
URP	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni			Non vi sono state richieste

Il Dirigente
Angelo Brugnerotto

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 Altri Servizi Generali

Responsabile della gestione: dott. Angelo Brugnerotto

Centro di responsabilità : 48 Contratti

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	1.016.802,29				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	468.867,63				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	419.778,23				
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	390.061,89				
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2018

area strategica	missione	obiettivo strategico 2017/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivi strategico	programma	obiettivo operativo 2017-2019	responsabile obiettivo operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	target obiettivo operativo	risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità dell'azione amministrativa	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Miglioramento dell'azione amministrativa favore dei Comuni	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	0%	11 -Altri servizi generali	Ampliare la capacità di intervento di gestione delle procedure di gara a favore dei Comuni	48 – Brugnerotto (Contratti)	Numero dei comuni convenzionati con la S.U.A.VE	n. 2 convenzioni nel 2016	n.5		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 152 del 02.12.2014 e con successivo provvedimento consiliare n. 63 del 04.12.2014 è stata istituita la Stazione Unica Appaltante della Provincia Venezia (SUA VE) – ora Città Metropolitana di Venezia. La proposta di adesione con relativo schema di convenzione, è stata inoltrata a tutti i Comuni del territorio provinciale. Al 31.12.2015 erano state stipulate n. 18 convenzioni. Al 31.12.2016 i Comuni aderenti sono n. 23, per cui l'obiettivo che ci si era fissati è stato ampiamente superato.

Nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 2016 sono stati avviati per conto dei Comuni convenzionati n. 76 procedimenti di gara, tutti già conclusi. Non è stato registrato nessun annullamento di gara. A completamento dell'informazione, i procedimenti di gara hanno riguardato:

- 26 i lavori;
- 41 i servizi;
- 8 le concessioni.
- 1 le forniture

Per quanto riguarda l'attività ordinaria del servizio, nel periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016 sono stati posti in essere:

- n. 241 determinazioni dirigenziali;
- n. 19 procedimenti di gara;
- n. 245 verifiche requisiti di carattere generale ex articolo 38 del codice dei contratti, in parte attraverso il sistema AVCpass ed in parte attraverso verifiche autonome presso gli enti certificanti;
- n. 83 pubblicazioni di bandi ed avvisi di gara, di cui 56 riguardanti la SUA VE, (GURI, GUCE, quotidiani, sito dell'ente, Ministero dei Lavori Pubblici);
- n. 9 contratti stipulati in forma pubblico-amministrativa;
- n. 21 contratti stipulati mediante scrittura privata non autenticata;
- regolarizzazione iter in IRIDE per n. 1 contratti stipulati da altri settori;

Altre attività rilevate sono state:

- il monitoraggio scadenza e svincolo polizze C.A.R. e fidejussioni;
- l'attività di consulenza resa dal funzionario dell'ufficio contratti;
- l'attività di consulenza in riferimento alla materia contrattuale verso altri enti pubblici.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Per quanto sopra esposto non si registrano scostamenti tali da pregiudicare l'attuazione degli obiettivi prefissati dal DUP.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*
Non risulta necessaria l'adozione di provvedimenti correttivi.

VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitan n.2015/33 dell'11/12/2015)

Processo: ASSISTENZA AGLI UFFICI NELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto –

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Gare e contratti	Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture	Assistenza agli uffici nell'attività contrattuale	Tempestività	Tempestività di risposta	Tempestività di risposta	Numero di giorni necessari per il rilascio dei pareri ai servizi provinciali (dalla data della richiesta; tempo medio annuo)	2 giorni	2 giorni

Processo: CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto –

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Gare e contratti	Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture	Contratti di lavori, servizi e forniture	Tempestività	Tempestività di risposta	Tempestività nell'esecuzione degli adempimenti	Numero giorni di ritardo per la sottoscrizione del contratto di appalto di lavori, servizi e forniture rispetto al termine di legge di 60 giorni	0	0

Processo: REDAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto –

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Gare e contratti	Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture	Redazione documentazione di gara	Tempestività	Tempestività di effettuazione della prestazione	Tempestività nella redazione dei documenti di gara	Numero medi di giorni necessari per la redazione della documentazione dalla richiesta degli uffici dell'Ente (dato medio annuo)	20 giorni	17,11 giorni
Gare e contratti	Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture	Redazione documentazione di gara	Tempestività	Tempestività di risposta	Tempestività di risposta alle richieste di informazioni da parte degli operatori economici interessati alle gare	Numero giorni necessari per la pubblicazione in web o la trasmissione via fax della risposta	2 giorni	0,82 giorni

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Contratti	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	1	7	

Il Dirigente
Angelo Brugnerotto

AREA STRATEGICA N.2

**QUALITA' DEI SERVIZI AI COMUNI, AI
CITTADINI E ALLE IMPRESE**

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA n. 02 – altri ordini di istruzione universitaria

Responsabile della gestione: dott. Giovanni Braga

Centro di responsabilità: 47 Mercato del Lavoro

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	2.005.183,67					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	1.233.009,90					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	1.039.586,95					
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	972.122,56					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale e le spese per i servizi ausiliari per il funzionamento dei CFP

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	programma	obiettivo operativo 2016-2018	responsabile obiettivo operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	04 – istruzione e diritto allo studio	Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione e ai cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 - 12	80%	02 – altri ordini di istruzione non universitaria	Ottimizzazione e dei servizi di formazione professionale erogati ai cittadini ai fini del contrasto all'abbandono scolastico	47 – Braga (Mercato del Lavoro)	Incremento del numero medio di allievi rispetto al bando regionale	Aumento medio di n.2 allievi per classe	+6,5		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Dal 1° settembre 2001, ai sensi della L.R. n. 11/2001 gli interventi formativi erogati dai Centri di Formazione professionale regionali sono stati conferiti alla responsabilità programmatica e gestionale delle Province.

La Città Metropolitana di Venezia, in continuità con la Provincia di Venezia, gestisce tre centri di formazione professionale accreditati per svolgere attività di formazione iniziale [minori di 18 anni], continua [adulti], superiore [dopo le superiori] e attività di orientamento.

Questi centri hanno consentito di presidiare con una struttura pubblica sia territori che comparti professionali diversi: Chioggia opera nel settore ristorazione e informatica, Marghera opera nel settore acconciatura, moda, amministrazione, informatica e commercio, San Donà di Piave infine opera nel settore termoidraulica, meccanica e autoveicolo, informatica e amministrazione.

Per l'erogazione delle attività vengono utilizzate la sede metropolitana/provinciale di Chioggia e le sedi regionali messe a disposizione per il C.F.P. di Marghera e di San Donà di Piave (entrambe oggetto di comodato gratuito ventennale con la Regione Veneto, proprietaria), nonché le risorse strumentali rilevabili dall'inventario metropolitano/provinciale. Si ricorre al comodato di strutture esterne per l'erogazione di specifiche competenze capitalizzabili (palestre per l'educazione motoria, etc.).

Le risorse umane impiegate sono quelle previste in dotazione organica e indicate specificatamente nelle schede PEG predisposte, integrate, per l'anno formativo 2015/2016, dal ricorso di docenti esterni per l'asse culturale o di professionisti per l'asse specialistico e professionale. Indicativamente si è ricorsi a docenti a tempo determinato (previo bando pubblico per titoli) per l'asse culturale nella formazione iniziale a docenti a prestazione professionale (Partita Iva) per l'asse specialistico e professionale.

L'attività formativa per l'AF 2015/2016 si è conclusa regolarmente entro il 30 giugno (ultimo corso concluso in data 16 giugno 2016) registrando l'erogazione di 14.660 ore (14.790 nel 2014/2015; 18.750 nel 2013/2014) garantendo sia l'attività di formazione iniziale sia, in parte, quella per adulti.

C.F.P.	Ore	Totale allievi	Allievi nella formazione iniziale
Chioggia	7960	189	175
Marghera	3550	99	59
San Donà di Piave	3150	99	69
Totale	14660	387	303

In particolare, per i corsi per adulti si è registrato un netto calo delle ore erogate in quanto non è stato possibile, a differenza di quanto avveniva negli anni precedenti, utilizzare docenze esterne all'ente (professionisti, esperti, etc.).

Per quanto concerne la percentuale di promossi e bocciati registrata con riferimento all'A.F. 2015/2016, la stessa è descritta nella tabella sotto riportata.

ANNO FORMATIVO 2015/2016

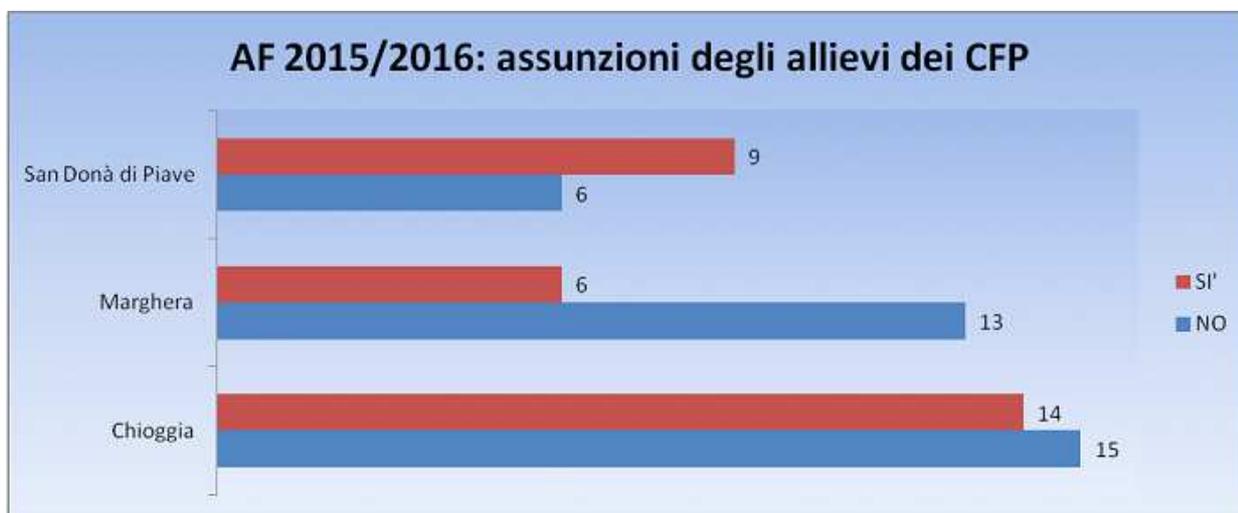
Marghera				
tot. Iscritti	tot. Promossi		tot. Bocciati	
	alunni	%	alunni	%
19	19	100,00%	0	0,00%

Chioggia				
tot. Iscritti	tot. Promossi		tot. Bocciati	
	alunni	%	alunni	%
35	29	82,86%	6	17,14%

San Donà di Piave				
tot. Iscritti	tot. Promossi		tot. Bocciati	
	alunni	%	alunni	%
15	13	86,67%	2	13,33%

Passando ad esaminare gli esiti occupazionali relativi agli alunni che hanno terminato il loro percorso formativo nell’A.F. 2015/2016, da una indagine effettuata mediante accesso al sistema COVeneto, è emerso che, su un totale di 63 alunni che hanno terminato gli studi nel giugno 2016 nei tre C.F.P., il 46% ha trovato un impiego. La percentuale più alta è stata registrata nel C.F.P. di San Donà di Piave con il 60%; al secondo posto si colloca il C.F.P. di Chioggia con una percentuale di assunzioni pari al 48%, mentre il C.F.P. Marghera raggiunge il 32%.

ASSUNZIONE DOPO IL PERCORSO DI STUDI A.F. 2015/2016				
CFP	NO	SI'	Totale	% SI' SUL TOT
Chioggia	15	14	29	48%
Marghera	13	6	19	32%
San Donà di Piave	6	9	15	60%
Totale	34	29	63	46%



La consultazione del sistema COVeneto ha permesso inoltre di verificare la corrispondenza o meno tra l’impiego ottenuto ed il tipo di percorso formativo seguito dal singolo alunno: su un totale di 29 alunni che hanno trovato impiego, 22 risultano essere impiegati in un’attività lavorativa coerente con il percorso scolastico.

Infine, in ordine al grado di soddisfazione degli utenti (*customer satisfaction*), come ogni anno è stato sottoposto agli alunni un questionario di gradimento contenente una serie di quesiti riguardanti: contenuti (argomenti trattati), docenza, metodi di insegnamento, organizzazione del corso, apprendimento, soddisfazione, stage (laddove previsto).

Tutte le domande contenute nei questionari erano “a risposta chiusa” con l’eccezione di alcune domande “a risposta aperta” relative all’ andamento dello stage.

I questionari sono stati consegnati a tutti gli iscritti che avevano registrato almeno il 70% delle presenze.

I questionari hanno mantenuto negli anni la stessa struttura; più precisamente, rispetto ad ogni singolo corso, l’allievo ha potuto esprimere quattro diversi giudizi: Molto – Abbastanza – Poco – Per nulla; ad ogni giudizio corrisponde un diverso punteggio: giudizio Molto = punti 4; giudizio Abbastanza = punti 3; giudizio Poco = punti 2; giudizio Per nulla = punti 1.

Ogni allievo ha indicato il proprio nome, cognome, data e firma.

Una volta recuperati i vari questionari somministrati a fine corso dai colleghi che operano nelle sedi dei tre C.F.P., i dati emersi sono stati elaborati distintamente per ogni singolo C.F.P. ed in un secondo momento sono stati aggregati tra loro per poter calcolare la media ponderata al fine di determinare il livello di soddisfazione registrato - complessivamente - nei tre C.F.P.

Esaminando i dati relativi ai singoli C.F.P., il livello di soddisfazione è risultato essere il seguente:

3,26% nel C.F.P. di Chioggia (3,33% nell'anno formativo 2014/2015)

3,32% nel C.F.P. di Marghera (3,47% nell'anno formativo 2014/2015)

3,30% nel C.F.P. di San Donà di Piave (3,30% nell'anno formativo 2014/2015)

La media ponderata complessiva relativa ai tre C.F.P. risulta pari a 3,30% (3,40% la media ponderata nell'A.F. 2014/2015).

Con riferimento all'A.F. 2016/17, la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19, con la quale sono state dettate "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali", ha stabilito che le Province, oltre alle funzioni fondamentali di cui all'art. 1, comma 8 della legge 56/2014, continuino ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione, che dette funzioni siano esercitate dal personale provinciale addetto alle stesse e che la Regione garantisca il finanziamento dei costi di detto personale, inquadrato nei ruoli regionali, nei limiti della dotazione finanziaria individuata dalla stessa L.R. 19/2015.

Tra le attività gestite dai C.F.P. provinciali sono presenti i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto - dovere all'istruzione - formazione.

La conservazione di tali percorsi di formazione iniziale rappresenta un obiettivo prioritario della programmazione della funzione della formazione professionale.

Poiché il personale docente in servizio presso i C.F.P. ex provinciali si è rivelato insufficiente a coprire tutte le aree di insegnamento richieste dai livelli essenziali delle prestazioni stabiliti a livello nazionale e, d'altro canto, i vincoli finanziari contenuti nella stessa L.R. 19/2015 non consentivano alla Regione di assumere i docenti mancanti, con procedura ad evidenza pubblica, è stato individuato per l'anno formativo 2016/2017 un organismo di formazione accreditato idoneo a gestire i percorsi triennali di formazione iniziale programmati presso i C.F.P. ex provinciali. Ciò in ottemperanza a quanto disposto dalla Regione Veneto con Delibera di Giunta n. 678 del 17/05/2016.

In particolare, l'organismo di formazione che è stato ritenuto idoneo a gestire i percorsi triennali di formazione iniziale presso i C.F.P. di Chioggia, Marghera e San Donà di Piave, l'Associazione C.F.P. CNOS/FAP Don Bosco, ha sottoscritto con la Città Metropolitana di Venezia in data 13/09/2016 una convenzione volta a regolare compiutamente i rapporti tra i due enti per la realizzazione del piano annuale di formazione iniziale 2016/2017 nei tre C.F.P. metropolitani.

Alla luce di quanto sopra e del mutato quadro istituzionale, alla Città Metropolitana di Venezia è pertanto rimasta la programmazione della sola formazione per adulti e, più precisamente, della "Formazione finalizzata all'inserimento/reinserimento di disoccupati/inoccupati", degli "Interventi formativi finalizzati a fornire competenze capitalizzabili" e degli "Interventi di politiche attive del lavoro"; si tratta di un'offerta formativa decisamente più ridotta rispetto a quella erogata negli anni passati che si articola in dieci interventi per un totale di 1.540 ore e per la quale è previsto l'impiego del personale inquadrato nei ruoli regionali, distaccato presso la Città Metropolitana di Venezia ed assegnato alla funzione della formazione professionale per la parte non utilizzata per i corsi di IeFP.

2.4.1.1 – Investimento

Non sono previsti interventi di ammodernamento di laboratori didattici professionalizzanti.

2.4.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

L' intervento prevedeva la gestione dell'offerta formativa e dell'orientamento nelle tre sedi operative provinciali con relativa verifica della customer satisfaction nei tre C.F.P., tramite formulari predisposti dalla Regione Veneto.

L' erogazione comprende:

Interventi di formazione iniziale

Interventi di formazione superiore

Interventi di formazione continua

Interventi di orientamento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica,

nonché Interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico

La struttura ha rispettato gli standard di erogazione previsti (orario di apertura sedi, monte ore erogato, etc.).

2.4.2 – Risorse umane da impiegare

Nell' A.F. 2015/16 si è ricorso a docenti a tempo determinato (previo bando pubblico per titoli) per l'asse culturale nella formazione iniziale e a docenti a prestazione professionale (Partita Iva o Co.Co.Co.) per l'asse specialistico e professionale.

Non si è proceduto ad avviare attività formative che necessitavano di docenze specialistiche non presenti all'interno dei C.F.P., con conseguente riduzione dell'offerta formativa erogata nell' A.F. 2015/16.

2.4.3 – Motivazione delle scelte

- Mantenere, in costanza di riduzione delle risorse, i livelli quantitativi dell'offerta formativa nell'ambito dell'obbligo scolastico, contrastando la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico;
- incontrare l'aumentata richiesta di professionalità che arriva dal territorio, dalle istituzioni e dal mercato del lavoro, al fine di migliorare l'occupabilità delle persone e riqualificare/riconvertire i lavoratori con problemi occupazionali;
- migliorare la professionalità dei lavoratori al fine di prevenire forme di espulsione dal mondo del lavoro aumentandone la professionalità attraverso l'aggiornamento professionale.

Per la sola formazione iniziale (cioè nell'obbligo scolastico formativo), questa risulta essere la situazione delle iscrizioni per l' A.F. 2016/2017 nei C.F.P. ex provinciali:

C.F.P.	1° anno	2° anno	3° anno	Totale formazione iniziale
Chioggia	70 allievi 3 corsi	52 allievi 3 corsi	60 allievi 3 corsi	182 allievi 9 corsi
Marghera	23 allievi 1 corso	17 allievi 1 corso	18 allievi 1 corso	58 allievi 3 corsi
San Donà di Piave (*)	Non è stato autorizzato l'avvio da parte della Regione Veneto	24 allievi 1 corso con 2 sezioni distinte	24 allievi 1 corso con 2 sezioni distinte	48 allievi 2 corsi, ognuno con 2 sezioni distinte
Totale				288 allievi 14 corsi

*si prevede l'erogazione di formazione frontale comune per gli assi formativi culturali e trasversali e l'erogazione distinta per gli assi culturali professionali che richiedono specificità e uso di laboratori diversi

MISSIONE n. 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA n. 02 – interventi per la disabilità****Responsabile della gestione: dott. Giovanni Braga****Centro di responsabilità: 47 Mercato del Lavoro**

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	1.434.431,56				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	1.934.431,56				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	293.365,69				
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	278.365,69				
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	programma	obiettivo operativo 2016-2018	responsabile obiettivo operativo/ centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	12 – diritti sociali, politiche sociali famiglia	1. Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 – 12	80%	02 – interventi per la disabilità	Ottimizzazione e della gestione relativa al Fondo regionale disabili	47 – Braga (mercato del lavoro)	Riduzione dei tempi per la ripartizione delle risorse ai beneficiari rispetto alle misure regionali (scadenza anno 2015= 30 giugno)	Approvazione dei criteri relativi alle misure di incentivo all'assunzione entro il 31 maggio	Raggiunto **		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Progettazione e gestione Fondo Nazionale e Regionale disabili ex L 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Tra le competenze delegate dalla Regione alle Province, vi è la gestione del "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" e le attività collegate al "Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili".

Le attività relative all'anno 2016 hanno dato continuità alle tipologie di interventi già realizzate e consolidate negli scorsi anni, diventate elementi fondamentali e fondanti del lavoro ordinario del collocamento mirato; in particolare gli strumenti utilizzati sono: le borse lavoro per i tirocinanti disabili, gli

incentivi alle aziende per l'assunzione di lavoratori con disabilità psichica o fisica importante, gli incentivi alle aziende che hanno assunto disabili a tempo indeterminato con riduzione di capacità lavorativa inferiore a quella ammissibile alle misure di cui all'art. 13 della legge 68/99, la promozione e lo sviluppo di misure di politiche attive del lavoro dedicate agli utenti iscritti alle categorie protette.

Si riportano di seguito i dati più significativi rispetto agli ambiti sopracitati, riferiti al periodo gennaio – dicembre 2016.

Incentivi alle aziende che hanno assunto personale ai sensi della L.68/99

- n. 101 aziende ammesse agli incentivi del Fondo Regionale, liquidazioni complessive per euro 411.853,10;
- n. 48 aziende segnalate alla Regione per l'ammissione al Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili per una richiesta complessiva di € 530.878.

Tirocini di inserimento lavorativo svolti nell'ambito di convenzioni di integrazione lavorativa

- n 30 borse lavoro liquidate a carico del Fondo Regionale per un totale di € 19.286,79;
- trasferimenti per complessivi € 103.692,78 ai Servizi di integrazione lavorativa delle Aziende Sanitarie Ulss 12 - Veneziana e Ulss 13 – Dolo e Mirano a copertura delle borse lavoro di disoccupati iscritti alle liste dei lavoratori disabili e seguiti per il tutoraggio dai SIL delle ASL (57 percorsi).

Attività progettuali.

1. *Servizio di accompagnamento al lavoro e tutoraggio per utenti inseriti nell'elenco anagrafico ex l. 68/99 di difficile collocabilità anno 2014 presso le aziende in obbligo del territorio.* Finalizzato ad assicurare un servizio dedicato all'utenza appartenente alle categorie protette attraverso la collaborazione con un soggetto accreditato ai servizi per il lavoro – individuato con procedura aperta. Il progetto è iniziato il 20 ottobre 2014 ed è terminato il 19 febbraio 2016, e ha consentito di offrire un servizio di presa in carico, accompagnamento al lavoro e inserimento presso aziende in obbligo del territorio a n. 120 disoccupati iscritti alle liste dei lavoratori disabili con particolari criticità, di cui n. 31 inseriti stabilmente in azienda;
2. Protocollo di intesa tra Provincia di Venezia e AULSS 10, AULSS 12, AULSS 13, AULSS 14 finalizzato al riconoscimento delle borse lavoro per tirocinanti disabili ex art. 11 L. 68/99 (approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/3913 del 19/12/2012).

MISSIONE n. 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA n. 01 – servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Responsabile della gestione: dott. Giovanni Braga

Centro di responsabilità: 47 Mercato del Lavoro

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	2.724.677,36				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	2.606.074,05				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	2.352.239,40				
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	2.265.754,66				
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale e le spese per le utenze e per i servizi ausiliari per il funzionamento dei CFP.

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missioni	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	programma	obiettivo operativo 2016-2018	responsabile obiettivo operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	15- politiche per il lavoro e la formazione professionale	3. Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	01 – servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Miglioramento dell'efficienza della rete dei servizi al lavoro attraverso la riduzione dei tempi previsti per l'attuazione delle politiche regionali per l'occupazione e l'occupabilità (DGR 1324/2013) – tempi previsti da delibera= 30 gg – tempi previsti nel 2015=28	47 – Braga (mercato del lavoro)	Tempi di attivazione dei tirocini gestiti dai Centri per l'Impiego Provinciali	Tempo medio per attivazione tirocini=26 giorni	4,58 giorni		

*Il tempo medio di attivazione dei tirocini gestiti dai Centri per l'Impiego Provinciali è stato rilevato dalle date delle comunicazioni obbligatorie (CO) inviate dalle aziende al SILV Regionale (differenza tra la data inizio tirocinio e la data dell'inserimento del progetto formativo in CoVeneto); in totale, nel periodo considerato (1/01/2016 – 31/12/2016), sono stati attivati n. n. 1888 tirocini

Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016

Nel più ampio ambito delle attività istituzionali svolte dai Centri per l'impiego, si descrivono di seguito le principali attività svolte nell'annualità 2016 – periodo di rilevazione gennaio – dicembre 2016.

I Servizi per l'Impiego

Le tabelle seguenti sintetizzano alcune delle attività svolte nel periodo di rilevazione, gennaio – dicembre 2016, nei Centri per l'Impiego della Città Metropolitana di Venezia.

Gli indicatori di attività considerati più rappresentativi per i servizi collegati all'accoglienza, la gestione dello stato di disoccupazione, l'informazione orientativa, l'incontro domanda offerta di lavoro e i tirocini di formazione e orientamento – rilevati da ciascun Centro per l'Impiego – sono i seguenti:

- dichiarazioni di immediata disponibilità (di seguito denominate DID);
- numero di tirocini avviati;
- livello di implementazione della piattaforma informatica IDO per l'incrocio domanda/offerta di lavoro: le richieste di personale da parte delle aziende, le posizioni ricercate, le segnalazioni dei lavoratori, i patti di servizio stipulati (di seguito denominati PdS) ed i piani d'azione individuale attivati (di seguito denominati PAI);
- chiamate pubbliche gestite ex art 16 L. 56/87 (numero di avvisi pubblicati, posti disponibili, adesioni);
- lavori socialmente utili (numero di richieste, posti disponibili, numero delle segnalazioni e numero degli avviamenti).

ATTIVITA' DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO GENNAIO – DICEMBRE 2016								
CPI	CHIOGGIA CAVARZERE	DOLO	MIRANO	PORTOGRUARO	JESOLO	SAN DONA' DI PIAVE	VENEZIA MESTRE	TOTALE CITTA' METROPOLITANA
DID*	2.114	3.403	4.028	3.719	6.407		10.813	30.484
Tirocini avviati	130	202	298	194	169	233	662	1.888
Richieste di personale (esclusi LSU e tirocini)	9	247	232	375	0	189	558	1.610
Posizioni ricercate	18	557	292	674	0	356	1.487	3.384
Lavoratori preselezionati (esclusi LSU)	18	3.347	5.125	1.864	0	1.818	5.740	17.912
PdS	986	443	1.648	1.939	520	1.142	2.689	9.367
PAI	1.890	1.234	4.887	8.689	10.537	4.233	9.027	40.497
Chiamate pubbliche - N° richieste	0	2	1	3	3		4	13
Chiamate pubbliche - Posti disponibili	0	2	1	5	3		4	15
Chiamate pubbliche - N° adesioni	0	19	9	236	118		211	593
LSU - n° richieste	27	84	70	194	26	81	230	712
LSU - posizioni richieste	120	222	311	213	32	145	867	1.910
LSU - n° segnalazioni	42	188	163	331	44	184	468	1.420
LSU - n° avviati	35	91	63	176	29	76	229	699

Tabella 1: gestione stato di disoccupazione, incontro domanda offerta, tirocini, chiamate pubbliche, LSU. Fonte: estrazioni da IDO, COVeneto, Centri per l'Impiego, Veneto Lavoro.

* I dati relativi al flusso DID del 2016 comprendono non solo le dichiarazioni rilasciate personalmente presso gli sportelli dei CPI ma anche le DID rilasciate on-line e nell'ambito della richiesta d'indennità di disoccupazione.

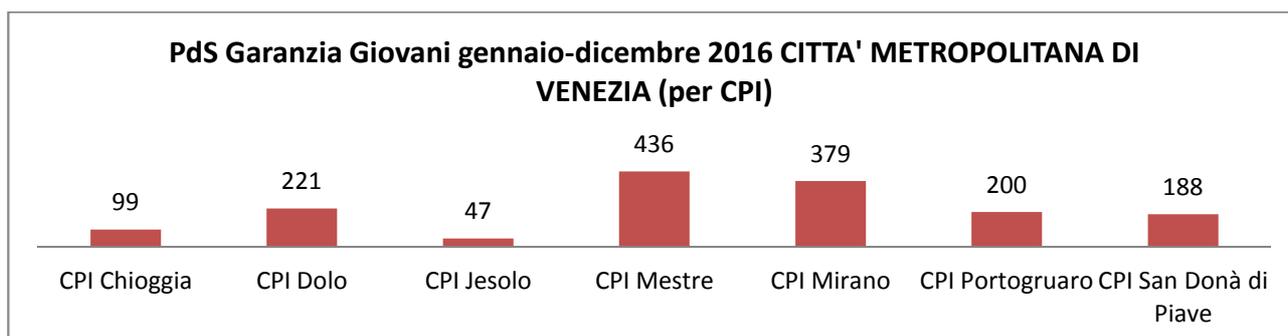
RAPPORTO ATTIVITA' PRINCIPALI DEI CPI 2016/ 2015			
Attività svolte dai CPI	GENNAIO-DICEMBRE 2015	GENNAIO-DICEMBRE 2016	VAR 2016/2015
Flusso DID	31.487	30.484	-3,19%
Tirocini avviati	1.687	1.888	+11,91%
Richieste di personale (esclusi LSU)	1.196	1.610	+34,62%
Posizioni ricercate	2.120	3.384	+59,62%
Lavoratori preselezionati (esclusi LSU)	18.358	17.912	-2,43%
Patti di Servizio	9.237	9.367	+1,41%
Piano di Azione Individuale	14.717	40.497	+175,17%
N° Chiamate pubbliche art.16	15	13	-13,33%
N° posti disponibili art.16	19	15	-21,05%
N° adesioni art. 16	971	593	-38,93%
LSU – n° richieste	601	712	+18,47%
LSU – posizioni richieste	1.417	1.910	+34,79%
LSU – n° segnalazioni	1.577	1.420	-9,96%
LSU - n° avviati	1.058	699	-33,93%

Tabella 2: comparazione dati dell'anno 2016 rispetto all'anno 2015; Fonte: estrazioni da IDO, COVeneto, Veneto Lavoro, Centri per l'Impiego,

Osservando l'andamento dei singoli servizi svolti dai Centri per l'Impiego, si denota un aumento di quasi tutte le attività prevalenti: il numero di tirocini avviati (+12%), le richieste del personale (+35%), le richieste di LSU (+18%), in lieve aumento anche i Patti di Servizio stipulati (+1,4%), mentre le azioni individuali concordate con l'utenza sono quasi triplicate. In lieve calo solo il flusso delle DID (-3%) ed il numero delle chiamate pubbliche ex art. 16 scese da 15 chiamate gestite nel 2015 a 13 chiamate gestite nel 2016.

I Centri per l'Impiego della Città Metropolitana di Venezia fanno parte della rete regionale degli Youth Corner, costituita dalla Regione Veneto con DGR n. 551 del 15 aprile 2014 nell'ambito del piano di attuazione della misura nazionale ed europea denominata "Garanzia Giovani".

Nel corso dell'anno 2016 i Centri per l'Impiego della Città Metropolitana di Venezia hanno preso in carico 1.570 giovani tramite la stipula del Patto di Servizio con una variazione negativa rispetto all'anno 2015 del -43%. Osservando la distribuzione territoriale dei Patti di Servizio, il maggior numero è stato stipulato nel CPI Mestre (28%), CPI Mirano (24%) e CPI Dolo (14%).



Oltre alle attività di carattere ordinario, i CPI hanno partecipato nel primo semestre 2016 al Employer's Day e nel secondo semestre al piano Garanzia Adulti.

Employer's Day è stato realizzato nell'ambito dell'iniziativa, promossa in tutta Europa da PES Network, la Rete europea dei Servizi Pubblici per l'Impiego, e realizzata in Italia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con le Regioni. L'evento si è realizzato in un'unica giornata, il 7 aprile, interamente dedicata ai datori di lavoro, organizzata con l'obiettivo di far conoscere alle aziende, in particolare alle PMI e alle micro-imprese, le opportunità offerte dai Servizi Pubblici per l'Impiego. I Centri per l'Impiego della Città Metropolitana di Venezia sono stati coinvolti da due eventi: Recruitment Day e Workshop. Durante gli incontri "workshop", le aziende sono state informate sulle opportunità e servizi offerti dal sistema pubblico e sulle iniziative messe a disposizione dalla Regione Veneto. Durante il

“recruitment day” le aziende interessate hanno avuto l’opportunità di incontrare i potenziali candidati appositamente preselezionati dai Centri per l’Impiego in base ai fabbisogni professionali segnalati. Il recruitment day si è svolto presso CPI Mestre, mentre i workshops si sono svolti presso i CPI Chioggia, San Donà di Piave, Mirano e Portogruaro. L’iniziativa è stata promossa contattando le aziende via lettera, via mail, telefonicamente, direttamente in loco, tramite brochures e locandine presenti nelle bacheche dei CPI e nel Portalelavoro della Città Metropolitana di Venezia. Sono state contattate circa 145 aziende, di cui 66 si sono presentate presso i CPI coinvolti. Inoltre, al recruitment day hanno partecipato 99 persone in cerca di occupazione. Sono stati rilevati 168 posti di lavoro disponibili per i quali sono state effettuate 284 preselezioni.

Garanzia Adulti è il nuovo piano di politiche attive della Regione del Veneto rivolto ai lavoratori di età uguale o superiore ai 50 anni disoccupati da almeno 12 mesi residenti o domiciliati in Veneto. L’obiettivo è stato quello di offrire a tali lavoratori un insieme di servizi in grado di favorirne la ricollocazione sul mercato del lavoro regionale o l’autoimpiego. I Centri per l’Impiego sono stati coinvolti nella prima fase della realizzazione del progetto svolgendo il compito di convocare i destinatari, confermare le DID, svolgere i colloqui di primo livello, stipulare i Patti di Servizio personalizzati e indirizzare i lavoratori ad uno degli enti accreditati che hanno aderito all’iniziativa, i quali poi hanno gestito la seconda e la terza fase del progetto: i colloqui di orientamento specialistico e la realizzazione dei percorsi concordati - l’accompagnamento al lavoro oppure l’autoimpiego. Entro il 15 dicembre i CPI hanno convocato e svolto il colloquio finalizzato alla stipula del Patto di Servizio a 579 destinatari del progetto.

Gli indicatori di attività considerati più rappresentativi per i servizi collegati al **Collocamento mirato disabili e categorie protette** (ai sensi della L. 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”) sono i seguenti:

- convenzioni di integrazione lavorativa stipulate
- convenzioni di programma stipulate
- avviamenti differiti in convenzione di programma
- prospetti informativi gestiti
- esoneri concessi
- certificati di ottemperanza rilasciati
- nulla osta rilasciati
- riunioni del Comitato Tecnico (art. 6 comma 2 legge 68/99)

Collegati a tali attività, vi sono gli incentivi alle aziende, a valere sul fondo nazionale e regionale per il diritto al lavoro dei disabili e i contributi per frequenza tirocinio concessi a valere sul fondo regionale per l’occupazione dei disabili, riportati nella sezione MISSIONE n. 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia - PROGRAMMA n. 02 – interventi per la disabilità.

Il monitoraggio degli indicatori di attività relativi al periodo 01/01/2016 – 31/12/2016 del Collocamento Obbligatorio ha rilevato come risultati:

CPI	Chioggia e Cavareze	Dolo	Mirano	Portogruaro	S. Donà	Jesolo	Mestre e Venezia	Totale
Convenzioni Integrazione Lavorativa	2	15	8	11	6	2	62	106
Convenzioni di programma	2	8	17	3	9	1	72	112
Avviamenti differiti (in convenzione di programma)	0	15	29	8	7	3	153	215
Prospetti informativi gestiti	27	150	137	68	195	70	1054	1701
Esoneri concessi	1	60	27	20	12	1	104	225
Certificati d’ottemperanza	67	159	143	42	85	33	480	1009
Nulla osta	18	37	44	73	50	18	263	503
Riunioni del Comitato tecnico (gestione a livello provinciale)				n. 5				

Tabella 4: servizi collegati al Collocamento mirato disabili e categorie protette

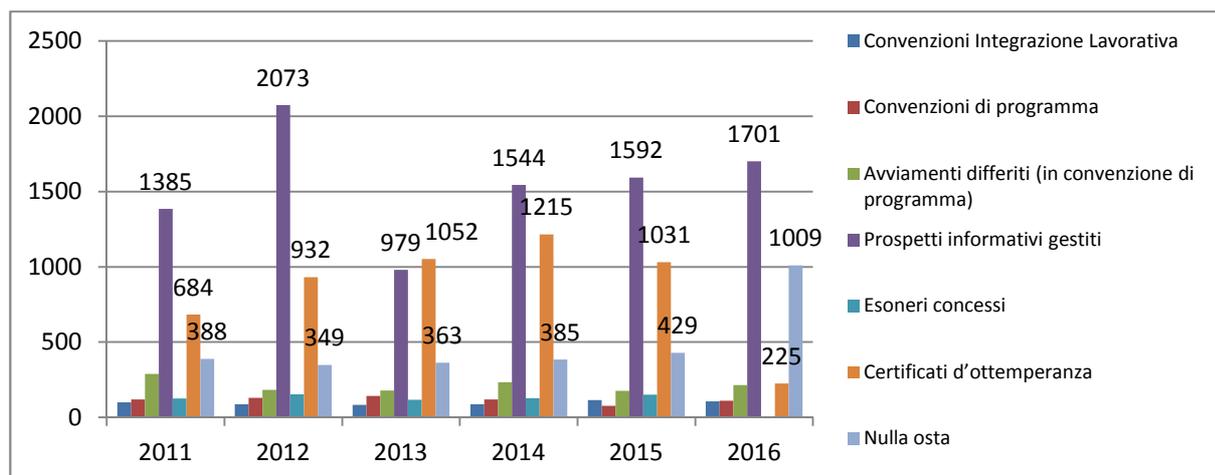
Fonte: rilevazioni dei Centri per l’Impiego e dei Servizi Centrali, dato gennaio – dicembre 2016

Nella tabella seguente sono riassunti i dati relativi alle attività svolte dai CPI dal 2011 al 31 dicembre 2016 e nel grafico n. 1 il trend complessivo degli stessi.

procedura	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Convenzioni Integrazione Lavorativa	100	88	84	87	116	106
Convenzioni di programma	119	130	142	120	77	112
Avviamenti differiti (in convenzione di programma)	289	183	179	234	177	215
Prospetti informativi gestiti	1385	2073	979	1544	1592	1701
Esoneri concessi	126	153	118	128	151	225
Certificati d'ottemperanza	684	932	1052	1215	1031	1009
Nulla osta	388	349	363	385	429	503

Tabella 5: servizi collegati al Collocamento mirato disabili e categorie protette

Fonte: rilevazioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi Centrali, dato complessivo dall'anno 2011 all'anno 2016



Gli indicatori di attività considerati più rappresentativi per i servizi collegati alla **Gestione controversie collettive** sono i seguenti:

- numero controversie collettive gestite suddivise per tipologia;
- numero lavoratori/lavoratrici iscritti/e nella lista di mobilità ex L. 223/91;

Si fa presente che l'art. 39 della L.R. 18/2016 ha abrogato la competenza della Città Metropolitana di Venezia e delle Province in materia di vertenze collettive, già prevista dall'art. 3, comma 2, lett. f) e g) L.R. 3/2009, con decorrenza dal 01/07/2016.

Nelle tabelle n. 6 e n. 7, sono riassunti i dati relativi alle attività del servizio dall'anno 2008 al 31 dicembre 2016 e nei grafici n. 2, n. 3 n. 4 il trend complessivo degli stessi.

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
totale controversie collettive gestite di cui	150	331	343	337	380	493	422	263	132
ex L. 223/1991	89	181	184	149	166	263	271	164	90
procedure di consultazione per l'avvio della Cassa Integrazione Straordinaria	14	72	105	64	85	112	74	63	23
procedure di consultazione per l'avvio della Cassa integrazione in deroga				8	6	6	3	3	0
per cambio appalto	12	17	5	13	21	32	23	10	10
per crisi aziendale				55	55	58	38	21	8
varie problematiche contrattuali	35	61	49	48	47	22	13	2	1

Tabella 6: servizi collegati alla Gestione controversie collettive. Fonte: rilevazioni dei Servizi Centrali, dato complessivo dall'anno 2008 all'anno 2016

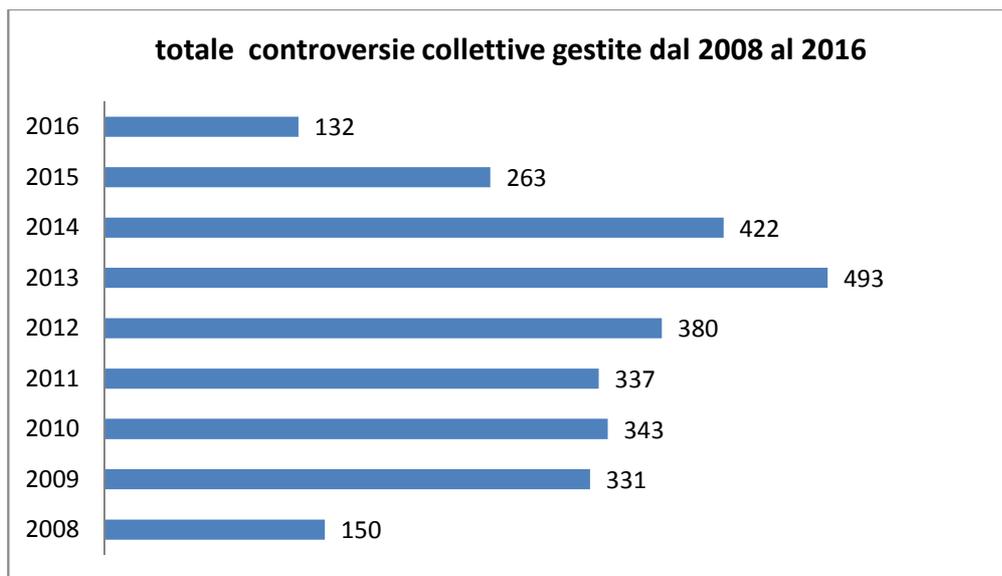


Grafico 2: servizi collegati alla Gestione controversie collettive: trend complessivo. Fonte: rilevazioni dei Servizi Centrali, dato complessivo dall'anno 2008 all'anno 2016

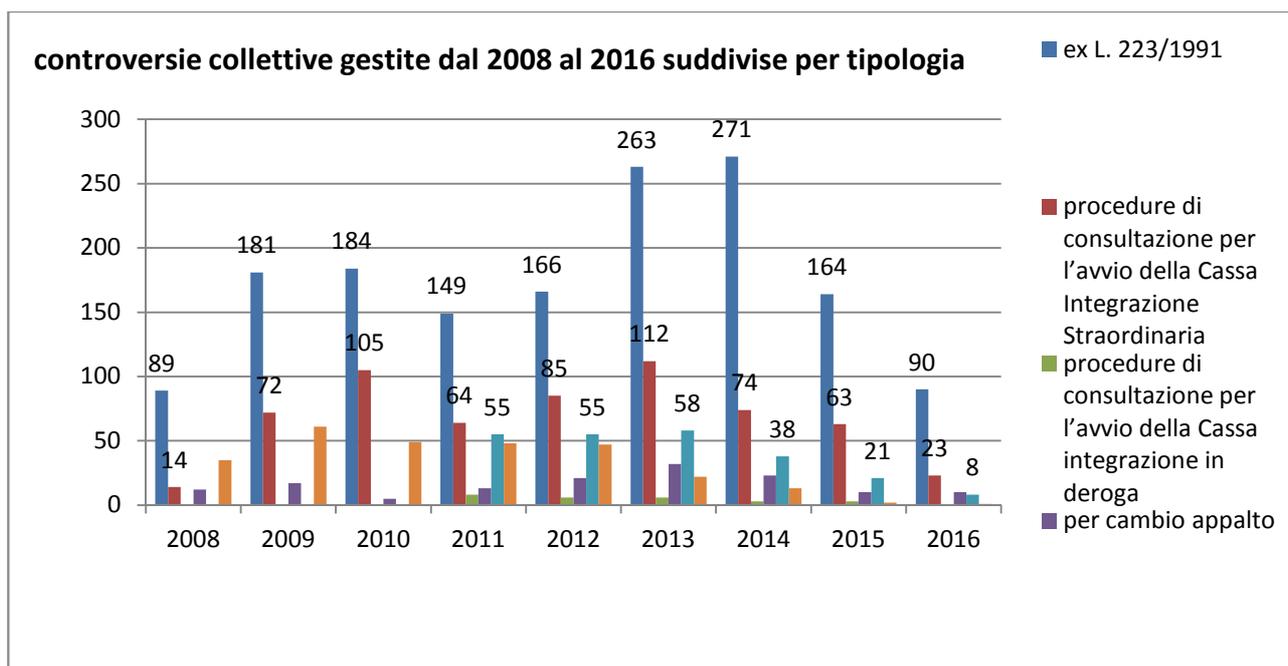


Grafico 3: servizi collegati alla Gestione controversie collettive: dettaglio per tipologia. Fonte: rilevazioni dei Servizi Centrali, dato complessivo dal 2008 all'anno 2016

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
iscrizioni nelle liste di mobilità approvate dalla Provincia di Venezia L. 223/1991 (comprende le mobilità extraregionali): numero lavoratori	951	945	1343	1287	1014	2344	2576	1791	989

Tabella 7: servizi collegati alla Gestione controversie collettive: iscrizioni liste mobilità. Fonte: Iride, dato complessivo dall'anno 2008 all'anno 2016.

Iscrizioni nelle liste di mobilità approvate dalla Provincia di Venezia L. 223/1991 (comprende le mobilità extraregionali): numero lavoratori

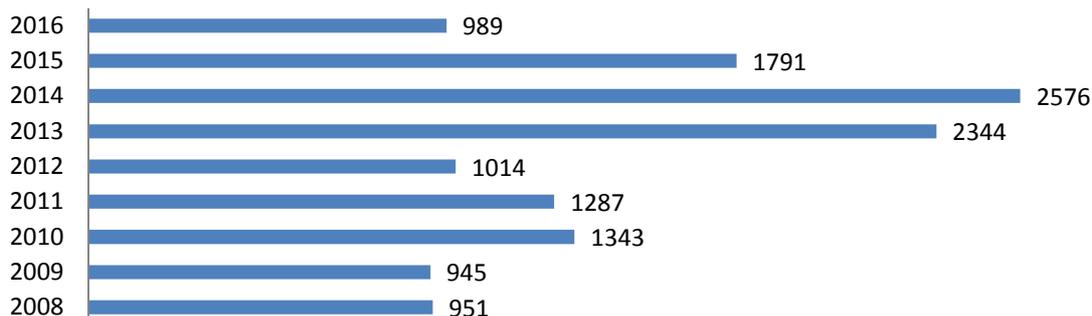


Grafico 4: iscrizioni nelle liste di mobilità approvate dalla Provincia di Venezia L. 223/1991 (comprende le mobilità extraregionali): numero lavoratori; trend complessivo. Fonte: Iride - dato complessivo dall'anno 2008 all'anno 2016

EURES (EUROPEAN EMPLOYMENT SERVICES - SERVIZI EUROPEI PER L'IMPIEGO)

Dal 1993 EURES (*EUROPEAN EMPLOYMENT SERVICES - SERVIZI EUROPEI PER L'IMPIEGO*) è la Rete, coordinata dalla Commissione Europea, formata dai servizi pubblici per l'impiego nazionali, a cui partecipano anche i sindacati e le organizzazioni datoriali. Si tratta di un servizio totalmente gratuito, che fornisce ai datori di lavoro, in particolare alle piccole e medie imprese, la necessaria consulenza personalizzata, per conoscere le modalità di ricerca e assunzione di personale nell'ambito dello Spazio economico europeo (SEE). Per i lavoratori e le lavoratrici, la Rete favorisce lo scambio interregionale e transfrontaliero, fornisce informazioni sulle condizioni di vita e di lavoro e sulle questioni burocratiche e previdenziali, connesse alla mobilità tra paesi europei. Avvalendosi di più di 900 Consulenti (EURES Adviser), la rete coinvolge lavoratori ed imprese di 32 Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE). Da giugno 2013 è operativa a Venezia una Consulente EURES provinciale (EURES Adviser). I consulenti rappresentano i "nodi" locali della Rete Europea.

1. Iniziative e progetti

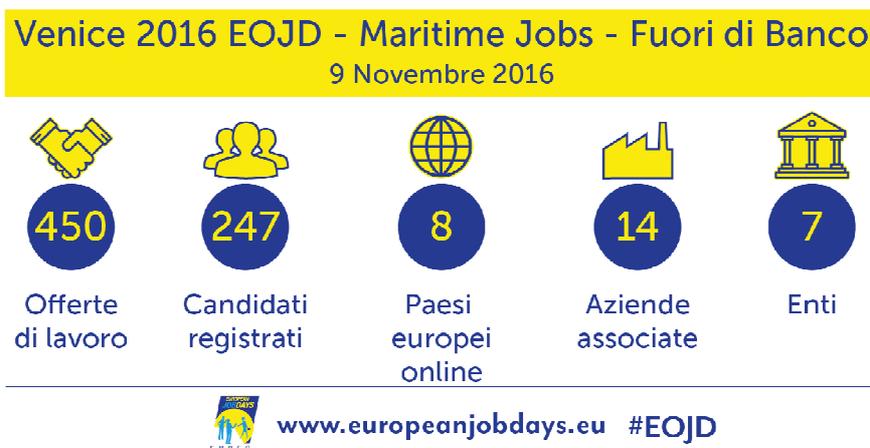
- **Eventi di recruiting**
 - **Focus on chefs/cooks Eures Svezia**

Si è svolto lunedì 30 maggio 2016 nella sede della Città Metropolitana di Venezia il [Recruiting event Focus on Chefs/Cooks](#), che ha visto la partecipazione di numerosi professionisti della ristorazione arrivati da tutta Italia. Promossa dal Servizio EURES della Città metropolitana di Venezia, in collaborazione con Veneto Lavoro, EURES Regione Veneto e EURES Treviso, l'iniziativa ha visto la partecipazione di Consulenti EURES svedesi che hanno illustrato ai candidati le condizioni di vita e lavoro nel loro paese e di datori di lavoro, che hanno scelto i primi candidati idonei. Altre aziende svedesi hanno assicurato la loro presenza online, organizzando i colloqui via Skype, presentando già nel pomeriggio stesso, una proposta contrattuale ad alcuni aspiranti. Grazie alla sinergia tra la Rete EURES e il Servizio Istruzione della Città Metropolitana di Venezia, nelle giornate successive i Consulenti EURES e i datori di lavoro Svedesi hanno avuto la possibilità di visitare due istituti professionali ad indirizzo alberghiero del Veneziano. Nel corso di questi incontri, si sono illustrate le potenzialità e possibilità generali offerte dal servizio EURES della Città metropolitana, la cui mission è facilitare l'occupabilità su tutto il territorio europeo, proponendo offerte di lavoro e raccogliendo i curriculum di quanti si sono resi disponibili. In particolare, è stato presentato il Progetto YFEJ4.0, programma di mobilità dell'Unione Europea, che ha lo scopo di aiutare i giovani a trovare un'opportunità di lavoro, tirocinio e/o apprendistato in un altro paese europeo, assistendo i datori di lavoro nella ricerca di lavoratori qualificati. In totale sono stati coinvolti circa 170 studenti di 8 classi quinte gli istituti Alberghieri Barbarigo di Venezia e Cornaro di Jesolo. Sono stati assunti sei candidati che hanno partecipato alla selezione.

Autunno 2016 – creazione del Gruppo di Lavoro Italia/Svezia – Coordinamento Nazionale EURES – ANPAL, nomina della Consulente a referente per l'organizzazione degli eventi di recruiting a livello nazionale e, tra le altre attività, visite di monitoraggio in loco ai ristoranti/candidati selezionati a maggio e attività di

informazione e consulenza sul mercato del lavoro svedese, rivolta prevalentemente agli Istituti Alberghieri (focus *hospitality*).

- **Venice 2016 EOJD: focus sui mestieri del mare**



“Mercato del Lavoro in Veneto – una panoramica sui lavori del mare” è il titolo del workshop per addetti ai lavori che si è svolto **martedì 8 novembre 2016** presso la sede della Città Metropolitana di Venezia. L'incontro ha rappresentato l'occasione per fare il punto sul mercato del lavoro regionale nel **settore marittimo** e incontrare i consulenti **Eures** dei Paesi europei protagonisti dell'**European Job Day Maritime Jobs**. Nel corso dell'incontro, rappresentanti di **Regione del Veneto, Veneto Lavoro e Città Metropolitana di Venezia** hanno dato il proprio benvenuto ai **responsabili Eures** dei Paesi europei che sono stati protagonisti dell'**European Job Day "Maritime Jobs"**.

L'evento **Venice 2016 EOJD: focus sui mestieri del mare** promosso da Eures si è svolto mercoledì 9 novembre all'interno di Fuori di Banco 2016. 450 offerte di lavoro pubblicate, 247 candidati registrati, 8 Paesi europei, 14 aziende associate e 7 enti presenti con i relativi infopoints: sono questi i **numeri dell'European Job Day Maritime Jobs**, la giornata del lavoro promossa da **Eures**, la rete europea dei servizi per l'impiego, il 9 novembre 2016. L'evento, dedicato alle **opportunità lavorative offerte dal settore marittimo** in tutta Europa, si è svolto a Venezia nell'ambito di **Fuori di Banco 2016**, il salone dell'offerta formativa per studenti, famiglie e insegnanti della Città Metropolitana di Venezia, ed è stato trasmesso **in streaming sul portale www.europeanjobdays.eu**. Nel corso della mattinata si sono svolti i seminari, aperti agli studenti delle scuole del territorio, sui temi dell'**Istruzione Tecnica Superiore**, con la presentazione delle opportunità formative offerte dai **7 ITS del Veneto**, del progetto **Your First Eures Job 4.0**, che aiuta i **giovani under 35** a trovare un impiego all'estero offrendo loro un supporto economico e pratico, e del **Servizio Volontario Europeo (SVE)**, che nell'ambito del Programma Erasmus+ consente ai giovani tra i 18 e i 30 anni di svolgere un'esperienza di volontariato potendo usufruire della copertura totale delle spese (vitto, alloggio, trasporti e quota mensile). Per i **giovani alla ricerca di lavoro**, in Italia e all'estero, anche qualche consiglio utile: il **curriculum vitae**, preferibilmente Europass, dovrebbe essere sempre accompagnato da una lettera di presentazione personalizzata e inviato, in maniera mirata, alle aziende che hanno posizioni aperte. Una volta fissato il **colloquio di lavoro**, poi, bisogna prepararsi ad affrontarlo al meglio, prendendo informazioni sull'azienda stessa e prestando una particolare attenzione all'abbigliamento, che dovrebbe essere in linea con la posizione per la quale ci si candida. Nel pomeriggio, spazio ai **consigli dei consulenti Eures sulle condizioni di vita e di lavoro** nei rispettivi Paesi (Svezia, Germania, Lettonia, Finlandia, Olanda, Lituania e Portogallo), con informazioni su come cercare lavoro, come prepararsi al trasferimento e sui principali adempimenti burocratici richiesti una volta arrivati. Nell'arco di tutta la giornata, sul **portale Eures** dedicato è stato possibile **seguire in diretta tutti gli interventi**, consultare le offerte di lavoro disponibili e contattare direttamente i consulenti Eures dei Paesi europei aderenti. In 74 hanno seguito il **live streaming** dell'evento, mentre più di 30 sono state le **chat** avviate con gli operatori nel corso della giornata.

- **Programma Your First Eures Job 4.0 – adesione EURES Città Metropolitana di Venezia**

Ad agosto 2015 è stato approvato l'Accordo (Deliberazione Commissario N. 91/2015 del 27/08/2015) di cooperazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione e Provincia/Città Metropolitana di Venezia - Servizio Politiche Attive per il Lavoro per la realizzazione di attività comuni nell'ambito del targeted mobility Scheme denominato Your First Eures Job 4.0 accordo n. Vs/2014/0582.

Your first EURES job è un Programma dell'Unione Europea per la mobilità del lavoro nato per aiutare i giovani cittadini europei a trovare un'occupazione (lavoro, apprendistato o tirocinio) in altri Stati membri, Norvegia o Irlanda. L'iniziativa aiuta anche i datori di lavoro, in particolare le piccole e medie imprese (PMI), a reperire la forza lavoro di cui hanno bisogno per le loro posizioni vacanti di difficile reperimento. Your first EURES job sta sperimentando un nuovo modo di erogare servizi personalizzati a sostegno della mobilità lavorativa a giovani e datori di lavoro attraverso una piattaforma online innovativa: EUJOB4EU. Il Servizio EURES, grazie a Your first EURES job mette a disposizione, infatti, servizi d'informazione e consulenza sui mercati del lavoro europei e fornisce assistenza a partire dalla fase di ricerca, di lavoro o di lavoratori, fino al momento dell'assunzione, prevedendo anche dei finanziamenti. L'iniziativa, co-finanziata dal Programma "EaSi 2014-2020" dell'Unione Europea, vede la collaborazione di 9 ministeri del Lavoro dell'UE (Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Portogallo, Spagna), insieme con la Città Metropolitana di Roma Capitale e una vasta rete di partner associati, tra cui la Città Metropolitana di Venezia.

2. SOCIAL NETWORK E COLLABORAZIONI/EVENTI

- Creazione e amministrazione da parte della Consulente di <https://www.facebook.com/euresvenezia> (+455 like) e <https://twitter.com/EuresVenezia> (+161followers); aggiornamento della sezione dedicata ad EURES sul portale di settore e quello della Città Metropolitana di Venezia;
- Attraverso la Rete metropolitana, si è proceduto alla pubblicizzazione, organizzazione e implementazione del Servizio EURES nei Centri per l'Impiego e la distribuzione ai principali stakeholder del materiale aggiornato fornito direttamente dalla Commissione Europea/Coordinamento Nazionale e dal Servizio metropolitano;
- Implementazione della collaborazione con gli altri servizi che si occupano di mobilità europea nell'ambito della formazione e partecipazione della Consulente ad iniziative organizzate sul territorio, tra le quali quelle collegate alla [Settimana dell'Europa](#), promosse da Eurodesk e Europedirect del Comune di Venezia e dal servizio Informazioni [Progetto GO! del Comune di Santa Maria di Sala](#) a maggio 2016;
- [Recruiting event your career in Denmark and the Öresund](#): Focus on Biotech, Engineering, IT and Medical sectors - l'evento è stato organizzato dalla Città dei Mestieri della Provincia di Treviso, in cooperazione con i servizi pubblici per l'impiego scandinavi, ed è organizzato con la collaborazione del Ministero del Lavoro-ANPAL, la Regione Veneto e la Città Metropolitana di Venezia ed è stato dedicato a lavoratrici e lavoratori specializzati nel settore biotecnologico farmaceutico, ingegneristico, informatico e medico, a cui hanno partecipato consulenti Eures dalla Danimarca e dalla Svezia;
- Grazie alla partecipazione della Consulente a fiere del lavoro in Europa e al contatto diretto con i Consulenti di altri paesi, è stato possibile gestire direttamente la diffusione di offerte, in collaborazione diretta con i colleghi europei (Svezia, Finlandia, Polonia, Germania, Slovacchia, Belgio, Danimarca). La Consulente partecipa in qualità di referente per l'organizzazione degli eventi nazionali per il reclutamento di personale qualificato per la Svezia, al gruppo di progetto Italia-Svezia promosso dal [Coordinamento Nazionale Eures – ANPAL](#).

3) Grafici e dati

Alcuni dati relativi all'attività svolta nel corso del **2016**:

- Sono state gestite dalla Consulente più di 1500 richieste inerenti i differenti aspetti della mobilità europea, sia a livello di singola consulenza, sia a livello di incontri di gruppo (fiere del lavoro, meeting);
- la Consulente, come previsto dal Regolamento EURES, ha assicurato un monitoraggio costante di quanto realizzato, attraverso i report inviati mensilmente alla Rete [EURES](#) Europea, presenti nell'area dedicata dalla Commissione Europea nel portale ufficiale.

SERVIZIO EURES Città Metropolitana di Venezia

SERVIZIO EURES VENEZIA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA DATI ATTIVITÀ 2015	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	tot.
INFORMAZIONI GENERALI SU EURES	10	60	20	50	430	30	5	5	20	20	100	40	790
RICERCA DI LAVORO	10	30	10	30	50	30	5	0	20	10	30	20	245
FORMAZIONE	5	10	10	10	50	10	0	5	20	0	30	0	150
SICUREZZA SOCIALE E TASSAZIONE	8	10	10	30	20	10	5	5	5	5	0	5	113
CONDIZIONI DI VITA E LAVORO	15	20	10	10	30	30	5	5	5	5	10	10	155
ALTRE INFORMAZIONI GENERALI E CONSULENZE	12	0	20	40	0	0	5	5	10	5	10	15	122
Totale													
	60	130	80	170	580	110	25	25	80	45	180	90	1575

Tabella 9: Eures Città Metropolitana di Venezia - attività gennaio – dicembre 2016

Diritto-dovere all'istruzione e formazione

Nell'ambito delle competenze istituzionali delle Province in materia di verifica, monitoraggio ed intervento per i soggetti in condizioni di abbandono scolastico (ex D.Lgs. 76/2005), si descrivono di seguito le attività svolte nel corso dell'anno 2016 da parte dell'Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione:

1. Attività relative a gestione Anagrafe Regionale Studenti (ARS):

- a. In continuità con quanto svolto finora, nel periodo di riferimento l'Ufficio ha provveduto alla gestione, aggiornamento e implementazione dell'Anagrafe Regionale Studenti - ARS per i minori di propria competenza (ambito provinciale) al fine di renderne tracciabili i percorsi scolastico-formativi e gli eventuali abbandoni;
- b. L'Ufficio ha inoltre collaborato con l'Ufficio Scolastico di Venezia (struttura periferica del Ministero dell'Istruzione) garantendo un servizio di supporto e assistenza alle scuole secondarie di primo e secondo grado e ai cfp durante le operazioni di aggiornamento periodico della banca dati, nell'ambito di quanto previsto da "Accordo tra Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, per la gestione dell'anagrafe degli studenti" di cui alla Dgr Veneto n. 1222/14;
- c. La Città metropolitana di Venezia, in qualità di rappresentante dei Servizi provinciali per l'Impiego della Regione del Veneto nell'ambito della Commissione Tecnica dell'Anagrafe Regionale degli Studenti (istituita ai sensi dello stesso Accordo di cui al punto precedente) durante il periodo di riferimento ha convocato una riunione di coordinamento tra referenti di tutte le province del Veneto. La riunione si è svolta presso la sede di Mestre con la presenza di tutte le Province invitate.

2. Attività relative a funzioni di vigilanza svolte da CPI:

- a. *Individuazione dei soggetti in diritto-dovere a rischio di abbandono scolastico o fuoriusciti precocemente dai percorsi formativi intrapresi.*

Al fine di consentire ai CPI di procedere alla convocazione e all'orientamento dei minori in abbandono scolastico, segnalati dall'Anagrafe Regionale degli Studenti come inadempienti rispetto al diritto/dovere di istruzione e formazione, il servizio svolge verifiche del dato all'origine, provvede inoltre alla correzione di eventuali errori, all'aggiornamento dello status e dell'anagrafica,

all'implementazione delle informazioni con eventuali ulteriori elementi, all'integrazione delle informazioni attraverso confronto con Comuni competenti.

Nel corso del 2016 sono gestite le operazioni di monitoraggio dei dati al fine di procedere con estrazioni dei nominativi degli "evasori" nella seconda parte dell'anno.

b. Monitoraggio.

Nel corso dell'anno 2016 è stato monitorato l'andamento dei percorsi da parte dei minori in abbandono che nel 2015 erano stati inseriti nei percorsi attivi del programma Garanzia Giovani.

3. Collaborazioni interistituzionali per la realizzazione congiunta di azioni di prevenzione e/o interventi di contrasto alla dispersione scolastica

Nel 2016 sono proseguite le collaborazioni precedentemente avviate con i seguenti soggetti:

- a. *Ufficio scolastico Territoriale di Venezia*, sia per la gestione dell'Anagrafe Regionale Studenti, sia per coordinamento nell'ambito delle iniziative rivolte alle scuole;
2. *Tavolo di coordinamento Interservizi*, composto da Città metropolitana di Venezia – servizi Politiche attive per il Lavoro e servizio Istruzione, Comune di Venezia, Ufficio scolastico di Venezia, Azienda Ulss 12 e soggetti del privato sociale;
3. *Tavolo di coordinamento sulla Dispersione Scolastica* (composto da Città metropolitana di Venezia – Ufficio Diritto Doveri Istruzione e Formazione e Comune di Venezia – Direzione Politiche Educative e Direzione Politiche Sociali) attraverso cui sono stati coinvolti in incontri a tema altri organismi operanti in ambito scolastico:
 - a. direzione dei Centri provinciali di Istruzione per Adulti di Venezia (CPIA)
 - b. rete di scuole per il coordinamento didattico e dell'orientamento
 - c. rete ISII (Istituzioni Scolastiche per l'Integrazione Interculturale) di Mestre
4. in collaborazione con il Comune di Venezia è stato aggiornato il report statistico prodotto attraverso le segnalazioni di abbandono inviate dalle Scuole al fine di monitorare la condizione di adempienza/inadempienza dell'obbligo di istruzione nel territorio comunale.
5. Nel secondo semestre 2016 l'Ufficio Diritto Doveri Istruzione e Formazione ha ottenuto da parte della Regione del Veneto il finanziamento per la realizzazione del progetto "Fuori Scuola" (DGR 1255/2016): il progetto è finalizzato al recupero della dispersione scolastica ed è rivolto a minori in obbligo di istruzione che hanno interrotto prematuramente i percorsi di studio. Il progetto è articolato su due anni scolastici (2016/2017 e 2017/2018) ed è realizzato in collaborazione con partner istituzionali (Comune di Venezia, Ulss 3 Serenissima, Camera di Commercio Venezia, Rovigo Delta lagunare, Centro provinciale di Istruzione per Adulti CPIA) e partner privati (Associazione Cnos Fap San Marco di Mestre e Coges scs di Mestre).

4. Servizi di orientamento e prevenzione della dispersione scolastica presso le Scuole

- a. Iniziative di orientamento rivolte alle scuole secondarie di primo grado:
 - Nel corso del primo semestre 2016 sono state realizzate iniziative di orientamento informativo presso le scuole secondarie di primo grado del territorio. Il servizio ha riguardato complessivamente 3 Istituti Comprensivi (IC Baseggio di Marghera, IC Spallanzani di Mestre e IC Roncalli di Quarto d'Altino) per complessive 10 classi terze e 10 classi seconde.
- b. Iniziative di prevenzione della dispersione scolastica rivolte alle scuole secondarie di secondo grado:
 - In continuità con le precedenti annualità, nell'anno scolastico 2015/2016 sono stati garantiti alle scuole servizi di supporto, rimotivazione, riorientamento attraverso colloqui individuali con gli studenti a rischio di abbandono delle classi prime e seconde degli istituti secondari di secondo grado. Sono stati così coinvolti 35 studenti di 3 scuole (Liceo Stefanini di Mestre, IIS Pacinotti di Mestre e IIS 8 Marzo di Mirano).

5. Attività di promozione e divulgazione

Aggiornamento e manutenzione del Sito web settoriale <http://orientamentogiovani.cittametropolitana.ve.it/> attraverso l'utilizzo della content management platform Drupal.

MISSIONE n. 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA n. 03 – sostegno all’occupazione

Responsabile della gestione: dott. Giovanni Braga

Centro di responsabilità: 47 Mercato del Lavoro

STANZIAMENTO INIZIALE ALL’1/1/2016	41.816,46				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	45.815,82				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	13.163,46				
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	7.531,73				
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	programma	obiettivo operativo 2016-2018	responsabile obiettivo operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale	2. Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 - 10 - 14 - 15 - 19	80%	03 – sostegno all’occupazione	Razionalizzazione e dei siti del servizio Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazione e Consigliera di parità	47 – Braga (mercato del lavoro)	Realizzazione sito	Pubblicazione nuovo sito istituzionale entro il 30 giugno 2016	16/06/2016		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l’aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Nuova funzione prevista dall’art. 85 lett. f) della Legge 56/2014

“Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.”

Le attività collegate alla nuova funzione, prevista dall’art. 85 lett. f) della Legge 56/2014 “Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.”, riguardano principalmente la riorganizzazione di quanto già svolto nell’ambito delle attività dell’ufficio della Consigliera provinciale di parità e dello Sportello donne al lavoro, con l’obiettivo di fornire

azioni di sostegno delle politiche attive del lavoro sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità, nonché di garanzia contro le discriminazioni.

Le azioni sono dirette a:

- offrire percorsi personalizzati di orientamento professionale alle donne, modulando l'offerta del servizio in base alla lettura del bisogno espresso dall'utente in particolare per le donne inoccupate, in ingresso nel mondo del lavoro, per le donne disoccupate, che vogliono rientrare nel mondo del lavoro,
- promuovere e gestire servizi, progetti e iniziative, nell'ambito delle politiche di genere e di pari opportunità, rivolti al territorio, finalizzati a contrastare le disparità di fatto di cui le donne sono oggetto nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità, e a favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne, in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti di formazione.
- sostenere e integrare nell'ambito del nuovo assetto organizzativo del servizio, le attività dell'ufficio della Consigliera provinciale di parità, in ambito sia gestionale che di erogazione dei servizi.

Attività realizzate nel periodo gennaio - dicembre 2016

1) Interventi informativi rivolti alla cittadinanza

L'ufficio "Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale", al fine di promuovere la cultura della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro nell'ottica dell'apprendimento continuo, nonché la conoscenza di base del sistema di diritti e doveri che regolano il mercato del lavoro e l'accesso ad esso, ha programmato di offrire ai Comuni dell'area metropolitana veneziana, un ciclo di incontri, da realizzarsi nel loro territorio, rivolti alla cittadinanza interessata: gli interventi informativi sono realizzati a cura del servizio *Sportello Donne al lavoro* della Provincia di Venezia e dell'ufficio della *Consigliera di Parità Provinciale* di Venezia.

Nel corso dell'anno 2016, l'ufficio ha dato seguito alle attività iniziate nel 2015, proseguendo con l'organizzazione, in collaborazione con i comuni ospitanti, di due incontri pubblici dal tema "I protagonisti del mercato del lavoro: le competenze, i servizi, il web, le tutele, la conciliazione", presso i comuni di Jesolo il giorno 11 maggio 2016 e di Cavallino Treporti il giorno 20 giugno 2016.

2) Sito web settoriale

- implementazione e aggiornamento del sito web settoriale, attraverso l'utilizzo della content management platform Drupal <http://discriminazionilavoro.cittametropolitana.ve.it/>;
- aggiornamento professionale del personale dedicato, finalizzato ad acquisire le competenze per sviluppare e gestire il sito web;

3) Collaborazioni

Nel novembre 2016, l'ufficio ha preso contatti con l'Università Ca' Foscari - Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, per proporre una collaborazione nell'ambito della tematica del contrasto agli stereotipi di genere che influenzano le scelte scolastiche e professionali, in particolare verso le discipline scientifiche e tecnologiche (STEM: Science, Technology, Engineering, Mathematics); ne è nata una bozza di protocollo di intesa, in corso di perfezionamento, mirato a realizzare laboratori di programmazione nelle scuole, con la finalità di avvicinare le bambine e le ragazze alle materie scientifiche e tecnologiche.

Servizio Sportello Donne al Lavoro

E' un servizio specialistico di orientamento professionale rivolto alle donne;

Il monitoraggio degli indicatori scelti nel periodo gennaio – dicembre 2016 evidenzia i seguenti dati:

n. totale accessi, di cui	139
colloqui informativi di prima accoglienza	20
colloqui di orientamento ex D.lgs. 181/2000	10
colloqui di orientamento, aggiornamento e monitoraggio dei percorsi di inserimento	24
altri contatti (telefonici, mailing, ..)	85

Tabella 2: servizi collegati allo Sportello Donne al Lavoro

Fonte: monitoraggio del servizio - dato complessivo gennaio – dicembre 2016.

Ufficio della Consigliera di Parità

Con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Pari Opportunità del 19 Luglio 2012, sono state nominate Consigliere di parità per l'ex Provincia, ora e da ora nel testo, Città metropolitana di Venezia, la dottoressa Annalisa Vegna (effettiva) e la signora Federica Vedova (supplente). Il mandato risulta pertanto in scadenza. Con decreto del sindaco metropolitano 2016/83 del 3 dicembre u.s., sono state designate le nuove Consigliere di parità, effettiva e supplente e nominate con decreto ministeriale n. 91 del 17 gennaio 2017. La presente relazione si intende pertanto riferita alle attività della Consigliera uscente.

UFFICIO

L'ufficio della Consigliera di Parità è insediato presso gli uffici del Servizio Politiche attive per il lavoro, in Viale Sansovino, n. 3/5 a Venezia Mestre.

Come previsto dall'art. 16 del D.lgs. n. 198/2006 e dalla Convenzione quadro prot. 49503/2007, sottoscritta in data 14/06/2007 dalla Provincia di Venezia e dal Ministero del Lavoro, il personale e le attrezzature per il funzionamento dell'ufficio sono messi a disposizione dall'ente metropolitano nei seguenti termini: *i)* un locale ufficio dotato di due postazioni di lavoro informatico e di vari arredi per archivio e dotazione di cancelleria; *ii)* due linee telefoniche (041 2501356-1385); *iii)* una linea di fax digitale (041 9651656); *iv)* un telefono cellulare alla Consigliera (328 1003447), con utenza a carico dell'ente; *iv)* un locale riservato all'accoglienza; *v)* una saletta riunioni utile ai colloqui con l'utenza; *vi)* una fotocopiatrice multifunzione. I punti *iv), v) e vi)* in condivisione con il personale della direzione del Servizio di Politiche attive per il lavoro.

La dotazione del personale messo a disposizione è di una unità a tempo pieno. Sono inoltre presenti, in quota oraria: *i)* una posizione organizzativa per il coordinamento delle attività d'ufficio a supporto della Consigliera; *ii)* una istruttrice (categoria C/C2) per le attività di gestione amministrativa e contabile e *iii)* una istruttrice (C/C2) per attività di supporto sul territorio o d'ufficio in caso di assenza dell'incaricata. La convenzione sopracitata prevedeva l'assegnazione di due unità.

L'ente mette inoltre a disposizione della Consigliera un elenco di avvocati/e, composto previo avviso pubblico, idonei ad assumere la difesa giudiziale e/o stragiudiziale dei casi di discriminazione di genere, da cui si attinge a rotazione al raggiungimento di un massimale orario di 30 ore ad incarico.

ATTIVITÀ ANTIDISCRIMINATORIA

Nel 2016 sono state 41 le persone, tra lavoratori e lavoratrici, che si sono rivolte all'ufficio della Consigliera per segnalare casi di disagio lavorativo e/o di discriminazione di genere.

Accessi: 38, di cui 1 effettuato per un gruppo di 4 lavoratrici.

Modalità di accesso: primo contatto via telefono; di seguito email e/o colloquio

Casi presi in carico: 11 (di cui 1 avviato l'anno precedente) **Consulenze:** 27 (pareri e info)

Trattazione casi: informale: 8; conciliazione presso DTL: 3; azione in giudizio: nessuna. Conclusi: 7; sospesi: 2; altro: 2.

Tipi di intervento per materia, per genere e numero di utenti* (al 15/12/2016)						
	Casi		Consulenze		Totale utenti	
	D	U	D	U	D	U
Conciliazione tempi di vita / tempi di lavoro	4	1	2		6	1
Discriminazione di genere	2				2	-
Progressione di carriera	1		5		6	-
Maternità – congedi parentali	2		8	1	10	1

Attività vessatoria	1		3	1	4	1
Non competenza			8	2	8	2
TOTALE per genere	10	1	26	4	36	5
TOTALE per tipo di intervento	11		30		41	

(*) il numero di utenti risulta superiore al numero di accessi (38), in quanto una consulenza è stata svolta per un gruppo di 4 persone (D)

PARTECIPAZIONE ORGANISMI DI PARITÀ

L'ufficio ha avviato a partire dal 2015 un monitoraggio della situazione dei Comuni del territorio metropolitano di Venezia, relativamente alla costituzione dei Cug, all'adozione dei Piani delle Azioni Positive (Pap) e alla presenza ed attività delle Commissioni per le Pari opportunità. L'attività ha contribuito a consolidare un rapporto continuativo di consulenza, sfociato in alcuni incontri pubblici (vedi al successivo paragrafo) e nelle attività di sostegno per il rilascio del parere di competenza sui Pap.

Con gli organismi di parità si è realizzata una relazione stabile con la Commissione intercomunale per le pari opportunità del Miranese, che rappresenta i Comuni di Noale (capofila), Martellago, Mirano, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè e Spinea e con la quale è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per attività formative in materia di lavoro femminile e parità di trattamento.

Le informazioni provenienti dal monitoraggio sono state schedate e parzialmente riversate nei siti istituzionali della Consigliera di parità e dell'ufficio Pari opportunità, costituendo un primo osservatorio della presenza di questi organismi nel territorio.

L'ufficio conserva un ruolo centrale anche nell'espressione di pareri e consulenze per la predisposizione dei **Piani delle Azioni Positive** degli enti comunali del territorio. In questo ambito si registrano forti difficoltà nei Comuni, soprattutto in quelli più piccoli, sia nel proporre una programmazione di azioni positive sfidante rispetto allo *statu quo* sia nella volontà di affrancarsi da una concezione meramente adempimentale, di semplice richiamo alle direttive e agli obblighi di legge. Allo scopo di contrastare il rischio di irrilevanza delle politiche di parità e pari opportunità e di spronare gli enti ad un maggiore impegno, l'ufficio è sempre più spesso propenso a rinviare il proprio parere positivo, preferendo fornire più suggerimenti agli enti in procinto di adottare il loro piano. Si riportano in tabella lo stato dell'arte delle attività nel corso del 2016.

PARERI ESPRESSI SUI PIANI DELLE AZIONI POSITIVE DEI COMUNI e UNIONI DI COMUNI** DEL TERRITORIO METROPOLITANO DI VENEZIA - 2016			
Parere positivo	Richiesta integrazioni	Presenza d'atto	Totale
9	6	13	28

** si tratta di 44 Comuni cui si aggiunge l'Unione dei Comuni della Riviera del Brenta, che adotta specifico Pap

Non di meno, la **costituzione dei Cug** evidenzia numerosi punti di crisi, sia nel reperimento delle risorse umane interne (e anche sindacali) disponibili, sia nelle proposte di attività. Una scarsa considerazione per la materia, accentuata dalle numerose e pesanti problematiche che interessano la pubblica amministrazione, lungamente interessata da tagli alle risorse e al personale, evidenziano la necessità di una maggiore opera di sensibilizzazione sul territorio in generale e sul personale dipendente in particolare.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Adesioni

Nel corso del 2016, la Consigliera di Parità (CdP) ha aderito alle proposte di collaborazione nei partenariati per i seguenti progetti a valere sul POR-FSE 2014/2020) nel quadro dell'azione "Pari opportunità nel mondo che cambia". Ruolo della CdP: condivisione finalità, valutazione esterna in materia di pari opportunità e lotta alle discriminazioni nei luoghi di lavoro:

- Rose 'n' Blue Organizzazioni al Plurale (POR-FSE 2014/2020): adesione con lettera prot. 30819/2016
Capofila: Siav, agenzia formativa di Confindustria Veneto
- She's got a Talent (POR-FSE 2014/2020): adesione con lettera prot. 30783/2016
Capofila: Coges, cooperativa sociale
- Smart work Smart life (POR-FSE 2014/2020): adesione con lettera prot. 30775/2016
Capofila: Forcoop Cora, cooperativa sociale

I progetti risultano tutti finanziati dalla Regione Veneto, giusta DGR 254 del 08/03/2016 e sono in svolgimento.

Promozione diretta

L'ufficio ha inoltre promosso un avviso di manifestazione di interesse allo scopo di organizzare un percorso formativo rivolto alle aziende del territorio in materia di conciliazione tra vita professionale e privata. Le procedure di affidamento sono giunte al termine a dicembre 2016 e il percorso formativo prenderà il via nel 2017.

Protocolli d'intesa

i) Nel corso del 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa con il Comune di Jesolo e i Servizi di controllo discriminazioni al lavoro della Città metropolitana con la Consigliera di parità, della durata di un anno, per iniziative finalizzate alla promozione della cultura della conciliazione tempi di vita / tempi di lavoro.

ii) E' inoltre attivo un protocollo interistituzionale, sottoscritto a dicembre 2014, cui aderiscono 14 partner per l'adozione di strategie condivise volte al contrasto della violenza di genere e domestica sul territorio, coordinato dall'Aulss 12 veneziana, con finalità di promozione delle politiche.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, PERCORSI FORMATIVI, ECC.

Organizzati / co-organizzati dalla CdP

- **Incontro con Dtl (Direzione territoriale per il lavoro)** – Venezia, 12 febbraio 2016
Oggetto: nell'ambito delle attività d'ufficio (controllo dimissioni lavoro per maternità) ai sensi della convenzione sottoscritta in data 6 maggio 2013
- **Protagonisti del mercato del lavoro: competenze, servizi, tutele, web e conciliazione** – Jesolo, 11 aprile 2016, in qualità di relatrice
Oggetto: incontro pubblico in collaborazione Consigliera di Parità, servizi per le pari opportunità della Città metropolitana di Venezia e Comune di Jesolo
- **Protagonisti del mercato del lavoro: competenze, servizi, tutele, web e conciliazione** – Cavallino Treporti, 20 giugno 2016, in qualità di relatrice
Oggetto: incontro pubblico in collaborazione Consigliera di Parità, servizi per le pari opportunità della Città metropolitana di Venezia e Comune di Cavallino Treporti

Organizzati da altri

- **Progetto a favore degli organismi di parità veneti (II annualità)** – Venezia, Regione Veneto (palazzo Grandi Stazioni), partecipazione agli incontri distribuiti tra gennaio e maggio 2016 su:
 - europrogettazione in materia di pari opportunità
 - bilancio di genere
 - relazioni territoriali degli organismi di parità
 - relazione, informazione e comunicazione
- **Alle radici dei diritti – Incontri con le storiche 2016** – Mestre - Foyer del Teatro Toniolo, ore 17-19. Partecipazione agli incontri su Donne e lavoro (18/02) e Donne ed educazione (03/03)
Oggetto: realizzato dal Comune di Venezia in collaborazione con la Società italiana delle Storiche e l'associazione veneziana rEsistenze, il percorso si è concretizzato in 8 incontri (di media a cadenza

mensile) sulla storia della conquista dei diritti da parte delle donne.

- **Maternità, paternità e lavoro: Dimissioni, conciliazione dei tempi e novità normative** – Bologna, 5 febbraio 2016
Oggetto: seminario promosso dalla Consigliera di parità della Regione Emilia Romagna
- **Convocazione dell'assessora regionale Elena Donazzan: incontro di presentazione attività direzione regionale formazione** – Mestre, auditorium della Città metropolitana, 21 aprile 2016
Oggetto: invito al confronto dei soggetti attuatori delle politiche regionali di formazione e politiche attive del lavoro: primi cittadini, consigliera di parità, responsabili dei Centri per l'impiego, associazioni di tutte le categorie, dei soggetti disabili, delle organizzazioni sindacali e agenzie di servizio correlate
- **Primo incontro internazionale per la elaborazione di una Carta Euromediterranea per l'uguaglianza tra donne e uomini nella vita locale** – Palermo, 29 e 30 maggio 2016
Oggetto: Promosso da Coppem (Comitato permanente per il partenariato dei poteri locali e regionali), in collaborazione con Facm, Ica, Apla e Femp corrispondenti ad associazioni rispettivamente algerina, maltese, palestinese e spagnola e finanziato dalla Commissione europea Direzione generale per la Cooperazione e lo Sviluppo.
- **Rete dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità** – Su convocazione della CnP Francesca Bagni Cipriani, partecipazione agli incontri svoltisi a Roma:
 - 8 giugno: Relazione annuale attività ispettive dimissioni per maternità e FocusLab Maternità
 - 13-14 luglio: riunione gruppi di lavoro e Conferenza nazionale
 - 3 ottobre: riunione gruppi di lavoro
 - 15 novembre: riunione gruppi di lavoro

FONDO DELLE CONSIGLIERE

La Città metropolitana di Venezia, in continuità con l'ex Provincia, ha storicamente riservato all'ufficio della Consigliera di parità esclusivamente le risorse finanziarie ad essa vincolate, provenienti dalle quote ripartite alle Regioni dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a valere sul fondo nazionale ex art. 18 del Codice. Come noto, detto fondo ha subito negli anni un progressivo e sensibile calo, fino al definitivo stralcio, apportato, per i livelli regionale e provinciale / metropolitano, dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151. Si precisa che l'ultimo trasferimento, riferito all'annualità 2012, è stato accertato a fine 2016 e posto a bilancio 2017.

Allo scopo di mantenere l'obbligo di legge di non interruzione delle funzioni di cui trattasi, l'ente ha proceduto fin qui ad una gestione prudentiale dei fondi a residuo, utilizzando dette risorse anche per il bilancio pluriennale 2016-2018, confortato nella scelta dal parere rilasciato dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota 37354/2016 del 22 aprile scorso, in risposta a proprio quesito. Pertanto, il bilancio pluriennale attualmente approvato, prevede, per ciascuno degli esercizi finanziari, risorse pari a euro 16.397,32. In tabella la situazione per l'esercizio finanziario 2016.

Destinazione	Totale	Utilizzo %
Rimborsi spese (datore di lavoro, missioni consigliera)	10.403,20	100%
Spese servizi relativi all'ufficio (servizi legali, attività promozione)	5.994,12	100%
Totale a bilancio 2016	16.397,32	100%

Si evidenzia l'esiguità di finanziamento per attività propositive e di promozione sul territorio, che risultano marginali e residuali rispetto alle spese, più cogenti e imprevedibili, destinate al servizio di consulenza legale. Preoccupa inoltre l'andamento storico della spesa, che segna una considerevole caduta della capacità finanziaria per questo ufficio e induce a temere la sostenibilità della funzione di garanzia che vi si

rappresenta, soprattutto alla luce dell'attuale incertezza di poter disporre nel medio termine di risorse proprie da parte dell'ente ospitante.

Se, da un lato, anche le Consigliere sono tenute a partecipare alla grave e lunga crisi che sta attraversando il Paese e la pubblica amministrazione, dall'altro si avverte il rischio di un impoverimento di detti organi di promozione e tutela dei diritti in ambito lavorativo e sociale, che potrebbero determinare un ulteriore elemento di crisi, che va superato.

Formazione per l'abilitazione alla conduzione di impianti termici

In relazione alle funzioni svolte dalla Città metropolitana, in quanto subentrata alla Provincia di Venezia in materia di riconoscimento dell'abilitazione alla conduzione di impianti termici, in ottemperanza alla delega regionale della competenza in materia (L.R. n. 11/2001, DGR n. 1734/2011), nel primo semestre 2016 si è concluso il primo corso realizzato da ENAIP avviato il 27/11/2015 con esame finale avvenuto il 9/03/2016 con esito positivo di 13 candidati su 14.

Si è inoltre preso atto della realizzazione del secondo e ultimo corso di formazione attivato dal soggetto ENAIP avviato il 14/03/2016 e conclusosi con la prova finale del 24/05/2016. Tutti i 23 candidati hanno superato l'esame e ottenuto l'abilitazione.

Si ritiene conclusa l'attività programmata per l'anno formativo 2015/2016 in relazione ai progetti presentati dagli enti per il riconoscimento dei percorsi formativi nella finestra utile di settembre ottobre 2015.

Nel corso del secondo semestre del 2016 sono state avviate le procedure per l'avvio dell'anno formativo 2016/2017 con diffusione dell'avviso pubblico per la presentazione dei percorsi formativi, l'aggiornamento dei documenti per la gestione dei percorsi, la valutazione da parte della commissione appositamente istituita e la notifica all'unico ente candidato dell'approvazione dei due percorsi formativi.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 del 11/12/2015)**

Processo: ATTIVITA' DIDATTICA
N. procedimenti da carta dei servizi : n. 2
Tempo medio previsto 514,50 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Formazione professionale	Formazione professionale	Attività didattica	Efficacia	Compiutezza	Esaustività delle prestazioni	Approvazione graduatorie allievi adulti entro 15 gg dalla scadenza del termine di iscrizione	15 gg	11,37
Formazione professionale	Formazione professionale	Attività didattica	Tempestività	Tempestività risposta	Tempestività rilascio certificazioni ed attestazioni	Numero giorni necessari per il rilascio di certificazioni/dichiarazioni (dalla data della richiesta, tempo medio annuo)	20 giorni	0,7

Processo: PROGETTAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA
N. procedimenti da carta dei servizi : n. 1
Tempo medio previsto 999 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Formazione professionale	Formazione professionale	Progettazione attività formativa	Accessibilità	Fisica	Agevolare l'accesso agli utenti agli uffici	Numero di ore minimo di apertura al pubblico delle segreterie dei tre Centri di formazione professionale, durante i periodi di attività didattica.	3 ore al giorno	3,30
Formazione professionale	Formazione professionale	Progettazione attività formativa	Accessibilità	Multimediale	Diffusione in web del piano delle attività formative	Numero di giorni necessari per la pubblicazione del piano delle attività formative (dalla data di approvazione regionale)	3 giorni	Il bando non è stato pubblicato
Formazione professionale	Formazione professionale	Progettazione attività formativa	Efficacia: Altre Dimensioni	Qualità dell'attività didattica	Gradimento da parte dell'utenza del servizio erogato	Giudizio di gradimento degli studenti (customer satisfaction rilevata con questionari su modelli regionali)	Giudizio medio	Giudizio rilevato più che medio

Processo: COLLOCAMENTO MIRATO
N. procedimenti da carta dei servizi : n. 9
Tempo medio previsto 36,66 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Lavoro	Politiche attive per il lavoro	Collocamento mirato	Accessibilità	Multimediale	Publicazione informazioni in web	Periodicità dell'aggiornamento delle informazioni nel "Portale lavoro"	Mensile	Mensile
Lavoro	Politiche attive per il lavoro	Collocamento mirato	Tempestività	Tempestività	Tempestività di risposta	Numero giorni medi necessari per il rilascio del a osta per l'assunzione lavoratori altrimenti abili(dalla data della richiesta; rilevazione annua)	30 giorni	1,27

Processo: CONTROVERSIE COLLETTIVE DI LAVORO

N. procedimenti da carta dei servizi : n. 3

Tempo medio previsto 30 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Lavoro	Politiche attive per il lavoro	Controversie collettive di lavoro	Tempestività	Tempestività	Tempestività di risposta	Numero di giorni medi necessari per la convocazione delle Parti ai sensi dell'art. 4 co. 6/7 L.223/91 (i termini sonoritolti della metà se la procedura riguarda meno di 10 lavoratori)	30/15 giorni	5,56

Processo: INCONTRO DOMANDE/OFFERTE DI LAVORO

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Lavoro	Politiche attive per il lavoro	Incontro domande - offerte di lavoro	Accessibilità	Fisica	Facilitare l'accesso agli sportelli dei Centri per l'impiego	Numero garantito di ore giornaliere di apertura al pubblico dello sportello in almeno 8 Centri provinciali per l'impiego	4 ore	4 ore

Processo: SERVIZI VARI RELATIVI AL MERCATO DEL LAVORO

N. procedimenti da carta dei servizi : 3

Tempo medio previsto 70 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
----------	----------	----------	------------	-----------------	-----------------------------	--------------------	--------------------	----------------------------

Lavoro	Politiche attive per il lavoro	Servizi vari relativi al mercato del lavoro	Accessibilità	Fisica	Facilitare l'accesso agli sportelli dei Centri per l'impiego	Numero di ore garantite di apertura al pubblico degli sportelli in almeno 6 Centri per l'impiego (dal lunedì al venerdì)	4 ore al giorno	4 ore al giorno
--------	--------------------------------	---	---------------	--------	--	--	-----------------	-----------------

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Formazione Professionale	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni			
Lavoro	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	996	3,81	

Il Dirigente

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA n. 02 – altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità: 82 istruzione

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	593.786,52					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	590.210,92					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	569.319,24					
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	546.619,47					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	mission e	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/ centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai comuni ai cittadini e alle imprese	04 – istruzione e diritto allo studio	1. Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 - 12	80%	02 – altri ordini di istruzione e non universitaria	Redazioni e piani di utilizzo degli edifici scolastici al fine di consentire una migliore programmazione dell'offerta formativa	82 – Sallustio (istruzione)	n. piani redatti/n. piani programmati	100 %	Inviati tutti i piani relativi alle scuole di competenza (100%)		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il servizio Istruzione, relativamente agli istituti di istruzione secondaria superiore di II grado, si occupa di:

- approvazione annuale dell'offerta formativa e dimensionamento scolastico secondo le linee guida regionali,
- definizione dei piani di utilizzazione degli edifici,
- trasferimenti agli Istituti di somme per funzionamento e per arredi,
- approvvigionamento locali o gestione attività alternativa all'educazione fisica per Istituti privi di palestra,
- concessione in uso a terzi di locali scolastici (213 nel 2014),
- funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto,
- gestione dell'Osservatorio Provinciale dell'Istruzione (OPIV),
- realizzazione progetti su contrasto del disagio e promozione del benessere a scuola.

Come previsto dalla legge e dalle linee guida regionali, entro il mese di ottobre 2016 è stata approvata dall'Amministrazione l'offerta formativa per l'a.s. 2017-2018 ed autorizzata una nuova sede di erogazione del servizio CPIA presso Scuola Media Onor di San Donà di Piave, sostanzialmente condividendo con Istituzioni scolastiche ed Ufficio scolastico le proposte pervenute; il decreto di approvazione datato 24 ottobre è stato trasmesso alla Regione del Veneto nei tempi stabiliti.

Sono stati redatti e inviati alle scuole ed all'USR tutti i piani di utilizzazione delle scuole di competenza: Venezia centro storico, Mestre, Mirano, Jesolo, Portogruaro e Chioggia. Il lavoro è stato svolto in armonia con il competente Servizio Edilizia.

Non appena sono state disponibili con il PEG le poste di bilancio, sono state trasferite alle scuole le somme previste per le spese di funzionamento secondo i consolidati criteri di suddivisione: numero delle classi funzionanti e degli alunni iscritti nell'anno scolastico 2015/16 (Euro 120.000,00).

Per gli istituti le cui palestre non sono sufficienti a soddisfare le esigenze per l'insegnamento dell'educazione fisica sono stati sottoscritti i contratti per l'uso di diverse strutture sportive; in alternativa sono stati attivati corsi sportivi scelti dalle scuole interessate, in strutture esterne logisticamente idonee.

Entro il mese di giugno, come programmato, si è provveduto alla totale reingegnerizzazione del procedimento di autorizzazione all'uso temporaneo di locali e spazi degli istituti scolastici di proprietà dell'Ente in uso extrascolastico; ora, ferme restando le tariffe, l'autorizzazione può essere rilasciata in bollo virtuale e il pagamento può essere fatto on-line. E' stato inoltre operato un completo *restiling* della modulistica (pubblicata sul sito istituzionale come dovuto) che ora è più semplice e comprensibile per l'utente.

Le autorizzazioni emesse nel 2016 sono state 156.

Come ogni anno è stato portato a termine nei tempi stabiliti il riparto somme fra le province del Veneto destinate al funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ai sensi del comma 3 dell'art 613 del d.lgs 16.04.94 n. 297, l'introito è stato di euro 163.212 euro;

Due volte l'anno, in occasione dell'assegnazione degli organici di diritto e di quelli di fatto da parte dell'Ufficio scolastico, l'ufficio, elaborando opportunamente i dati ministeriali, pubblica nel sito istituzionale di questo Ente all'indirizzo web: <http://istruzione.provincia.venezia.it/organici-di-fatto-di-diritto.html> i seguenti dati aggregati: studenti per distretto e per istruzione, vista biennale e quinquennale per distretto e per istruzione, confronto biennale e quinquennale per istituto, riepilogo biennale e quinquennale, corsi serali.

Entro il mese di giugno, come programmato, è stato creato il database degli interventi coordinati dal Tavolo Interservizi (cui partecipa la Città metropolitana con l'ASL 12, il Comune di Venezia, l'Ufficio scolastico) che mette a confronto le richieste pervenute dalle scuole e gli interventi effettivamente eseguiti negli istituti. L'attività è rilevante poiché consente l'ottimizzazione delle attività svolte dai vari enti finalizzati alla promozione del benessere psico-sociale e relazionale della

popolazione scolastica veneziana volti ad aiutare gli studenti nel percorso evolutivo e a sostenere gli insegnanti e i genitori nel compito educativo di accompagnamento alla crescita.

Sono inoltre state svolte alcune attività relative e due specifici progetti:

- è stato dato supporto nella organizzazione delle attività ricomprese nel protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della dipendenza giovanile da sostanze stupefacenti, del bullismo e del cyber bullismo sottoscritto dalla Città Metropolitana di Venezia, dall'Azienda ULSS 12 Veneziana, dal Comune di Venezia, dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia e dalle forze dell'ordine. Gli interventi si sono svolti regolarmente.
- in collaborazione con i colleghi che curano il progetto Eures, sono stati organizzati incontri presso le scuole alberghiere del territorio. Gli incontri erano finalizzati ad illustrare le potenzialità e le possibilità offerte dal servizio Eures della Città metropolitana, che si interessa dell'occupabilità su tutto il territorio europeo, proponendo offerte di lavoro, e del Progetto YFEJ, programma di mobilità dell'Unione Europea, che ha lo scopo di aiutare i giovani a trovare un'opportunità di lavoro/tirocinio/apprendistato in un altro paese europeo, aiutando i datori di lavoro a reperire lavoratori qualificati. In particolare sono state presentate, con la presenza delle rappresentanti Eures della Svezia e di 2 imprenditori svedesi, le numerose possibilità di lavoro in Svezia per le professioni qualificate di chef e cuoco, con l'opportunità di raccogliere i curriculum di quanti si rendono disponibili ad intraprendere, terminato il corso di studi, un percorso lavorativo all'estero.

Nel 2016 sono infine stati garantiti:

- le attività di relazione e coordinamento con gli istituti superiori;
- alcuni interventi propedeutici all'avvio di attività congiunte per l'attuazione della legge 107/2015 sull'alternanza scuola/lavoro;
- l'assistenza alle scuole sui progetti ministeriali;
- l'uso dei locali all' ITS di Jesolo presso il Cornaro.

In data 23 novembre 2017, su indicazione del Sindaco metropolitano è stato organizzato un incontro con i rappresentanti del mondo della scuola volto a raccogliere proposte progettuali o buone prassi come utili elementi e spunti per la stesura di una prima bozza di Piano strategico metropolitano.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si riscontrano scostamenti.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio**PROGRAMMA n. 06 – altri servizi ausiliari all’istruzione****Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio****Centro di responsabilità: 82 istruzione**

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						23.000,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						23.000,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016						23.000,00
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016						0
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai comuni ai cittadini e alle imprese	04 – istruzione e diritto allo studio	1. Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 - 12	80%	06 servizi ausiliari all’istruzione	Realizzazione del salone dell’offerta formativa: inclusione degli istituti superiori.	82 – Sallustio (istruzione)	% di scuole superiori di competenza metropolitana che partecipano al Salone dell’offerta formativa (al netto di quelle del portoghese che organizzano una iniziativa logisticamente più vicina).	Almeno l’80%	85.19%		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l’aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Dall’8 al 12 novembre si è svolta presso il VEGA l’VIII^ edizione di ‘FuoriDiBanco’, salone annuale dell’offerta formativa, dedicato all’orientamento scolastico e professionale. L’iniziativa di anno in anno diviene sempre più partecipata e significativa.

FuoriDiBanco è organizzato dal Servizio Istruzione che coordina anche la cabina di regia cui partecipano i promotori e i partner, fra cui l’Ufficio Scolastico, il Comune di Venezia - ass. politiche giovanili, l’ESU, l’ANCE e, di anno in anno, i partner che propongono attività innovative.

La scelta del percorso di studi da intraprendere è sempre molto delicata e con 'FuoriDiBanco', manifestazione su cui ormai i soggetti coinvolti contano, si offre ai ragazzi e alle loro famiglie l'opportunità di poter comprendere meglio quale scuola scegliere per il loro futuro.

Quest'anno l'iniziativa è stata finanziata per 18.000 euro dal bilancio della Città metropolitana e per 5.000 da un contributo dell'INAIL dell'edizione 2015. Gli espositori partecipano a titolo gratuito.

Nelle prime due giornate, dedicate all'orientamento in uscita dalle superiori, fra i soggetti più rappresentativi erano presenti fra gli espositori le università di Venezia, Padova, Udine e Trieste, gli ITS e le diverse forze armate e dell'ordine; nelle seconde 3 giornate, dedicate alla scelta della scuola superiore, erano presenti le scuole superiori del territorio (pubbliche e private), i centri di formazione professionale, il Tavolo interservizi di Città metropolitana, Comune di Venezia, USL 12 e la Rete per l'orientamento.

Sono quindi intervenuti complessivamente 71 espositori. Fra essi quasi tutte le scuole di nostra competenza. Fanno eccezione di quelle del Portogruarese (presente solo il XXV Aprile) che organizzano, con il supporto della Città metropolitana e con lo stesso marchio, la sessione di FuoriDiBanco a Portogruaro dall'1 al 7 dicembre, logisticamente più comoda per gli studenti di quella zona.

Complessivamente nelle 5 giornate (33 ore di apertura) sono intervenuti più di 7.000 visitatori fra studenti, genitori, insegnanti.

Il tema individuato dalla cabina di regia come filo conduttore della manifestazione 2016 è stato: "L'Europa a portata di mano". Iniziative e workshop hanno quindi focalizzato sulle opportunità offerte dall'Europa, anche in sinergia con il servizio Eures, gestito dalla Città metropolitana nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che incrocia domanda e offerta di lavoro in Europa.

Anche quest'anno, oltre 600 studenti hanno potuto compilare il test di orientamento "Navighiamo Insieme", messo a punto dalla Città metropolitana e posto disposizione on-line presso gli stand.

Durante la manifestazione, alcuni istituti hanno promosso i propri indirizzi didattici mediante gli studenti di maggior talento: così gli istituti alberghieri Cornaro, Barbarigo e Musatti hanno intrattenuto il pubblico con dimostrazioni culinarie preparate dagli studenti, mentre gli istituti Gritti, Barbarigo, Algarotti e Lazzari hanno organizzato in loco veri e propri stage per i giovani visitatori.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si riscontrano scostamenti

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITÀ
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)**

N. procedimenti da carta dei servizi : 12
 Tempo medio previsto 20 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Istruzione	Istruzione pubblica	Autorizzazione all'uso degli spazi scolastici da parte di terzi in orario extrascolastico.	Tempestività	Tempestività	Tempestività di risposta	Numero giorni necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'uso dei locali scolastici da parte di terzi (dal ricevimento della richiesta; tempo medio annuo)	15 giorni	2,06 gg

Processo: FUNZIONAMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SUPERIORE
 N. procedimenti da carta dei servizi : 6
 Tempo medio previsto 38 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Istruzione	Istruzione pubblica	Funzionamento degli istituti scolastici di istruzione superiore	Efficacia	Affidabilità	Garanzia del regolare svolgimento dell'attività di educazione fisica o attività alternativa	Numero giorni di ritardo per la messa in disponibilità dei locali per l'educazione fisica o attività alternativa rispetto al 1° ottobre di ciascun anno	0	0 (determinazione in data 30.9.2016)
Istruzione	Istruzione pubblica	Funzionamento degli istituti scolastici di istruzione superiore	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività di risposta	Tempo massimo di trasferimento agli Istituti superiori delle somme per il funzionamento	Numero di giorni necessari per il trasferimento dei fondi scolastici agli Istituti superiori (dalla data di esecutività della determinazione di riparto delle somme disponibili)	25 giorni	9 gg

Processo: PIANO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO
 N. procedimenti da carta dei servizi : 1
 Tempo medio previsto 0 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Istruzione	Istruzione pubblica	Piano di dimensionamento scolastico e offerta formativa.	Accessibilità	Multimediale	Informazioni sul web dell'offerta formativa e del dimensionamento scolastico	Numero giorni necessari per la pubblicazione sul web delle informazioni (dalla data di approvazione della proposta di dimensionamento da parte del Sindaco metropolitano)	10 giorni	Istantaneo (procedura automatica)

Istruzione	Istruzione pubblica	Piano di dimensionamento scolastico e offerta formativa.	Tempestività	Tempestività	Tempestività di risposta	Numero giorni di ritardo per la trasmissione della deliberazione giuntale di dimensionamento scolastico alla Regione Veneto rispetto al termine annuale fissato dalla Regione nelle linee guida annuali	0	0 (trasmessa nei tempi previsti dalle linee guida regionali)
Istruzione	Istruzione pubblica	Piano di dimensionamento scolastico e offerta formativa.	Trasparenza: Altre Dimensioni	Comunicazione	Informazione ai sindaci sui verbali delle commissioni di distretto formativo	Numero dei giorni lavorativi necessari per l'invio ai sindaci dei comuni interessati dei verbali delle commissioni di distretto formativo	3 giorni	Trasmesso in giornata

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Istruzione	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	0		

Il Dirigente

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA n. 02 – altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile della gestione: Ing. Andrea Menin

Centro di responsabilità: 12 edilizia

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						14.916.719,95
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						15.472.788,36
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016 *						11.419.517,41
SOMME PAGATE AL 31/12/2016						7.487.709,82
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

***Tali somme sono state rideterminate a seguito del riaccertamento approvato con decreto del Sindaco n. 11 del 13/3/2017**

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

• *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il programma n. 2 "Altri ordini di istruzione non universitaria" relativo alla Missione n. 02 – Istruzione e diritto allo studio è attribuito al Servizio Gestione del Patrimonio Edilizio e sviluppa le attività dell'ente connesse al patrimonio edilizio scolastico di cui alla legge 23/1996 (scuole superiori - secondarie di II grado) della Città Metropolitana.

In particolare vengono gestiti tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e fornitura del riscaldamento relativi a tali immobili di proprietà o concessi in uso da parte di altri Enti (Comuni, Stato, Regione), compresi quelli tutelati, che ne costituiscono un numero rilevante in Venezia centro storico e Portogruaro.

Il programma si occupa – compatibilmente con le risorse disponibili – di opere pubbliche inerenti il sopracitato patrimonio.

L'attività è volta sia al mantenimento (prioritaria) che all'investimento.

Gli obiettivi operativi – previsti dal DUP che detto Servizio doveva attuare nell'annualità 2016 erano i seguenti:

- l'attuazione (intesa come avvio o prosecuzione) dei lavori relativi ai progetti per la realizzazione di alcuni interventi/opere pubbliche sul proprio patrimonio edilizio scolastico

area strategica	Missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese	04 – Istruzione e diritto allo studio	1. Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione a favore dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04-05-06-12	80%	02 – altri ordini di istruzione e non universitaria	Attuazione delle opere pubbliche relative all'edilizia scolastica già finanziate in annualità precedenti (n. 6 opere).	Andrea Menin	Numero opere pubbliche relative al patrimonio edilizio scolastico	6	6		
						Redazione piani di utilizzo degli edifici scolastici al fine di consentire una migliore programmazione delle attività scolastiche (n. 24 istituti)	Andrea Menin	Numero piani di utilizzo	24	24		

mediante l'utilizzo di risorse economiche già finanziate negli esercizi finanziari precedenti;

- per consentire il miglior utilizzo degli spazi scolastici esistenti – anche al fine della programmazione delle attività scolastiche e dei flussi per i nuovi iscritti – si ritiene opportuno procedere alla redazione di appositi piani di utilizzo di tali edifici.

Per gli interventi previsti negli obiettivi operativi estratti dal DUP 2016-2018 si segnala il seguente stato di attuazione:

n. 24 piani di utilizzo redatti

n. 7 opere pubbliche attuate come di seguito dettagliato:

Esecuzione a seguito aggiudicazione delle seguenti opere finanziate con il FPV nel novembre 2015:

- Lavori manutenzione straordinaria scuole zona Dolo Mirano di complessivi € 150.000,00
- Lavori manutenzione straordinaria scuole zona Mestre di complessivi € 200.000,00
- Lavori di restauro e conservazione presso gli edifici scolastici di Venezia – manutenzione straordinaria di complessivi € 225.000,00
- Lavori manutenzione straordinaria scuole zona San Donà di Piave di complessivi € 200.000,00
- Lavori manutenzione straordinaria scuole zona Chioggia Cavarzere di complessivi € 140.000,00
- Lavori di restauro e risanamento conservativo e adeguamento normativo urgenti edifici scolastici di Venezia di complessivi € 138.101,00

Tali opere sono state realizzate per la maggior parte.

Inoltre è stata aggiudicata il 6/5/2016 ed avviata in data 29/8/2016 l'opera pubblica denominata Istituto Barbarigo in Venezia lavori di manutenzione straordinaria di complessivi € 200.000,00 che è in corso di ultimazione

Il totale complessivo di opere pubbliche relative all'edilizia scolastica attuate è pari a n. 7.

Si segnala inoltre che durante il periodo di gestione provvisoria del bilancio e cioè fino alla data del 28/4/2016, si è proceduto ad impegnare somme destinate alla spesa corrente, nel rispetto dei vincoli di spesa ammessi, precisamente € 4.942.920,00.

Successivamente sono state attivate ed approvate – nel rispetto di quanto stabilito dal DPCM del 24/12/2015 che prevede l'obbligo per l'Ente di approvvigionarsi mediante Consip - le attività necessarie all'adesione alla convenzione CONSIP per il servizio calore SIE3 (servizio energia integrato) relativo alla nostra regione.

In particolare con determinazione n. 2016/2838 del 22/09/2016 si è aderito alla convenzione suddetta affidando la gestione del servizio di global service per il riscaldamento e la manutenzione degli impianti termici e tecnici degli edifici di competenza alla ditta ENGIE s.p.a per il periodo 10/10/2016-14/10/2022.

Lo stanziamento iniziale pari ad Euro 14.916.719,75 comprende anche la quota pari a 1.149.489 € relative al costo del personale assegnato al servizio (pari a complessive 26 unità oltre al dirigente che opera anche per altri due servizi) e le spese relative ai consumi che sono gestiti rispettivamente dal Servizio Risorse Umane ed Economico Finanziario.

Lo stanziamento assestato al 31/12/2016 corrispondente ad Euro 11.419.517,41 comprende la somma di Euro 4.687.013,69 relativa ai residui passivi re-imputati nelle annualità 2016 (FPV) con atto del sindaco metropolitano n. 13 del 30.03.2016, l'applicazione di quota parte di avanzo per € 300.000,00 atto del sindaco metropolitano n. 20 del 11/5/2016.

In particolare con il decreto del Sindaco 2016/20 del 11/05/2016 relativo all'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione per complessivi € 300.000,00 che sono andati in parte a finanziare la voce 4228 che ha consentito la realizzazione di piccoli interventi urgenti sui edifici scolastici:

- Lavori di completamento delle lavorazioni necessarie alla messa in sicurezza della copertura dell'Istituto Volterra di San Donà di Piave

- Lavori di messa in sicurezza dell'involucro edilizio dell'Istituto Volta di Mestre
- Lavori di restauro conservativo di una porzione della facciata di Palazzo Bollani sede del Liceo M. Polo in Venezia
- Lavori di adeguamento normativo per l'ottenimento del Certificato Prevenzione incendi dell'Istituto Guggenheim di Corso del Popolo a Mestre
- Lavori di adeguamento normativo per l'ottenimento del Certificato Prevenzione incendi dell'Istituto Belli di Portogruaro
- Lavori di messa in sicurezza urgente dei plessi scolastici Zona Sud.

La parte relativa alle somme impegnate risulta depurata delle somme re-imputate nell'annualità 2017 al Fondo Pluriennale vincolato con atto del Sindaco n. 11 del 13/3/2017 .

L'attuazione delle opere inserite nella programmazione triennale 2016-2018 e degli interventi di manutenzione previsti da finanziare con alienazioni mobiliari/immobiliari erano condizionati dall'accertamento in entrata delle rispettive somme che non è avvenuto. Pertanto le opere inserite nel programma annuale delle OOPP approvate con il relativo bilancio non sono state avviate.

Per quanto attiene le opere/interventi finanziati a residuo si segnala che l'attuazione degli stessi era comunque subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie, nonché all'entrata in vigore senza periodi transitori del nuovo codice degli appalti di cui al decreto legislativo n. 50/2016.

Ad oggi il volume di attività inerente a progetti approvati, direzione lavori collaudi è rispettivamente di:

- Progettazioni: n. 12 oltre ad 3 altre in corso
- Direzioni Lavori: n. 8 (7 opere sopra indicate e manutenzione ordinaria)
- CRE/Collaudi: n. 12

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Si è riscontrata una difficoltà nell'attuazione degli obiettivi posti considerate le scarse ed incerte risorse economiche effettivamente utilizzabili (mancata realizzazione delle vendite previste, vincoli di utilizzo dell'avanzo al fine del rispetto dei parametri per il patto di stabilità).

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitan n.2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: MANUTENZIONE, SVILUPPO E FUNZIONAMENTO DEGLI EDIFICI DELL'ENTE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Edilizia	Funzioni in materia di sviluppo, manutenzione e funzionamento del patrimonio edilizio scolastico ex legge n. 23/1996	Manutenzione, sviluppo e funzionamento degli edifici dell'Ente	Tempestività	Tempestività di effettuazione della prestazione	Tempestività di esecuzione delle prestazioni	Percentuale degli interventi effettuati entro 7 giorni dalla data della richiesta su numero complessivo di richieste (rilevazione annua)	80%	90%

Processo: MANUTENZIONE, SVILUPPO E FUNZIONAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Edilizia	Funzioni in materia di sviluppo, manutenzione e funzionamento del patrimonio edilizio scolastico ex legge n. 23/1996	Manutenzione, sviluppo e funzionamento degli edifici scolastici	Tempestività	Tempestività di svolgimento del servizio	Tempestività di esecuzione delle prestazioni	Percentuale interventi effettuati entro sette giorni dalla richiesta su numero complessivo di richieste (rilevazione annua)	80%	88%

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Edilizia	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	2	18	

Il Dirigente
ing. Andrea Menin
(documento firmato digitalmente)

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA n. 01 – valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile della gestione: dott.ssa Gloria Vidali

Centro di responsabilità: 80 cultura

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	116.000,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	116.000,00					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	80.000,00					
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	45.890,54					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le spese per le utenze del Museo di Torcello (euro 20.000,00).

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni, ai cittadini e alle imprese	05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1. Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 - 12	80%	01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	Ottimizzazione delle condizioni per la piena fruizione pubblica del Museo di Torcello	80 – Vidali (culturale)	Numero annuo di giorni di apertura al pubblico	307 nel 2016	306*		
						Ottimizzazione delle funzioni di coordinamento e supporto alle biblioteche per l'erogazione dei servizi bibliotecari in ambito metropolitano e partecipazione al Polo SBN VIA		Indagine di customer satisfaction rivolta alle biblioteche del territorio di competenza aderenti al Polo regionale SBN	Raggiungimento di un giudizio positivo (oltre medio) su una scala di valori da insufficiente a buono	7,71 (7 corrispondente medio)		

• *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

*I giorni di apertura al pubblico del Museo di Torcello dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 a orario vigente in fase di previsione è stato calcolato per mero errore materiale in 307 anziché 306 giorni totali, comprensivi dell'apertura del 15 agosto. Gli effettivi giorni di apertura per l'anno 2016 sono stati 306 pertanto corrispondenti alla corretta previsione.

La rilevazione di **customer satisfaction** prevista dal DUP si è effettuata a fine esercizio presso le biblioteche comunali presenti in polo regionale, acquisendo 34 questionari su 39 inoltrati e ottenendo un giudizio pari a 7,71 (medio=7; buono=8).

Le attività si sono svolte, come di seguito indicato.

Museo di Torcello - Si sono assicurati la regolare apertura (42 ore settimanali) e i servizi di accoglienza e supporto ai visitatori. L'Ufficio ha definito il Programma **eventi** 2016, comprensivo dell'**adesione a manifestazioni** internazionali, nazionali e locali per la promozione del patrimonio culturale e ambientale. Il programma - realizzato a cura della Società San Servolo Servizi Metropolitan di Venezia srl - è stato il seguente:

- i. partecipazione all'iniziativa del MIBACT per l'8 Marzo Festa della Donna (ingresso gratuito per le donne);
- ii. gli appuntamenti di "*Apriti maggio*" con ingresso gratuito il 14 per il compleanno del museo e il 19 per la giornata internazionale dei Musei ICOM e prolungamento orario e ingresso gratuito il 21 per la Notte Europea dei Musei;
- iii. partecipazione, il 18 giugno, ad "*ArtNight la notte dell'arte di Venezia*" organizzata dall'Università Ca' Foscari e dal Comune di Venezia, con prolungamento orario e percorso gratuito "*Torcello abitata: storie e memorie di chiese scomparse, ricchi prelati e tonache devote*";
- iv. apertura straordinaria a ingresso gratuito per la festività di Santa Maria Assunta il 15 agosto;
- v. per le Giornate Europee del Patrimonio il 24 e 25 settembre, con ingresso gratuito, si sono proposti due itinerari accompagnati: "Torcello: storia di una città scomparsa" e "Le gemme raccontano: storia della collezione glittica di Torcello";
- vi. si è inoltre data adesione con ingresso gratuito nelle giornate del 24 e 31 dicembre, nonché del 7 e 8 gennaio 2017 alla manifestazione Open VeneziaNativa, proposta dalla società cooperativa consortile VeneziaNativa per la valorizzazione di Burano, Mazzorbo e Torcello.

Al 31.12.2016 si sono registrati 13.122 **visitatori**.

L'ufficio ha curato l'implementazione e l'aggiornamento del **sito web ufficiale** del museo (67 eventi di ambito museale inseriti) e delle **pagine face book** (69 eventi di ambito museale inseriti), con la redazione di testi e selezioni di immagini e l'inserimento di notizie, comunicati e alla promozione degli eventi, nonché l'aggiornamento dei dati e delle notizie sul museo nel Portale regionale dei musei del Veneto (5 eventi inserimenti).

Si è curato, in collaborazione con il Servizio di Progettazione educativa del Comune di Venezia l'inserimento di una pagina informativa sul Museo di Torcello nella brochure promozionale per l'anno scolastico 2016-17 distribuita alle scuole dell'obbligo a cura del Comune.

Si è provveduto alla compilazione del questionario "*Indagine sui musei e le istituzioni similari Musei, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi monumentali statali e non statali*" Questionario ISTAT Anno 2016.

Si sono rilasciate **autorizzazioni** per l'accesso alle sale espositive e alla documentazione museale e a riprese fotografiche per motivi di studio e ricerca; e si è adottata apposita determinazione per la **concessione del prestito** di due mosaici per la mostra "Chanel la donna che legge" allestita in Ca' Pesaro (16 procedimenti conclusi in un tempo medio di 7 giorni).

L'ufficio ha gestito i **rapporti con la società partecipata** San Servolo Servizi Metropolitan di Venezia srl, in applicazione all'art.5 co. 1 lett. a) del Contratto di servizio, ha assolto alle procedure di impegno e liquidazione del trasferimento 2016 dovuto alla Società, in accordo con il Servizio Partecipate.

Si è inoltre collaborato con il Servizio Edilizia per la **gestione degli immobili museali** (controllo sedi, segnalazione e richiesta interventi).

In ambito di **progettazione comunitaria** si è fornito supporto e collaborazione alla costituzione della partnership e concorso all'ideazione del progetto "APPRODI - From ancient maritime routes to eco-touristic destinations" (presentato dall'Università di Cà Foscari di Venezia su bando ADRION Programme - Asse 2 - Obiettivo 2.1). In concorso con l'Ufficio Europa sono state espletate le procedure di adesione al partenariato del progetto OPENMUSEUMS.2 "Valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio culturale e museale dell'alto Adriatico" (presentato su bando

Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 Asse 3 – Obiettivo Specifico 6C), per il quale si sono curati la predisposizione della scheda progetto e il piano finanziario.

Il servizio ha anche garantito la presenza, unitamente al servizio Pianificazione territoriale, nel Comitato di pilotaggio del **Sito Unesco Venezia e la sua Laguna**.

Sistema Bibliotecario Museale –

Per sostenere la partecipazione della rete bibliotecaria al Polo regionale SBN, si sono assicurati il supporto tecnico e la costante **assistenza alle biblioteche** nonché le attività di cura e supervisione del **catalogo**, grazie ad apposita Intesa con il Comune di San Dona' di Piave fino al 30 aprile (n. 192 ore lavoro) e successivamente tramite l'Ufficio di Coordinamento di Polo della Regione del Veneto (n. 882.310 inventari presenti nel catalogo del Polo regionale VIA).

Con riferimento alle **attività formative** per i bibliotecari, in collaborazione con l'ufficio di coordinamento di polo regionale, si è organizzato e ospitato il “Corso di introduzione alla catalogazione in Indice con Sebina Open Library” (22 febbraio) e si è fornito supporto all'AIB Veneto per la realizzazione di un corso per i bibliotecari sulle procedure in MEPA per l'acquisizione del patrimonio librario (4 aprile 2016). L'Ufficio ha partecipato ad attività formative ed informative di settore (seminario AIB “Fare rete” 2 febbraio; Introduzione a Sebina Next 16 dicembre, organizzato dalla Regione del Veneto).

Si sono svolte **attività di coordinamento** per lo sviluppo del profilo metropolitano nel portale regionale delle biblioteche (Binp), attraverso specifico gruppo di lavoro.

Si è promosso e si sono gestiti gli incontri e gli scambi informativi di un gruppo tecnico di bibliotecari per il coordinamento nell'**acquisizione di risorse digitali** per le biblioteche (incontri del 3 marzo e 31 maggio, 11 novembre), acquisito il nulla osta della Regione Veneto e definite le linee guida per la sperimentazione, nonché predisposta nota informativa e inviti alla partecipazione per le biblioteche di competenza aderenti al Polo SBN VIA (PEC prot. nn. 60526/2016 e 107496/2016).

Per il **prestito interbibliotecario** su base provinciale (A.L.V.i.SE.) si è garantita la distribuzione delle buste e dei valori bollati alle biblioteche per consentire il regolare scambio dei documenti con spedizione postale di piego di libri e la gratuità del servizio per gli utenti (6.575 buste e relative affrancature distribuite) ed effettuato il monitoraggio delle spedizioni (503 rendicontazioni mensili registrate). In mancanza di risorse trasferite dalla Regione del Veneto per l'acquisizione di ulteriori buste affrancate dal mese di settembre il servizio è proseguito a carico dei Comuni e/o degli utenti.

I movimenti (estratti dal software gestionale SOL) anno 2016 ammontano a n. 12.392. Si sono inoltre svolte le attività previste dal progetto cooperativo regionale **Misurazione e Valutazione dei Servizi Bibliotecari PMV**, fornendo assistenza ai bibliotecari nella fase di compilazione on line (20 aprile/22 maggio) dei questionari sui dati dell'anno 2015, eseguendo i previsti controlli sui questionari consegnati e provvedendo alla loro validazione (dal 23 maggio al 3 luglio) per un totale di 60 validati su 60 consegnati.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

La Regione Veneto ha approvato, con la DGR 1882 del 25/11/2016, il “Piano di riparto dei contributi per le biblioteche di ente locale e di interesse locale - anno 2016” ai sensi della L.R. 50/84, escludendo dai beneficiari la Città Metropolitana di Venezia e le Province venete in quanto “risultano già destinatari di un finanziamento complessivo per le funzioni non fondamentali conferite, tra cui è ricompresa la funzione cultura, ex L.R. n. 19 del 29.10.2015”.

In assenza di dette risorse preventivate in bilancio 2016 per € 26.000,00 non si è potuto provvedere all'accertamento di entrata e all'impegno per pari importo.

Non si è provveduto, inoltre, all'impegno di € 10.000 sulla voce 109050 - 4580 - cdr:80 – in accordo con il Servizio Partecipate ed in osservanza delle indicazioni volte al contenimento delle spese correnti.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Non sono necessari provvedimenti correttivi.

MISSIONE n. 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**PROGRAMMA n. 02 – attività culturali e interventi diversi nel settore culturale****Responsabile della gestione: dott.ssa Gloria Vidali****Centro di responsabilità: 80 cultura**

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	455.376,45				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	312.275,45				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	270.365,46				
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	267.653,56				
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	mission e	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/ centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
3. Qualità dei servizi ai comuni, ai cittadini e alle imprese	05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1. Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 - 12	80%	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Concertazione progetti di rete culturali metropolitani	80 – Vidali (cultura)	progetto per la costituzione della rete metropolitana dei teatri comunali	Redazione progetto entro il 31/12/2016	27.10.16		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Con riferimento all'obiettivo Dup, il progetto elaborato e redatto per la costituzione di un inedito network culturale è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 3241 del 27.10.2016 ad oggetto «Presenza d'atto del progetto *Ve-net*. Rete metropolitana dei teatri comunali» con individuazione delle fasi operative vincolate e subordinate alla disponibilità di risorse economiche.

Con Determinazione dirigenziale n. 1441 del 12.5.2016 è stato avviato il progetto **RetEventi Cultura** approvando l'Avviso pubblico «*RetEventi Cultura Veneto 2016*» per l'assegnazione di eventuali risorse compatibilmente con i trasferimenti della Regione del Veneto. Con Pec prot. n. 34858 del 20.4.2016, a firma del segretario generale, è stata inoltrata al Dipartimento Attività culturali e spettacolo della Regione la richiesta di rinnovo per l'anno 2016 del consueto Accordo di programma per Reteventi Cultura Veneto. Il progetto **RetEventi Cultura** è un'iniziativa a dimensione sovracomunale in cui la Città Metropolitana di Venezia assume il ruolo di coordinamento per la costituzione di una rete metropolitana degli eventi culturali progettati da Comuni, Associazioni e Istituzioni culturali per la promozione e diffusione delle attività culturali, teatrali, musicali e cinematografiche nel territorio provinciale.

Per la realizzazione del progetto RetEventi Cultura, con Pec prot. n. 223724 del 8.6.2016 la Regione Veneto ha notificato l'approvazione del finanziamento di € 20.000,00 ai sensi della L.R. n. 49/78 e non mediante sottoscrizione di Accordo di programma. Tale scelta normativa da parte della Regione ha comportato l'adozione del provvedimento (Determina dirigenziale n. 2210 del 26.7.2016) di variazione delle modalità di assegnazione delle risorse finanziarie regionali destinate al progetto, dovendo ricorrere non più alla procedura di concessione di contributi bensì all'affidamento diretto di incarichi mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 1), del D.Lgs. 50/2016. Con Determina dirigenziale n. 2376 del 10.8.2016, l'importo di € 20.000,00 è stato accertato e impegnato a carico del bilancio 2017.

Si è proceduto, mediante determinazioni a contrattare e contestuale aggiudicazione, all'affidamento di incarico del servizio di organizzazione di un particolare segmento dell'attività culturale prevista nell'ambito di Reteventi 2016 a n. 6 associazioni su 7 che hanno inoltrato proposte (un'Associazione non ha perfezionato la procedura per l'affidamento), e all'approvazione con successiva sottoscrizione di un'Intesa regolante i rapporti tra l'Ente e il Comune di Pramaggiore.

Il piano della comunicazione è stato realizzato esclusivamente via web mediante l'inserimento nel sito www.cultura.cittametropolitana.ve.it e nella pagina facebook del Servizio Cultura di notizie e immagini riguardanti gli eventi ospitati in calendario per un totale di 139, di cui: 48 di teatro e danza, 4 di cinema e arti visive, 72 di musica, 15 di divulgazione della cultura. Per l'edizione 2016 del progetto sono stati coinvolti 23 Comuni e 11 Associazioni/Istituzioni Culturali.

Il Servizio Cultura ha avviato il rinnovamento del **sito web** www.cultura.cittametropolitana.ve.it, quale veicolo di informazione a dimensione sovracomunale, costantemente arricchito e aggiornato, sulle diverse iniziative, manifestazioni e attività culturali promosse e organizzate nei Comuni, sia direttamente sia in collaborazione con gli operatori del settore o l'associazionismo di base. Nel corso dell'anno gli inserimenti di notizie e immagini degli eventi culturali ospitati nel sito sono stati n. 975 e n. 564 inserimenti ospitati nella pagina face book del Servizio Cultura.

Con Determina dirigenziale n. 132 del 26.1.2016 si è proceduto all'accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa di € 61.000,00 per Accordi di programma con la Regione Veneto per la realizzazione del progetto **Reteventi 2015** (esigibilità 2016).

Sono stati inoltre effettuati l'esame delle rendicontazioni, le richieste di integrazioni, le liquidazioni dei contributi relativi a RetEventi 2015 completando il procedimento di 11 contributi sugli 11 concessi.

In merito all'esercizio delle **deleghe** in materia di spettacolo di cui all'art. 147, lettere a) e b), della L.R. 11/2001 non è mai pervenuta da parte della Regione Veneto la comunicazione sul trasferimento delle risorse per l'annualità 2016. In ordine all'esercizio della delega di cui alla lettera b), finalizzato, ai sensi della L.R. 13/95, alla **promozione della cultura musicale di tipo corale e bandistico** attraverso il sostegno all'organizzazione di corsi triennali di orientamento musicale, sono state trasmesse ai coordinamenti provinciali le comunicazioni di conclusione del procedimento relativamente al sostegno di corsi di orientamento musicale nell'a.s. 2015/16 per mancato trasferimento di risorse regionali.

Con riferimento alle **quote annuali di partecipazione**, sono stati liquidati i seguenti importi a: Fondazione La Biennale € 1.000,00 impegnati con Determinazione dirigenziale n. 2681 del 8.9.2016 per l'annualità 2016; Fondazione Musicale S. Cecilia di Portogruaro € 10.183,91 a titolo di saldo della quota 2015.

Il servizio Cultura ha completato nel corso dell'anno l'istruttoria di n. 57 **patrocini**.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Sul totale dello stanziamento assestato, le risorse assegnate al Servizio, tolta la spesa destinata al personale, ammontano a € 80.000,00 di cui impegnate € 62.000,00, pari al 77,50%. La quota residua di € 18.000,00, pari al 22,50%, deriva dal mancato trasferimento da parte della Regione Veneto delle risorse destinate all'esercizio delle deleghe in materia di spettacolo di cui all'art. 147, lettere a) e b) della L.R. 11/2001 per l'annualità 2016.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Non sono necessari provvedimenti correttivi.

MISSIONE n. 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero**PROGRAMMA n. 01 – sport****Responsabile della gestione: dott.ssa Gloria Vidali****Centro di responsabilità: 86 Sport**

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						95.786,72
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						54.909,51
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016						44.560,51
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016						44.560,51
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale che coprono l'intero stanziamento.

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/ centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	1. Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 - 12	80%	01 – sport	Promozione dello sport nel territorio metropolitano	86 – vidali (sport)	progetto per la facilitazione all'accesso al credito agevolato.	Redazione progetto entro il 31/12/2016	6.12.2016		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Con riferimento all'obiettivo Dup, il progetto per la facilitazione all'accesso al credito agevolato è stato approvato con Determina dirigenziale n. 3733 del 6 dicembre 2016 ad oggetto «Presenza d'atto del "Progetto per la facilitazione all'accesso al credito sportivo"».

Nella ideazione e sviluppo del **progetto** per la facilitazione all'**accesso al credito agevolato** da parte di enti pubblici e associazioni sportive dell'area metropolitana per la ristrutturazione, qualificazione e costruzione di impianti sportivi, si sono intrattenuti rapporti e collaborazioni con l'Istituto per il Credito Sportivo ICS e svolte attività di informazione e divulgazione sul Protocollo d'intesa siglato tra Anci e l'Istituto medesimo per la concessione di mutui a tasso zero o agevolato.

La Città metropolitana di Venezia ha collaborato all'organizzazione del **seminario informativo** "Sport: progetto comune. Protocollo Anci-ICS tra opportunità e sfida per i Comuni" in collaborazione con ANCI Veneto, tenutosi in data 26.9.2016, per presentare le opportunità offerte dal Protocollo per la concessione di mutui a tasso zero o agevolato per la promozione dell'attività sportiva attraverso l'impiantistica di base (ampliamento, ristrutturazione, acquisto attrezzature,

messa a norma) mediante un bando aperto ai comuni. Il seminario ha visto la partecipazione di 100 soggetti tra comuni, Anci e Coni.

Si è inoltre fornita assistenza telefonica per favorire i contatti tra i richiedenti e i responsabili dell'ICS e supportato l'organizzazione di incontri diretti (eventualmente ospitati presso la sede del Servizio) in particolare nella fase di predisposizione e presentazione delle domande di contributo. Parallelamente il Servizio ha mantenuto costanti rapporti con l'ICS per il monitoraggio e la presentazione di istanze e progetti da parte di soggetti della provincia di Venezia sul bando aperto.

In assenza di trasferimenti regionali per l'esercizio delle **deleghe in ambito sportivo** (L.R. 12/93 e L.R. 17/2003 abrogate dall'art. 29 – Abrogazioni - della L.R. 8 dell'11 maggio 2015 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”), l'ufficio ha curato la gestione dei rapporti con le associazioni sportive e fornito informazioni e supporto telefonico per la predisposizione e l'inoltro delle istanze di contributo alla Regione. Si è inoltre curata la pubblicazione sul sito del Servizio del bando regionale per l'accesso ai contributi per la promozione delle attività sportive, per la formazione e l'aggiornamento degli operatori sportivi e l'incentivazione delle manifestazioni sportive e trasmesso tramite mail informazioni sulle modalità di accesso a detti contributi a tutte le associazioni sportive censite nell'indirizzario del Servizio. Ciò ha favorito un più alto numero di istanze pervenute alla Regione da soggetti della provincia di Venezia, rispetto ad altri ambiti territoriali. Si sono inoltre fornite indicazioni e informazioni relative ad altre forme di finanziamento e sostegno (ad esempio contributi comunitari e credito agevolato).

A conclusione degli adempimenti previsti per gli esercizi 2013 e 2014 per le **deleghe regionali** in ambito sportivo si è effettuata la verifica degli importi ricevuti a rimborso dalla Regione Veneto (PEC prot. n. 20521/2016 del 9/03/2016) e dato mandato all'Ufficio Entrate di introitare le somme ricevute, regolarizzando tutti i sospesi (quietanze 2468 del 24/05/2016 e 2497 del 25/05/2016).

Si è inoltre completato il lavoro di controllo, sistemazione e deposito in archivio degli atti e della documentazione relativa ai procedimenti per l'esercizio delle deleghe per le medesime annualità (71 fascicolazioni documenti). Si è altresì partecipato ad apposito incontro presso la Direzione di area della Regione Veneto per l'illustrazione dello stato dell'arte sull'esercizio delle deleghe in ambito sportivo (17/02/2016).

L'Ufficio ha collaborato con il Comune di Meolo, Coni, Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia, Prefettura, Associazioni sportive locali alla organizzazione della **Festa dello Sport** congiunta alla “Giornata nazionale dello Sport” tenutasi in data 5 giugno 2016 a Meolo. Si è garantita la presenza agli incontri preparatori e alla manifestazione, individuando e consegnando libri e gadget per le premiazioni degli sportivi partecipanti. Analogamente si è collaborato alla realizzazione del torneo di pallacanestro femminile “Un canestro per Iqbal”, anche in coordinamento con il Servizio Edilizia per la concessione in utilizzo delle palestre dell'ente.

Sono state assegnate al Servizio, dalla Segreteria del Sindaco Metropolitano, 24 domande di **patrocinio** per iniziative sportive, tutte regolarmente concluse nei termini e restituite alla Segreteria per le determinazioni del caso. Sono state valutate anche 3 istanze di contributo, con esito negativo in assenza di risorse finanziarie assegnate.

L'Ufficio ha provveduto all'assegnazione di **premi e trofei** per manifestazioni sportive, gestendo le residue disponibilità di materiale a magazzino (7 assegnazioni eseguite) e provveduto all'aggiornamento periodico delle informazioni sul web del servizio.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Interventi e attività per l'attuazione della legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva” non hanno potuto avere avvio in assenza di indirizzi e disposizioni da parte della Regione Veneto in materia.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Non sono necessari provvedimenti correttivi.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016**

(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)

Processo: MUSEO DI TORCELLO

N. procedimenti da carta dei servizi : 3

Tempo medio previsto 30 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Cultura, sport e tempo libero	Musei e biblioteche civiche	Museo di Torcello	Efficacia: Altre Dimensioni	contatti	Informazioni in web sul Museo	Numero giorni necessari per l'aggiornamento del web	5 giorni	entro 5 giorni
Cultura, sport e tempo libero	Musei e biblioteche civiche	Museo di Torcello	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività di risposta	Adozione dei provvedimenti di autorizzazione e concessione relativi al Museo di Torcello.	Percentuale dei provvedimenti di autorizzazione e concessione rilasciati in anticipo di tre giorni rispetto alla scadenza su numero complessivo richieste	100%	100%

Processo: SISTEMA BIBLIOTECARIO

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Cultura, sport e tempo libero	Musei e biblioteche civiche	Sistema bibliotecario	Efficacia: Altre Dimensioni	Qualità del servizio	Qualità dei servizi erogati	Valore del giudizio medio di gradimento delle attività di coordinamento del polo bibliotecario provinciale (customer satisfaction)	Giudizio medio	OLTRE MEDIO (7,71)
Cultura, sport e tempo libero	Musei e biblioteche civiche	Sistema bibliotecario	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività di risposta	Puntualità nella rendicontazione alla Regione Veneto dell'attività di coordinamento.	Numero giorni di ritardo nella presentazione della rendicontazione alla Regione Veneto rispetto al termine assegnato. Periodicità dell'aggiornamento delle informazioni in web sulle modalità di funzionamento del servizio	0	Rendicontazione non dovuta in assenza assegnazione contributo in esercizio 2015
Cultura, sport e tempo libero	Musei e biblioteche civiche	Sistema bibliotecario	Trasparenza	Contenuti	Frequenza dell'aggiornamento delle informazioni in web		annuale	ANNUALE

Processo: SOSTEGNO MANIFESTAZIONI IN AMBITO SPORTIVO

N. procedimenti da carta dei servizi :nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Cultura, sport e tempo libero	Promozione e coordinamento attività nell'ambito sportivo	Sostegno a manifestazioni provinciali e locali in ambito sportivo.	Efficacia	Conformità	Regolarità delle funzioni	Percentuale di istanze evase conformemente alla normativa di riferimento/numero totale trattate (riferite alle deleghe regionali in questo ambito)	98%	100%

Cultura, sport e tempo libero	Promozione e coordinamento attività nell'ambito sportivo	Sostegno a manifestazioni provinciali e locali in ambito sportivo.	Efficacia: Altre Dimensioni	Contatti	Informazioni in web sul servizio	Numero giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni in web	5 giorni	entro 5 giorni
Cultura, sport e tempo libero	Promozione e coordinamento attività nell'ambito sportivo	Sostegno a manifestazioni provinciali e locali in ambito sportivo.	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività di risposta	Rendicontazione alla Regione Veneto in materia di deleghe sportive.	Numero giorni di ritardo per la rendicontazione alla Regione Veneto	0	Rendicontazione non dovuta in assenza assegnazione contributo in esercizio 2015

Processo: SOSTEGNO A MANIFESTAZIONI IN AMBITO CULTURALE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Cultura, sport e tempo libero	Promozione e coordinamento di attività in ambito culturale.	Sostegno a manifestazioni in ambito culturale.	Efficacia	Conformità	Regolarità dell'esercizio dell'attività.	Percentuale di istanze evase conformemente alla normativa di riferimento su numero totale di richieste riferite a RetEventi Cultura	100%	100%
Cultura, sport e tempo libero	Promozione e coordinamento di attività in ambito culturale.	Sostegno a manifestazioni in ambito culturale.	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività di risposta	Tempestività nella conclusione dei procedimenti di concessione contributi (partecipazione programma RetEventi Cultura).	Termine ultimo annuale per l'adozione dei provvedimenti di concessione di contributi.	31-ott	Nessun provvedimento in corso d'anno
Cultura, sport e tempo libero	Promozione e coordinamento di attività in ambito culturale.	Sostegno a manifestazioni in ambito culturale.	Trasparenza	Contenuti	Informazioni in web sulle modalità di funzionamento del servizio	Periodicità di aggiornamento delle informazioni in web	annuale	ANNUALE

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Cultura, sport e tempo libero	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	0	==	Nessuna richiesta di accesso agli atti

Venezia, 31 marzo 2017

Il Dirigente

Dott.ssa Gloria Vidali
(documento firmato digitalmente)

MISSIONE n. 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero**PROGRAMMA n. 01 – sport****Responsabile della gestione: ing. Andrea Menin****Centro di responsabilità: 12 Edilizia**

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						25.000,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						25.000,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016						25.000,00
SOMME PAGATE AL 31/12/2016						1.953,44
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	1. Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 - 12	80%	01 – sport	Ottimizzazione della gestione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico	12 Menin (edilizia)	Numero ore di concessione palestre in orario extrascolastico in un anno scolastico	≥ 30.000	34628		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Le attività, anche qualora non misurate da specifici obiettivi, sono proseguite secondo le previsioni come di seguito indicato.

Si sono gestiti i rapporti di collaborazione con i Comuni di Venezia, Mirano, Dolo, Portogruaro, San Donà di Piave, Chioggia e Cavarzere per la gestione extrascolastica delle palestre annesse agli Istituti Superiori, come previsto dagli accordi stipulati con i Comuni suddetti per il triennio scolastico 2015-2018, tramite Convenzione, approvata nello schema tipo dal Commissario nella competenza del Consiglio Provinciale (Deliberazione n. 14/2015 dell'11/5/2015).

Il Servizio ha assicurato poi autonomamente la gestione di n. 15 impianti di proprietà siti nel territorio di Mestre,

Il totale complessivo di palestre della città metropolitana di Venezia utilizzate in orario extrascolastico è di n.43 e sono oltre 90 le associazioni sportive che ne fruiscono.

Per le palestre in gestione diretta si è provveduto, acquisito il nulla osta degli istituti scolastici, alla istruttoria delle istanze per l'utilizzo extrascolastico delle palestre rimaste disponibili per il triennio 2016-2019, alla nomina di apposita commissione, e all'assegnazione triennale degli spazi (con Determinazione dirigenziale prot. n. 56703 del 23/06/2016) sulla base dei criteri predeterminati con il "Regolamento per la concessione delle palestre provinciali in orario extrascolastico" approvato con deliberazione del Presidente della Provincia nell'esercizio dei poteri del Consiglio provinciale n. 62 del 4 dicembre 2014.

Come previsto dal Regolamento, il calendario di assegnazione delle palestre è stato poi pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Venezia e reso noto agli interessati mediante comunicazione via e-mail.

Si è dato corso ai conteggi e al controllo dei saldi relativi al pagamento delle tariffe previste per l'uso delle palestre effettuato dalle associazioni nell'a.s. 2015/2016 del calcolo del 25% dell'acconto per l'utilizzo delle palestre per l'a.s. 2016/2017 sulla base delle tariffe vigenti.

Si sono introitati tutti gli ulteriori versamenti, di competenza dell'anno 2016, sia a saldo sia in acconto come di prassi. Il Servizio ha anche effettuato le verifiche della regolarità di utilizzo delle palestre in base ai calendari autorizzati, e provveduto a richiedere l'erogazione acqua calda e calore e gli interventi manutentivi agli uffici competenti.

Al fine di verificare l'efficacia e soddisfazione dell'utenza del servizio si è trasmesso il modulo per la rilevazione di customer satisfaction agli Uffici Sport dei Comuni e delle Municipalità del Comune di Venezia convenzionati con la Città metropolitana per la gestione delle palestre di competenza che ha dato l'esito sopra riportato pari ad una valutazione di 7,86 su 8,00. Tutti gli obiettivi operativi sono stati portati a termine come dai dati inseriti nelle tabelle sopra riportate.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA’
PER L’ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitan n.2015/33 dell’11/12/2015)**

Processo: SOSTEGNO PRATICA ATTIVITA’ SPORTIVE

N. procedimenti da carta dei servizi :1

Tempo medio previsto 60 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensi one	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valor e reali zzato nel 2016
Cultura, sport e tempo libero	Promozione e coordinamento attività nell'ambito sportivo	Sostegno pratica attività sportive	Efficacia	Qualità del servizio	Gradimento dei comuni convenzionati	Livello del giudizio di gradimento dei comuni convenzionati per l'utilizzo extrascolastico	Giudizio medio	7,86
Cultura, sport e tempo libero	Promozione e coordinamento attività nell'ambito sportivo	Sostegno pratica attività sportive	Tempestività	Tempestività di risposta	Tempestività nel rilascio delle concessioni	Numero giorni necessari per il rilascio delle concessioni di utilizzo delle palestre	50 giorni	25,56
Cultura, sport e tempo libero	Promozione e coordinamento attività nell'ambito sportivo	Sostegno pratica attività sportive	Trasparenza	Contenuti	Informazioni in web sulle modalità di funzionamento del servizio	Periodicità di aggiornamento delle informazioni in web	annuale	

IL DIRIGENTE
ing. Andrea Menin
(documento firmato digitalmente)

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA n. 01 – Interventi per l'infanzia

Responsabile della gestione: dott.ssa Gloria Vidali.

Centro di responsabilità: 81 Servizi sociali.

L'organigramma del servizio di riferimento è costituito dalle seguenti unità di personale:

- Dirigente - dr.ssa Gloria Vidali
- Funzionario amministrativo con p.o. - dr.ssa Maria Cristina Tonini
- Coordinatore amministrativo - dr. Lucio Mantovan
- Istruttore amministrativo - dr.ssa Chiara Trevisan
- Terapista della riabilitazione - dr.ssa Alice Veronese

Personale assegnato ad altri servizi:

- Collaboratore amministrativo - dottoressa Pamela Spricigo (provvedimento di assegnazione al servizio procedure contrattuali **dal 16.05.2016**)
- Collaboratore amministrativo - signora Bergo Loredana (provvedimento di assegnazione all'ufficio della consigliera di parità **dal 01.06.2016**)

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	600.000,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	600.000,00					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	310.051,56					
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	183.256,08					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	12 – diritti sociali, politiche sociali famiglia	1. Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 – 12 - 15	80%	01 - Interventi per l'infanzia	Ottimizzazione e delle procedure per l'accesso e la fruizione dei servizi socio-assistenziali rivolti a: 1. minori riconosciuti dalla sola madre; 2. studenti disabili frequentanti i servizi di istruzione secondaria di secondo grado.	81 – Vidali (servizi sociali)	Proposta di un regolamento per le due fattispecie di utenti.	Stesura entro il 31.12.2016	Determina n. 2792 del 19.09.2016 Prot. 80264	

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

E' stata elaborata la prevista proposta di regolamento per gli interventi socio-assistenziali ai minori riconosciuti dalla sola madre e di regolamento per il trasporto degli studenti disabili frequentanti le istituzioni del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, giusta determina n. 2792 del 19.09.2016 prot. 80264.

La legge 7.4.2014, numero 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni (articolo 1, comma 16).

La legge Regione del Veneto 29.10.2015, numero 19, detta le "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" e prevede che le funzioni già conferite dalla Regione restino in capo alle Province (articolo 2) e, nello specifico, alla Città metropolitana di Venezia (articolo 3). Tra le funzioni non fondamentali confermate in capo alle province, e dunque pure alla Città metropolitana di Venezia, ci sono gli interventi sociali ai minori riconosciuti dalla sola madre e il trasporto scolastico degli studenti disabili ai servizi di istruzione di secondo grado, previsti dalla legge Regione del Veneto 13.04.2001, numero 11, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", rispettivamente agli articoli 131 e 138.

Sempre la legge Regione del Veneto 2015/19 recita che "Nel rispetto della normativa vigente, con accordi tra la Regione e le singole province e la Città metropolitana di Venezia, possono essere definiti gli standard dei servizi, le risorse umane e la dotazione dei beni strumentali necessari alla attuazione della presente legge" (articolo 9, comma 1).

La Regione del Veneto, nel corso del 2016, non ha previsto alcun accordo relativo agli standard dei servizi.

Ancora, la nota del 2.12.2015 della Regione del Veneto, registrata al protocollo 491749 della medesima, ha reso noto l'avvio dei lavori del "Tavolo tecnico per l'attuazione della L.R. 19/2015" e la decisione di costituire 5 commissioni del "Tavolo", una delle quali relativa al "supporto giuridico per quanto attiene l'attuazione della L. R. n. 19/2015".

Nel corso del 2016, la "Commissione competente a fornire il supporto giuridico per quanto attiene l'attuazione della L. R. n. 19/2015" non ha fornito indicazioni operative per le funzioni non fondamentali confermate in capo alla Città metropolitana di Venezia.

Con la legge regionale 30 dicembre 2016 n. 30 la Regione Veneto ha stabilito di riallocare in capo alla Regione alcune tra le funzioni non fondamentali, tra queste il sociale. La norma prevede che le province e la Città metropolitana di Venezia continuino a esercitare le funzioni oggetto di riallocazione in capo alla Regione fino alla definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo.

Tutto ciò premesso, la Città metropolitana, per garantire la continuità di un servizio pubblico relativo a diritti costituzionali, ha provveduto:

- i. a confermare la prenotazione di spesa di 850,00 euro relativa ad un impegno di spesa assunto a favore della Provincia di Treviso con la determinazione numero 3739 del 30.12.2015, così da garantire il trasporto scolastico di una studentessa disabile ai sensi della legge 1992/104, da Meolo (VE) a Lancenigo di Villorba (TV), nel periodo 07.01-27.02.2016 (impegno 2016/465/1, assunto con la determinazione 37 del 18.01.2016); la rendicontazione presentata successivamente ha evidenziato una spesa inferiore a quella programmata, pari a 547,97 euro, liquidati con l'atto 21 del 13.04.2016;
- ii. ad impegnare la somma di 2.500,00 euro a favore della Provincia di Treviso per garantire il trasporto della medesima studentessa nel periodo 29.02-08.06.2016, così da permetterle di terminare regolarmente l'anno scolastico 2015/2016 (impegno 2016/695/1, assunto con la determinazione 859 del 24.03.2016);
- iii. ad impegnare 11.215,20 euro a favore del Comune di Portogruaro (VE) per garantire l'erogazione, nel 2016, del contributo mensile di sostegno economico ad una famiglia affidataria di 2 minori di Portogruaro riconosciute dalla sola madre e poste in affidamento familiare con atto dell'Autorità giudiziaria di Venezia (determinazione 860 del 24.3.2016);
- iv. ad impegnare 44.655,00 euro a favore del Comune di Venezia per gli interventi sociali erogati a verso i minori riconosciuti dalla sola madre nel 2015 (determinazione 2240 del 29.7.2016);
- v. ad impegnare complessivamente 125.848,28 euro a favore del Comune di Chioggia e del Comune di Venezia quali somma dovuta per il servizio di trasporto scolastico di studenti disabili ai servizi di istruzione secondaria di secondo grado nel periodo 7.1-8.6.2016 (determinazione 2274 del 4.8.2016);
- vi. ad impegnare 9.021,80 euro a favore del Comune di Portogruaro (VE) per gli interventi sociali del 2016 a favore di un minore riconosciuto dalla sola madre (determinazione 2316 del giorno 8.8.2016);
- vii. ad impegnare 3.500,00 euro a favore del Comune di Meolo (VE) per l'integrazione sociale nell'istruzione, per il periodo 12.9 - 23.12.2016, di una studentessa disabile di Meolo (determinazione 2668 del giorno 8.9.2016);
- viii. ad impegnare 2.000,00 euro a favore del Comune di Fossalta di Piave (VE) per l'integrazione sociale nell'istruzione, per il periodo 12.9-23.12.2016, di uno studente disabile di Fossalta di Piave (determinazione 2743 del 19.9.2016);
- ix. ad impegnare 28.125,00 euro a favore del Comune di Venezia per gli interventi sociali verso i minori riconosciuti dalla sola madre programmati nel 2016 (determinazione 3085 del 14.10.2016);
- x. ad impegnare 2.400,00 euro a favore del Comune di Caorle (VE) per gli interventi sociali programmati, nel 2016, a favore di minori riconosciuti dalla sola madre (determinazione 3595 del 29.11.2016);
- xi. ad impegnare 84.814,38 euro a favore del Comune di Venezia per il piano di trasporto scolastico degli studenti disabili ai servizi di istruzione secondaria di secondo grado per il periodo 12.9-23.12.2016 (determinazione 3627 del giorno 1.12.2016).

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Il servizio ha operato conformemente alle richieste pervenute.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Non si sono ravvisati motivi sufficienti per adottare provvedimenti correttivi.

MISSIONE n. 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA n. 02 – Interventi per la disabilità

Responsabile della gestione: dott.ssa Gloria Vidali

Centro di responsabilità: 81 Servizi sociali

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	2.081.652,21					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	1.955.005,65					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	1.819.623,50					
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	1.413.317,37					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Le somme su indicate comprendono trattamento tabellare e oneri riflessi del personale del Servizio servizi sociali al netto di dette spese i dati risultano i seguenti:

Stanziamiento iniziale	euro	1.700.000,00
Stanziamiento aggiornato al 05/07/2016	euro	1.700.000,00
Somme impegnate	euro	1.686.534,05
Somme pagate	euro	1.295.250,79

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	mission e	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	Obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	Indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	12 – diritti sociali, politiche sociali famiglia	1. Ottimizzazione dei servizi culturali, sportivi, assistenziali e di istruzione ai cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 – 12 - 15	80%	02 – Interventi per la disabilità	Ottimizzazione delle procedure per l'accesso e la fruizione dei servizi socio-assistenziali rivolti agli alunni/studenti con disabilità sensoriale frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e attraverso la redazione della relativa carta dei servizi.	81 – Vidali (servizi sociali)	Redazione della Carta dei servizi	entro il <u>31.12.2016</u>	Determina n. 4025 del 30.12.2016 “Preso d’atto della proposta di carta dei servizi socio-assistenziali rivolti agli alunni/studenti con disabilità sensoriale frequentanti le scuole di ogni ordine e grado.”	0

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Nel corso dell'anno 2105, il processo per la piena attuazione della *legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"* -che non ha ricompreso tra le funzioni fondamentali delle Province e delle Città metropolitane, i servizi a favore dei disabili sensoriali, dei minori riconosciuti dalla sola madre e il trasporto scolastico a favore di alunni con disabilità frequentanti i servizi di istruzione secondaria di secondo grado- ha reso necessaria l'attivazione di misure urgenti e straordinarie per garantire la prosecuzione di detti servizi.

Unica indicazione data dalla legge regionale n. 19/2015 riguardo la prosecuzione per l'anno 2016, è quella riportata all'art. 9, co. 3, dove si dice che il finanziamento destinato alla copertura della spesa relativa alle funzioni non fondamentali, per gli anni 2016 e 2017, "*è quantificato in misura non superiore a euro 40.000.000,00 annui*" da intendersi in questo caso comprensivo dei costi dei servizi e non del solo costo del personale.

Nonostante questa situazione di incertezza, con l'ultimo atto adottato nel 2015 si è resa possibile la regolare prosecuzione del servizio di assistenza scolastica integrativa ai disabili sensoriali: con la determinazione dirigenziale n. 2015/3656 del 21.12.2015, si è infatti provveduto alla proroga dell'affidamento del servizio di assistenza scolastica integrativa nel territorio della Città metropolitana di Venezia alla Società Servizi Socio Culturali - cooperativa sociale onlus di Venezia per un importo complessivo di € 996.846,07 (IVA indusa) a garanzia del completamento dell'anno scolastico 2015-16, per il periodo 1° gennaio – 31 agosto 2016.

Il servizio ha quindi lavorato alla predisposizione degli atti per l'indizione della gara d'appalto necessaria per procedere all'affidamento del servizio di assistenza scolastica integrativa per l'anno scolastico 2016/17 (con eventuale possibilità di rinnovo per l'a.s. 2017/18), secondo quanto previsto dal decreto-legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", entrato in vigore in data 19.04.2016.

Il servizio ha provveduto all'adozione dei seguenti provvedimenti:

- i. determinazione dirigenziale n. 2437 del 12.08.2016, con cui è stato disposto di appaltare il servizio di assistenza scolastica integrativa a favore di alunni/studenti disabili della vista e dell'udito nel territorio della Città metropolitana di Venezia per gli anni scolastici 2016/17 ed eventuale rinnovo per a.s. 2017/18, CIG 67595740EE, mediante procedura aperta secondo le modalità stabilite ai sensi decreto-legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 60, co. 1, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 95, co. 7, dove gli operatori - dato il costo fisso del servizio -competevano solo in base a criteri qualitativi;
- ii. determinazione dirigenziale n. 2475 del 18.08.2016 di proroga tecnica dell'affidamento del servizio di assistenza scolastica integrativa alla Società Servizi Socio Culturali - Cooperativa Sociale Onlus di Venezia per un importo pari a euro 243.408,99. Detta proroga si è resa necessaria per consentire il regolare inizio dell'anno scolastico a partire dal 12 settembre, in attesa dello svolgimento della nuova gara;
- iii. determinazione dirigenziale n. 3071 del 14.10.2016, registrata al protocollo n. 2016/87593 del giorno 14.10.2016 è stato definitivamente aggiudicato l'appalto alla Società Servizi Socio Culturali - Cooperativa Sociale Onlus di via P. Bembo 2/a a MESTRE-VENEZIA.

La consegna del servizio all'aggiudicatario è avvenuta in data 25.11.2016.

Con regolarità sono proseguite tutte le altre attività svolte presso il Centro servizi disabilità sensoriali:

- i. attività logopedia;
- ii. laboratorio tiflotecnico con programmazione e lavorazione dei libri di testo per gli alunni ipovedenti e ciechi;
- iii. ricoveri in istituto per alunni con disabilità sensoriale: i ricoveri, sempre decisi dalle famiglie degli interessati, per l'anno scolastico 2015-2016, ultimo dato consuntivo, è stato uno solo.

Con la legge regionale 30 dicembre 2016 n. 30 la Regione Veneto ha stabilito di riallocare in capo alla Regione alcune tra le funzioni non fondamentali, tra queste il sociale. La norma prevede che le province e la Città metropolitana di Venezia continuino a esercitare le funzioni oggetto di riallocazione in capo alla Regione fino alla definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si sono verificati scostamenti dagli obiettivi assegnati.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Non si è verificata la necessità di adottare provvedimenti correttivi né si prevede la necessità di adottarne.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: ASSISTENZA SCOLASTICA PER DISABILI VISIVI E Uditivi

N. procedimenti da carta dei servizi : 2

Tempo medio previsto 60 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
C.A.F.	Assistenza alunni e studenti con disabilità sensoriale	Assistenza scolastica per disabili visivi e uditivi	Efficacia	Qualità	Soddisfazione dell'utenza verificata mediante indagine dedicata.	Livello di gradimento degli utenti delle prestazioni erogate	Giudizio medio	9,17
C.A.F.	Assistenza alunni e studenti con disabilità sensoriale	Assistenza scolastica per disabili visivi e uditivi	Tempestività	Tempestività di risposta	Attivazione del servizio con l'inizio dell'anno scolastico	Numero giorni di ritardo	0	0
C.A.F.	Assistenza alunni e studenti con disabilità sensoriale	Assistenza scolastica per disabili visivi e uditivi	Trasparenza	Contenuti	Informazioni in web sulle modalità di funzionamento del servizio	Periodicità di aggiornamento delle informazioni in web	annuale	annuale
C.A.F.	Assistenza alunni e studenti con disabilità sensoriale	Frequenza presso istituti specializzati	Tempestività	Tempestività	Tempestività nell'assunzione dell'impegno di spesa nei confronti della struttura ospitante scelta dalla famiglia.	Numero di giorni per la comunicazione di accoglimento della domanda alla famiglia/studente interessato e alla struttura ospitante.	30 giorni	30
C.A.F.	Assistenza alunni e studenti con disabilità sensoriale	Frequenza presso istituti specializzati	Tempestività	Tempestività	Fornitura servizi del laboratorio Tiflotecnico	Servizi forniti dal Laboratorio Tiflotecnico (decorrenza termine dalla data di protocollo della richiesta da parte delle scuole)	90 giorni	85
C.A.F.	Assistenza alunni e studenti con disabilità sensoriale	Frequenza presso istituti specializzati	Tempestività	Tempestività	Autorizzazione alla frequenza presso istituti specializzati da parte di alunni disabili sensoriali	Frequenza presso istituti specializzati da parte di alunni ipovedenti e audiolesi (decorrenza termine dalla data di protocollo della richiesta da parte dell'istituto ospitante)	30 giorni	30

Processo: FREQUENZA PRESSO ISTITUTI SPECIALIZZATI

N. procedimenti da carta dei servizi : 1

Tempo medio previsto 30 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
C.A.F.	Assistenza alunni e studenti con disabilità sensoriale	Frequenza presso istituti specializzati	Tempestività	Tempestività	Tempestività nell'assunzione dell'impegno di spesa nei confronti della struttura ospitante scelta dalla famiglia	Numero giorni per la comunicazione di accoglimento della domanda alla famiglia/studente interessato e alla struttura ospitante	30	30

Processo: INTERVENTI RIABILITATIVI PER I DISABILI SENSORIALI DELL'UDITO

N. procedimenti da carta dei servizi : 1

Tempo medio previsto 60 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
C.A.F.	Assistenza alunni e studenti con disabilità sensoriale	Interventi riabilitativi per i disabili sensoriali dell'udito.	Efficacia	Qualità	Qualità delle prestazioni erogate	Livello di gradimento dei servizi (customer satisfaction) espressa dai nuclei familiari degli utenti.	Giudizio medio	5,87
C.A.F.	Assistenza alunni e studenti con disabilità sensoriale	Interventi riabilitativi per i disabili sensoriali dell'udito.	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività	Tempestività della risposta	Numero di giorni per valutazione delle richieste di presa in carico per attività logopedica.	60 giorni	11

Processo: GESTIONE INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI RICONOSCIUTI DA UN SOLO GENITORE

N. procedimenti da carta dei servizi : 1

Tempo medio previsto 30 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Servizi sociali	Assistenza minori riconosciuti da un solo genitore.	Gestione interventi a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore.	Accessibilità	Multimediale	Informazioni in web sulle modalità di funzionamento del servizio.	Periodicità di aggiornamento delle informazioni sul sito web.	annuale	annuale
Servizi sociali	Assistenza minori riconosciuti da un solo genitore.	Gestione interventi a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore.	Efficacia	Compiutezza	Esaurività delle prestazioni erogate.	Percentuale di richieste evase nei termini sul numero totale richieste presentate e accoglibili	100%	100%
Servizi sociali	Assistenza minori riconosciuti da un solo genitore.	Gestione interventi a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore.	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività di risposta	Puntualità nel rimborso ai Comuni convenzionati e nel pagamento delle rette in caso di gestione diretta.	Numero giorni necessari per la liquidazione dalla data di verifica della regolarità della richiesta di pagamento.	30 giorni	1

Processo: TRASPORTO ALUNNI ALTRIMENTI ABILI

N. procedimenti da carta dei servizi : 1

Tempo medio previsto 60 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Servizi sociali	Trasporto scolastico di studenti disabili ai servizi di istruzione secondaria superiore.	Trasporto degli alunni altrimenti abili degli istituti superiori.	Accessibilità	Multimediale	Informazioni in web sulle modalità di fruizione del servizio	Periodicità dell'aggiornamento delle informazioni sul sito	annuale	annuale

Servizi sociali	Trasporto scolastico di studenti disabili ai servizi di istruzione secondaria superiore.	Trasporto degli alunni altrimenti abili degli istituti superiori.	Efficacia	Compiutezza	Esaustività delle prestazioni erogate	Percentuale richieste evase nei termini sul numero totale richieste accoglibili	100%	100%
Servizi sociali	Trasporto scolastico di studenti disabili ai servizi di istruzione secondaria superiore.	Trasporto degli alunni altrimenti abili degli istituti superiori.	tempestività	tempestività	tempestività di effettuazione degli adempimenti	numero giorni per l'erogazione dei trasferimenti ai Comuni dalla presentazione della rendicontazione (annuale)	60 giorni	25 giorni

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Servizi sociali	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	0	0	//

Venezia, 31 marzo 2017

La Dirigente
Gloria Vidali
firmato digitalmente

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART. 147ter D.LGS. N.267/2000)
 RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE
 ANNO 2016**

MISSIONE n. 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA n. 03 – Sostegno all'occupazione

Responsabile della gestione: dott.ssa Gloria Vidali

Centro di responsabilità: 81 Servizi sociali

STANZIAMENTO INIZIALE AL 1/1/2016	0					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 05/07/2016	0					
SOMME IMPEGNATE AL 05/07/2016	0					
SOMME PAGATE AL 05/07/2016	0					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

area strategica	missioni	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle Imprese	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	03 sostegno dell'occupazione	Ottimizzazione e delle procedure stabilite con il protocollo sottoscritto con l'Ordine degli Avvocati di Venezia	81 – Vidali (servizi sociali)	Protocollo operativo accesso allo sportello "Prima parla con l'avvocato"	Redazione di un'ipotesi di protocollo operativo entro il 31.12.2016.	Decreto del Sindaco metropolitano n. 73 del 7.11.2016	0	100

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

• **Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 5 luglio 2016**

La legge 07.04.2014, numero 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni (articolo 1, comma 16).

La legge Regione del Veneto 29.10.2015, numero 19, detta le “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali” e prevede:

- i. che le funzioni già conferite dalla Regione restino in capo alle Province (articolo 2) e, nello specifico, alla Città metropolitana di Venezia (articolo 3);
- ii. la possibilità di definire gli standard dei servizi, le risorse umane e la dotazione dei beni strumentali necessari alla attuazione della legge (articolo 9, comma 1);

iii. il trasferimento alla Regione del personale addetto a tutte le funzioni non fondamentali confermate alla Città metropolitana di Venezia e alle Province, col contemporaneo distacco presso i precitati enti (e oneri a carico della Regione).

Nel mese di giugno, il personale assegnato alle funzioni non fondamentali ha sottoscritto il contratto di assunzione presso la Regione del Veneto (Maria Cristina Tonini, Alice Veronese, Chiara Trevisan e Lucio Mantovan), operando per la gestione delle funzioni non fondamentali assunte dalla Regione del Veneto.

Quasi contemporaneamente, a seguito dell'applicazione della legge 2014/56 e della legge Regione Veneto 2015/19, 2 unità assegnate ai Servizi sociali sono state trasferite ad altro servizio, in particolare:

- i. Pamela Spricigo, assegnata al servizio "Gare e contratti", con decorrenza 16.05.2016;
- ii. Loredana Bergo, assegnata all'ufficio attivato per la "Consigliera di parità", con decorrenza 01.06.2016.

Ciononostante, il personale ha provveduto:

- i. alla gestione delle attività per la prosecuzione dello sportello antiviolenza "Prima parla con l'avvocato", frutto di un protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Venezia e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia e volto a fornire consulenza legale gratuita alle donne vittime di violenza domestica e di genere (con appuntamenti sul territorio ogni primo giovedì del mese). Nel periodo in esame gli accessi allo sportello sono in linea con quelli dell'anno precedente (dall'avvio delle attività nel 2013, sono 72 le persone, quasi esclusivamente donne, che si sono rivolte allo sportello, mediamente di una ventina di utenti l'anno):
 - a. sono stati avviate le azioni per il rinnovo del protocollo (in scadenza il 25.11.2016), individuando un nuovo interlocutore nel "Centro donna" del Comune di Venezia, con l'obiettivo di ampliare la partnership, grazie alla consolidata ventennale presenza sul territorio del centro e delle strutture antiviolenza collegate, su cui circuita molta parte della domanda di assistenza;
 - b. è stata adottata una nuova scheda di accesso, concordata con la referente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati (avv. Tiziana Ceschin), allo scopo di guidare meglio l'approccio con l'utente e riportare maggiori informazioni;
 - ii. alla revisione e all'aggiornamento del sito web delle pari opportunità:
 - a. modifica della struttura del sito: creazione di una nuova sezione per il deposito di infografiche in formato pdf e/o jpg per l'illustrazione delle statistiche dei temi trattati dall'ufficio e di interesse per le pari opportunità (gap di genere in ambito lavorativo, sociale, politico e di violenza sulle donne); creazione di un' "area banner" in home page per la pubblicazione delle stesse infografiche in formato immagine (dim. 470x260 px);
 - b. statistiche e infografiche autoprodotte: nel primo semestre 2016 sono state realizzate n. 8 infografiche su: report accessi al servizio "Prima parla con l'avvocato" nel 2015; tassi di occupazione femminile in Italia negli ultimi 10 anni; vittime di femminicidio in Italia e offerta di servizio delle strutture antiviolenza nel Veneto e nell'area della città metropolitana; presenza di genere negli organi politici dei Comuni al voto nelle amministrative 2016;
 - c. numero notizie/eventi/pubblicazioni/progetti: n. 134 (rilevato da database del sito dal 01/01/2015 al 30/06/2016).
- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Il quadro normativo derivante dalla legge Regione del Veneto 2015/19 ha determinato una collocazione del personale diversa rispetto alle previsioni del DUP 2016-2018, talché il personale assegnato alle funzioni non-fondamentali assunte dalla Regione del Veneto ha dovuto operare per la loro esclusiva gestione.

Le unità assegnate alla "Missione n. 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale, Programma n. 03 – Sostegno all'occupazione, Responsabile della gestione: dott.ssa Gloria Vidali,

Centro di responsabilità: 81 Servizi sociali” (Loredana Bergo e Pamela Spricigo) sono state assegnate ad altro servizio.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*
Nessun provvedimento da adottare.

Venezia, 3 aprile 2017

La dirigente
dott.ssa Gloria Vidali
(*firmato digitalmente*)

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 07 – turismo

PROGRAMMA n. 01 – sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile della gestione: dott.ssa Gloria Vidali

Centro di responsabilità: 22 Turismo

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						1.160.611,99
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						1.403.912,92
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016						1.343.558,52
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016						1.343.558,52
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/ centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	07 turismo	2. Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	01 – sviluppo e valorizzazione del turismo	regolamentare la rilevazione e verifica dei livelli dei servizi offerti dagli operatori turistici (strutture ricettive), nel quadro della legislazione regionale.	22 – Vidali (turismo)	Proposta di provvedimento	Definire la regolamentazione che consenta la verifica di almeno il 10% strutture ricettive per tipologia presenti nel territorio	Regolamentazione n. 3911/2016 valorizzazione SICG 23/12/2016		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il risultato di outcome è stato raggiunto, entro il termine previsto, precisamente in data 23/12/2016 è stato valorizzato l'indicatore dell'obiettivo operativo, giusta adozione di determinazione n.

3911/2016 proposta di regolamentazione che consente la verifica di almeno il 10% strutture ricettive presenti nel territorio.

La Regione Veneto con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 ha disposto la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni non fondamentali già conferite alle province e alla Città metropolitana di Venezia in materia di turismo. E' tuttora in atto il processo di riordino.

Gestione funzioni ancora delegate dalla Regione relative a :

Strutture ricettive alberghiere e reclami

è in corso l'attività di rinnovo classificazione delle strutture ricettive disposta dalla l.r. 14 giugno 2013 n. 1, il termine perentorio per la presentazione della domanda di classificazione delle strutture ricettive è fissato dalla l.r. 27 giugno 2016 n. 18 al 31 marzo 2017. I reclami gestiti dalla funzionaria a ciò preposta nel corso del secondo semestre 2016 sono stati 17. I protocolli afferenti il ricettivo alberghiero sono stati nell'anno complessivamente 2.529 (classifica XVII.3);

Strutture ricettive all'aperto

è in corso l'attività di rinnovo classificazione delle strutture ricettive all'aperto disposta dalla l.r. 14 giugno 2013 n. 1, il termine perentorio per la presentazione della domanda di classificazione è fissato dalla l.r. 27 giugno 2016 n. 18 al 31 marzo 2017. I protocolli afferenti le strutture ricettive all'aperto sono stati nell'anno complessivamente 160;

Strutture ricettive complementari

è in corso l'attività di rinnovo classificazione delle strutture ricettive complementari disposta dalla l.r. 14 giugno 2013 n. 11, il termine perentorio per la presentazione della domanda di classificazione è fissato dalla l.r. 27 giugno 2016 n. 18 al 31 marzo 2017. Si segnala anche in questa sede il forte carico di lavoro aggravato dalla riduzione di organico disposta dalla Regione Veneto a far data dal gennaio 2016 con la sottrazione di una unità precedentemente adibita alle strutture ricettive complementari. La carenza di organico è stata in più circostanze evidenziata agli enti competenti. Nel corso del 2016 i provvedimenti espressi di classificazione delle strutture ricettive complementari sono stati 417.

Si segnala la particolare complessità istruttoria delle istanze di classificazione dei B&B a seguito dei numerosi provvedimenti di modifica adottati dalla Regione Veneto in materia. I protocolli afferenti le strutture ricettive complementari nell'anno sono stati 3.344 (classifica XVII.4) a fronte di una unità di organico stabilmente assegnata;

Agenzie di viaggio e turismo

E' proseguito il rilascio di provvedimenti ex L.r. 33/2002 quali: autorizzazioni esercizio agenzia di viaggio e turismo, iscrizioni all'albo dei diretti tecnici, modificazioni di sede e direttori tecnici di autorizzazioni precedenti, autorizzazioni rilascio tesserini di accompagnatori turistici per il personale delle agenzie di viaggio e prese d'atto per chiusure agenzie e sospensioni di attività, aperture di filiali e chiusure filiali, chiusure di agenzie. L'attività di vigilanza e controllo prevista dagli artt. 79 e seguenti L.r. 33/2002 viene effettuata esclusivamente con controllo documentale e su segnalazione. I protocolli afferenti le agenzie di viaggio e turismo sono stati nell'anno 1.632 (classifica XVII.1) a fronte di una unità di organico;

Professioni turistiche

Attività ex L.r. 33/2002 relativa a iscrizioni agli elenchi, cancellazioni, aggiornamento elenchi, riconoscimento dei titoli acquisiti all'estero per l'esercizio delle professioni turistiche.

Nella parte iniziale dell'anno si sono concluse le attività di espletamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione di guida naturalistico ambientale. Le procedure avevano avuto avvio nel mese di novembre 2015.

L'attività di indizione e svolgimento di altri esami di abilitazione professionali previsti dalla L.r. 33/2002 è bloccata per la complessità normativa sopravvenuta a seguito del Decreto Ministro dei Beni culturali pubblicato il 12 gennaio 2016 relativa alla professione di Guida Turistica sul quale

risulta pendente ricorso, con accoglimento di sospensiva, al Tar Lazio. Nel corso del 2016 la Regione del Veneto ha promosso diversi incontri in materia di Guide turistiche per approfondire i complessi aspetti legati all'applicazione delle direttive europee e delle nuove disposizioni introdotte dalla L. 97/2013 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'unione Europea 2013", del DM 7 aprile 2015 e del DM 11 dicembre 2015. A seguito delle riunioni la Regione del Veneto ha comunicato alle Province la possibilità di utilizzare la piattaforma informatica regionale on line per l'organizzazione di corsi di aggiornamento rivolti alle Guide Turistiche provinciali sui siti specialistici del territorio provinciale di riferimento, così come individuati dal citato DM 7 aprile 2015. Nella fase finale dell'anno è stata svolta dall'ufficio tutta l'attività propedeutica all'organizzazione del corso di aggiornamento sui siti specialistici del territorio veneziano da proporre alle Guide turistiche abilitate ed iscritte nell'elenco degli Ambiti di Venezia (ambito Città di Venezia e Venezia orientale), in particolare sono state elaborate le tracce delle domande a risposta multipla che formeranno oggetto del percorso di aggiornamento, su base volontaria, a titolo gratuito ed in modalità e-learning.

Informazione, accoglienza e assistenza turistica

è proseguita l'attività di controllo preventivo sull'attività dell'Azienda di promozione turistica della provincia di Venezia in liquidazione. I protocolli nell'anno sono stati 53 di cui 4 provvedimenti di controllo ex art. 51 dello statuto APT (classifica XVII.10 e XVII.7);

Attività per la rilevazione statistica ai sensi L.r. 11/2013 art. 13

questa attività era svolta dalla Azienda di promozione turistica della provincia di Venezia in liquidazione che, a far data dal 23 maggio 2016, ha comunicato l'impossibilità di proseguire a causa della procedura di licenziamento del personale. APT ha consegnato al servizio Turismo n. 164 istanze pendenti relative alle strutture ricettive e n. 5.933 istanze pendenti relative alle locazioni turistiche.

A seguito della riunione di coordinamento con la Regione Veneto del 6 maggio 2016 e nelle more dell'adozione di un assetto definitivo, si è provveduto a incaricare un primo nucleo di quattro dipendenti dei servizi da me diretti (2 Turismo e 2 Attività Produttive) per consentire di iniziare a svolgere l'attività della statistica turistica. Nell'anno i protocolli sono stati 1.485 (classifica XVII.13). A questi sono andati ad aggiungersi 578 protocolli riferiti alle locazioni turistiche (classifica XVII.16) per le competenze assegnate dalla normativa regionale alla Città metropolitana di Venezia con decorrenza 16/9/2016.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Una carenza ormai cronica di organico rende problematico l'espletamento delle funzioni delegate. Si fa rinvio per maggiori dettagli sulla segnalata carenza di organico alla relazione in data 13 settembre 2016 rivolta dalla sottoscritta dirigente al Segretario Generale della Città metropolitana di Venezia, trasmessa dal Sindaco metropolitano di Venezia in allegato a una nota indirizzata al Vice Presidente G. Forcolin e all'Assessore F. Caner della Regione Veneto con nota prot. 79644 del 16/9/2016.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Risulta necessaria l'assegnazione di risorse umane per garantire l'espletamento delle funzioni.

MISSIONE n. 14 – sviluppo economico e competitività**PROGRAMMA n. 01 – industria, Pmi e artigianato****Responsabile della gestione: dott.ssa Gloria Vidali****Centro di responsabilità: 90 attività produttive e 37 politiche comunitarie**

STANZIAMENTO INIZIALE AL 1/1/2016	255.969,56				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12//2016	141.925,68				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12//2016	105.124,64				
SOMME PAGATE AL 31/12//2016	105.124,64				
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/ centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	1 14- sviluppo economico e competitività	2. Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	01 – industria, pmi e artigianato	Supporto ai Comuni per il ricorso a fonti di finanziamento europee	90 – Vidali (attività produttive)	convenzione con i comuni in ambito di politiche comunitarie	entro il 31/12/2016	Bozza di convenzione determinazione n. 3972/2016 valorizzazione SICG 23/12/2016		

- Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il risultato di outcome è stato raggiunto, entro il termine previsto, precisamente in data 23/12/2016 è stato valorizzato l'indicatore dell'obiettivo operativo, giusta adozione di determinazione n. 3972/2016 proposta di convenzione con i Comuni in ambito di politiche comunitarie.

Il servizio attività produttive ha curato solo nella prima metà dell'anno le funzioni afferenti il servizio politiche comunitarie. Si è comunque deciso di implementare il previsto obiettivo.

La Regione Veneto con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 ha disposto la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni non fondamentali già conferite alle province e alla Città metropolitana di Venezia in materia di industria, artigianato e commercio. E' tuttora in atto il processo di riordino.

Nella prima metà dell'anno sono proseguite le normali attività afferenti i servizi in attesa della definizione di nuovi indirizzi da concordare con la Regione.

Per quanto attiene l' **attività di concertazione** il nostro ente è socio di tre Patti territoriali:

- il patto generalista di Chioggia Cavarzere e Cona, di cui il nostro ente è soggetto responsabile, approvato nel 2001 (Dm 2491) con un finanziamento complessivo CIPE di 35,38 Meuro di cui 13,147 Meuro a favore di 6 infrastrutture e 22,23 Meuro di 43 interventi privati, a fronte di un investimento complessivo di 129,16 Meuro (17,26 Meuro per infrastrutture e 111,9 Meuro ai privati), è in fase di conclusione, mentre sono in fase di realizzazione tutte le rimodulazioni per interventi infrastrutturali approvate dal Ministero dello Sviluppo Economico.;

- il patto specializzato per l'agricoltura e la pesca dell'area meridionale, di cui il nostro ente è soggetto responsabile, approvato nel 2001 (Dm 2549) ha erogato tutti i contributi assegnati nella fase istruttoria ai soggetti beneficiari che hanno realizzato e rendicontato gli interventi ammessi. Il MISE ha autorizzato la rimodulazione delle risorse non utilizzate o revocate per un importo di euro 818.604. I progetti approvati dal MISE sono tre, uno del Comune di Chioggia, uno del Comune di Cavarzere e l'altro del Comune di Cona;

- il patto territoriale del Veneto orientale risale invece al 1999, continua a svolgere le funzioni di soggetto responsabile il Comune di Fossalta di Piave.

Nel ruolo di soggetto responsabile trasmettiamo ancora adesso sistematicamente, seppure gradualmente in riduzione, tutta la documentazione al Mise e alla Cassa Ddpp.

Il servizio ha in carico le Intese programmatiche d'area (Ipa) gli strumenti di programmazione negoziata che la Regione Veneto si è data, con il trasferimento delle competenze, in sostituzione dei vecchi Patti territoriali.

La nostra provincia, a parte il nucleo centrale (Venezia, Marcon e Quarto), è interamente coperta da Ipa, complessivamente sono 4: l'IpaCcc (di Chioggia, Cavarzere e Cona), l'IpaRb (della Riviera del Brenta), l'IpaMe (del Miranese) e l'IpaVo (della Venezia orientale); delle prime 3 la Provincia, ora Città metropolitana, è anche Soggetto responsabile (Sr), mentre della quarta è solo socio e membro effettivo del Tavolo di concertazione (Tdc).

Per le **grandi strutture di vendita** la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" all'articolo 19 "Grandi strutture di vendita" prevede specifiche procedure per il rilascio dell'autorizzazione commerciale al di fuori dei centri storici. Questo servizio coordina le attività dei vari servizi della Città metropolitana che sono chiamati a esprimersi in seno ad apposita conferenza di servizi. Rientrano nella competenza della Città metropolitana di Venezia le verifiche in ordine ai profili ambientali e viabilistici di rango provinciale.

Il servizio attività produttive ha, inoltre, in carico l'**attività sanzionatoria in ambito turistico** prevista dalla normativa regionale derivante dagli art. 35 e 49 della legge regionale 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto". L'ufficio si occupa di seguire per intero il procedimento sanzionatorio di cui alla l. 689/1981, comprensivo di svolgimento dell'audizione, a chi ne fa richiesta, ai sensi dell'art. 18 della suddetta legge. L'ufficio si occupa anche di predisporre gli atti di accertamento sulle somme dovute, una volta avuta prova dell'avvenuta notificazione dell'ordinanza e di iscrivere a ruolo le ordinanze-ingiunzioni non assolte (in tempi brevi) per la riscossione coattiva di quanto dovuto a mezzo della società incaricata Equitalia Servizi Spa. Nel corso del 2016 il servizio ha iscritto a ruolo n. 49 ordinanze registrando per l'iscrizione a ruolo la media di 141,102 giorni. I protocolli riferiti alle sanzioni amministrative 2016 sono stati 383 (classifica XVII.8).

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si ravvisano scostamenti nella realizzazione degli obiettivi dalla programmazione iniziale.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Nessun provvedimento correttivo è stato adottato.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: GESTIONE DELLE FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE IN MATERIA DI COMMERCIO E VOGA ALLA VENETA

N. procedimenti da carta dei servizi : 1

Tempo medio previsto 60 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Attività produttive	Attività in materia di programmazione negoziata a favore dei settori economici e sostegno e valorizzazione dell'identità locale, delle produzioni e dei prodotti tipici e tradizionali.	Gestione funzioni delegate dalla Regione in materia di commercio, voga alla veneta e Pro Loco.	Tempestività:	Tempestività di risposta	Rispetto dei termini di legge per la conclusione dei procedimenti	Numero di giorni di ritardo	0	nessun procedimento nell'anno di riferimento

Processo: PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA, DECENTRATA E ISTITUZIONALE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Attività produttive	Attività in materia di programmazione negoziata a favore dei settori economici e sostegno e valorizzazione dell'identità locale, delle produzioni e dei prodotti tipici e tradizionali.	Programmazione negoziata, decentrata e istituzionale	Tempestività	Tempestività di risposta	Riscontro alle esigenze di bottom-up del territorio, degli Enti locali (Eell) e dei Soggetti organizzati.	Numero giorni necessari per la comunicazione, trasmissione e/o convocazione dei tavoli di concertazione (dalla data di arrivo degli atti o dalla data di approvazione dell'Amministrazione)	18 giorni	nessun procedimento nell'anno di riferimento

Processo: AUTORIZZAZIONE E CONTROLLO AGENZIE VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE

N. procedimenti da carta dei servizi : 13

Tempo medio previsto 85,38 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Turismo	Turismo	Autorizzazione e controllo delle agenzie viaggi e turismo, e delle professioni	Tempestività	Tempestività	Tempestività nella conclusione dei procedimenti	Numero di giorni di ritardo su singola scadenza di legge o regolamento	0	0

		turistiche.						
--	--	-------------	--	--	--	--	--	--

Processo: CLASSIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE STRUTTURE RICETTIVE

N. procedimenti da carta dei servizi : 20

Tempo medio previsto 61,50 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Turismo	Turismo	Classificazione e controllo delle strutture ricettive	Tempestività	Tempestività	Tempestività nella conclusione dei procedimenti	Numero di giorni di ritardo su singola scadenza di legge o regolamento	0	0

Processo: CONTROLLO D'INDIRIZZO SU APT

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Turismo	Turismo	Controllo d'indirizzo sui programmi e sulla regolarità dell'Azienda Consortile di Promozione Turistica di Venezia.	Tempestività	Tempestività	Tempestività di conclusione dei procedimenti di controllo	Giorni di ritardo rispetto dei termini di legge nell'attività di controllo degli atti fondamentali dell'APT	0	0

Processo: RILEVAZIONE E VERIFICA DEI LIVELLI DEI SERVIZI OFFERTI DAGLI OPERATORI TURISTICI

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Turismo	Turismo	Rilevazione e verifica, nel quadro della legislazione regionale, dei livelli dei servizi offerti dagli operatori turistici.	Tempestività	Tempestività	tempestività di attuazione della rilevazione (anno solare)	giorni di ritardo	0	nessun procedimento nell'anno di riferimento

Processo: SOSTEGNO AD ATTIVITA' DI INTERESSE TURISTICO

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
----------	----------	----------	------------	-----------------	-----------------------------	--------------------	--------------------	----------------------------

Turismo	Turismo	Sostegno di attività di interesse turistico, anche afferenti alle tradizioni locali, favorendo l'integrazione fra le diverse località e fra più prodotti turistici e favorendo l'aggregazione tra enti pubblici e soggetti privati rappresentati collettivamente, al fine di creare organizzazioni di gestione della destinazione turistica.	Tempestività	Tempestività	tempestività di attuazione dei provvedimenti	giorni di ritardo	0	nessun procedimento nell'anno di riferimento
---------	---------	--	--------------	--------------	--	-------------------	---	--

Processo: SVILUPPO ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Turismo	Turismo	Sviluppo delle attività di promozione turistica dell'area di competenza nell'ambito del territorio regionale	Tempestività	Tempestività	tempestività di attuazione dei provvedimenti	giorni di ritardo	0	nessun procedimento nell'anno di riferimento, non più competenza ente di area vasta

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Turismo	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	0	-	Nessuna richiesta di accesso agli atti

Venezia, 31 marzo 2017

Il Dirigente
Gloria Vidali
(firmato digitalmente)

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 10 – trasporti

PROGRAMMA n. 02 – trasporto pubblico locale

Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi

Centro di responsabilità: 23 Trasporti

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	41.293.296,71					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	41.444.756,19					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	40.382.556,53					
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	25.617.741,17					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/ centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	10 trasporti e diritto alla mobilità	1. Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	02 – trasporto pubblico locale	Predisposizione di parte dei documenti di gara per l'affidamento dei servizi dell'ambito del Veneto centro-meridionale	23 – Gabbi (trasporti)	Redazione atti di gara	20/12/2016	13/12/2016		
3. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	10 trasporti e diritto alla mobilità	2. Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	02 – trasporto pubblico locale	Predisposizione di piano di messa in sicurezza fermate TPL	23 – Gabbi (trasporti)	Redazione piano fermate sicurezza	15/12/2016	15/12/2016		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Le attività del Servizio Trasporti sono state rivolte all'attuazione degli Obiettivi PEG assegnati allo stesso Servizio e sono state attuate in modo coerente e rispondente al contenuto del PEG e del PDO per l'anno 2016.

In riferimento agli indicatori previsti dal PEG/PDO, il nucleo di valutazione ha ritenuto che il Servizio abbia raggiunto un grado realizzazione medio ponderato pari al 100%.

Il programma 02 riguarda lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative finalizzate all'erogazione di servizi nel campo del trasporto pubblico locale (di linea e non), impianti distribuzione carburanti, impianti a fune.

Si sono esplicitate in particolare come segue:

- ✓ svolgimento dei compiti e funzioni delegati dalla Regione in materia di trasporto pubblico locale con l.r. 25/98 e s.m.i. (vigilanza, sanzioni amministrative, rilascio tessere per agevolazioni tariffarie);
- ✓ gestione di n. 4 contratti per servizi minimi TPL;
- ✓ riconoscimento idoneità percorsi e ubicazione fermate;
- ✓ approvazione regolamenti comunali per servizi di trasporto pubblico non di linea (taxi e noleggio con conducente, via terra);
- ✓ svolgimento degli esami professionali degli operatori/conducenti dei veicoli;
- ✓ interventi per rendere sostenibile la mobilità e prevenire l'inquinamento;

Tra i principali risultati conseguiti si può rilevare quanto segue:

“nuovi affidamenti dei servizi di TPL” e conclusione delle due gare europee per affidamento servizi TPL Veneto orientale e linea Venezia-Chioggia;

“Rilascio tessere per agevolazioni tariffarie”: il tempo medio necessario per il rilascio, rispetto all'arrivo della richiesta (pervenute n. 1694 istanze), è stato di 5,7 giorni ;

“Esami professionali degli operatori/conducenti dei veicoli”: tutte le sessioni di esame programmate (3 sessioni per conducenti veicoli) sono state effettuate e concluse nei tempi previsti;

Il numero complessivo di procedimenti del Servizio Trasporti conclusi nell'anno 2016 relativi al rilascio di licenze, autorizzazioni, e concessioni a terzi è stato pari a 2.272.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*
Quasi tutte le somme stanziata sono state impegnate entro il 31/12/2016. La differenza tra la somma complessiva stanziata e la somma impegnata è imputabile principalmente ai corrispondenti minori trasferimenti dalla Regione per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*
Nulla

MISSIONE n. 10 – trasporti**PROGRAMMA n. 03 – trasporto per vie d'acqua****Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi****Centro di responsabilità: 23 Trasporti**

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						14.000,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						14.000,00
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016						0
SOMME PAGATE AL 31/12/2016						0
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/ centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	10 trasporti e diritto alla mobilità	2. Razionalizzazioni e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	03 – trasporto per vie d'acqua	Rivisitazioni e del regolamento provinciale di coordinamento della navigazione lagunare	23 – Gabbi (trasporti)	Adozione schema nuovo regolamento da parte della Commission e consultiva Interdisciplinare	15/12/2016	29/06/2016		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*
Le attività del Servizio Trasporti sono state rivolte all'attuazione degli Obiettivi PEG assegnati allo stesso Servizio e sono state attuate in modo coerente e rispondente al contenuto del PEG e del PDO per l'anno 2016.

In riferimento agli indicatori previsti dal PEG/PDO, il nucleo di valutazione ha ritenuto che il Servizio abbia raggiunto un grado realizzazione medio ponderato pari al 100%.

Il programma 03 riguarda lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative finalizzate all'erogazione di servizi nel campo del trasporto pubblico locale (di linea e non) per via acqua.

Si sono esplicitate in particolare come segue:

- ✓ approvazione regolamenti comunali per servizi di trasporto pubblico non di linea (taxi e noleggio con conducente, via acqua);
- ✓ svolgimento degli esami professionali degli operatori/conducenti dei natanti;

Tra i principali risultati conseguiti si può rilevare quanto segue:

“Esami professionali degli operatori/conducenti dei natanti”: tutte le sessioni di esame programmate (3 sessioni per conducenti natanti) sono state effettuate e concluse nei tempi previsti;

“regolamento per il coordinamento della navigazione in ambito lagunare”: con deliberazione n. 13/2016 sono state approvate le nuove modifiche ed integrazioni;

Il numero complessivo di procedimenti del Servizio Trasporti conclusi nell’anno 2016 relativi al rilascio di licenze, autorizzazioni, e concessioni a terzi è stato pari a 2.272.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

La differenza tra stanziamento e somme impegnate è dovuto al fatto che:

- ✓ 4.000 €, di cui all’art. 1690, non sono stati impegnati in quanto relativi a contributi ad associazioni di cui la Città metropolitana non fa più parte;
- ✓ 10.000 €, di cui all’art. 2008, non sono stati impegnati in quanto relativi all’attivazione di un sistema di monitoraggio e controllo traffico acqueo che deve essere coordinato con le politiche del Comune di Venezia;

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Nulla

MISSIONE n. 10 – trasporti

PROGRAMMA n. 04 – altre modalità di trasporto

Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi

Centro di responsabilità: 23 Trasporti

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	18.000,00				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	67.000,00				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	5.915,00				
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	0				
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/ centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	10 trasporti e diritto alla mobilità	2. Razionalizzazioni e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	04 – altre modalità di trasporto	Implementazione nuove modalità di rilascio licenze trasporto merci conto proprio	23 – Gabbi (trasporti)	Predisposizione schema progettuale	20/12/2016	01/12/2016		
				80%		Nuove modalità di rilascio autorizzazioni/tessere per autoscuole, scuole nautiche, e studi consulenza circolazione	23 – Gabbi (trasporti)	Predisposizione nuove modalità	20/12/2016	14/12/2016		
				80%		Istituzione di processi di controllo sistematico per autoscuole, scuole nautiche, centri di revisione, ecc.	23 – Gabbi (trasporti)	% imprese controllate	> 10% del n. imprese	15,83%		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*
Le attività del Servizio Trasporti sono state rivolte all'attuazione degli Obiettivi PEG assegnati allo stesso Servizio e sono state attuate in modo coerente e rispondente al contenuto del PEG e del PDO per l'anno 2016.

In riferimento agli indicatori previsti dal PEG/PDO, il nucleo di valutazione ha ritenuto che il Servizio abbia raggiunto un grado realizzazione medio ponderato pari al 100%.

Il programma 04 riguarda lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative finalizzate all'erogazione di servizi a favore delle imprese di trasporto e servizi alla circolazione.

Si sono esplicitate in particolare come segue:

- ✓ autorizzazioni, vigilanza e controllo sulle autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza per la circolazione, imprese di revisione;
- ✓ rilascio autorizzazioni c/proprio;
- ✓ esami di abilitazione professionale;
- ✓ educazione stradale;
- ✓ mobilità e sicurezza;

Tra i principali risultati conseguiti si può rilevare quanto segue:

“Autorizzazioni autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza per la circolazione, imprese di revisione”: per le imprese di revisione, in particolare, sono state rilasciate 30 autorizzazioni in un tempo medio di giorni 3,2;

“Rilascio licenze trasporto merci in conto proprio”: emesse 298 licenze in un tempo medio di giorni 1,5 (tempo medio dell'anno precedente di 2,6 giorni);

“Esami di abilitazione professionale”: tutte le sessioni di esame programmate (insegnanti/istruttori di scuola guida, studi di consulenza, gestore trasporto merci e viaggiatori) sono state effettuate e concluse nei tempi previsti

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

La differenza tra stanziamento e somme impegnate è dovuto al fatto che:

- ✓ 3.085 € di cui all'art. 4122 non sono stati impegnati in quanto i costi per le commissioni relative agli esami in materia di trasporti sono risultati inferiori alle previsioni;
- ✓ 49.000 € di cui all'art. 4239 relativi all'acquisizione e realizzazione stazioni di rilevamento e controllo traffico e mobilità non sono stati impegnati in quanto assegnati solamente con la variazione di bilancio di dicembre 2016 e quindi non in tempo per completare la procedura di gara e concludere l'attività entro l'anno solare;
- ✓ 9.000 € di cui all'art. 2361 per manutenzione rete misura traffico, non sono stati impegnati in quanto attività non prioritaria per l'anno 2016.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*
Nulla

VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)

Processo: AUTORIZZAZIONI E ABILITAZIONI

N. procedimenti da carta dei servizi : 13

Tempo medio previsto 32,30 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Trasporti	Trasporto privato	Autorizzazioni e abilitazioni	Tempestività	Tempestività	Tempestività di risposta	Percentuale di procedimenti conclusi in anticipo del 15% rispetto ai termini di legge/regolamento sul numero totale di istanze pervenute	95%	100%

Processo: VIGILANZA SULLE ATTIVITA' DI TRASPORTO PRIVATO

N. procedimenti da carta dei servizi : 4

Tempo medio previsto 0 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Trasporti	Trasporto privato	Vigilanza sulle attività di trasporto privato	Tempestività	Tempestività	Tempestività di risposta	Numero giorni necessari per l'audizione degli interessati dalla data di richiesta	10 giorni	Nessuna audizione richiesta

Processo: GESTIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE EXTRAURBANO

N. procedimenti da carta dei servizi : 5

Tempo medio previsto 30 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Trasporti	Trasporto pubblico locale	Gestione e controllo del servizio pubblico locale extraurbano	Tempestività	Tempestività	Tempestività di conclusione dei procedimenti	Percentuale di procedimenti conclusi con un termine inferiore al 15% di quello massimo di legge/regolamento sul numero totale di richieste pervenute nell'anno	95%	100%

Processo: PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

N. procedimenti da carta dei servizi : 5

Tempo medio previsto 42 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Trasporti	Trasporto pubblico locale	Pianificazione del trasporto pubblico locale	Tempestività	Tempestività	Tempestività di risposta di conclusione dei procedimenti	Percentuale di procedimenti conclusi in anticipo del 15% rispetto ai termini di legge/regolamento sul numero totale istanze pervenute	90%	100%

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Trasporti	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	10	3,2	

Il Dirigente
Paolo Gabbi

**RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE
2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016**

MISSIONE n. 10 – trasporti

PROGRAMMA n. 05 – viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile della gestione: ing. Andrea Menin

Centro di responsabilità: 24 Viabilità

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	10.719.125,92				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	17.053.218,20				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	6.932.305,67				
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	5.956.901,29				
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale e la spesa relativa alle utenze e quella relativa ai servizi ausiliari

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
2. Qualità dei servizi ai comuni ai cittadini e alle imprese	10 - trasporti e diritto alla mobilità	2. Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei Comuni e delle imprese	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 - 10 - 14 - 15 - 19	80%	05 – viabilità e infrastrutture stradali	Attuazione delle opere pubbliche relative al patrimonio viabilistico già finanziate in annualità precedenti (n. 8 opere)	Andrea Menin Cdr 24 Viabilità	Numero opere relative al patrimonio viabilistico	8	9		
				80%		Miglioramento delle condizioni di messa in sicurezza delle SS.PP. attraverso l'installazione di autovelox (n. 3 autovelox)		Numero autovelox lungo la rete stradale della Città metropolitana	3	0	100%	

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il programma n. 5, relativo alle funzioni della Città metropolitana di Venezia nel settore della viabilità e delle infrastrutture stradali comprende tutte le attività, proprie del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico e del Servizio Espropri, che riguardano:

- a) lo sviluppo della rete stradale provinciale inteso sia come realizzazione di nuove infrastrutture (ponti, strade), piste ciclabili, rotatorie ed adeguamenti stradali delle infrastrutture esistenti, sia come attività coordinata con altri soggetti pubblici per l'attuazione di progetti comuni mediante la sottoscrizione di appositi accordi, nonché gli eventuali procedimenti espropriativi per l'acquisizione delle aree necessarie all'attuazione di dette opere;
- b) la manutenzione della rete stradale provinciale eseguita sia in amministrazione diretta che mediante il ricorso ad operatori economici esterni;
- c) la gestione ordinaria dei compiti d'ufficio che consiste in una serie di attività di carattere tecnico-amministrativo risultanti da attribuzioni normative riconducibili al codice della strada, regolamenti di attuazione ed ulteriori normative pertinenti;

Lo stanziamento iniziale pari ad Euro 10.719.125,92 è riferito ad:

- a) Euro 3.199.229,67 per interventi inseriti nell'elenco annuale delle opere pubbliche 2016, di cui 2 milioni di Euro da finanziare con alienazioni mobiliari/immobiliari ed Euro 1.199.229,67 finanziati con contributi da altri Enti (Regione Veneto/Comuni) oltre che ad Euro 851.147,15 per opere/interventi finanziati a residuo che secondo il nuovo sistema di contabilità sono stati imputati nelle disponibilità dell'esercizio in corso;
- b) Euro 3.618.473,08 per gli interventi di manutenzione viaria, di cui:
 - Euro 1.285.000,00 corrispondenti a spesa d'investimento per la manutenzione delle strade provinciali da finanziare con alienazioni mobiliari/immobiliari;
 - Euro 985.000,00 relativi alla spesa corrente per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali;
 - Euro 1.348.473,08 corrispondente alla quota inizialmente prevista per la Società Veneto Strade per la manutenzione viaria della rete stradale ex Anas, ai sensi della convenzione sottoscritta il 13.06.2012, definita poi in Euro 955.635,63 in conferenza UPI del 23.03.2016;
- c) Euro 187.000,00 per la gestione ordinaria dei compiti d'ufficio, di cui Euro 95.000,00 da finanziare con alienazioni ed Euro 92.000,00 per la spesa corrente (concessioni passive, spese per trascrizione decreti d'esproprio, ...);
- d) Euro 2.863.276,02 per le spese gestite dal Servizio Economico Finanziario e dal Servizio Risorse Umane relative ai consumi (utenze) e al personale impiegato che comprende n. 62 unità (dirigente escluso), di cui n. 29 collaboratori tecnici impiegati nella manutenzione ordinaria di circa 790 Km di strade provinciali.

Lo stanziamento assestato al 31.12.2016 corrisponde ad Euro 17.053.218,20 con uno scostamento pari ad Euro 6.334.092,28 rispetto allo stanziamento iniziale e comprende le somme derivanti dalle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio 2016 per complessivi Euro 2.250.052,96, di cui si dettaglia in seguito, nonché la somma di Euro 4.084.039,32 derivante dalle operazioni di riduzione degli stanziamenti per le opere inserite nel programma triennale e non finanziate e dalle operazioni di riaccertamento dei residui per la costituzione del FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) di cui al provvedimento del Sindaco metropolitano n. 9 del 13.03.2017.

Non si è potuto procedere all'avvio delle opere/interventi il cui finanziamento era previsto in alienazioni mobiliari/immobiliari in quanto nel corso del 2016 non si è realizzato il relativo accertamento in entrata per una somma complessiva pari ad Euro 3.380.000,00, comprendente 2.000.000,00 Euro per opere/interventi inseriti nella programmazione triennale 2016-2018 ed 1.380.000,00 Euro per interventi di manutenzione straordinaria e di gestione d'ufficio;

E' continuata l'attività per le opere/interventi finanziate negli esercizi passati sia con risorse proprie dell'amministrazione presenti nei residui riaccertati sia finanziate con contributi da parte di altri Enti/Regione Veneto. Principalmente sono dettagliati i seguenti interventi sul patrimonio viabilistico provinciale, con il relativo stato d'attuazione:

- "PAR FSC Veneto 2007-2013. Asse 4 Mobilità Sostenibile – Linea di intervento 4.4 – Green Tour" realizzazione di una pista ciclabile lungo l'argine destro del Fiume Sile da Portegrandi a Caposile": lavori in avanzata fase di attuazione, costo complessivo di progetto Euro 850.000,00, di cui Euro 710.000,00 finanziato con contributo della Regione Veneto;
- Adeguamento di un tratto della SP. 12 in Comune di Fiesso d'Artico, località Casello 9. Completamento - impianto di illuminazione pubblica: aggiudicazione ed esecuzione lavori per un importo pari a 18.000,00;
- Interventi per la messa in sicurezza di due fermate ATVO lungo la S.P.54 in via Calnova in comune di San Donà di Piave e due fermate ATVO lungo la S.P. 42 in via Triestina Bassa in Comune di Eraclea: lavori conclusi per 26.000,00 Euro;
- SP 48 – Completamento pista ciclabile e sistemazione a verde: lavori in corso di esecuzione q.e. per Euro 450.000,00
- S.P.54 Manutenzione straordinaria del ponte sul Fiume Largon – II stralcio: lavori conclusi per Euro 170.000,00
- Realizzazione del sottopasso veicolare a senso unico alternato e ciclopedonale a servizio di via Crete in Co. di Quarto d'Altino – revisione progetto esecutivo q.e. pari ad Euro 2.121.385,73, di cui Euro 1.888.000,00 finanziati dalla Regione Veneto;
- Risanamento conservativo e consolidamento strutturale del Ponte sul fiume Sile in Comune di Quarto d'Altino lungo la SP 43: approvazione progetto ed avvio procedura di gara – q.e. per Euro 1.016.000,00;
- Risanamento conservativo e consolidamento strutturale del Ponte Idrovora Casetta lungo la SP 7 in comune di Chioggia: approvazione progetto ed avvio procedura di gara – q.e. per Euro 157.319,87;
- Risanamento conservativo e consolidamento strutturale del Ponte delle Bilance lungo la SP 62 in comune di Caorle: affidamento del servizio per la realizzazione di prove di carico – q.e. progetto pari ad Euro 530.000,00;
- Manutenzione delle strade arginali: lavori terminati per Euro 146.000,00;
- Adeguamento e messa in sicurezza delle fermate di TPL lungo la SP. 40 via Altinia in loc. Favaro Veneto in Comune di Venezia per l'importo di 27.000,00 Euro - lavori terminati
- Messa in sicurezza di alcuni tratti di SS.PP. compresi nella 'Area sud' corrispondente alle zone I^ e II^ : lavori conclusi ad ottobre q.e. per complessivi 120.000,00 Euro;
- Manutenzione ordinaria e pronto intervento degli impianti di illuminazione pubblica - annualità 2016: accordo quadro per 130.000,00 Euro: lavori conclusi;
- Manutenzione ordinaria e pronto intervento degli impianti semaforici - annualità 2016: accordo quadro per 70.000,00 Euro: lavori conclusi;
- Interventi sulle pavimentazioni stradali: lavori in corso di esecuzione per 410.000,00 Euro;
- Manutenzione straordinaria patrimonio arboreo approvazione progetto e avvio procedura di gara aperta per Euro 250.000,00;

- Risanamento delle fondazioni stradali Area Sud ed Area Nord – approvazione elaborati progettuali ed avvio procedura di gara per l'importo complessivo di Euro 1,4 milioni;
- Progetto strade sicure: fornitura e messa in servizio di n. 5 centraline fisse del rilievo della velocità da remoto, per un complessivo q.e. di spesa di 200.000,00 Euro e a fine esercizio 2016 è stata avviata la fornitura di ulteriori n. 2 centraline con un q.e. di Euro 120.000,00.

Nel corso del 2016 sono stati altresì realizzati n. 18 interventi di somma urgenza, al fine di evitare potenziali situazioni di pregiudizio alla sicurezza della circolazione stradale:

1. Lavori urgenti di messa in sicurezza della S.P. 28 tratto di via Cazzaghetto località Arino e della S.P. 26 tratto via Cairoli località Dolo: lavori conclusi ed approvato CRE per complessivi 192.000,00;
2. Ripristino della funzionalità della pavimentazione stradale del tratto sinistro della SP 46 "Jesolo–Cortellazzo" tra il km 2+000 e il km 4+000 nel Comune di Jesolo - per Euro 8.100,00;
3. Taglio del filare e pulizia della scarpata dalla vegetazione spontanea lungo la S.P. 57 nel tratto denominato Via Prà di Levada in Comune di Torre di Mosto tra la progressiva km 12+500 e la progressiva km 13+000 e abbattimento di n. 20 piante di platano lungo alcune strade provinciali della 3^a e 4^a Zona di manutenzione – per Euro 12.200,00;
4. Ripristino della barriera di sicurezza incidentata posta lungo la SP.59 in località Sette Sorelle nel comune di San Stino di Livenza (VE) al km 5+700 – per Euro 4.636,00;
5. Sistemazione della scarpata stradale della S.P. n. 12 dir. Liettoli in corrispondenza del km 7+100 nel Comune di Fossò – per Euro 16.470,00
6. Ripristino del parapetto del ponte presente all'intersezione tra la SP 14 e la SP 15 in località Lova del Comune di Campagna Lupia – Euro 4.884,64;
7. Ripristino della circolazione stradale della S.P. n. 19 in corrispondenza del cavalcavia dell'idrovia alla progressiva km 2+400 rampa lato comune di Dolo – Euro 10.151,62;
8. Riparazione della barriera stradale di sicurezza lungo la S.P. n. 43 dir – Via Caposile nel Comune di San Donà di Piave loc. Caposile – per Euro 6.124,40;
9. Pulizia delle rampe del sottopasso Salmasi – n. 1 in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. n. 44 – S.P. n. 50 e la S.S. n.14 in Comune di Musile di Piave – per Euro 708,00;
10. Ripristino della funzionalità della pavimentazione stradale del tratto della S.P. n. 59. – per Euro 40.284,40;
11. Ripristino della funzionalità della pavimentazione del ponte delle Bilance sul fiume Livenza lungo la S.P. n. 62 "Ponte Tezze – Caorle" in Comune di Caorle – per Euro 17.995,00;
12. Ripristino della funzionalità del meccanismo di chiusura ed apertura del ponte delle Bilance sul fiume Livenza lungo la S.P. n. 62 nel Comune di Caorle – per Euro 11.682,72;
13. Messa in sicurezza del tratto stradale lungo la strada provinciale n. 81 "Spinea - Marghera" tra la prog. Km 7+000 e la prog. Km 8+850 in Comune di Venezia – per Euro 2.464,40
14. Riparazione della barriera di sicurezza del ponte sul canale Cime lungo la SP.81 in comune di Spinea – Euro 2.318,00;
15. Riparazione della barriera di sicurezza del ponte sul canale Nuovo Reghena lungo la S.P. n. 251 in località La Sega di Gruaro (VE) – per Euro 7.069,95;
16. Riparazione delle barriere stradali di sicurezza danneggiate da sinistri stradali lungo le seguenti strade provinciali: SS.PP. n. 24, 81, 17, 13, 7, 87 – per Euro 14.636,20;
17. Riparazione della barriera di sicurezza del ponte sul canale Grassaga lungo la S.P.56 nel Comune di San Donà di Piave – per Euro 6.100,00;

18. Sistemazione dei meccanismi di movimentazione automatizzata oleodinamici del ponte girevole sul fiume Lemene lungo la SP 67 nel Comune di Concordia Sagittaria – per Euro 3.262,28.

Si richiama la Delibera del Consiglio metropolitano n. 5 del 28.04.2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016 e successivamente il Decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 07.06.2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Nel corso del 2016 sono intervenuti i seguenti provvedimenti che hanno determinato le variazioni al bilancio 2016 nonché al Piano di Esecutivo di Gestione 2016:

- Decreto Sindaco Metropolitano n. 20 del 20.05.2016, con il quale è stata destinata una quota di avanzo di amministrazione pari ad Euro 350.000,00 ed impiegata per interventi di somma urgenza e di ripristino di danni sul patrimonio viabilistico causati da sinistri stradali.
- Delibera n. 18 del 28.07.2016 con la quale il Consiglio Metropolitano ha approvato per il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico l'applicazione dell'avanzo vincolato per Euro 1.890.057,10 ed ha altresì approvato la riduzione della spesa corrente per Euro 392.837,45 relativamente al risparmio di quanto spettante per l'esercizio 2016 alla società Veneto Strade per la gestione della rete viaria di cui alla Convenzione del 13.16.2012.

Il finanziamento per complessivi Euro 1.890.057,10 derivanti dall'applicazione di detto avanzo vincolato hanno consentito l'avvio delle procedure di selezione del contraente per gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo per Euro 250.000,00 e per il recupero conservativo di n. 3 ponti per Euro 1.640.057,10 – Ponte delle Bilance in comune di Caorle (SP 62) – Ponte Idrovora Casetta in comune di Chioggia (SP 7) - Ponte sul Fiume Sile in loc. Portegrandi. (SP 43);

- Delibera Consiglio Metropolitano n. 29 del 28.10.2016 con la quale il Consiglio Metropolitano, ha assegnato al Servizio Viabilità una maggiore spesa per Euro 85.000,00 finanziata con il risparmio di spesa corrente (minori spese di riscaldamento) del Settore Edilizia utilizzata per Euro 50.000,00 per la fornitura del cloruro di sodio in previsione della stagione invernale e per Euro 35.000,00 per alcuni piccoli interventi di manutenzione stradale di ripristino della funzionalità originaria;
- Delibera di Consiglio Metropolitano n. 31 del 28/11/2016 con la quale il Consiglio Metropolitano, ha approvato le operazioni di assestamento al bilancio 2016 ed assegnato al Servizio Viabilità la somma complessiva di Euro 344.000,00.

Mediante dette risorse è stato possibile provvedere:

- Alla fornitura di ulteriori dispositivi di sicurezza mediante mercato elettronico con un importo contrattuale base pari ad Euro 120.000,00;
- All'acquisto di attrezzature per gli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta. Nello specifico sono stati acquistati: un trattore fresa erba completo di allestimento, veicolo per attività di sorveglianza in sostituzione di un mezzo danneggiato, n.4 trinciatrici per sfalcio per complessivi Euro 128.000,00;
- Al rifacimento della segnaletica orizzontale per Euro 48.000,00;
- All'affidamento ad un professionista esterno dell'incarico di monitoraggio dello "stato di salute" dei ponti stradali per Euro 48.000,00.

Con il medesimo provvedimento sono stati altresì ridotti i costi del personale per Euro 26.166,69 assestando la spesa relativa ai consumi (utenze) e al personale impiegato per il 2016 in Euro 2.837.109,33;

Sono state impegnate le somme finanziate a titolo I per la manutenzione ordinaria per Euro 1.025.000,00 aggiornate con gli storni finanziari che ne hanno consentito il miglior utilizzo. Dette somme sono state impiegate per:

- Euro 412.000,00 per interventi in amministrazione diretta sulle strade provinciali che

- riguardano essenzialmente interventi sulla struttura stradale, sulla segnaletica, sulle banchine, sui dispositivi di protezione e sui ponti;
- Euro 613.000,00 per interventi di manutenzione e servizi di gestione eseguiti mediante operatori economici esterni, ovvero:
 - interventi di manutenzione degli impianti (illuminazione pubblica, impianti semaforici ed impianti di sollevamento dei sottopassi), in quanto non vi è personale qualificato ad operare;
 - servizi di gestione, custodia, e manutenzione ordinaria di n. 3 ponti mobili situati su strade provinciali che attraversano canali/fiumi navigabili: sul Naviglio-Brenta in Comune di Mira, sul canale Saetta in Comune di Caorle e sul fiume Lemene in Comune di Concordia S.;
 - interventi sul patrimonio arboreo provinciale, potatura e soprattutto sfalcio erba.

Ad oggi il volume di attività inerente a progetti approvati, direzione lavori collaudi è rispettivamente di:

- Progettazioni: n. 6
- Direzioni Lavori: n. 36 (di cui n.18 per somme urgenze)
- CRE/Collaudi: n. 6

Per quanto attiene agli obiettivi operativi estratti dal DUP 2016-2018 si segnala:

- a) per l'obiettivo "Attuazione delle opere pubbliche relative al patrimonio viabilistico già finanziate in annualità precedenti" il risultato è pari a n. 9 opere/interventi attuati rispetto a n. 8 programmati, puntualmente:
- 1) Realizzazione del sottopasso veicolare a senso unico alternato e ciclopedonale a servizio di via Crete in comune di Quarto d'Altino: revisione del progetto esecutivo a seguito di prescrizioni da parte di RFI nel loro parere vincolante all'esecuzione giusta determina di integrazione dell'incarico di progettazione n. 594 del 09/03/2016;
 - 2) Realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.P. 22 via Risorgimento – 2° Stralcio. Prolungamento da Forte Poerio alla rotonda sulla S.P. 22: approvazione progetto esecutivo giusta determina n. 3713 del 04/01/2016;
 - 3) SP 12 - Impianto di illuminazione in via Piove a Fiesso d'Artico: l'intervento è stato concluso nel maggio 2016;
 - 4) Manutenzione straordinaria ponti - S.P. 62 Ponte delle Bilance in Comune di Caorle: è stata effettuata un'integrazione all'incarico di progettazione per l'approfondimento del comportamento del ponte sotto prova di carico, giusta determinazione n. 3696 del 19/02/2016;
 - 5) Messa in sicurezza di alcuni tratti di SS.PP. compresi nella 'Area sud' corrispondente alle zone I[^] e II[^]: affidati i lavori giusta determinazione n. 279 del 05/02/2016;
 - 6) Interventi di risanamento conservativo e consolidamento strutturale del Ponte sul Fiume Sile lungo la SP 43 in comune di Quarto d'Altino: approvato progetto esecutivo con determinazione n. 3796 del 14/12/2016;
 - 7) Interventi di risanamento conservativo e consolidamento strutturale del Ponte Idrovora Casetta lungo la SP 7 in comune di Chioggia: approvato progetto esecutivo con determinazione n. 3527 del 29/11/2016;
 - 8) Pavimentazioni stradali – interventi di manutenzione straordinaria: approvato progetto esecutivo con un q.e. Euro 1.400.000,00 e determinazione a contrarre con provvedimento n. 3112 del 17/10/2016;
 - 9) Manutenzione patrimonio arboreo Area Nord - Area Sud: approvato progetto esecutivo e determina a contrattare con provvedimento n. 3839 del 22/12/2016.

b) Per l'obiettivo "Miglioramento delle condizioni di messa in sicurezza delle SS.PP. attraverso l'installazione di autovelox (n. 3)" si segnala che entro fine esercizio 2016 non è stato possibile provvedere all'effettiva installazione dei dispositivi. Tuttavia si evidenzia che l'obiettivo risulta comunque raggiunto con un'esogoneità pari al 100% approvata dal Nucleo di Valutazione con relazione sul referto finale di gestione del 25.02.2017.

A riguardo si precisa che il "progetto strade sicure" approvato con il PEG-PDO 2016 si è posto come obiettivo di installare lungo le strade di competenza del patrimonio viabilistico della Città metropolitana di Venezia entro fine anno 2016 n. 3 dispositivi di rilevazione della velocità.

Come da indirizzo dell'Amministrazione il nostro Ente avrebbe dovuto provvedere all'acquisto ed installazione dei dispositivi, mentre la gestione degli accertamenti e sanzioni sarebbe avvenuta a seguito di apposita convenzione con il Comune di Venezia - Polizia Locale in quanto dotato dei requisiti e dell'organizzazione necessaria.

Nel corso del 2016 il competente Servizio Viabilità della C.M. di Venezia ha provveduto:

- alla fornitura dapprima di n. 5 dispositivi di rilevazione della velocità con le risorse finanziarie disponibili ad inizio anno e successivamente ha ampliato la fornitura con ulteriori n. 2 dispositivi utilizzando le risorse finanziarie destinate con il provvedimento di assestamento di bilancio di fine anno;
- ha eseguito le opere edili propedeutiche all'installazione di detti dispositivi nell'ambito dell'appalto dei lavori di "Manutenzione illuminazione Pubblica 2016" e "Manutenzione impianti semaforici 2016";
- ha avviato e concluso un'attività di collaborazione con il Comune di Venezia finalizzata alla sottoscrizione di apposita convenzione in merito alla gestione del servizio di accertamento e al riparto dei proventi;
- ha avviato l'attività di cooperazione con la Prefettura di Venezia mediante una serie di incontri/riunioni finalizzati al rilascio della necessaria autorizzazione all'installazione dei dispositivi ma a fine dicembre 2016 la Prefettura di Venezia non aveva ancora rilasciato il relativo decreto autorizzatorio.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Per detto progetto lo scostamento maggiore si rileva tra le somme impegnate pari ad Euro 6.932.305,67 e le somme aggiornate pari ad Euro 17.053.218,20.

La differenza pari ad Euro 10.120.912,53 sostanzialmente corrisponde alle somme che secondo i cronoprogrammi dei lavori sono state imputate negli esercizi successivi con le recenti operazioni di riaccertamento (decreto del S.M. n. 9 del 13.03.2017) e che sono disponibili ad essere impegnate secondo le regole contabili nelle annualità successive al 2016.

Detta somma comprende anche gli stanziamenti ad inizio anno per spese d'investimento di manutenzione straordinaria non finanziate con la prevista alienazione mobiliare per Euro 1.380.000,00 e le somme relative a contributi da altri soggetti non attivati nel 2016 per Euro 489.229,67.

Pertanto si è riscontrata una difficoltà nell'attuazione degli obiettivi posti considerate le scarse ed incerte risorse economiche effettivamente utilizzabili (mancata realizzazione delle vendite previste, vincoli di utilizzo dell'avanzo al fine del rispetto dei parametri per il patto di stabilità).

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016**

Processo: PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI

N. procedimenti da carta dei servizi : 8

Tempo medio previsto 33,75 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Espropri	Espropriazioni per pubblica utilità	Procedimenti espropriativi	Tempestività	Tempestività	Tempestività di conclusione del procedimento espropriativo	Percentuale di procedimenti conclusi nei termini di legge su totale procedimenti avviati	100%	0

Per quanto riguarda l'indicatore riferito alla tempestività di conclusione del procedimento espropriativo il valore raggiunto al 31.12.2016, che rappresenta la percentuale di procedimenti conclusi nei termini di legge, è pari a zero in quanto nel periodo in esame non sono state avviate procedure espropriative.

Processo: ATTI DI ASSENSO RELATIVI AL SISTEMA VIABILISTICO PROVINCIALE

N. procedimenti da carta dei servizi : 17

Tempo medio previsto 49,41 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Viabilità	Gestione del sistema viabilistico provinciale	Atti di assenso relativi al sistema viabilistico provinciale	Tempestività	Tempestività	Tempestività di conclusione dei procedimenti	Riduzione del tempo medio di conclusione del processo [n. di giorni di riduzione]	12	36,78

In riferimento all'indicatore riduzione del tempo medio dei n. 17 procedimenti inseriti nella Carta Servizi all'interno del processo "Atti di assenso" si evidenzia una riduzione ottenuta pari a 36,78 gg rispetto a quella programmata in 12 gg (derivante da 49,41 quale tempo medio previsto meno 12,63 quale tempo medio raggiunto).

Ai fini della rilevazione di detto risultato sono stati monitorati i tempi medi di n. 17 procedimenti amministrativi presenti nella Carta Servizi:

ID	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	Tempo Medio rilevato al 31.12.2016 (gg)	Numero proc. al 31.12.2016
1	Rilascio N.O./Autorizzazioni per accessi e passi carrai e relative volturazioni di cui all'art. 22 del Codice della Strada	9,97	68
2	Rilascio N.O./Autorizzazioni per competizioni sportive su strada di cui all'art. 9 del Codice della Strada	4,18	55
3	Rilascio concessioni per occupazione suolo pubblico di cui all'art. 20 del Codice della Strada	9,18	11
5	Rilascio nulla-osta per attraversamenti od uso della sede stradale e relative pertinenze di cui all'art. 25 e 26 del Codice della Strada	8,89	116
4	Rilascio concessioni per attraversamenti od uso della sede stradale e relative pertinenze di cui all'art. 25 e all'art. 26 del Codice della Strada	9,88	52

6	Emanazione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione a carattere temporaneo di cui agli artt. 6 e 7 del Codice della Strada	2,08	36
7	Rilascio pareri (valutazioni tecniche ex art. 17 L. 241/90) per l'emanazione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione da parte di altri enti di cui agli artt. 6 e 7 (in partic. C.3) del Codice della Strada	n.v. (*)	0
8	Rilascio N.O./Autorizzazioni per la pubblicità sulle strade di cui all'art. 23 del Codice della Strada	13,5	471
9	Rilascio pareri (valutazioni tecniche ex art. 17 L. 241/90) per la realizzazione di opere e impianti entro le fasce di rispetto stradale di cui agli artt. 16 e 17 del Codice della Strada	7	2
10	Rilascio pareri ai sensi della L. 47/85 in materia di condoni edilizi su fasce di rispetto stradali	25	2
11	Rilascio N.O./Autorizzazioni per opere/interventi da attuarsi su strade provinciali (artt. 21 e 37 del Codice della Strada)	17,1	21
12	Rilascio Concessioni e relativi N.O./Autorizzazioni per opere/interventi da attuarsi su strade provinciali (art. 21 del Codice della Strada e art. 67 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada)	30,45	20
13	Rilascio pareri (valutazioni tecniche ex art. 17 L. 241/90) per opere/interventi da attuarsi su strade provinciali	27,67	12
14	Rilascio N.O./autorizzazioni per transito di veicoli eccezionali/trasporti in condizioni di eccezionalità su strade provinciali	3,62	543
15	Rilascio autorizzazioni per transito macchine agricole eccezionali e macchine operatrici eccezionali su strade provinciali	4,02	2.152
16	Sanzioni amministrative ai sensi del Codice della Strada	19,17	84
17	Rilascio autorizzazioni per l'abbattimento/potatura e/o lavorazioni interferenti con il patrimonio arboreo provinciale	10,33	3
	Totale procedimenti		3.648
	Somma dei tempi medi delle singole tipologie di procedimento	202,04	

(*) non è pervenuta alcuna istanza

Somma dei tempi medi delle singole tipologie di procedimento	202,04
Totale tipologie di procedimenti con monitoraggio	16
Tempo medio	12,63

Processo: MANUTENZIONE DEL SISTEMA VIABILISTICO

N. procedimenti da carta dei servizi : 1 (autorizzazioni al sub-appalto U.O. Manutenzione)

Tempo medio previsto 30 gg

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Viabilità	Gestione del sistema viabilistico provinciale	Manutenzione del sistema viabilistico	Tempestività	Tempestività di effettuazione della prestazione	Tempo massimo per intervenire sulla segnalazione di intervento. [Le segnalazioni di intervento sono per: illuminazione pubblica, impianti, alberature, cedimenti stradali, segnaletica, barriere di protezione]	Percentuale di interventi eseguiti entro il tempo previsto sul numero totale di interventi eseguiti	90%	100%

Nel suddetto indicatore si segnala che la percentuale di interventi eseguiti entro il tempo previsto rispetto al numero totale di interventi è pari al 100%. Si specifica che le segnalazioni per gli

eventuali interventi di manutenzione sulle strade del proprio patrimonio viabilistico pervengono attraverso varie modalità: tramite la specifica casella di posta elettronica del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico o via telefonica attraverso i contatti pubblicati sul sito web. Il dato valorizzato nell'indicatore risulta da apposito report inviato al Responsabile di Servizio dai tecnici referenti per le singole attività di seguito riportate: interventi di manutenzione ordinaria per illuminazione pubblica, impianti semaforici, patrimonio arboreo, cedimenti stradali e segnaletica.

Processo: SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO

N. procedimenti da carta dei servizi : 1 (autorizzazioni al sub-appalto U.O. Sviluppo)

Tempo medio previsto 30 gg

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Viabilità	Gestione del sistema viabilistico provinciale	Sviluppo del sistema viabilistico	Tempestività	Tempestività di effettuazione della prestazione	Rispetto del cronoprogramma	Percentuale di opere realizzate nel rispetto del cronoprogramma sul numero totale di opere finanziate con risorse disponibili e prive di vincoli finanziari	90%	92,50%

Per quanto riguarda l'indicatore del rispetto del crono programma dei lavori in carico all'unità operativa Sviluppo del Sistema Viabilistico l'obiettivo è raggiunto come riportato nella tabella sotto riportata:

id	INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE
1	Interventi di risanamento conservativo e consolidamento strutturale patrimonio ponti lungo le strade provinciali – S.P. 43 “Porte grandi-Caposile-Jesolo” – ID manufatto 010 - Ponte sul fiume Sile in Comune di Quarto d'Altino. Progetto esecutivo	100%
2	Interventi di risanamento conservativo e consolidamento strutturale patrimonio ponti lungo le strade provinciali – S.P. 07 “Rebosola” – ID manufatto 030 - Ponte Idrovora Casetta in Comune di Chioggia. Progetto esecutivo	100%
3	S.P. 62 Ponte delle Bilance in Comune di Caorle. Progetto esecutivo	80%
4	S.P.54: interventi per la messa in sicurezza di due fermate ATVO in via Calnova in Comune di San Donà di Piave" e "S.P.42: interventi per la messa in sicurezza di due fermate ATVO in via Triestina Bassa in Comune di Eraclea. Esecuzione	100%
5	Green Tour – Percorso lungo il taglio del Sile – Esecuzione	50%
6	S.P. 12 Impianto di illuminazione via Piove - Esecuzione	100%
7	Realizzazione del sottopasso veicolare a senso unico alternato e ciclopedonale a servizio di via Crete in comune di Quarto d'Altino. Progetto esecutivo	95%
8	SP 48 – Completamento pista ciclabile – Esecuzione	100%
9	SP 48 – Completamento pista ciclabile – sistemazione a verde - Esecuzione	100%
10	SP 54 – Manutenzione ponte Largon. II° Stralcio – Esecuzione	100%
	%media di realizzazione	92,50%

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Viabilità	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	4	34	

Posto che la Città metropolitana di Venezia persegue l'obiettivo intersettoriale di conclusione dei procedimenti relativi alla tipologia "accesso agli atti" entro il tempo medio programmato in 25 giorni, per il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico nel corso del 2016 sono pervenute n. 4 richieste con un tempo medio di conclusione pari a 8,5 gg.

Il Dirigente
ing. Andrea Menin
(documento firmato digitalmente)

AREA STRATEGICA N.3

**QUALITA' DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE, SICUREZZA DEI
CITTADINI**

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 08 – Assetto del Territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA n. 01 – Urbanistica e Assetto del Territorio

Responsabile della gestione: ing. Andrea Menin

Centro di responsabilità: 25 Pianificazione Territoriale e Urbanistica

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	391.578,53					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	383.357,72					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	290.635,74					
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	289.536,48					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità del territorio e dell'ambiente e sicurezza del cittadino	08 assetto del territorio ed edilizia abitativa	1. Governo del territorio e coordinamento della pianificazione urbanistica comunale	Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo della missione 08	80%	01 – urbanistica e assetto del territorio	Ricognizione del territorio urbanizzato nell'area metropolitana ai fini del monitoraggio del consumo di suolo	24 – Menin (urbanistica)	% Comuni metropolitani	75%	70,45%	100%	0%

• *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

E' stata effettuata la ricognizione completa del tessuto urbanizzato riferita al 2014 dei seguenti comuni: Annone Veneto, Campolongo Maggiore, Caorle, Cavallino Treporti, Cavarzere, Ceggia, Chioggia, Cinto Caomaggiore, Cona, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Protogruaro, Gruaro, Jesolo, Marcon, Martellago, Meolo, Mira, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Spinea, Teglio, Torre di Mosto, Venezia.

Lo stato avanzamento relativo alla Ricognizione del territorio urbanizzato nell'area metropolitana ai fini del monitoraggio del consumo di suolo risulta pertanto di 31 su 44 comuni, corrispondente al 70,45%, calcolato al 31 dicembre 2016.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo (75%), seppur di poco, è da attribuirsi a fattori esogeni, in quanto derivante dalla mancanza di personale assegnato all'attività, che, fino al 15/04/2016 prevedeva la presenza di uno stagista a tempo pieno su e di un dipendente cat. D1 trasferito a ufficio Europa a decorrere dal 30/05/2016. Inoltre si segnala che, a far data dal 10 maggio 2016, con l'attribuzione alla Città metropolitana di Venezia delle funzioni in materia urbanistica (DGRV n.507 del 19.04.2016 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" - Ricognizione dei procedimenti in itinere da trasmettere alla Città Metropolitana di Venezia) e conseguente riavvio di tutte le attività non svolte dalla Regione Veneto dal 29.10.2015 (data di entrata in vigore della DGRV n.19) al 10.05.2016 (pubblicazione nel bur della DGRV n.507), tutti i tecnici del Servizio Urbanistica competenti, sono stati impegnati nelle attività previste di copianificazione con i comuni (art. 15 L.R. 11/2004 ai fini dell'approvazione dei P.A.T.).

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Per poter garantire il raggiungimento dell'obbiettivo si rende necessario integrare di almeno 1 unità il personale del Servizio anche con un nuovo stagista.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016**

(modificata con atto del Sindaco Metropolitan n.2015/33 dell'11/12/2015)

Processo: ATTI DI ASSENSO IN MATERIA DI PAESAGGIO E BENI AMBIENTALI

N. procedimenti da carta dei servizi : 9

Tempo medio previsto 140,55 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Urbanistica	Pianificazione del territorio	Atti di assenso in materia di paesaggio e beni ambientali, elettrodotti e gasdotti, andamenti atti comunali.	Tempestività	Tempestività	Tempestività di conclusione dei procedimenti	Mantenimento tempo medio di conclusione dei procedimenti 2014 ponderato in rapporto alla riduzione del personale operata ai sensi della L. 190/2014 (-12% dovuto alla quiescenza di 3 unità in un semestre)	96,32	101,65

Processo: PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE

N. procedimenti da carta dei servizi : 3

Tempo medio previsto 140 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Urbanistica	Pianificazione del territorio	Partecipazione alla formazione e/o approvazione degli atti di pianificazione comunale	Accessibilità	Fisica	Consultabilità degli atti approvati o adottati	Accessibilità alla documentazione relativa agli atti di pianificazione comunale	100%	100%

Processo: P.T.C.P.

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Urbanistica	Pianificazione del territorio	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)	Accessibilità	Multimediale	Pubblicazione sul web delle informazioni sulle varianti al PTCP	numero giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni in web dalla data di approvazione della relazione	30 giorni	N.V.

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Urbanistica	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni			

Il Dirigente
Andrea Menin
(documento firmato digitalmente)

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA n. 01 – difesa del suolo

Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin

Centro di responsabilità: 94 Difesa del suolo

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	778.166,88					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	1.784.471,00					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	287.365,10					
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	280.870,87					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità del territorio e dell’ambiente e sicurezza al cittadino	09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	2. Valorizzazione dell’ambiente e sicurezza ambientale	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 09	80%	01 – difesa del suolo	Attività di monitoraggio	94– Gattolin (difesa del suolo)	N. workshop su attività di monitoraggio svolta	1 Workshop annuale	1		

Principali elementi rappresentativi dell’attività.

Piani comunali delle acque e Interventi e loro monitoraggio.

La gestione dei finanziamenti derivanti dai canoni del demanio idrico regionale nel primo semestre si è concentrata sui progetti già approvati (aggiornamento e monitoraggio), in quanto la Regione Veneto non aveva ancora trasferito le risorse già assegnate e sulla base delle quali è pronta una graduatoria per il trasferimento ai comuni che ne hanno fatto richiesta.

Il 29 giugno 2016 si è tenuto il workshop con i comuni della Città metropolitana, la Regione Veneto ed i consorzi di bonifica nell’ambito del quale è stato presentato lo stato di attuazione relativo ai primi mesi del 2016. Si era evidenziato, come di seguito rappresentato, la necessità di proseguire nel sostegno anche finanziario ai comuni.

Infatti nel secondo semestre sono stati incassati dalla Regione Veneto € 489.397,5 che hanno consentito la riedizione del *Bando per la ricognizione delle risorse necessarie ai Comuni per la redazione, aggiornamento e revisione dei Piani delle Acque e per la formazione di una graduatoria di priorità di interventi idraulici sulla rete minore, finalizzato al trasferimento delle risorse derivanti dai canoni del demanio idrico.*

La situazione in merito ai trasferimenti ai Comuni già concessi e gestiti fino al 1° semestre 2016 era la seguente:

Comuni che hanno usufruito di cofinanziamenti provinciali per Piano delle acque	Comuni che hanno usufruito di cofinanziati provinciali per interventi
Annone Veneto	Concordia Sagittaria,
Caorle	Campagna Lupia
Ceggia	Campolongo Maggiore
Chioggia	Camponogara
Cona	Ceggia
Concordia Sagittaria	Dolo
Dolo	Fiesso d'Artico
Eraclea	Fossò
Fossalta di Piave	Martellago
Fossalta di Portogruaro	Portogruaro
Meolo	Santa Maria di Sala
Mira	Stra
Mirano	Venezia
Musile di Piave	Vigonovo
Noale	
Portogruaro	
Pramaggiore	
S. Michele al Tagliamento	
Scorze'	
Spinea	
Vigonovo	

Inoltre l'impiego di tutte le risorse disponibili per la Città metropolitana nella promozione dei Piani delle Acque e per il sostegno alla realizzazione degli interventi ha certamente consentito di avviare un volano economico non trascurabile; infatti ad oggi, se da un lato il quadro d'unione dei Piani mostra le seguenti necessità di intervento sulla rete minore a cura dei Comuni:

COMUNE	n° interventi previsti	COMUNE	n° interventi previsti
Campagna Lupia	24	Mirano	23
Campolongo Maggiore	22	Musile di Piave	10
Camponogara	31	Pianiga	30
Cavarzere	6	Portogruaro	27
Ceggia	13	Quarto d'Altino	9
Dolo	11	Salzano	19
Fiesso	12	San Donà di Piave	9
Fossalta di Piave	10	Santa Maria di Sala	22
Fossalta di Portogruaro	11	Scorzè	20
Fossò	8	Spinea	9
Marcon	10	Scorzè	20
Martellago	7	Spinea	9
Meolo	14	Scorzè	20
Mira	131	Spinea	9

dall'altro lato, circa il 19% dei 504 interventi proposti negli ultimi anni, grazie all'azione propulsiva e di cofinanziamento della Città metropolitana, hanno trovato realizzazione o sono in corso di progettazione:

TOTALE INTERVENTI PREVISTI	504	100%
Non realizzati	412	81,7%
In fase di progettazione	22	4,4%
In fase di realizzazione	12	2,4%
Realizzati	58	11,5%

Per tale motivo la somma attesa dalla Regione e resa disponibile nel secondo semestre del 2016 è stata utilizzata secondo il programma previsto:

- per il completamento dello scorrimento della graduatoria del bando 2015 (186.961,46 €)
- per l'indizione di un nuovo "bando" comunicato a tutti i comuni in data per l'impiego dell'ulteriore somma di € 302.436,04

Attività conoscitiva del territorio.

È completata l'attività che si realizza mediante la gestione ed implementazione delle banche dati conoscitive. In particolare è stata completata la revisione delle banche dati stratigrafiche, indispensabili per la corretta pianificazione del territorio e per la progettazione o valutazione dei progetti di interventi. Nel corso dell'anno sono state revisionate e trasferite nel webgis le banche relative ai sondaggi e prove penetrometriche ricadenti sotto la superficie acquea nel bacino lagunare e le quote assolute da quelle relative dei dati CARG (complessivamente 1.100 indagini geognostiche) ed implementati i metadati riferiti alla carta geomorfologica e alla carta delle unità geologiche.

Si evidenzia che il contatore del sito web gis delle banche dati geologiche dimostra un rilevante interesse pur per un campo specialistico (da parte di funzionari, università e professionisti): nel 2016 si stimano circa 1200 utenti (circa il 50% nuovi) e circa 3000 visualizzazioni.

• *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Lo scostamento è dovuto al ritardo nel trasferimento delle somme a suo tempo già deliberate dalla Regione, oltre che, per quanto riguarda le cifre già stanziare, alle proroghe richieste dai comuni per la realizzazione degli interventi.

Dal 1° ottobre 2016 l'unica dipendente che si occupava di Difesa del Suolo, Geologia e Cave è stata trasferita negli omologhi uffici regionali, con tutte le difficoltà conseguenti per l'ufficio della Città metropolitana.

• *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Per quanto riguarda le attività a sostegno dei piani delle acque sarà opportuno promuovere presso la Regione la continuazione del lavoro sin qui svolto, che infatti ha già avuto diffusione nelle province vicine.

Per quanto riguarda il mantenimento e l'aggiornamento del patrimonio di dati geologici raccolto dalla Città metropolitana e reso disponibile con gli strumenti informatici, sarà opportuno cercare collaborazioni operative con Istituti universitari specializzati, ordini professionali enti di ricerca (anch'essi interessati alla preziosa mole di dati raccolta sin qui).

MISSIONE n. 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**PROGRAMMA n. 02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale****Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin****Centro di responsabilità: 94 - Difesa del suolo**

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						12.500,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						40.726,78
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016						29.217,74
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016						22.523,28
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Il programma riguarda la tutela valorizzazione e recupero ambientale, geotermia, cave. In particolare sono proseguite le attività di rilascio di autorizzazione all'impianto di sonde geotermiche a bassa entalpia.

Nel frattempo si è portato a sistema gli esiti del progetto COGET (sugli effetti delle sonde sulle caratteristiche geotecniche dei suoli) provvedendo all'elaborazione di una proposta di modifica e aggiornamento al regolamento provinciale di settore.

Nella seconda parte del 2016 è stata avviata un'attività per costruire un sistema georeferenziato delle aree allagate ed allagabili.

Proseguono, con il supporto dell'Avvocatura, le attività a supporto a difesa dei procedimenti sanzionatori a suo tempo avviati per il recupero delle somme accertate a credito.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Dal 1° ottobre 2016 l'unica dipendente che si occupava di Difesa del Suolo, Geologia e Cave è stata trasferita negli omologhi uffici regionali, con tutte le difficoltà conseguenti per l'ufficio della Città metropolitana.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Si dovrà fare formalmente presente alla Regione dell'impossibilità a svolgere le funzioni delegate inerenti alla materia delle cave affinché la stessa Regione si faccia carico di trasferire le risorse umane necessarie all'esercizio delle deleghe.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI GEOTERMIA

N. procedimenti da carta dei servizi : 3

Tempo medio previsto 55 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Geologia	Difesa del Suolo	Autorizzazioni in materia di geotermia	Tempestività	Tempestività	Tempestività nello svolgimento della funzione	Numero giorni di ritardo rispetto ai termini del regolamento provinciale	0	0

Processo: BONIFICHE

N. procedimenti da carta dei servizi : 3

Tempo medio previsto 30 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Geologia	Difesa del Suolo	Bonifiche	Tempestività	Tempestività	Tempestività nello svolgimento della funzione	Numero medio giorni di ritardo rispetto ai termini di legge	0	0

Processo: POLIZIA IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Geologia	Difesa del Suolo	Polizia in materia di difesa del suolo	Tempestività	Tempestività di risposta	Tempo di risposta alle segnalazioni da parte degli utenti	Numero di giorni lavorativi necessari per l'avvio della verifica (dal ricevimento della richiesta/esposto)	7 giorni	Nessuna segnalazione

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Geologia	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	1	14	

Il Dirigente
Massimo Gattolin

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA n. 02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale

PROGRAMMA n. 03 - rifiuti

Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin

Centro di responsabilità: 50 Politiche Ambientali

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	1.497.617,20					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	1.485.015,69					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	1.240.478,19					
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	1.221.100,31					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità del territorio e dell'ambiente e sicurezza al cittadino	09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2. Valorizzazione dell'ambiente e sicurezza ambientale	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 09	80%	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Costruzione della "Piattaforma di vigilanza ambientale"	50 – Gattolin (politiche ambientali)	<i>Incontri formativi con le forze di polizia statali e locali per migliorare il coordinamento con la Città metropolitana</i>	2 incontri	2 incontri		

Sanzioni amministrative ambientali

Il Servizio Ambiente della Città metropolitana è competente ad applicare le sanzioni amministrative in materia di rifiuti, inquinamento idrico, pile e accumulatori, autorizzazione integrata ambientale, Sistri ed emissioni in atmosfera. Nell'ambito di tali procedimenti amministrativi sanzionatori, alla data del 31.12.2016 sono stati emesse n. 202 ordinanze ingiunzione o archiviazione in materia di rifiuti, pile, veicoli e inquinamento idrico.

Il prefissato obiettivo di recupero dell'arretrato degli anni precedenti è stato realizzato attraverso un meccanismo di doppio binario con esame parallelo dei verbali degli anni precedenti e di quelli dell'anno in corso.

Inoltre, sono state predisposte n. 15 determinine di rateizzazione delle sanzioni amministrative ambientali. È stato fornito supporto all'Avvocatura in 8 costituzioni in giudizio relative ad ordinanze ingiunzione in materia ambientale.

A questo lavoro è stata affiancata anche l'attività di vigilanza ambientale, con contestazione di violazioni amministrative in materia di Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Tale attività ha dato luogo a n. 216 atti di vigilanza e controllo, di cui 196 verbali accertamento e contestazione per illeciti amministrativi rifiuti e n. 20 verbali di accertamento per illeciti amministrativi rifiuti.

Legalità e Ambiente

- Protocolli in materia di vigilanza ambientale e tavolo tecnico attuativo

Anche nell'anno 2016 è proseguito il progetto denominato "Rete di vigilanza ambientale", diretto a consolidare meccanismi di condivisione e sinergia tra le Forze di polizia e gli organismi di controllo che si dedicano alla tutela dell'ambiente. Il progetto comporta la stipula e il rinnovo dei Protocolli d'intesa in materia di vigilanza ambientale già sottoscritti e rinnovati con i principali Corpi di polizia ed Enti di controllo operanti sul territorio provinciale (Agenzia delle Dogane, Comandi della Capitaneria di Porto di Chioggia e di Venezia, Compartimento Polizia Ferroviaria del Veneto, Compartimento Polizia Stradale Triveneto, Corpo Forestale dello Stato e Gruppo Carabinieri Tutela Ambiente, Guardia di Finanza).

In relazione a tale progetto in data 14 marzo 2016 si è provveduto a supportare il Sindaco metropolitano nel rinnovo dei protocolli di intesa con Agenzia delle Dogane, Comando Carabinieri Tutela Ambiente, Capitaneria di Porto di Chioggia, Polizia Ferroviaria e Polizia Stradale.

In attuazione dei richiamati protocolli, si è riunito periodicamente nella sede della Città metropolitana di Venezia il "Tavolo tecnico ambientale", organismo informale cui da anni partecipano tutte le polizie giudiziarie firmatarie dei protocolli sotto l'egida della Procura della Repubblica di Venezia, con finalità di reciproca collaborazione e pianificazione di gruppi operativi "interforze". Nel 2016 si sono tenuti 4 incontri del Tavolo tecnico (tale numero include gli incontri congiunti con le polizie locali e gli incontri in Procura). Il lavoro è proseguito con estrema soddisfazione dei partecipanti.

- Piattaforma di vigilanza ambientale

Nel 2016 è stato consolidato il progetto denominato Piattaforma di vigilanza ambientale, cui aderiscono le Polizie locali di ventinove Comuni. L'iniziativa mira a creare una rete tra le polizie locali del territorio metropolitano, con finalità di supporto sulla normativa nazionale in continua evoluzione e di promozione di modalità operative uniformi.

Con riferimento al supporto alle polizie locali esso prosegue con il quotidiano contatto a supporto delle loro attività in materia ambientale e nell'organizzazione di momenti di formazione ed informazione.

In particolare è stata avviata e conclusa l'attività di supporto alla Procura della Repubblica nel coordinamento delle forze aderenti al Tavolo dei protocolli di intesa al fine di emanare le prime linee guida all'applicazione della Legge 68/2015 in materia di delitti contro l'ambiente. Attraverso il lavoro di analisi concertata della nuova norma e delle sue implicazioni tra gli aderenti e con il coordinamento dell'Ufficio Legalità e Ambiente sono state impartite le prime direttive alle polizie giudiziarie in tale materia, affrontando anche il tema della connessione con l'attività amministrativa propria della Città metropolitana (nell'ambito dei provvedimenti limitativi all'esercizio dell'attività d'impresa).

Nel 2016 sono realizzate due iniziative di formazione: la prima in data 02.02.2016 sul tema della legge 22 maggio 2016, n. 68 e la seconda in data 14.12.2016 sul tema della redazione dei verbali di contestazione delle sanzioni amministrative ambientali.

Rilascio atti di assenso

La maggior parte del personale è dedicato ai procedimenti di rilascio degli atti di assenso o di verifica preliminare delle comunicazioni di avvio di attività in materia ambientale. In questo progetto si riportano anche i numeri complessivi relativi a tutte le matrici ambientali trattate (gestione rifiuti, scarichi in atmosfera, scarichi in corpo idrico, certificazione avvenuta bonifica).

Si sono svolte le attività istruttorie ed il rilascio di atti di assenso ambientale con i seguenti esiti (i dati sono estratti dal medesimo dbase utilizzato per la valorizzazione degli obiettivi PEG al 31 dicembre 2016):

- procedimenti ambientali avviati nel 2015: 1067
- provvedimenti ambientali rilasciati nel 2015: 799

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non vi sono scostamenti

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Dal momento che nel 2016 si sta registrando un flusso di istanze presentate in linea con l'ultimo trimestre 2015, si rende necessario, al fine di mantenere i livelli attesi di performance, il ripristino delle unità lavorative mancanti quantomeno ai livelli dei primi mesi 2015.

Sono inoltre allo studio alcune semplificazioni dei procedimenti autorizzativi di competenza. Tale azione è comunque subordinata ai vincoli normativi in essere e alle interazioni di tali procedimenti con le attività di soggetti esterni competenti.

MISSIONE n. 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA n. 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin

Centro di responsabilità: 50 Politiche ambientali

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	1.012.166,00				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	911.827,96				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	436.120,00				
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	0,00				
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato	X	In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso

Avvertenze: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità del Territorio e dell’ambiente e sicurezza al cittadino	09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	2. Valorizzazione dell’ambiente e sicurezza ambientale	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 09	80%	08 – qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	Azione di monitoraggio delle azioni dei PAES e Piani clima	50 – Gattolin (Ambiente)	N. workshop su attività di monitoraggio svolta	1 Workshop annuale	1		
Qualità del Territorio e dell’ambiente e sicurezza al cittadino	09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	2. Valorizzazione dell’ambiente e sicurezza ambientale	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 09	80%	08 – qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	Azione coordinata con altri Comuni competendo	50 – Gattolin (Ambiente)	% attesa di irregolarità nell’installazione e mantenimento degli impianti termici civili da inoltrare tempestivamente ai comuni per le verifiche di sicurezza	5% difettosità	4,52%		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l’aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

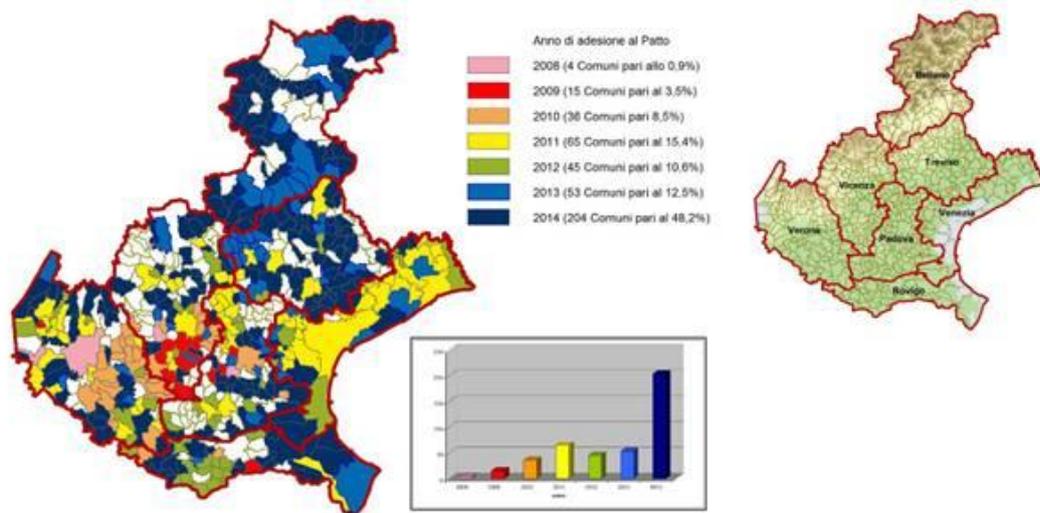
Coordinamento dei Comuni nel “Patto dei Sindaci” (Covenant of Mayors - CoM) per l’adozione dei PAES (Piani comunali di Azione per l’Energia Sostenibile)

La conclusione del 2016 consente di fare il punto sugli attuali del lavoro di coordinamento dei comuni per favorire la diffusione dei PAES nella Città metropolitana.

Hanno ad oggi aderito al CoM con il coordinamento della Città metropolitana 39/44 del territorio, oltre ad altri 4 con cui comunque ci sono confronti (Cona, Meolo e Stra, che formalmente non aderiscono con il nostro coordinamento, ma sono nel progetto AMICA-E).

Questi i numeri degli altri coordinatori in Veneto: PD 48/104, RO 30/50, TV 24/95, VI 19/120, VR 28/98 (ai quali vanno aggiunti 18 Comuni che si sono “consorziate” nell’Aggregazione dei Comuni dell’Est Veronese e 10 dell’Unione dei Comuni dei Tre Territori Veronesi), Regione 45/579. Il caso della Regione Veneto è particolare, tuttavia è evidente come quella della Città metropolitana sia stata l’azione di disseminazione più incisiva tra i coordinatori locali del CoM.

La cartina sottostante mostra un aspetto interessante: al 2015 (anno cui si riferisce la cartina, tratta da una presentazione della Regione) dei 420 Comuni in Regione che aderiscono al CoM quasi la metà aveva aderito nel 2014. È l’anno a partire dal quale la Regione ha proposto una sequenza di DGRV nelle quali o veniva finanziata la redazione dei PAES oppure l’adesione al CoM e l’aver approvato il PAES erano fattori premiati nella determinazione di graduatorie per l’assegnazione di fondi per opere comunque correlate al risparmio energetico. Sappiamo anche che in altre Province molti Comuni hanno aderito contestualmente al “lancio”, da parte dei rispettivi coordinatori, di importanti progetti con finanziamenti ELENA. La maggioranza dei Comuni della Città metropolitana ha aderito in modo più disinteressato, e quindi più consapevole, all’iniziativa.



Ma come è andata l’azione di coordinamento? Nel seguito il confronto con la situazione italiana ed europea per quanto riguarda il rispetto degli obblighi fondamentali del CoM, ossia la presentazione del PAES e il conseguente monitoraggio:

	FIRMATARI	SOSPESI	%	FIRMATARI	PAES	%	PAES	MONIT.	%
EUROPA	6.378	1.697	26,6%	6.378	5.679	89,0%	5.679	1.263	22,2%
ITALIA	3.973	810	20,4%	3.973	3.014	75,9%	3.014	701	23,3%
CMVE	39	2	5,1%	39	36	92,3%	36	23	63,9%
PD	48	23	47,9%	Dati non disponibili					
RO	30	3	10,0%						
TV	24	0	0,0%						
VI	19	5	26,3%						
VR	28	5	17,9%						
Veneto	45	12	26,7%						

Altri aspetti notevoli consolidatisi nel 2016:

- con riferimento alla percentuale di Comuni sospesi dal coordinamento della Commissione europea del Patto dei Sindaci, l'Italia fa meglio dell'Europa col 20,4% rispetto al 26,6%. La Città metropolitana e i suoi comuni hanno un 2,6%.
- Molto alta anche la percentuale di PAES presentati, il 94,9%: molto bene rispetto allo scenario italiano e europeo;
- i risultati sono migliori proprio nell'azione seguita in particolare anche nel 2016, vale a dire i monitoraggi dei PAES: a fronte di una percentuale europea e italiana rispettivamente del 22,2% e del 23,3%, il 63,9% dei Comuni della Città metropolitana ha presentato il proprio monitoraggio.

Tutto questo tenendo presente che nello stesso tempo si lavorava per l'avvio operativo del successivo progetto:

Il progetto AMICA-E “Azioni Metropolitane Inter Comunali per l'Ambiente e l'Energia”. Finanziamento B.E.I. “Elena”

Si ricorda che a seguito dell'approvazione della fattibilità da parte della BEI e alla stipula del Contratto tra BEI e Città Metropolitana nel dicembre 2015, il Progetto prende avvio l'1 gennaio 2016, con interventi previsti per 36,2 M€ volti alla riqualificazione energetica di edifici pubblici e reti di illuminazione stradale, e all'installazione di impianti fotovoltaici. La durata prevista del Progetto è di 3 anni; il finanziamento è pari a 1,15 M€, per il 90% erogati dalla BEI, per il 10% a carico della Città Metropolitana.

La costante azione di coordinamento ha consentito di raggiungere i seguenti obiettivi.

Comuni coinvolti

Oltre alla Città Metropolitana partecipano 25 Comuni del territorio: Camponogara, Caorle, Chioggia, Cona, Concordia Sagittaria, Dolo, Eraclea, Fiesso d'artico, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Fossò, Jesolo, Meolo, Mirano, Musile di Piave, Noale, Noventa Di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, San Donà di Piave, San Stino di Livenza, Santa Maria di Sala, Stra, Torre di Mosto, Vigonovo.

Il 27 maggio 2016 il Consiglio Metropolitan approva lo schema di Convenzione che regola i rapporti tra Comuni e Città Metropolitana nell'ambito del Progetto; nei mesi successivi 23 Comuni approvano lo schema di Convenzione tramite Delibera consiliare e sottoscrivono la Convenzione stessa; i relativi investimenti previsti sono pari a 30,9 M€, a fronte di una soglia minima richiesta di 20,7 M€, come da contratto con la BEI. I due Comuni originariamente coinvolti e che non hanno approvato la Convenzione sono Portogruaro, che ha formalmente rinunciato al Progetto, e Dolo, che sta ridefinendo la propria partecipazione. Sono inoltre in corso contatti con altri Comuni che hanno manifestato interesse, in particolare: Ceggia, Mira, Scorzè e Venezia.

Incontri con i comuni

A partire dall'inizio del Progetto si sono tenuti tre incontri plenari per informare i Comuni interessati:

- il 15 gennaio 2016 sulle prime attività di Progetto (43 presenti in rappresentanza di 23 Comuni);
- l'8 aprile 2016 su definizione della Convenzione e della gara “External Staff” (28 presenti, 20 Comuni);
- il 15 dicembre 2016 su gare “External Staff” e “Diagnosi Energetiche” (16 presenti, 15 Comuni);

a questi si aggiungono i costanti contatti diretti con ciascuno di loro.

Gara per il supporto tecnico/amministrativo/legale

In esecuzione del contratto BEI, il 1 luglio 2016 viene pubblicato, mediante procedura aperta, il bando per la selezione dello “Staff ELENA”, il team di esperti deputato al supporto tecnico, amministrativo e legale al Progetto; l’offerta vincitrice è quella della ditta SOGESCA s.r.l. di Rubano (PD).

Gara per l’esecuzione delle diagnosi energetiche su edifici

Pur ancora in assenza del previsto supporto dello Staff ELENA (pur chiusa la fase selettiva, lo stand still ha spostato al 2017 la firma del contratto), il 23 dicembre 2016 viene pubblicato, mediante procedura a chiamata sul Portale MEPA, il bando per la selezione degli auditor per l’esecuzione delle Diagnosi Energetiche su un primo set di 87 edifici pubblici. Nel frattempo si era comunque avviata una fase di raccolta e analisi delle informazioni tecniche e amministrative.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Gli scostamenti temporali sul contratto BEI, comunicati al nostro tutor in Lussemburgo, sono stati provocati da questioni esogene; in particolare la necessità di chiarire con la BEI la non necessità per la Città metropolitana di prestare una garanzia sul finanziamento ottenuto (via libero ottenuto nel marzo 2016) e l’avvento del nuovo codice contratti che, non avendo previsto un periodo transitorio, ha richiesto la completa rivisitazione dei documenti di gara che alla data di sua entrata in vigore erano già sostanzialmente pronti.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)

Processo: **ACCESSO ALLE INFORMAZIONI AMBIENTALI**

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Ambiente	Tutela dell'ambiente	Accesso alle informazioni ambientali	Tempestività:	Tempestività di risposta	Tempestività nel rilascio delle informazioni e dei documenti	Numero di giorni per il rilascio delle informazioni (tempo medio annuo, dalla data della richiesta)	20 giorni	Nessuna richiesta

Processo: **AUTORIZZAZIONI E ALTRI ATTI DI ASSENSO**

N. procedimenti da carta dei servizi : 26

Tempo medio previsto 88,65 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Ambiente	Tutela dell'ambiente	Autorizzazioni e altri atti di assenso	Tempestività:	Tempestività di risposta	Rispetto dei termini per il rilascio degli atti di assenso	Numero giorni medi di ritardo rispetto ai termini di legge e di regolamento	0	0

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Ambiente	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	14	13,64	

Il Dirigente
Massimo Gattolin

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA n. 02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale (cave)

Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi

Centro di responsabilità: 13 Corpo di Polizia Provinciale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	1.676.802,33				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	1.652.599,12				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	1.353.154,39				
SOMME PAGATE AL 31/12/2016	1.320.788,22				
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale e le spese relative ai servizi ausiliari

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità del territorio e dell'ambiente e sicurezza al cittadino	1 09- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2. Valorizzazione dell'ambiente e sicurezza ambientale	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 09	80%	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale (cave)	Incremento delle azioni di controllo, prevenzione, contrasto e repressione di illeciti in materia di caccia pesca, fauna selvatica e nociva, ambiente	13 – Gabbi (Corpo di Polizia Provinciale)	% incremento del numero degli interventi (su Polware)	Incremento, del 3% nel 2016 del numero di interventi rispetto al 2015 da valorizzare in proporzione al numero di addetti presenti	4,09		

• *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Le attività del Corpo di Polizia locale sono state rivolte all'attuazione degli Obiettivi del PEG assegnati e sono state attuate in modo coerente e rispondente al contenuto del PEG e del PDO per l'anno 2016.

In riferimento al raggiungimento dei valori degli indicatori previsti dal PEG/PDO, tutti gli indicatori combinati per gli Obiettivi hanno raggiunto un grado di attuazione assoluto pari al 100,00%.

Il Corpo ha prioritariamente svolto le proprie attività con riferimento alle seguenti tematiche:

- ✓ Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.
- ✓ Attività di Polizia Giudiziaria: acquisizione notizie di reato; ricerca degli autori di reati; assicurazioni delle fonti di prova in supporto all'Autorità Giudiziaria; svolgimento attività d'indagine di iniziativa oppure delegate dall'Autorità Giudiziaria

- ✓ Partecipazione al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica (COSP) su coordinamento del Questore e in collaborazione con le altre forze di polizia statale e locale.
- ✓ Polizia stradale; accertamento e prevenzione di violazioni in materia di circolazione stradale, rilevazione degli incidenti stradali, tutela e controllo nell'uso delle strade con l'elevamento di verbali di accertamento di contravvenzione in materia di accessi abusivi, pubblicità abusive, recinzioni abusive, imbrattamenti a strade e manufatti.
- ✓ Polizia amministrativa, con attività di prevenzione, accertamento e repressione degli illeciti amministrativi nonché funzioni di vigilanza e controllo sulle materie delegate all'Ente dalle Leggi statali e regionali. Le funzioni di polizia amministrativa sono svolte per tutte le tipologie di attività per cui è rilasciata apposita autorizzazione: scarichi di acque reflue industriali, depuratori comunali e aziendali, accessi su strade provinciali, vigilanza su strutture agrituristiche, estrattive, concessioni di competenza.
- ✓ Caccia e pesca nelle acque interne:
 - a. Vigilanza venatoria. L'attività di vigilanza venatoria nelle province del Veneto prevede per tutti i giorni dell'anno servizi volti alla tutela/salvaguardia della fauna selvatica, alla difesa degli habitat e al controllo della caccia, nonché il contrasto del bracconaggio;
 - b. Vigilanza ittica: controllo sia dei pescatori professionisti sia di quelli dilettanti, finalizzato non solo alla verifica del possesso del titolo autorizzativo (licenza), ma soprattutto che non siano impiegati attrezzi vietati e non si eserciti la pesca nei periodi di divieto.
- ✓ Repressione attività abusive, contrasto all'inquinamento nei corsi d'acqua, scarichi abusivi, sversamenti, gestione rifiuti con particolare riferimento al loro trasporto, controllo sulla gestione degli effluenti zootecnici.
- ✓ Polizia zoofila e di protezione degli animali. Prevenzione, accertamento e repressione dei reati a danno degli animali nonché di contrasto al fenomeno del maltrattamento.
- ✓ Gestione faunistica [la Polizia svolge interventi tecnico-gestionali, promossi dai competenti uffici per la tutela faunistico-ambientale riguardanti alcune specie di fauna selvatica oggetto di attività venatoria (p. es. lepri, fagiani) la caccia di selezione (p. es. caprioli, camosci) e i piani di controllo provinciali per il contenimento delle specie ritenute dannose (p. es. nutria, colombo, storno, corvidi, cinghiale) nonché le operazioni di cattura di uccelli da richiamo].
- ✓ Coordinamento delle guardie giurate volontarie ittico-venatorie, programmazione e formazione delle stesse [la Polizia locale provvede, sulla base di apposito regolamento, al rilascio dei decreti di nomina a guardia giurata volontaria in materia di caccia e pesca, nonché alla coordinamento e formazione del personale volontario].
- ✓ Polizia e controlli agroalimentari, per la tutela della catena alimentare nei confronti di produttori, distributori, consumatori

Nel corso del 2016 il Corpo ha altresì svolto le seguenti attività:

- atti di vigilanza e controllo n. 17911
- atti di sequestro n. 295
- attività censimento faunistico venatorio n. 122

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Le differenze tra le somme stanziare e quelle impegnate sono imputabili all'incertezza dell'attribuzione delle funzioni delegate in materia di caccia e pesca; con la LR 30/2016 è stato definito il passaggio, nel corso del 2017, del Corpo nei ranghi della Regione Veneto.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Nulla.

Per effetto dell'approvazione della LR 30/2016, in corso d'anno il Corpo della Polizia locale della Città metropolitana entrerà a far parte del Servizio regionale di vigilanza.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA’
PER L’ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell’11/12/2015)**

Processo: MONITORAGGI, CENSIMENTI E SOPRALLUOGHI AMBIENTALI

N. procedimenti da carta dei servizi : 1

Tempo medio previsto 60 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Polizia provinciale	Vigilanza in materia ittico-venatoria. faunistico-ambientale e altri ambiti di competenza	Monitoraggi, censimenti e sporalluoghi ambientali	Accessibilità	Fisica	Apertura al pubblica dell'Ufficio del Comando e dei tre uffici decentrati (Cavarzere, S.Donà e Portogruaro)	Numero giorni settimanali di apertura al pubblico degli uffici del comando e delle sedi decentrate	6 giorni	5 giorni
Polizia provinciale	Vigilanza in materia ittico-venatoria. faunistico-ambientale e altri ambiti di competenza	Monitoraggi, censimenti e sporalluoghi ambientali	Accessibilità	Multimediale	Funzionamento Centrale Operativa e Numero Verde	Numero giorni di funzionamento settimanale della centrale operativa e del numero verde	7 giorni	7
Polizia provinciale	Vigilanza in materia ittico-venatoria. faunistico-ambientale e altri ambiti di competenza	Monitoraggi, censimenti e sporalluoghi ambientali	Tempestività	Tempestività	Tempestività di risposta	Numero giorni necessari per fornire ai richiedenti le risultanze degli accertamenti (tempo medio da rilevare con decorrenza dalla data di ciascuna richiesta in riferimento all'anno)	20 giorni	16,35

• *Osservazioni sul raggiungimento dell'obiettivo:*

In merito all'indicatore inserito in carta dei servizi "Numero giorni settimanali di apertura al pubblico degli uffici del comando e delle sedi decentrate" si segnala che la sede di Cavarzere è stata definitivamente chiusa nel corso del 2015 e che per effetto della forte diminuzione di personale avvenuta da allora (11 unità tra agenti ed il dirigente titolare) è stato possibile garantire l'apertura al pubblico del Comando e della sede di San Donà per 5 giorni alla settimana, in modo da assicurare la presenza di un numero minimo di pattuglie sul territorio.

Si segnala tuttavia che, data la tipologia di utenza, non si ritiene necessaria l'apertura degli uffici al sabato.

Processo: VIGILANZA IN MATERIA DI CACCIA, PESCA E AMBIENTE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Polizia provinciale	Vigilanza in materia ittico-venatoria. faunistico-ambientale e altri ambiti di competenza	Vigilanza in materia di pesca, caccia e ambiente	Accessibilità	Multimediale	Centrale Operativa e numero verde per l'utenza	Numero giorni di funzionamento settimanale della Centrale operativa e di operatività del numero verde	7 giorni	7 giorni
Polizia provinciale	Vigilanza in materia ittico-venatoria. faunistico-	Vigilanza in materia di pesca, caccia e ambiente	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività di risposta	Rispetto dei termini di legge per la conclusione dei procedimenti	Percentuale di procedimenti conclusi nei termini su numero totale di procedimenti avviati	100%	100%

	ambientale e altri ambiti di competenza							
--	---	--	--	--	--	--	--	--

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Polizia	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	5	2,4	

Il Dirigente
Paolo Gabbi

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n.09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA n. 05 – aree protette, parchi naturali, protezione naturalistiche e forestazione

Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin

Centro di responsabilità: 85 - Parchi e Boschi

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						487.086,02
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						447.722,90
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016						293.316,77
SOMME PAGATE AL 31/12/2016						45.383,28
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
1. Qualità del Territorio e dell'ambiente e sicurezza al cittadino	1 09- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2. Valorizzazione dell'ambiente e e sicurezza ambientale	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 09	80%	05 –aree protette, parchi naturali, protezione e naturalistiche e forestazione	Costituzione rete ecologica per la gestione di aree protette	85 – Gattolin (Parchi e Boschi)	Assegnazione gestione delle aree protette di proprietà della Città Metropolitana	entro il 31/12/2016	100 %		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016 :*
 - Sono state espletate tutte le attività relative al bando pubblico per l'individuazione del soggetto a cui affidare la gestione dell' Oasi Lycaena di Salzano e del Bosco del Parauro di Mirano. A seguito dell'individuazione del soggetto che gestirà i due compendi di proprietà della Città metropolitana, sono state realizzate tutte le attività di controllo previste dal codice dei contratti, sulla ditta assegnataria.
 - Relativamente al bando regionale PAR – FSC 2007 – 2013, di cui la Città metropolitana è beneficiaria per un contributo di €. 420.000,00, nel corso del 2016, si sono completate con le relative approvazioni, tutte le attività di progettazione e si è espletato il relativo bando d'appalto, per l'individuazione della ditta che ne realizzerà i previsti lavori. A seguito della

sottoscrizione del contratto con la ditta vincitrice, nel corso del mese di novembre, sono stati avviati i lavori per la realizzazione degli interventi previsti, la cui conclusione è prevista per il mese di agosto del 2017

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Dovrà essere riconsiderata l'organizzazione della funzione a seguito dello stabilizzarsi delle competenze della Città metropolitana con il completamento del processo di riordino. Infatti i due dipendenti del Servizio assegnati al programma sono entrambe di ruolo regionale.

In particolare si dovrà riconsiderare da un lato le modalità di partecipazione alle attività del consorzio del Parco Lemene, Reghena di cui la Città metropolitana è socio fondatore; dall'altro riorganizzare le risorse (umane ed economiche) necessarie alla manutenzione straordinaria e sviluppo dei compendi di proprietà del bosco del Parauro e dell'Oasi Lycaena.

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 11 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA n. 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin

Centro di responsabilità: 31 Protezione civile

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	455.374,67					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	408.596,85					
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	367.822,31					
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	58.263,59					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio e la spesa per affitto locali in uso alla protezione civile

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogono	% Δ endogono
1. Qualità del Territorio e dell'ambiente e sicurezza al cittadino	11 soccorso civile	3. Interventi sul territorio e protezione del cittadino	Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo della missione 11	80%	01 – sistema di protezione civile	Formazione e addestramento del volontariato di protezione civile	31– Gattolin (Protezione Civile)	% di volontari con formazioni di base	75% degli iscritti operativi (richiesti dalle organizzazioni) Entro il 2016			

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*

Si danno informazioni relativamente alle principali attività svolte dal Servizio nell'ambito del Progetto

Formazione del volontariato

Le problematiche connesse alla chiusura del Centro Regionale di Formazione del Centro di Longarone (posto in liquidazione ad aprile 2016) hanno di fatto impedito la realizzazione di

corsi di formazione base: l'assenza dei requisiti, prescritti dalla delibera regionale DGR n 1012 del 17/06/2014 "Linee guida per la formazione e l'addestramento del "Sistema regionale di protezione civile", non ha consentito l'erogazione di corsi base organizzati "in housing" e la mancanza di risorse economiche adeguate ha impedito il ricorso a ditte esterne certificate.

A fine anno sono stati organizzati due corsi, specialistici, per addetti all'utilizzo di attrezzature (gru su autocarro e carrello elevatore) presenti nel magazzino di protezione civile, così da avere risorse umane impiegabili in caso di necessità.

Entro tale data sono state esperite le procedure di gara sul Mepa e si è provveduto all'assegnazione a ditta abilitata del Servizio di formazione.

Gestione del volontariato e rapporti con gli Enti del sistema di PC

La gestione del volontariato attraverso incontri tanto con singole organizzazioni, quanto con i loro referenti distrettuali è elemento necessario per sviluppare e mantenere la rete di contatti utili sia per le attività formative, addestrative ed organizzative che per le attività da svolgersi in emergenza.

A tale scopo si sono svolti vari incontri con i referenti distrettuali del volontariato per la gestione delle problematiche a livello di distretto e per pianificare le varie esercitazioni/eventi.

Anche il costante rapporto con altri enti appartenenti al sistema di protezione civile è un elemento fondamentale e necessario al buon funzionamento del medesimo. In particolare numerose sono state le riunioni con Prefettura, Regione Veneto, Comuni. In tali incontri si sono affrontati le seguenti materie:

- Preparazione ad eventi con grande afflusso di persone (Venice Marathon, Challenge Triathlon ecc)
- Tavoli di coordinamento per la pianificazione (di emergenza industrie a rischio incidente rilevante)

Si sono avuti anche alcuni incontri con le altre province e la Regione Veneto. In tali incontri si sono affrontati temi che guidano e influenzano anche le attività del nostro ufficio ed in particolare:

- la pianificazione comunale, provinciale e regionale di emergenza che deve essere coordinata tra i vari livelli
- la costituzione delle colonne mobili provinciali e regionale
- il ruolo delle Province/Città Metropolitana alla luce delle modifiche normative in corso.

Principali attività svolte

- Emergenza sisma Italia centrale 24/08- 26-30/10

A seguito delle scosse sismiche verificatesi nel periodo da agosto in poi la CM è stata coinvolta in tutta l'attività di organizzazione dei soccorsi. In particolare alla CM è stata assegnata la gestione del campo di Montemonaco per la settimana dal 26/11 al 3/12: in tale settimana sono state inviate squadre del distretto Veneziano, di Marcon-Quarto d'Altino e di Spinea. Nello stesso periodo a supporto dei tecnici valutatori dei danni sono stati inviati volontari dei Distretti Area meridionale, Miranese e Sandonatese.

Altre manifestazioni/eventi (di maggior rilevanza).

- Ricerca persona dispersa in provincia di Padova
La Provincia di Padova ha chiesto la collaborazione della CM per la ricerca di persona dispersa in data 29/01; sono state inviate squadre di Mira, Dolo, Stra e Cona.
- Maratonina dei Dogi
Il 3/04/2016 in Riviera del Brenta si è tenuto l'evento che ha comportato l'intervento della CM per il coinvolgimento di squadre di volontariato di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Pianiga, Stra, Mirano, Noale e Salzano a supporto dei Comuni di Dolo, Mira e Fiesso d'Artico.
- Addestramento Comune di Venezia
Presso il magazzino della Protezione Civile della CM di Venezia a Marcon, durante l'intera giornata del 9/04, i volontari del Gruppo Comunale di Venezia hanno potuto svolgere attività addestrativa sull'uso di attrezzature in esso presenti.
- Esercitazione distrettuale Area Meridionale
Il Distretto dell'Area Meridionale in collaborazione con la CM ha organizzato un'esercitazione nelle giornate del 13-14/05 sono intervenuti oltre ai volontari dei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona anche volontari provenienti da Marcon e Santa Maria di Sala.
- Giro d'Italia
Il 19/05 la tappa del 99° Giro d'Italia ha attraversato i comuni di Venezia, Dolo, Pianiga e Mira. Affinché la manifestazione si svolgesse in sicurezza la CM ha collaborato con i singoli Comuni per garantire la presenza di oltre 150 volontari nei vari territori interessati: sono pertanto stati mobilitati i volontari di Campolongo Maggiore, Cavarzere, Chioggia, Cona, Meolo, Alta Riviera, Ceggia, Fossalta di Piave, Noventa di Piave, S. Donà di Piave, Torre di Mosto, Campagna Lupia, Fisso d'Artico, Fossò, Quarto d'Altino, Stra.
- Challenge Triathlon
Il 5/06 si è tenuta la prima edizione dell'evento che ha interessato per l'intera giornata i territori dei comuni di Venezia, Marcon, Quarto d'Altino, Meolo, Roncade e Monastier. In aggiunta al volontariato di ciascun Comune sono stati mobilitati oltre 100 volontari dei distretti del Veneziano, Riviera del Brenta, Sandonatese, Portogruarese e Miranese. E' stata altresì attivata, d'intesa con la Prefettura, la SOP per la gestione delle attività dei 300 volontari complessivamente impegnati.
- Air Extreme 2016
Il Comune di Jesolo ha chiesto la collaborazione della Provincia per assicurare la necessaria assistenza durante l'evento che si è svolto nelle giornate del 27 e 28 agosto; sono intervenuti volontari provenienti dai Distretti del Sandonatese, del Miranese e del Portogruarese.
- Attività inerente la sorveglianza della frana di Borca di Cadore (BL).
La Provincia di Belluno ha chiesto il concorso di squadre del volontariato della provincia di Venezia per monitorare la frana di Borca: sono intervenuti i Gruppi di Quarto d'Altino, di Scorzè, di Mira e di Cona nel periodo dal 25 giugno al 24 settembre.
- Venice Marathon
Come ogni anno si è tenuta il 23/10 l'evento in parola che comporta l'intervento di circa 400 volontari a supporto dei Comuni interessati dal percorso. La CM, come di consueto, ha organizzato e coordinato il volontariato proveniente dai distretti Veneziano, Riviera del Brenta, Sandonatese, Area Meridionale e dalla provincia di Padova.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Va evidenziata la drastica riduzione degli importi disponibili a bilancio che limita la possibilità di svolgere numerose attività (soprattutto nel campo formativo) preventivate e necessarie al funzionamento del Sistema provinciale di PC; l'organico, ridotto a due persone, risulta evidentemente insufficiente alle molteplici attività richieste al Servizio.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

L'incertezza normativa è rimasta tale sino a fine anno quando la funzione Protezione Civile è stata di fatto delegata dalla Regione alla CM; tuttavia le competenze in capo alla CM non sono ancora del tutto chiare, anche alla luce delle recenti disposizioni nazionali che sembrano attribuire nuovi ruoli al Sindaco Metropolitan. Si dovrà pertanto continuare a seguire con particolare attenzione l'evoluzione nelle competenze della CM ed ipotizzare un potenziamento dell'organico.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitan n.2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE

N. procedimenti da carta dei servizi : nessuno

Tempo medio previsto -

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Protezione Civile	Protezione Civile	Coordinamento delle emergenze	Tempestività: Altre Dimensioni	Tempestività di svolgimento del servizio	Puntualità dei servizi di volontariato	Numero medio minuti necessari per l'intervento del personale provinciale in reperibilità dal momento della richiesta (tempo medio, rilevato con riferimento all'anno)	30 minuti	30 minuti

Processo: FORMAZIONE E COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO

N. procedimenti da carta dei servizi : 1

Tempo medio previsto 90 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Protezione Civile	Protezione Civile	Formazione e coordinamento del volontariato	Efficacia: Altre Dimensioni	Qualità del servizio	Qualità del servizio rispetto alle esigenze dell'utenza	Giudizio medio di gradimento dei partecipanti ai corsi di formazione in materia di protezione civile	giudizio buono	Nessun corso completato nel 2016
Protezione Civile	Protezione Civile	Formazione e coordinamento del volontariato	Tempestività	Tempestività	Tempestività di effettuazione della prestazione	Percentuale di corsi programmati con anticipo di almeno 120 giorni sul totale dei corsi annuali programmati	100%	

Processo: PIANI COMUNALI DI EMERGENZA

N. procedimenti da carta dei servizi : 1

Tempo medio previsto 90 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Protezione Civile	Protezione Civile	Piani comunali di emergenza	Efficacia	Conformità	Corrispondenza dei piani alle specifiche regionali	Approvazione da parte della Regione senza osservazioni	Si	Nell'anno 2016 non sono pervenuti piani redatti secondo le linee guida regionali

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Protezione civile	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni			Nessuna richiesta di accesso pervenuta

Il Dirigente
Massimo Gattolin

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n. 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA n. 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin

Centro di responsabilità: 33 - Agricoltura

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016						292.570,88
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016						295.141,92
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016						251.235,77
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016						251.235,77
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale del servizio

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo /centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità del Territorio e dell'ambiente e sicurezza al cittadino	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2. interventi a favore dell'agricoltura e in materia di caccia e pesca	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 16	80%	01 – sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	favorire la qualità dei servizi dell'azienda agraria multifunzionale	33– Gattolin (Agricoltura)	N. incontri formativi con comuni, associazioni di categoria, tecnici e aziende sulle recenti disposizioni attuative della Lr 28/2012	4 nel 2016	4	-	-

- Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016

L'obiettivo di *performance* riguarda azioni volte a “*favorire la qualità dei servizi dell'azienda agraria multifunzionale*”.

La legge regionale 28/2012 e sm “*attività turistiche connesse al settore primario*” e le successive disposizioni generali attuative hanno profondamente modificato le procedure e le modalità di esercizio dell'attività agrituristica, itturistica, fattorie didattiche e turismo rurale.

Per informare adeguatamente tutti i soggetti coinvolti, aziende agrarie, amministrazioni comunali, associazioni di categoria e tecnici consulenti aziendali sono stati realizzati 4 incontri tecnico/formativi, uno in ciascun ambito agrario del territorio della Città metropolitana (Adige, periurbano, Piave e Venezia orientale) . Sono stati realizzati dal Servizio Agricoltura e gestiti con personale proprio, presso le sedi municipali di Cavarzere il 4 ottobre, Mirano il 12 ottobre, San Donà di Piave il 18 ottobre e Portogruaro il 25 ottobre. Ciò anche in considerazione che le ultime modifiche normative sono state introdotte il 19 aprile 2016 con DGR 502.

Agro-ambiente e Piani di assetto del territorio (Pat), intendendo tra queste tutte le attività, funzioni e competenze attribuite dalla Regione alla Provincia/Città metropolitana, peraltro recentemente potenziate, in particolare per quanto riguarda il rapporto tra la produzione agricola e la qualità dell'ambiente rurale, quali: la direttiva nitrati (uso agronomico effluenti zootecnici, acque reflue e vinacce, fanghi), il centro di taratura; la valutazione dei danni da selvaggina; la silvi-coltura e l'uso energetico delle bio-masse; la micologia in applicazione della Lr 23/1996 e Lr 7/2012; da ultimo, in concorso con il Servizio Urbanistica, l'espletamento dell'istruttoria agronomica dei Pat/Pati (intercomunali).

Alla data del 31 dicembre sono pervenute 147 comunicazioni per l'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e delle acque reflue, n.132 comunicazioni per l'uso agronomico dei sottoprodotti della vinificazione (cd vinacce); periodicamente vengono svolte verifiche delle comunicazioni, sia di carattere amministrativo, soprattutto per monitorare la validità degli atti di assenso; sia direttamente in campo, presso le aziende zootecniche, mediante sopralluoghi mirati, prevalentemente su richiesta dei Comuni o di altri Enti, conseguenti a situazioni di disagio (odori molesti, presenza di mosche, abbandono di reflui, ecc.) segnalate dai cittadini; nel 2016 sono stati effettuati 29 controlli presso le sedi aziendali.

Il Servizio Agricoltura della Città metropolitana istruisce tutte le “Comunicazioni - Piani di utilizzo agronomico (PUA)” e comunica a tutte le aziende agricole/zootecniche il risultato dell'istruttoria tecnica mediamente con largo anticipo rispetto ai tempi nella fattispecie previsti per il silenzio assenso (30 gg).

Inoltre, alla data del 31 dicembre sono pervenute e sono state istruite nei tempi previsti 37 richieste del Servizio Caccia e Pesca della Città metropolitana, a cui abbiamo sempre puntualmente risposto, per la valutazione dei danni arrecati dalla selvaggina alle colture agrarie. Il numero degli accertamenti è in progressiva diminuzione a causa della mancanza di risorse economiche regionali per i risarcimenti effettivi alle aziende.

Dopo la definitiva ri-attivazione, procede regolarmente l'attività del Centro di taratura, grazie anche alla promozione realizzata in collaborazione con le Associazioni degli agricoltori; in applicazione del Dlgs 150/2012 .Il 14 aprile scorso è stato formalmente aggiornato l'importo delle tariffe degli interventi a carico delle aziende interessate alla taratura delle irroratrici.

Il titolo che permette la raccolta funghi spontanei è costituito dalla ricevuta del versamento del contributo annuale che nel territorio della Città metropolitana di Venezia è stato determinato in € 10,00 con Decreto del Sindaco Metropolitano n.9/2016. Gli introiti 2015 derivanti da tale contributo alla raccolta sono stati utilizzati nel 2016 in un progetto di censimento e mappatura delle specie fungine del nostro territorio come proposto dal Coordinamento Gruppi Micologici e approvato con Decreto del sindaco metropolitano n. 25/2016. Per mancanza di risorse economiche sono state sospese tutte le altre attività di promozione scientifica, culturale e ricreativa legate alla micologia

Per quanto riguarda invece i pareri agronomici sui Pat/Pati e l'attività di co-pianificazione con gli enti interessati il Servizio agricoltura, pur in mancanza di una preparazione specifica in materia e di una adeguata formazione ripetutamente richiesta, è riuscito nei tempi previsti a far fronte alle esigenze istruttorie, 5 sono i pareri agronomici rilasciati. Attività attualmente sospesa poiché la funzione è ora esercitata direttamente dalla Regione Veneto.

Attività connesse la settore primario

Agriturismo: si tratta della gestione delle competenze attribuite dalla Regione, in particolare: l'istruttoria e la verifica dei piani agri-turistici e delle domande di riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività; alla data del 31 dicembre sono pervenuti 74 piani agri-turistici, tutti sono stati verificati, istruiti e nuovi riconoscimenti oggetto di specifico sopralluogo. La nuova legge regionale (Lr) n. 28 sull'agriturismo, integrata con la Lr 35/2013, disciplina delle attività connesse al settore primario, ha implementato le competenze della Città metropolitana soprattutto per quanto riguarda i controlli e le sanzioni, prevedendo per legge una percentuale minima di controlli del 20% sulle aziende attive; nel corso del 2016 l'ufficio ha svolto 26 verifiche e sopralluoghi *in loco*; Sistematicamente viene aggiornata sia la *home page* del nostro sito provinciale, che la *website* regionale (www.veneto-agriturismo.it) che registra circa 30.000 contatti mensili; le informazioni sugli agri-turismi sono arricchite da quelle sui prodotti agroalimentari tipici e tradizionali. Inoltre questo Servizio si occupa della gestione dei dati degli agri-turismi che offrono ricettività, in connessione con il Sistema informativo turistico regionale (Sirt), per quanto riguarda i dati statistici delle presenze turistiche nella nostra Provincia.

Ittiturismo: sono pervenute 5 domande di approvazione dei piani ittuturistici aziendali per il riconoscimento dei requisiti.

Fattorie Didattiche : risultano pervenute due richieste di iscrizione all'elenco, regolarmente istruite nei tempi previsti. Sono inoltre state acquisite le SCIA di tutte le aziende iscritte all'Elenco Regionale (n. 32) come previsto dalla Dgr 591/2015.

Turismo rurale: risultano pervenute 14 richieste di approvazione di relazioni tecniche per l'esercizio dell'attività; normalmente istruite nei tempi previsti.

Promozione e sviluppo dell'agricoltura per il sostegno e la valorizzazione dei prodotti e delle produzioni locali in occasione di eventi, fiere, mostre e mercati, siano esse locali che sovra-provinciali. L'assenza di fondi a questo scopo destinati nel bilancio 2016 non ha permesso il sostegno diretto ad alcuna iniziativa. L'attività di questo ufficio si è quindi limitata all'espressione del parere in merito alla concessione di n. 12 patrocinii da parte del Sindaco metropolitano.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si rilevano sostanziali scostamenti rispetto ai programmi

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Si resta in attesa del riordino delle funzioni non fondamentali della Città metropolitana ai sensi della Lr 30/2016.

Il Dirigente
Dott. Massimo Gattolin

RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO SULLA GESTIONE 2016
ai sensi dell'art.151 co.6 e dell'art. 231 co. 1 D.Lgs. 267/2000
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

MISSIONE n.16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA n. 02 – Caccia e pesca

Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi

Centro di responsabilità: 78 Caccia e Pesca

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2016	880.404,79				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31/12/2016	653.957,39				
SOMME IMPEGNATE AL 31/12/2016	363.711,28				
SOMME PAGATE AL AL 31/12/2016	291.892,53				
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	X	Sospeso

Avvertenze: la spesa comprende anche le retribuzioni del personale

Estratto DUP 2016 – 2018 - anno 2016

area strategica	missione	obiettivo strategico 2016/2020	indicatore obiettivo strategico	target obiettivo strategico	Programma	obiettivo operativo 2016-2018	Responsabile Obiettivo Operativo/ centro di responsabilità	indicatore obiettivo operativo	Target obiettivo operativo	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità del Territorio e dell'ambiente e sicurezza al cittadino	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Interventi a favore dell'agricoltura e in materia di caccia e pesca	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 16	80%	02 – caccia e pesca	Redazione del piano di gestione per la raccolta delle vongole con rastrello manuale	78 – Gabbi (caccia e pesca)	Data conclusione attività	30/11//2016	08/07/2016		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2016*
 Le attività del Servizio Caccia e Pesca sono state rivolte all'attuazione dei tre Obiettivi del PEG assegnati allo stesso Servizio e sono state attuate in modo coerente e rispondente al contenuto del PEG e del PDO per l'anno 2016.

In riferimento al raggiungimento dei valori degli indicatori previsti dal PEG/PDO, tutti gli indicatori combinati per i tre Obiettivi hanno raggiunto un grado di attuazione assoluto pari al 100,00%.

Per quanto riguarda la caccia, gli impegni più rilevanti sono stati rivolti a:

- applicazione del Piano Faunistico Venatorio, che implica l'istituzione e la verifica del mantenimento dei requisiti per le diverse aree su cui vige il divieto di caccia, l'attività di tabellazione lungo i perimetri delle stesse aree di protezione, il mantenimento dei rapporti concessori per gli istituti venatori di tipo privatistico;
- funzionamento della Commissione Consultiva per la Pianificazione Faunistico Venatoria (ex art. 3, L.R. 50/1993)
- attività di iscrizione dei cacciatori ai cinque Ambiti Territoriali di Caccia che operano sul territorio della Città metropolitana di Venezia (circa 4.100 cacciatori residenti nel territorio della Città metropolitana di Venezia ai quali si aggiungono circa 1.200 cacciatori residenti in altre province che scelgono il territorio veneziano per esercitare l'attività venatoria);
- attività di rilascio dei tesserini venatori regionali (circa 4.300 rilasciati nei mesi di agosto e settembre);
- attività di rilascio dei documenti e degli anelli per l'utilizzo di anatidi quali richiami vivi (circa 1.000 documenti e circa 7.000 anelli rilasciati nei mesi di agosto e settembre);
- funzionamento della Commissione di esame per il rilascio dell'abilitazione per l'esercizio venatorio (ex art. 15, L.R. 50/1993);
- rilascio delle autorizzazioni per attività di allevamento di specie appartenenti alla fauna selvatica, per lo svolgimento di gare e manifestazioni cinofile, per attività di falconeria e per attività di tassidermia;
- funzionamento del Comitato Danni (ex art. 28, L.R. 50/1993) ed erogazione di contributi a titolo di risarcimento parziale dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole e agli allevamenti zootecnici e per l'acquisto di materiali per la messa in opera di misure di prevenzione;
- attuazione di programmi per il controllo numerico delle specie che causano danni alle colture agricole (principalmente Cormorano, Gazza, Cornacchia grigia, Piccione, Volpe), mediante il rilascio di autorizzazioni per la cattura e l'abbattimento delle specie e l'acquisto dei materiali necessari;
- attività di recupero e di primo soccorso della fauna selvatica ferita o in difficoltà;
- attività di contenzioso e procedure sanzionatorie ex L. 689/1981 in materia di caccia.

Per quanto riguarda la pesca sportiva, gli impegni lavorativi più rilevanti sono stati rivolti a:

- applicazione della Carta Ittica, che implica l'istituzione delle diverse aree su cui vige il vincolo di divieto di pesca o particolari forme di regolamentazione della pesca, nonché l'attività di tabellazione lungo i perimetri delle stesse aree;
- attuazione del progetto FEP per l'incremento dei popolamenti di Anguilla europea;
- rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento di gare, manifestazioni e raduni di pesca sportiva (circa 800 eventi all'anno);
- rilascio di autorizzazioni per l'uso dei bilancioni da pesca e altri attrezzi di pesca tradizionali;
- attività di recupero della fauna ittica in caso di asciutte totali o parziali di corsi d'acqua a causa di lavori di sistemazione delle sponde, attività di supporto alle immissioni di fauna ittica autoctona, attività di cattura del Siluro;
- attività di contenzioso e procedure sanzionatorie ex L. 689/1981 in materia di pesca sportiva.

Per quanto riguarda la pesca professionale e le attività di acquacoltura, gli impegni più rilevanti sono stati rivolti a:

- applicazione del Piano per la gestione delle risorse alieutiche delle lagune della provincia di Venezia;
- rapporti con la Società G.R.A.L., in particolare relativamente alle funzioni e agli adempimenti previsti dal disciplinare di concessione per l'attività di venericoltura in Laguna di Venezia rilasciata dalla Provincia alla stessa Società;
- attività di rilascio delle licenze per la pesca professionale e attività di controllo e verifica annuale dei requisiti per il mantenimento della titolarità delle stesse licenze (circa 720 titolari);
- attività di rilascio di concessioni e autorizzazioni in materia di pesca professionale e acquacoltura: concessioni per allevamenti, autorizzazioni per raccolta vongole con attrezzi manuali, autorizzazioni alla raccolta di materiale seminale di molluschi bivalvi, autorizzazioni per l'uso di reti fisse da pesca, autorizzazioni alla pesca del pesce novello;

Il numero complessivo di procedimenti del Servizio Caccia e Pesca conclusi nell'anno 2016 è stato pari a 3.532.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Le differenze tra le somme stanziare e quelle impegnate sono imputabili all'incertezza dell'attribuzione delle funzioni delegate in materia di caccia e pesca; con la LR 30/2016 è stato definito il passaggio, nel corso del 2017, del Servizio nei ranghi della Regione Veneto.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Nulla.

Per effetto dell'approvazione della LR 30/2016, che ha reinternalizzato in Regione una serie di funzioni tra cui quella relativa alla Caccia Pesca, in corso d'anno il Servizio verrà definitivamente inglobato nella struttura regionale.

**VERIFICA INDICATORI CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'
PER L'ANNO 2016
(modificata con atto del Sindaco Metropolitano n.2015/33 dell'11/12/2015)**

Processo: ATTIVITA' DI VIGILANZA E REGOLAMENTAZIONE

N. procedimenti da carta dei servizi : 15

Tempo medio previsto 76 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Caccia e pesca	Tutela della fauna selvatica e ittica, gestione dell'attività venatoria e della pesca	Attività di vigilanza e regolamentazione	Accessibilità	Multimediale	Informazioni in web	Numero di giorni all'anno in cui è garantita l'accessibilità alle banche dati	365 giorni	365 giorni
Caccia e pesca	Tutela della fauna selvatica e ittica, gestione dell'attività venatoria e della pesca	Attività di vigilanza e regolamentazione	Efficacia	Affidabilità	Aggiornamento elenchi accessibile a mezzo web per attività di controllo degli operatori delle Forze dell'ordine	Periodicità dell'aggiornamento delle banche dati anagrafiche in web dei titolari di licenza di caccia e pesca professionale	Giornaliera	Giornaliera

Processo: ATTIVITA' SANZIONATORIA

N. procedimenti da carta dei servizi : 2

Tempo medio previsto 999 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Caccia e pesca	Tutela della fauna selvatica e ittica, gestione dell'attività venatoria e della pesca	Attività sanzionatoria	Accessibilità	Multimediale	Informazioni in web	Periodicità di aggiornamento delle informazioni in web	annuale	annuale
Caccia e pesca	Tutela della fauna selvatica e ittica, gestione dell'attività venatoria e della pesca	Attività sanzionatoria	Tempestività	Tempestività	Tempestività di conclusione dei procedimenti sanzionatori	Percentuale di procedimenti sanzionatori conclusi entro 18 mesi (termine di legge 5 anni) su numero complessivo di procedimenti	95%	51,4%

Processo: EROGAZIONE CONTRIBUTI

N. procedimenti da carta dei servizi : 4

Tempo medio previsto 37,50 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Caccia e pesca	Tutela della fauna selvatica e ittica, gestione dell'attività	Attribuzione ed erogazione delle sovvenzioni e dei contributi previsti	Accessibilità	Fisica	Sportelli URP della Città metropolitana di Venezia	Ore settimanali di apertura sportelli URP	20	20

	venatoria e della pesca	dalle norme nazionali e regionali in materia di caccia e pesca						
Caccia e pesca	Tutela della fauna selvatica e ittica, gestione dell'attività venatoria e della pesca	Attribuzione ed erogazione delle sovvenzioni e dei contributi previsti dalle norme nazionali e regionali in materia di caccia e pesca	Accessibilità	Multimediale	Sito web della Città metropolitana di Venezia	Giorni all'anno di accessibilità sito web	350	365

Processo: AUTORIZZAZIONI E LICENZE

N. procedimenti da carta dei servizi : 41

Tempo medio previsto 65,12 giorni

Servizio	Funzione	Processo	Dimensione	Sottodimensione	Descrizione sottodimensione	Formula indicatore	Valore programmato	valore realizzato nel 2016
Caccia e pesca	Tutela della fauna selvatica e ittica, gestione dell'attività venatoria e della pesca	Autorizzazioni e licenze	Accessibilità	Multimediale	Informazioni in web	Periodicità dell'aggiornamento delle informazioni in web	annuale	annuale
Caccia e pesca	Tutela della fauna selvatica e ittica, gestione dell'attività venatoria e della pesca	Autorizzazioni e licenze	Tempestività	Tempestività	Tempestività di conclusione dei procedimenti	Percentuale di procedimenti conclusi con una riduzione del 15% dei tempi massimi prefissati dal regolamento provinciale (dati in web) su numero istanze pervenute	90%	91%

Accesso agli atti:

Servizio	Tipologia	Tempo medio da carta dei servizi	Numero procedimenti di accesso agli atti nel 2016	Media giorni nel 2016	Annotazioni
Caccia e pesca	Tipologia di procedimento: accesso agli atti	25 giorni	16	4,2	

- Osservazioni*

Gli obiettivi di qualità stabiliti dalla Carta dei Servizi sono stati pienamente raggiunti, con l'unica eccezione dell'indicatore relativo ai procedimenti sanzionatori.
- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Come già evidenziato nella relazione relativa all'annualità 2015, il nuovo funzionario responsabile dei suddetti procedimenti, ha provveduto a concludere prioritariamente i procedimenti arretrati, ai fini del riallineamento con gli obiettivi di qualità fissati dalla Carta dei Servizi.

Il Dirigente
Ing. Paolo Gabbi



Città metropolitana
di Venezia

Attuazione dei piani di razionalizzazione
di cui alla legge 24 dicembre 2007 n. 244
art. 2 commi 594 e seguenti

- dotazioni strumentali informatiche
- autovetture di servizio
- telefonia mobile



Attuazione delle attività finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio: triennio 2016-2017-2018.

La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) all'art. 2 comma 594 stabilisce che: *“ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;”

Questo ente, con atto deliberativo di giunta n.2008/00171 del 5 agosto 2008 ha approvato il piano triennale pari oggetto per il triennio 2009-2010-2011 dando seguito a quanto previsto dalla legge finanziaria 2008. Ogni anno ha provveduto ad aggiornarlo attuandolo su base annua.

Il servizio informatico si è attenuto a quanto previsto dal piano 2016-2017-2018 approvato con la delibera di consiglio metropolitano n. 2016/00005, adeguando la propria attività agli obiettivi di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali con una serie di azioni mirate ottenendo nel corso dell'anno 2016 i risultati programmati.

Il trasferimento ad altro Ente del personale dei Centri per l'impiego e della Polizia provinciale previsto nel 2016 dalla normativa di riordino non è stato attuato, pertanto la conseguente riduzione di 155 computer/server e la relativa riduzione del corrispondente costo di gestione (stimato inizialmente in 24.800,00 €) non è stata realizzata.

L'azione di razionalizzazione e conseguente riduzione dei costi si è quindi focalizzata alla rigorosa applicazione delle azioni elencate in modo sintetico nel piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio 2016-2017-2018.

Il servizio informatico, al fine di rispettare quanto programmato per il 2016 ha:

- i. provveduto ad acquisire beni e servizi utilizzando esclusivamente il mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni (MEPA) o ricorrendo alle convenzioni Consip salvo eccezioni motivate dalla mancanza dei beni o servizi nel portale Consip oppure della sussistenza di diritti di esclusiva e/o brevetti (art. 63 del d.lgs. 50/2016). Nel corso 2016 sono state effettuate ben trentaquattro procedure di acquisizione in modalità “elettronica” attraverso RDO o TD (Richiesta Di Offerta o Trattativa Diretta) utilizzando il portale acquistinretepa.it sviluppato da Consip s.p.a.;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Franca Sallustio 041 2501950 e mail: franca.sallustio@cittametropolitana.ve.it

Ufficio: ☐ Centro Servizi, via Forte Marghera 191 - 30173 Mestre (Ve) ☐ 041/2501951/53 • fax 041/2597236
www.cittametropolitana.ve.it - e-mail: informatica.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Codice Fiscale 80008840276

- ii. acquisito le licenze software necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli uffici verificando preventivamente la possibilità di attivazioni concorrenti o cumulative;
- iii. ridotto di oltre cento unità (107) il numero complessivo di computer attraverso il ritiro delle postazioni del personale pensionato, la razionalizzazione della dotazione informatica all'utenza e una più attenta gestione del ciclo di ricambio postazioni bilanciando le acquisizioni con le donazioni di beni dismessi.
- iv. espletata una gara di appalto di global service informatico che, pur non essendo ancora conclusa con la sottoscrizione di apposito contratto, già evidenzia una economia di spesa di circa 65.000 euro annui.

Altri obiettivi di razionalizzazione attuati coincidono con quanto previsto dai piani degli scorsi anni. Pur avendo raggiunto buoni risultati il servizio informatica è impegnato ad affinare le procedure e le strategie per ridurre l'hardware in uso dagli uffici provinciali, ad ottimizzare l'acquisto e la distribuzione di software optando ove possibile per soluzioni open source, nonché raffinare, in collaborazione con l'ufficio bilancio, l'operazione di raggruppamento di tutti gli stanziamenti per l'acquisto di attrezzature e servizi informatici.

Il dirigente del servizio informatico
Dott.ssa Franca Sallustio
(documento firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: dott.ssa Franca Sallustio 041 2501950 e mail: franca.sallustio@cittametropolitana.ve.it

Ufficio: ☐ Centro Servizi, via Forte Marghera 191 - 30173 Mestre (Ve) ☐ 041/2501951/53 • fax 041/2597236
www.cittametropolitana.ve.it - e-mail: informatica.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Codice Fiscale 80008840276



Città metropolitana di Venezia

Servizio Autoparco

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio. Triennio 2016-2018. Rendiconto 2016.

Premessa

L'art. 2, comma 594 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)." stabilisce che le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale 2016 – 2018 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio è stato adottato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 5/2016 in data 28/04/2016.

Il comma 636 dell'art. 1 della legge 208/2015 ha esteso al 31.12.2016 il divieto, posto nella disciplina già vigente fino al 2015¹, per le pubbliche amministrazioni, di acquistare autovetture e di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture (art. 1, comma 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228).

Restano esclusi dall'ambito di applicazione del divieto, gli acquisti effettuati per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza (art. 1, comma 144, della legge 24 dicembre 2012, n. 228).

L'art.15 del D.L.66/2014, convertito con modificazioni nella L.89/2014 stabilisce che *"a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate ... per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali ..."*

Per effetto di ciò, la spesa complessiva per l'esercizio di autovetture nel corso dell'anno 2016 non doveva dunque superare il 30% di quella relativa al 2011. Poiché quest'ultima, come da certificazioni in atti dell'ufficio, è stata di €. 170.982,74, la spesa massima consentita per l'anno 2016 non doveva essere superiore a di €. 51.294,82.

¹ Art.1, c.1, D.L. 31/08/2013, n. 101;
art. 1, c. 143, L. 24/12/2012, n. 228

Nel corso dell'esercizio finanziario 2016 la Città metropolitana di Venezia ha dato attuazione alle seguenti misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio e di contenimento della spesa ricomprese nel relativo piano sopra individuato:

i. gestione centralizzata degli automezzi da parte del Servizio Autoparco

E' stata consolidata la gestione centralizzata delle autovetture di servizio. Con l'ausilio di un apposito sistema informatizzato è stato possibile razionalizzare l'utilizzo dei mezzi, di implementare l'uso programmato degli stessi ed il monitoraggio della spesa al fine di conseguire, come di fatto ottenuto, il rispetto delle misure indicate nel piano;

ii. riduzione del numero delle autovetture di servizio

Nel corso del 2016 si è provveduto all'alienazione di n.5 autovetture, una in più rispetto al quanto previsto nel piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio per il triennio 2016-2018. Previa ricognizione ed individuazione delle autovetture da dismettere, si è provveduto all'adozione degli atti necessari alla vendita e, con determinazione del dirigente del servizio autoparco n. 2965 del 05/10/2016, è stata approvata l'alienazione dei suddetti mezzi. L'atto di vendita è avvenuto in data 02/11/2016.

Il parco auto a disposizione dell'Ente, comprese le autovetture dei servizi di polizia provinciale, protezione civile e di quelle destinate alla vigilanza e intervento sulla rete stradale provinciale, al 31/12/2016, risulta pertanto ammontare a n. 50 autovetture, rispetto a n. 55 autovetture registrate al 31/12/2015;

iii. contenimento della spesa

La spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture di servizio (così come individuate dalla normativa indicata in premessa), a seguito dell'eliminazione della spesa per noleggio di vetture con conducente (taxi) e di quella per la gestione esternalizzata dell'autoparco, sostituita con una gestione affidata a personale interno, e anche grazie alle misure di razionalizzazione sopra indicate, è stata contenuta entro i limiti fissati dalle disposizioni di legge in materia, come di seguito esposto:

Limite di spesa anno 2016: **€ 51.294,82;**

Spesa sostenuta al 31/12/2016: **€ 44.654,63**

iv. incentivazione utilizzo dei mezzi alimentati a gas GPL

Il risultato sopra indicato è stato reso possibile anche mediante l'incentivazione dell'utilizzo dei mezzi a gas GPL. E' stata cura infatti del servizio Autoparco far sì che gli autoveicoli dotati di doppia alimentazione funzionassero prevalentemente a GPL facendo particolare attenzione a rabboccare costantemente il serbatoio per limitare così il ricorso all'alimentazione a benzina, ottenendo pertanto un risparmio sul costo del carburante per autotrazione.

v. attuazione azioni volte ad incentivare la mobilità sostenibile

Si è confermata la disposizione del dirigente del servizio autoparco del 30/04/2015 con la quale:

- a) ha invitato i dirigenti ad attuare, all'interno dei servizi di loro competenza, una politica di razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture in questione da parte dei propri collaboratori ricorrendo al servizio di trasporto pubblico ove ciò sia possibile;
- b) ha chiesto ai fruitori degli autoveicoli di servizio di ottimizzare in un'unica uscita più servizi nella medesima zona evitando quindi l'utilizzo di più autovetture contemporaneamente;
- c) ha limitato la movimentazione da e verso Venezia ad un unico viaggio giornaliero in occasione del ritiro e consegna della corrispondenza.

Il dirigente
Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)

Venezia, 17 marzo 2017

TELEFONIA MOBILE

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2006/00084 nella seduta del 7 marzo 2006 e stato approvato il "REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE", con il quale, tra l'altro, sono state individuate le figure che possono essere dotate di apparecchio di telefonia mobile, in relazione alle cariche ricoperte o alle specifiche mansioni svolte, nonché gli uffici preposti alla gestione, e più precisamente:

Art. 2 – Soggetti beneficiari

1. Per assicurare il costante contatto dei soggetti istituzionali fra loro, nonché con i dipendenti dell'ente e con soggetti terzi, il cellulare è assegnato d'ufficio:
 - a) agli amministratori;
 - b) al Signor Segretario generale e/o al Direttore Generale;
 - c) ai dirigenti.
2. Il telefono cellulare può essere concesso anche ai dipendenti nei limiti delle disponibilità definite dal contratto di telefonia mobile in vigore, su richiesta del dirigente del settore interessato da inoltrarsi al dirigente del servizio Provveditorato-Economato.
3. La richiesta, oltre a indicare se l'apparato è destinato all'uso collettivo dell'ufficio o all'uso individuale, dovrà soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a) esigenze di reperibilità;
 - b) frequenti servizi fuori sede;
 - c) attribuzione di posizione organizzativa con determinate caratteristiche di rintracciabilità;
 - d) referente per la manutenzione degli apparati telefonici;
 - e) modalità particolari di svolgimento della prestazione lavorativa.

Art. 3 –Struttura responsabile

1. L'ufficio amministrativo responsabile per il rilascio delle SIM e dell'apparato telefonico è il servizio Provveditorato-Economato.
2. L'abilitazione alla connettività IP da rete mobile deve essere richiesta al settore Informatica che rilascerà il nulla osta al servizio Provveditorato-Economato.
3. Gli accessori non previsti dal contratto per la telefonia mobile devono essere acquisiti a cura e spese del settore interessato e concordati con il gestore.

Dopo un contratto gestito in forma diretta con il gestore WIND nel corso degli anni 2005/2006, per il 2007/2008 si è aderito alla convenzione Consip "TELEFONIA MOBILE 3" e quindi, in seguito all'aggiudicazione al medesimo gestore TIM anche delle successive convenzioni "TELEFONIA MOBILE 4" e "TELEFONIA MOBILE 5", per il periodo 2009/2015.

Attualmente, come programmato, dopo aver valutato la convenienza della stessa rispetto alle offerte presenti sul mercato, e stato deciso di aderire alla convenzione Consip al momento operativa "TELEFONIA MOBILE 6" aggiudicata ancora al gestore TIM. Il contratto della durata di 24 mesi è in vigore da giugno 2015 e, sostanzialmente, prevede gli stessi servizi di cui si era usufruito con dei costi lievemente più bassi rispetto alla precedente convenzione.

Per limitare l'uso delle apparecchiature alle sole esigenze di servizio, sono stati individuati i seguenti accorgimenti:

1. la responsabilità e la verifica dell'uso delle utenze sono a carico del dirigente del settore a cui sono state conferite in dotazione;
2. sono consegnate sotto la diretta responsabilità del dirigente del settore quelle apparecchiature che possono essere fruite da più utilizzatori e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso; lo stesso dovrà tenere nota degli effettivi utilizzatori per eventuali controlli sul corretto uso dell'utenza;
3. le altre utenze sono dotate di un sistema dual biling che consente la separata fatturazione delle chiamate per ragioni di servizio da quelle personali, al quale, secondo Regolamento, è fatto obbligo di aderire (art. 4, c.1);

4. ai dirigenti vengono trasmessi, a campione, i dati del traffico relativi ad alcune utenze scelte in modo casuale. L'Ufficio Provveditorato-Economato segnala ai dirigenti eventuali traffici delle utenze che presentano dei consumi eccessivamente elevati o anomali.

Per tutte le utenze di servizio nel 2016 è quindi in essere un contratto con TIM, specifico per la Pubblica Amministrazione, attivato tramite CONSIP il quale prevede l'operatività delle linee in abbonamento e degli apparati in noleggio alle condizioni previste nella convenzione di cui sopra.

La Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare il comma 595 dispone di: *"...indicare le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso..."*.

Nel febbraio/marzo 2008, in seguito alle nuove disposizioni di legge, allo scopo di contenere o ridurre il numero di apparecchiature di telefonia mobile utilizzate, su disposizione del Segretario Generale è stata effettuata una ricognizione delle dotazioni a disposizione di ogni settore, invitando i relativi dirigenti a revocare la concessione in uso degli apparati qualora fosse accertato il mancato rispetto di quanto disposto dalla norma in vigore.

Al momento dell'entrata in vigore della richiamata Legge Finanziaria sono state rilevate come attive complessivamente 252 utenze di telefonia mobile (n. 36 Consiglio - n. 13 Giunta - n. 4 dati - n. 199 dipendenti); le quali, in conseguenza della ricognizione effettuata, sono state definite al termine del 2008 in un numero complessivo di 234 (n. 36 Consiglio - n. 13 Giunta - n. 3 dati - n. 182 dipendenti).

In attuazione delle disposizioni regolamentari di cui sopra, nel corso del 2015 sono state impiegate complessivamente 142 utenze (n. 14 dati - n. 128 fonia + dati). Al termine dell'anno 2016 risultano operative complessivamente 150 utenze (n. 25 dati - n. 125 fonia + dati).

La spesa relativa al contratto in essere, per quanto di poco rilievo per gli scopi indicati dalla legge in parola, per l'anno 2008 (anno di inizio applicazione disposizioni di legge) è stata di poco superiore a 90.000 euro; per il 2016 la spesa complessiva finale è stata pari a circa 33.000 euro, con una riduzione di circa il 20 % rispetto al 2015 (€ 41.000) e di circa il 65 % rispetto al 2008.

Riguardo al triennio 2017-2019, considerato che il nuovo contratto sottoscritto in adesione a convenzione Consip prevede dei costi per il traffico leggermente inferiori e dei canoni di noleggio per gli apparati superiori, è ipotizzabile che a parità di volume di traffico prodotto la spesa rimanga tendenzialmente invariata rispetto al livello raggiunto nell'esercizio 2016, ovvero, ulteriormente in riduzione nel caso la conclusione della riforma delle Province ancora in itinere (Legge Del Rio - 56/2014) porti a trasferire i servizi per il Lavoro e la Polizia metropolitana a carico di altre amministrazioni pubbliche.

Venezia, 23 marzo 2017